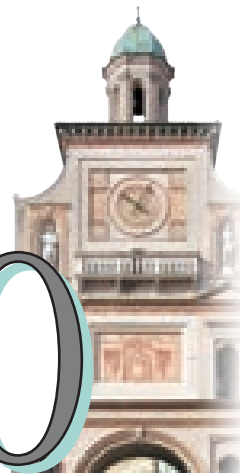




SETTIMANALE
CATTOLICO CREMASCO
D'INFORMAZIONE
FONDATO NEL 1926

il nuovo TORRAZZO



SABATO 10 GIUGNO 2023
ANNO 98 - N. 24



Una copia € 1,20. Abbonamento annuo € 47. Direzione ☎ 0373 256350 via Goldaniga 2/a CREMA. ISSN 2531-9647 POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46). ART. 1, COMMA 1 LOM/CR/1458. GIORNALE LOCALE ROC



Manziana Festa di fine anno

A pagina 14

Migranti

Un piccolo passo in avanti verso la solidarietà europea, con grande fatica. I ministri dell'Interno dei Paesi europei, dopo ore e ore di discussione sono riusciti, giovedì, a trovare un accordo per un nuovo "patto sui migranti" riformando il Regolamento di Dublino, la norma che regola l'arrivo di immigrati e richiedenti asilo. Contrari solo Ungheria e Polonia; astenuti Malta, Slovacchia, Lituania e Bulgaria. La riforma dovrà ora essere approvata dal Parlamento Europeo prima della fine della legislatura, nella primavera dell'anno prossimo. Dalla vicenda emerge comunque che l'Europa sulla questione è ancora una "forzezza impaurita" e considera i migranti come un problema e non come una risorsa.

L'accordo prevede che, in caso di arrivi ingenti, una quota di persone potrà essere trasferita in altri Paesi. È obbligatorio sì e no: chi non li vuole, dovrà pagare 20.000 euro a migrante non accolto. "Abbiamo scongiurato l'ipotesi che l'Italia e tutti gli Stati membri di primo ingresso venissero pagati per mantenere i migranti irregolari nei propri territori. L'Italia non sarà il centro di raccolta degli immigrati per conto dell'Europa", ha rivendicato il capo del Viminale Piantedosi. L'Italia però ha rifiutato la compensazione dei 20.000 euro e ha chiesto che venga destinata a un fondo europeo per la dimensione esterna, a favore dei Paesi terzi. "Abbiamo rifiutato ogni compensazione in denaro perché non ritenevamo che la dignità del nostro Paese potesse mettere in campo soluzioni di questo tipo".

Il governo italiano ha ottenuto inoltre il via libera alla possibilità di rimandare le persone migranti nell'ultimo Paese di transito non europeo purché ritenuto sicuro. S'è discusso molto sulla questione del Paese sicuro. Alla fine dipenderà dagli Stati applicarne il concetto e trasferirvi i migranti. Quali sono questi Paesi? La Libia, con il quale l'Italia ha un patto per fermare le traversate, malgrado i lager dove i miliziani libici torturano queste persone? La Tunisia? La premier Meloni vi è stata di recente e tornerà domani assieme alla presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, e al primo ministro olandese Rutte. "L'unico modo di affrontare il problema immigrazione - ha detto Meloni - è risolverlo all'inizio, alla partenza."

Certo, il problema è affrontare l'immigrazione non come un'emergenza, ma come un'occasione storica per l'Europa in modo che non sia clandestina, ma gestita. Sempre ricordando che il primo diritto è quello dello sviluppo e della pace nei Paesi poveri, così da non dover emigrare!

CONVEGNO DIOCESANO DI SAN PANTALEONE

ESSERE ADULTI QUANDO GLI ADOLESCENTI CI METTONO IN CRISI

LUNEDÌ 12 GIUGNO - ORE 16

Centro giovanile
San Luigi
via Bottesini 4
Crema



Violenza sulle donne

I dati statistici
del nostro territorio
per il 2022

pag. 7

Il progetto Ri-vediamoci

Da Regione 400.000
euro al Cremasco
per l'autismo

pag. 10

Ordinazione sacerdoti

A Castelleone,
ad Agnadello
e a Caravaggio

pagg. 21,
52 e 54

Panda a Pandino

Il prossimo weekend il
raduno internazionale
della mitica Fiat

pag. 50

Papa Francesco in ospedale

Intervento chirurgico ben riuscito. Ora qualche giorno di degenza

Papa Francesco ha trascorso, giovedì e venerdì, due giornate di assoluto riposo al Gemelli, dove è stato ricoverato, mercoledì 7 giugno, per un intervento chirurgico all'addome. "Lo staff medico che segue il decorso post operatorio del Pontefice - ha riferito il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Matteo Bruni, ai giornalisti - informa che i parametri emodinamici e respiratori sono stabili. Il decorso post operatorio risulta regolare". Nel pomeriggio di giovedì, Solennità del Corpus Domini per la Santa Sede (nelle Chiese italiane è stata spostata alla domenica successiva, ndr), il Papa ha ricevuto l'Eucarestia.

"Tra i tanti messaggi di vicinanza - ha proseguito Bruni - è stato colpito dall'affetto della famiglia del piccolo Miguel Angel, battezzato dal Pontefice lo scorso 31 marzo durante la visita nei reparti di oncologia pediatrica e neurochirurgia infantile dell'ospedale, che gli ha inviato un poster di auguri di pronta guarigione. Il Santo Padre ha voluto personalmente ringraziare la mamma con una breve telefonata".

Papa Francesco è stato ricoverato mercoledì, dopo l'udienza generale, per un intervento chirurgico programmato di laparotomia e plastica della parete addominale con protesi, eseguito nelle prime ore pomeridiane dello stesso mercoledì dal prof. Sergio Alfieri, direttore del



Papa Francesco nell'udienza di mercoledì 7 giugno (Foto SIR/Marco Calvarese)

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Addominali ed Endocrino Metaboliche, assistito dal dott. Valerio Papa, dalla dott.ssa Roberta Menghi, dal dott. Antonio Tortorelli e dal dott. Giuseppe Quero. L'intervento è stato condotto in anestesia generale dal prof. Massimo Antonelli, direttore del Dipartimento di Scienze dell'emergenza anestesiológicas e della rianimazione.

Il prof. Alfieri ha precisato: "Il Santo Padre è stato sottoposto all'intervento chirurgico programmato per un laparocèle incarcerato

in corrispondenza della cicatrice delle pregresse operazioni chirurgiche laparotomiche effettuate negli anni passati. Tale laparocèle causava al Santo Padre, da alcuni mesi, una sindrome subocclusiva intestinale dolorosa ingravescente. Nel corso dell'intervento chirurgico sono state riscontrate delle tenaci aderenze tra alcune anse intestinali medio-tenuali parzialmente congelate e il peritoneo parietale che causavano la sintomatologia sopra menzionata. Si è proceduto pertanto alla liberazione delle aderenze (cicatrici interne) con sbrigliamento completo di tutta la matassa tenuale. È stata quindi eseguita la riparazione del difetto erniario mediante una plastica della parete addominale con l'ausilio di una rete protesica. L'intervento chirurgico e l'anestesia generale si sono svolte senza complicazioni. Il Santo Padre ha reagito bene all'intervento chirurgico."

La Presidenza della Cei ha espresso "la vicinanza e l'affetto dei Vescovi e delle Chiese in Italia" a papa Francesco. "In questo ulteriore momento di prova - si legge nella nota - la Presidenza si stringe attorno al Santo Padre e invita le comunità ecclesiali a sostenerlo con la preghiera. Con l'augurio di una pronta guarigione, affida al Signore il lavoro dei medici e degli operatori sanitari".

Diocesi di Crema

Venerdì 16 giugno ore 21 - Cattedrale Ordinazione Presbiterale

don Andrea Berselli

per l'invocazione dello Spirito
e l'imposizione delle mani del vescovo Daniele

Le prime S. Messe saranno celebrate:

- Domenica 18 giugno ore 10.30 S. Carlo
- Domenica 25 giugno ore 11 oratorio Vaiano Cremasco

pag. 3



DIRETTA
AUDIO
VIDEO

YouTube Il Nuovo Torrazzo

FM 87.800
www.radioantenna5.it
www.diocesidicrema.it

Ecoincentivi Regione Lombardia.

Scopri tutti i vantaggi riservati a Kia Xceed.



È il momento di scegliere la tecnologia elettrificata Kia. Le nostre Concessionarie ti aspettano con gli ecoincentivi riservati alla regione Lombardia¹ che ti permetteranno di avere la tua Kia preferita.

Bianchessi Auto s.r.l.

Via Oriolo, 13, Madignano (CR), 26020 - Tel. 0373.399948
Via Castelleone, 65, Cremona (CR), 26100 - Tel. 0372.460288
www.kia.com/bianchessiauto

Dettagli offerta promozionale valida fino al 30.06.2023¹

¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Xceed 1.6 GDI Plug-in Hybrid DCT Style da € 31.250. Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, IPT, e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Prezzo di listino € 41.200, meno € 1.000 grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa a fronte della sottoscrizione di un prodotto finanziario Kia Finance e meno Ecobonus Regione Lombardia da quantificare sino a Euro 2.500 in caso di rottamazione di un veicolo appartenente alle categorie omologative Euro 0, 1, 2 benzina o diesel fino ad Euro 5 di proprietà del Cliente da almeno 12 mesi con obbligo di tenere la proprietà del veicolo acquistato per almeno 24 mesi successivi all'instestazione del veicolo. Ulteriore riduzione fino ad € 4.000 grazie al contributo statale di cui al DPCM 6 Aprile 2022 (GU n.113 del 16-05-2022) previsto per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂ WLTP. Per l'applicabilità e l'ammontare dell'EcoBonus Nazionale e Contributo Statale si invita a verificare presso ecobonus.mise.gov.it. EcoBonus regione Lombardia stabilito con delibera della Giunta regionale n. 232 del 3 maggio 2023, bando approvato con decreto n.6401 del 3 maggio 2023. Per l'applicabilità e l'ammontare dell'EcoBonus regionale si invita a verificare presso bandi.regione.lombardia.it. Offerta valida per vetture acquistate entro il 30.06.2023, non cumulabile con altre iniziative in corso. Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, che il prezzo più basso del suddetto bene, nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario, era di €31.250 (fermo restando il prezzo di listino di € 41.200, meno EcoBonus regione Lombardia da quantificare sino a 2.500€, meno ulteriori 1.000€ grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa a fronte della sottoscrizione di un prodotto finanziario Kia Finance ed ulteriore riduzione fino ad € 4.000 grazie al contributo statale di cui al DPCM 6 Aprile 2022 (GU n.113 del 16-05-2022) previsto per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂ WLTP).

Consumo combinato ciclo WLTP (l/100 km): Xceed da 5,0 a 6,4. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km): Xceed da 130,3 a 145,5. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

VENERDÌ 16 GIUGNO IN CATTEDRALE

IL VESCOVO DANIELE LO CONSACRA SACERDOTE

Don Andrea: prete da reinventare

di **GIORGIO ZUCHELLI**

“Il prete? Una figura che deve reinventarsi. Il che è una sfida nel mondo complesso di oggi.” Così don Andrea Berselli, il diacono che venerdì 16 giugno verrà ordinato sacerdote dal vescovo Daniele. Nella festa del Sacro Cuore di Gesù, giornata di preghiera per la santificazione del clero.

Di fatto è un giovane fuori dagli schemi che sa coinvolgere i ragazzi, che percorre strade nuove di incontro e di testimonianza. Insomma, una promessa per il futuro.

È nato nella parrocchia di San Carlo a Crema. Ha 32 anni. È entrato in seminario a 28, dopo aver conseguito la laurea triennale in Storia alla Statale di Milano, e aver frequentato per cinque anni l'Istituto di Scienze Religiose a Crema.

All'inizio del quinto anno ha dato il via a un percorso di verifica personale con don Gabriele Frassi, rettore del seminario.

“Poi – racconta – ho preso la decisione di continuare il cammino e sono entrato nella comunità del seminario di Lodi. Un percorso un po' personalizzato di quattro anni: frequentavo infatti la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale a Milano e ho continuato a insegnare Religione allo Sraffa e al Munari, un part time di sei ore il venerdì e il sabato. Da seminarista – continua – ho prestato servizio nell'Unità Pastorale di San Carlo - Crema Nuova - Mosi, poi a Viano e Monte, dove resterò anche dopo l'ordinazione. Mi occupavo prevalentemente degli adolescenti, il sabato e la domenica.”

Come è nata la tua vocazione sacerdotale?

“Per raccontarla uso sempre la metafora di quel gioco della *Settimana Enigmistica* dove sono riportati tanti puntini che apparentemente non hanno senso, ma se vengono collegati, tracciando una riga, appare un disegno.”

Nella mia vita i puntini sono tutte le persone e le esperienze che hanno lasciato un segno e che, accumulandosi negli anni, hanno lasciato intuire un disegno che li potesse collegare.”

Alcuni di questi puntini?

“Sicuramente l'esperienza che ho fatto nella comunità vocazionale di Vergonzana. Negli anni in cui frequentavo le Medie e le Superiori, dal lunedì al mercoledì vivevamo in seminario, pur non essendo seminaristi, respirando un'aria improntata su tre parole chiave: vita di gruppo, impegno e ricerca di Dio. Da questo gruppo, di una



Don Andrea sul lago di Galilea, con il vescovo Daniele e con papa Francesco

non si sentono pronti a fare scelte importanti e spesso tergiversano o cambiano in corso d'opera! Quindi anche la nostra pastorale vocazionale forse può interrogarsi sui suoi destinatari e investire più energie nel discernimento non tanto di adolescenti quanto di giovani!

Ciò non toglie che vi sia nei ragazzi un grande desiderio di realizzazione, di ricerca di una vita piena, di un senso della vita.”

E perché non trovano il senso della vita nel sacerdozio?

“Bisogna che troviamo nuovi modi per parlarne. Non essendoci un luogo fisico dove abitano i seminaristi, non ci sono più incontri con loro, quindi anche dal punto di vista pratico non ci sono più occasioni. Prima i seminaristi erano dovunque, avevano rapporti con la gente, ora non vedendoli, il ricordo e la testimonianza non ci sono più.”

Proprio per questo è necessario trovare metodi e formule nuove per presentare e narrare la bellezza della vita sacerdotale. E insieme a questo è fondamentale non dimenticarsi di pregare, perché alla fine la chiamata viene da Lui. Il nostro compito è ascoltare con fiducia e docilità la sua parola.”

In questo momento, a pochi giorni della tua ordinazione, cosa provi?

“Sicuramente confusione e gratitudine. Quando un giovane è in seminario desidera tanto che arrivi la fine del percorso; ma quando arriva non ti senti pronto e ti chiedi se sarai in grado di essere un buon testimone, di stare vicino alle persone e aiutarle a incontrare Dio.”

Gratitudine perché riconosco che c'è una benedizione sulla mia vita. La sfida del prete è anche questa: far conoscere alla gente che la loro vita è davvero benedetta. Questa benedizione passa pure attraverso molte persone che hanno incrociato il loro cammino con il mio e sono stati i segni della vicinanza di Dio nella mia vita.”

Mi spieghi l'immaginetta della tua ordinazione?

“L'immagine che ho scelto per la mia ordinazione richiama all'atteggiamento più importante, quello che mi dà più forza e consolazione. L'immagine è una mano che accoglie dentro di sé un'altra mano e la scritta *So a chi ho dato la mia fiducia*. Una frase di san Paolo. In questi anni di verifica vocazionale è questa la caratteristica di Dio che ho maggiormente sperimentato: che è realmente affidabile. Ed è questo che mi dà serenità, unita al timore e al tremore di iniziare questo nuovo percorso della mia vita.”

trentina di ragazzi e adolescenti, in quattro abbiamo scelto il sacerdozio (di cui uno nei Domenicani).

Comunque, dopo l'esperienza di Vergonzana, ho scelto di uscire e di non continuare in teologia. Ho quindi studiato Storia all'università. Nel mentre mi sono 'buttato' nella parrocchia di San Carlo (Grest e adolescenti) e anche in diocesi (Pastorale giovanile e Azione Cattolica). Man mano altri punti si sono aggiunti e hanno lasciato il segno.

Studiare Teologia mi affascinava. Il successivo insegnamento della religione ha dato 'il colpo di grazia' per la mia scelta. Il dubbio di questa chiamata l'avevo da tempo, ma resistevo, fin quando, non riuscendo a chiudere la porta, ho capito che forse era quella da attraversare. E ho iniziato accettando il disegno che usciva dall'unione di tutti questi puntini. Partendo dai miei genitori che mi hanno educato a una vita cristiana non banale, ma affascinante.

Ricordo quel mercoledì dell'aprile 2018, quando in casa la mamma aveva acceso la tv per sentire la catechesi del Papa; io stavo studiando e non ero particolarmente interessato, ma una frase del Santo Padre mi è entrata – quel giorno – nel cuore e mi è rimasta: 'A un certo punto della vita, bisogna passare dal chiedersi perché esisto, al per chi esisto, perché la vita va giocata sempre per qualcuno.' Questa frase, unita alla ricerca e alla verifica interiore in corso, ha dato il via libera alla scelta.”

Come vedi il presbitero di oggi?

“Non c'è più l'idea del prete che ha la sua parrocchia, il suo oratorio e il suo cimitero e tutto inizia e finisce in quel microcosmo. Ba-



RESPONSABILE DEI PRETI GIOVANI DOPO DON LUCIANO, DON FEDERICO

Passaggio di consegne tra don Luciano Cappelli e don Federico Bragonzi, nella guida dei preti giovani.

Mercoledì sera il vescovo Daniele, i 18 preti giovani della diocesi, don Luciano Cappelli e don Federico Bragonzi si sono ritrovati nella casa vescovile. Hanno celebrato tutti insieme i Vespri nella cappella dell'episcopio, poi una cena fraterna. Durante quest'ultima Sua Eccellenza ha ringraziato don Luciano per l'impegno sostenuto per tanti anni e ha nominato nuovo responsabile dei preti giovani della diocesi don Federico Bragonzi, ringraziandolo per la disponibilità.

Don Cappelli aveva assunto l'incarico nel 2012, quando lasciò la sua ultima parrocchia, San Giacomo, per raggiunti limiti di età. Molto apprezzato per il suo servizio dai sacerdoti stessi, ora passa il testimone. Don Bragonzi è rientrato definitivamente dall'Uruguay recentemente e metterà a profitto tutta la sua lunga esperienza in terra di missione nel suo nuovo compito, infondendo sicuramente uno spirito di missione in tutti i giovani sacerdoti che è chiamato a seguire. A lui i nostri complimenti e i nostri auguri!

sta pensare al contesto delle Unità Pastorali dove non c'è un modello fisso da seguire, ma la sfida di trovare il modello più adatto e capace

di essere generativo per la gente.

Importanti sono le relazioni e i legami sui quali il prete deve puntare molto. Mi viene in mente una

frase del rettore del seminario di Cremona: 'La vita del prete non è più quella del successo, dove sei un'autorità, tutti ti rispettano e ti cercano, ma può diventare oggi fonte di solitudine e di frustrazione. Che cosa ci può salvare da tutto questo? La fraternità tra di noi.' E ci invitava a coltivare appunto la fraternità sacerdotale. Che non sia solo un rispetto reciproco, ma un vivere da fratelli davvero. Anche questa è una delle sfide più grandi. Nelle unità di parrocchie, nel momento in cui insieme ad altri preti devi progettare la pastorale, o sei fraterno o finisce tutto.”

Perché, secondo te, ci sono così poche vocazioni?

“I motivi possono essere tanti. Leggendo un po' la realtà giovanile di oggi che vivo e conosco, noto un grande aumento dell'efficienzismo che vuol dire un esasperare il presente: non avendo energie per progettare un futuro, siamo in una società della stanchezza causata da un'ansia da prestazione costante. E questo nei giovani è molto forte. Infatti tutto è molto incentrato sul far bene adesso, ma difficilmente si guarda al domani. È ovvio che se uno è stressato, appena c'è una domanda impegnativa, tende a prorogarla.”

Inoltre affascina di più il piacere, che per la bellezza. Il piacere è qualcosa di immediatamente disponibile come e quando voglio, ma fine a se stesso. La bellezza invece non la puoi possedere e quando si manifesta, ti obbliga a pensare a qualcosa di più grande e di più impegnativo.

Ci si rende conto che negli ultimi anni (10-15) i giovani che, finite le superiori, sanno cosa fare della loro vita sono sempre meno. Molti

V ferramenta **Voltini** 1923 2023
anni di qualità e professionalità

OFFERTA DI GIUGNO

ELETTROSEGA BATAVIA 18V
2Ah (batterie incluse)

€ 149,00
iva comp.

CREMA Via IV Novembre, 33 Tel. 0373.256236
www.ferramentavoltinirema.it

Seguici su

Concessionario ufficiale **DAIKIN** A+++ In riscaldamento e raffrescamento con GAS R-32 eco-compatibile

ESPOSIZIONE ARREDAMENTI BAGNO

IDEA GROUP

NYÙ

S.I.P.E.
COMMERCIO MATERIALE IGIENICO SANITARIO RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

HAND

OFFANENGO Via Brescia ☎ 0373 789181 - 📠 0373 244768
www.termosipe.it - E-mail: info@termosipe.it

UCRAINA

Salta la diga: un disastro

Mons. Szyrokordiuk (Odessa-Kherson) sulla catastrofe:

“La Russia ci vuole distruggere, vuole che l'Ucraina non esista più”

di M. CHIARA BIAGIONI

Nella notte del 6 giugno, la centrale idroelettrica di Nova Kakhovka, nella regione di Kherson, è stata fatta saltare provocando una catastrofe umanitaria ed ecologica in tutto il sud dell'Ucraina.

Il Sir ha fatto “il punto” con padre Vyacheslav Grynevych, segretario generale di Caritas-Spes, che sta seguendo di ora in ora la situazione: “La situazione è grave e molto pericolosa perché non sappiamo in questo momento quante siano esattamente le persone direttamente colpite da questo terribile atto di terrorismo. Quello che stiamo vedendo è un flusso di gente che sta arrivando in diversi luoghi dell'Ucraina, in particolare a Odessa e Mykolaiv ma anche nella parte centrale del Paese alla ricerca di un luogo sicuro dove andare. A questo si aggiunge una grave emergenza di acqua potabile per chi è rimasto”.

“Dopo l'esplosione – racconta padre Grynevych – la gente è rimasta senza elettricità, le infrastrutture si sono fermate, il sistema idrico non ha più funzionato. C'è quindi una grandissima necessità, soprattutto di acqua potabile. Come Caritas, abbiamo già inviato due tir nella regione carichi di acqua e sono in partenza altri due. Sicuramente ci sarà anche la necessità di cibo. Ma in questo momento l'emergenza più grande è l'acqua potabile. Sappiamo anche che sono moltissime le persone che stanno fuggendo dai villaggi mag-



Villaggi inondata nella regione di Kherson (Foto Caritas-Spes)

giormente colpiti, ma è difficile al momento prevedere dove stanno andando. Sappiamo che la maggior parte degli evacuati provengono soprattutto da Kherson e hanno raggiunto Odessa e Mykolaiv. Ma abbiamo notizie anche di persone che sono andate nelle regioni centrali dell'Ucraina”.

Il Sir ha ascoltato anche la testimonianza di mons. Stanislav Szyrokordiuk, vescovo della diocesi cattolica di Odessa-Simferopol, sotto la cui giurisdizione cade la città di Kherson, inondata su entrambe le sponde del fiume Dnipro dopo che la diga Nova Kakhovka è stata fatta saltare in aria: “Stiamo facendo tutto il nostro possibile per aiutare e soccorrere le persone, ma forse questa è la catastrofe più grande che abbiamo vissuto fino a oggi. Colpire la diga è un atto che può compiere solo il diavolo, non l'uomo. È l'esito drammatico di un piano diabolico che vuole colpire e

distruggere il nostro Paese. Stanno agendo in modo che l'Ucraina non possa più esistere. È una guerra terribile e l'unica via possibile ora è liberare tutto il nostro territorio”.

“Tantissime, tantissime persone sono state purtroppo colpite”, racconta il vescovo. “L'acqua nei villaggi continua a salire. Da questo territorio più di 2.000 persone sono state evacuate, ma si contano almeno 20mila case private sommerse dall'acqua. La situazione è terribile ed è difficile al momento prevedere le conseguenze economiche ed ecologiche della tragedia. La chiesa locale sta cercando di aiutare. A Mykolaiv, città a 60 chilometri da Kherson, è stato già allestito un centro per accogliere le persone più vulnerabili, malati e anziani, che sono stati colpiti dall'acqua e che hanno perso la casa. Adesso stiamo capendo anche come accogliere a Odessa le persone che stanno arrivando”.

Della diocesi di Odessa, fa parte anche la Crimea. “Abbiamo a Simferopol un vescovo ausiliare, ci sono tante parrocchie”, fa sapere mons. Szyrokordiuk. “Non mi giungono ancora notizie di problemi. L'acqua arriva a sufficienza ancora per vivere. Solo più tardi probabilmente ci sarà carenza acqua e per questo i cittadini sono preoccupati”.

Di cosa avete bisogno? “Abbiamo bisogno soprattutto della preghiera che è molto importante per noi”, risponde il vescovo francese. “E poi abbiamo bisogno di aiuti materiali, per poter accogliere queste persone. È di cibo e vestiti perché le persone che hanno dovuto lasciare le loro case, hanno perso tutto”.

Il pensiero va poi alla missione vaticana di pace e a questo riguardo, mons. Szyrokordiuk commenta: “Speriamo ma la speranza è molto poca. Non è possibile con la Russia e con Putin parlare di pace, solo la preghiera ci salverà. Sappiamo che tantissime persone stanno pregando per noi e noi preghiamo per il nostro popolo. Preghiamo soprattutto di non perdere la speranza”.

Il Vescovo racconta infine di essere andato a Kherson domenica scorsa. “Kherson era già una città martoriata”, dice. “Come a Bucha, sono stati ritrovati in città 17 posti dove hanno torturato tantissimi nostri martiri”.

IL CARD. ZUPPI INCONTRA ZELENSKY



“Un incontro di lavoro” che si è svolto “in un clima molto buono”. Così il nunzio apostolico in Ucraina, mons. Visvaldas Kulbokas, raggiunto telefonicamente dal Sir, ha definito l'incontro che il card. Matteo Zuppi ha avuto martedì mattina con il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy a Kiev.

“Il card. Zuppi – ha puntualizzato il nunzio – è l'inviato del Santo Padre ed è venuto in questa qualità. Ricordo quanto detto nel comunicato precedente e cioè che il card. Zuppi è arrivato qui come inviato del Papa per ascoltare. Non è un gioco di parole. È la verità. Lo scopo principale di questa visita è ascoltare”. Sui passi concreti da intraprendere nel futuro, il nunzio ha risposto: “È una domanda su cui il Papa dovrà riflettere”. E aggiunge: “Si dovrà certamente riflettere su cosa fare dopo, ma adesso si ascolta”.

Una “visita breve, ma intensa”. Così la Santa Sede ha definito, da parte sua, la visita del card. Matteo Zuppi. “Accompagnato da un ufficiale della Segreteria di Stato”, si legge in un comunicato, durante la visita il presidente della Cei “ha avuto modo anche di soffermarsi in preghiera nell'antica chiesa di Santa Sophia”. Al termine della sua missione, Zuppi – si legge ancora nel comunicato – “ringrazia cordialmente le autorità civili per gli incontri svolti, in particolare per quello con il presidente Volodymyr Zelenskyy”. “I risultati di tali colloqui, come quelli con i rappresentanti religiosi, nonché l'esperienza diretta dell'atroce sofferenza del popolo ucraino a causa della guerra in corso – la conclusione del comunicato – verranno portati all'attenzione del Santo Padre e saranno senz'altro utili per valutare i passi da continuare a compiere sia a livello umanitario che nella ricerca di percorsi per una pace giusta e duratura”.

Durante il suo viaggio in Ucraina, il card. Matteo Zuppi ha fatto visita anche a Bucha nella regione di Kiev, rendendo omaggio alle vittime sepolte nella fossa comune. È stato accompagnato dal capo dell'amministrazione statale regionale di Kiev Ruslan Kravchenko, dai rappresentanti delle autorità locali e dal nunzio apostolico a Kiev, mons. Visvaldas Kulbokas.

acquando

Ricevi l'acqua minerale
in vetro a casa tua
in un click

Più leggera per te,
più leggera per l'ambiente

Subito per te
con il primo ordine*
12 bottiglie
di acqua minerale
omaggio

@acquando



INQUADRA
IL QR CODE
E ENTRA IN
ACQUANDO.IT



*con l'acquisto minimo di una cassa (12 bottiglie) di acqua minerale.

IL 21 GIUGNO AL TEATRO DI PIACENZA

UNA NUOVA OPERA LIRICA CHE PRESENTA IN CHIAVE GIOCOSA LA LOTTA TRA IL BENE E IL MALE

Solci e il "Viaggiatore Favoloso"

Il 21 giugno prossimo alle ore 20.30 debutta in prima rappresentazione assoluta al Festival Musicmediale nel bellissimo teatro Municipale di Piacenza IL VIAGGIATORE FAVOLOSO, ovvero il Diavolo beffato, la terza opera lirica del compositore cremasco d'adozione Roberto Solci, che ne sarà anche Maestro direttore e concertatore.

Come è nata questa nuova opera?

"Nasce dalla volontà della direttrice del Teatro Cristina Ferrari di proporre opere nuove, cosa rara in Italia, e dallo stretto connubio artistico instaurato con il Conservatorio di musica piacentino in cui insegno e la sua direttrice Maria Grazia Petrali. A loro va la mia gratitudine per avermi coinvolto in questa appassionante nuova avventura."

È la tua terza opera lirica quindi.

"Dopo Don Chisciotte per il Ravenna Festival e Lucida degli specchi al Giglio di Lucca e a Barga, arriva Il Viaggiatore Favoloso. Poter portare alle scene un'opera lirica oggi è assolutamente un privilegio oltre che essere una delle più alte aspirazioni che può avere un compositore."

Sarà un allestimento di facile esportazione in altri teatri sia per l'organico che per le scenografie."

Sei anche autore del libretto? Raccontaci la trama.

"Per questa opera ho realizzato tutto, testo e musica. È un sogno che accarezzavo da anni e per il quale avevo accumulato abbozzi e canovacci, ma in pratica la stesura definitiva è di pochi mesi fa, con ritmi di composizione di anche molte ore al giorno."

L'Opera è in un Atto e Quattro Quadri, un dramma giocoso adatto anche a giovani, che narra la storia senza tempo di questo Viaggiatore Favoloso che gira per il mondo osservando i vizi e le virtù dell'umanità, raccontandole ironicamente calandole nel mondo animale. Un giorno incontrando il Diavolo che gli voleva rubare l'anima gli ha riso in faccia. Da quel momento il Diavolo lo insegue per prenderlo. La storia si ambienta in questo luogo immaginario dove il Viaggiatore arriva a raccontare le sue storie buffe e dove si sviluppa il gioco a rimpattino fra i due personaggi. Il Viaggiatore è accompagnato dai misteriosi Spiriti dei quattro elementi (dell'acqua, dell'aria, del fuoco e della terra) e da quattro spiriti della natura, che di volta in volta lo aiutano nel suo viaggio o lo mettono alla prova. Una nuova versione spensierata della eterna lotta del bene contro il male che



Nella foto, i giovani cantanti, al centro Roberto Solci e, alla sua destra, il regista e cantante Roberto Recchia

esprimere con lo stesso personaggio la lotta tra il bene e il male, nascosta dietro una facciata giocosa e divertente."

È un'opera in cui i giovani sono protagonisti?

"Assolutamente sì. Sia i cantanti che i membri dell'orchestra e coloro che realizzano gli effetti elettronici sono tutti valenti giovani del Conservatorio Nicolini di Piacenza."

Cosa significa il live painting?

"Il lato scenografico verrà realizzato dal vivo dall'artista Afran, pittore e scultore, che dipingerà direttamente quattro grandi pannelli durante l'opera. Faremo tre rappresentazioni e ogni volta dipingerà di nuovo i quattro pannelli."

Che tipo di linguaggio musicale le proponi?

"È un'opera di musica concreta che si riallaccia alla tradizione con un linguaggio armonico e melodico che vuole comunicare con il pubblico. Un'opera che cerca di alternare divertimento e intensità di sentimento, che da sempre sono alla base della mia ricerca di compositore."

Ci sono arie, ballate, concertati, recitativi, le forme tipiche dell'opera italiana in un'ottica moderna, alla mia maniera."

La tua è una grande carriera. Quali i momenti più significativi?

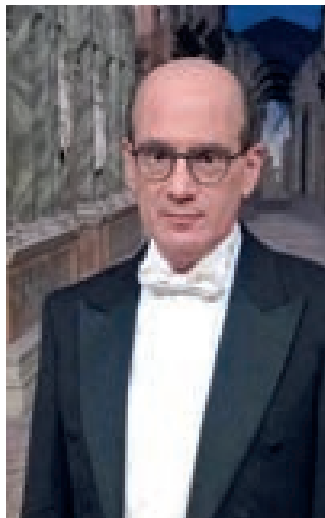
"Oltre alle due opere liriche già citate, cui si aggiunge questa terza, mi piace ricordare la cantante mariana Nove icone per una Madre scritta per Giovanni Paolo II, su testi del Santo Papa; l'inaugurazione del teatro di Crema con la prima mondiale dell'Eliogabalo di F. Cavalli; la collaborazione per le musiche del film Chiamami con il tuo nome di Luca Guadagnino. Voglio ricordare in particolare la presenza affettuosa del maestro Riccardo Muti a tutti i miei spettacoli e concerti che ho diretto al Ravenna Festival, con musiche da me composte."

Hai quindi un grande carnet musicale. Ci riserverai ancora delle sorprese in futuro?

"Il mestiere del compositore è quello di proporre sempre delle sorprese. Un'idea che ho in mente, da diverso tempo, è un'interpretazione contemporanea di teatro e musica degli incontri di Gesù raccontati nel Vangelo di Giovanni. Oltre che due concerti per pianoforte e orchestra che ho appena ultimato, dedicate allo strumento che è stato il primo amore musicale della mia vita."

Speriamo di poterle sentire in prima esecuzione a Crema!

SU UNA PROPOSTA DELLA DIRETTRICE DEL TEATRO DI PIACENZA CRISTINA FERRARI, INTERPRETI DELL'OPERA SONO I GIOVANI CANTANTI E STRUMENTISTI DEL CONSERVATORIO GIUSEPPE NICOLINI DIRETTI DA ROBERTO SOLCI



contraddistingue illustri opere del passato dall'Orfeo di Monteverdi, Il Flauto Magico di Mozart, Il Faust di Goethe."

Chi sono gli interpreti?

"Ci sarà l'attore e cantante Roberto Recchia che interpreterà il ruolo del viaggiatore e del diavolo, inoltre firmerà anche la regia. Gli altri personaggi saranno interpretati da otto fantastici giovani cantanti del Conservatorio come è pure dell'orchestra di circa venti elementi con momenti di electronic sound design a cura del Dipartimento di nuove tecnologie musicali del Conservatorio piacentino."

Già da qualche settimana sto lavorando con il cast vocale e l'orchestra, con partecipazioni dall'Italia, Ungheria, Cina e Corea del Sud.

Per la parte scenografica ci sarà il live painting dell'artista del Camerounense Afran che dipingerà direttamente in scena."

Ma come, lo stesso attore-cantante interpreta i due ruoli contrapposti?

"Come nella vita, dove, all'interno della stessa persona, coesiste il bene e il male, e la vita stessa è un percorso di ricerca verso la realizzazione del bene. Così ho voluto



LA NUOVA RESIDENZA PER ANZIANI

via Circonvallazione sud 1
Offanengo
T. 0373 63 22 31
info@i-village.it

- FISIOTERAPIA
- ASSISTENZA 24H
- BAGNO IN CAMERA
- ACCESSO ALLA SPA E A BREVE RISTORANTE E PALESTRA
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- CAMERE SINGOLE E DOPPIE
- BAGNO ASSISTITO

ANCHE BREVI SOGGIORNI

RIABILITAZIONE GERIATRICA

POST OPERATORIA E POST TRAUMATICA

FISIOTERAPIA DI ECCELLENZA

RECUPERO FUNZIONALE PER L'AUTONOMIA DELL'ANZIANO

L'intelligenza artificiale? Non esiste

La cosiddetta "intelligenza artificiale" è sempre più oggetto di argomentazioni che riguardano implicazioni importanti in vari settori: scientifico, militare, sociale, economico e umano. Il termine "intelligenza" non è però corretto.

Non si può confondere la capacità con la comprensione e, ancor di più, con la consapevolezza. Se per intelligenza artificiale intendiamo la grande capacità di elaborare algoritmi da parte delle macchine, allora possiamo utilizzarla nel vocabolario corrente (tenendo ben presente cosa intendiamo), ma l'etimologia della parola intelligenza (enciclopedia Treccani) così spiega: "Complesso di facoltà psichiche e mentali che consentono di pensare, comprendere o spiegare i fatti o le azioni, elaborare modelli astratti della realtà e farsi intendere dagli altri".

I computer, pur avanzati che siano, non fanno altro che elaborare dati e anche se la capacità e la velocità di elaborazione hanno raggiunto livelli impressionanti, non fanno altro che organizzare i dati che l'uomo ha messo a disposizione delle macchine. Per meglio comprendere quanto sopra espresso, voglio porre l'attenzione su una frase riportata sul libro di Eckhart Tolle "Il Potere di Adesso". Tolle così dice: "Tutti gli scienziati e gli artisti, che lo sappiano o no, creano a partire da un luogo senza mente". Che significa questo? Che la mente ragiona, non intuisce. Ciò significa che l'intuizione non è un processo mentale, ma una "luce" che arriva dal profondo, che possiamo chiamare come ci pare (Vera Essenza, Sé o Anima). Se rimaniamo nel campo della scienza (ma vale anche per l'arte) gli studiosi che arrivano a scoperte scientifiche, ci arrivano attraverso la formulazione di una ipotesi che comprende un'intuizione scientifica che crea una connessione originale e insolita di concetti esistenti, che vengono organizzati in modo nuovo e che poi si concretizzano in processi creativi.

Tempo fa, riflettendo sull'attuale performance dell'intelligenza artificiale, mi è venuta una considerazione: se utilizzassimo l'intelligenza naturale unita all'etica, potremmo raggiungere risultati inimmaginabili per l'"intelligenza" artificiale: miglioramento delle condizioni umane sotto molti punti di vista, organizzazione sociale, condizioni economiche dignitose per tutti i popoli della terra, funzionamento ottimale per tutte le strutture pubbliche e private, miglioramento del servizio sanitario pubblico. Immaginiamo cosa potrebbe succedere ai processi decisionali degli apparati dello Stato, al superamento delle controversie internazionali che eviterebbe spreco di risorse utilizzate per armamenti, e altro ancora. Invece di tutto questo, come ci dicono i maggiori

LA PENNA AI LETTORI

Attenti al "troppo" Pnrr

Sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) c'è chi dice: fate presto. Chi invece: fate bene. Noi suggeriamo: fate meno, che appare la scelta più saggia e realistica.

Ci spieghiamo. L'Italia ha chiesto e ottenuto la somma più alta messa a disposizione dall'Unione Europea per riprendersi dagli effetti della pandemia e per strutturarsi in modo adeguato alla transizione digitale (e pure ecologica). Ben 230 miliardi di euro, alla fine. Nessun Paese ha chiesto una somma simile (tutti stupidi e noi furbiissimi?), che in parte è a fondo perduto, ma per la maggior parte dovrà essere restituita a un tasso agevolato. In tutte le lingue dell'Unione, queste somme si chiamano debiti, e non dimentichiamoci che l'Italia ha già ora un debito pubblico spaventoso sulle spalle.

La questione vera però è un'altra. Questa montagna di denaro dovrà essere bene impiegata e proficuamente spesa entro il 2026: dopodomani. Cioè: progetti chiari, importanti, cantierabili. Lavori celeri e ben realizzati, comunque entro quel termine. Ma di cosa stiamo parlando?

L'alta velocità ferroviaria è dal 1999 che è entrata nelle nostre vite, ed è ben lungi dall'essere completata. Da "soli" 40 anni facciamo progetti su progetti attorno al ponte sullo Stretto, non capendo nemmeno se sia un'opera necessaria o meno. E il Mose a Venezia?

In poche parole: siamo l'Italia, non l'Islanda. E già così... Aggiungiamo che di progetti buoni ne avevamo pronti veramente pochi; che ne abbiamo aggiunti altri giusto per impiegare i soldi promessi: progetti che hanno senso relativo e sembrano comunque sproporzionati,

come i 20 miliardi che pensiamo di spendere per digitalizzare la pubblica amministrazione. Daremo i supercomputer della Nasa alle anagrafi dei Paesi?

Altre idee sono buone sulla carta, ma solo su quella. Creare una bellissima rete di strutture ospedaliere e sanitarie sul territorio è una bellissima idea, salvo il rischio di costruire edifici che poi non avranno medici, infermieri, personale specifico... in un'Italia che attualmente ha solo 16 ospedali di ottima qualità in tutto il suo territorio. Il resto? Come mai è considerato poco qualitativo o scadente? E ci saranno risorse poi per la gestione quotidiana?

Oppure la balzana idea di impiegare pacchi di miliardi per l'edilizia scolastica, laddove già oggi (e domani ancor di più) le scuole dovremo chiuderle o sottodimensionarle: non nascono più figli, ci sono sempre meno studenti. E nei Comuni manca quel personale tecnico capace di impostare lavori pubblici importanti che ormai non si fanno in nessuna parte da una ventina d'anni.

Gli esperti lo dicono a chiara voce: meglio spendere meno, in modo intelligente, piuttosto che sperperare solo perché i soldi ci sono. Ci si indebita per crescere, prosperare, ripagare i debiti; non per finire soffocati. Non è questione di colore politico: nemmeno Mandrake riuscirebbe a cambiare l'Italia e le sue magagne in pochi mesi (tra l'altro, siamo ancora fermi al chi fa che cosa). Non è una sconfitta, essere lucidi e ragionare guardando il futuro e il bene comune. A costo di dire all'oste: basta così, siamo a posto.

Nicola Salvagnin

esperti e creatori di "intelligenza" artificiale, andiamo sempre di più verso gravi rischi per la privacy, la discriminazione, la perdita di posti di lavoro, l'impatto ambientale, l'automazione della guerra, la possibilità di perdere il controllo dell'"intelligenza" artificiale e giungere anche all'estinzione della umanità.

Chi mi legge penserà che sono un ingenuo visionario, relativamente a quanto espresso sopra riguardante l'intelligenza naturale unita all'etica, così propongo una riflessione di Edgar Allan Poe:

"Coloro che sognano di giorno sanno molte cose che sfuggono a chi sogna solo di notte".

Giuseppe Marinoni

In memoria di un amico: Angelo Valdameri

Caro Angelo, so che perdonerai questa mia lettera, a un anno dalla tua morte, tu che hai sempre voluto silenzio e discrezione. È proprio il caso di dire che tu

sei stato un Angelo custode prima di tutto della tua famiglia (avevi un sorriso speciale che ti illuminava il viso quando parlavi di loro e dicevi in dialetto cremasco "le mie donne") e poi custode della tua parrocchia di San Bernardino seguendo la tradizione di sacrestano dello zio che abitava a fianco della canonica.

Tua era anche la passione politica e sindacale nella quale sei stato impegnato nei tuoi anni di fabbrica. Tua la passione per le missioni con il grande successo del "Mercatino del libro usato"

che organizzavi varie volte all'anno. E poi la preparazione al Natale con il Presepe, la Settimana Santa e tutte le festività che sapevi preparare con attenzione e amore, aiutato sempre in silenzio e discrezione dalla tua Carola, la moglie tanto amata e sempre a te vicina.

Ti voglio ricordare come amico aperto sincero, schietto. Abbiamo unito le nostre passioni religiose, politiche, sindacali ecc.

Anche tu, come Nostro Signore, negli ultimi mesi della tua vita sei salito al Calvario tra sofferen-

ze e atroci dolori.

Sei stato accanto ai tuoi preti (i parroci: don Vincenzo, don Guido, don Natale, don Lorenzo e i curati: don Osvaldo, don Francesco e don Roberto) ma lontano dai pettegolezzi, ricevendo e dando confidenze e consigli.

Poco tempo fa ho incontrato un parrochiano che mi diceva "i preti se ne vanno, noi siamo la Parrocchia", quella di San Bernardino che tu Angelo hai tanto amato e servito con dedizione.

Noi parliamo ai nostri cari defunti, ma sono loro che parlano prima di tutto a noi ed è saggezza saperli ascoltare.

Quante volte ricordo la tua frase in dialetto cremasco "Lascia perdere, guardiamo avanti".

Grazie Angelo sei ancora vicino alla tua famiglia, a noi, alla tua parrocchia, ai tuoi preti.

Tarcisio Zaffardi

La maggioranza si divide sulla sicurezza

Egr. Direttore, la sicurezza sui treni e nelle stazioni, in particolare la sicurezza delle persone più esposte, è una questione molto seria nella nostra Regione e nei nostri territori.

Purtroppo non è così per la destra che amministra Regione Lombardia e che, proprio su questo tema, si è divisa oggi (martedì) in Consiglio regionale su una proposta presentata da *Forza Italia*, e rinviata in commissione, che chiedeva di istituire carrozze rosa come antidoto all'insicurezza sui treni regionali, e che non ha trovato il favore della stessa maggioranza di centrodestra, soprattutto di *Fratelli d'Italia*.

È la prima divisione reale della coalizione di centrodestra in questa legislatura regionale e avviene proprio sulla sicurezza, il tema chiave della propaganda politica dei partiti della maggioranza.

Una divisione che dimostra che su questi terreni il centrodestra non è andato oltre gli slogan, rimanendo immobile.

Io credo che ci sia un tema urgente, da affrontare senza ideologie ma con pragmatismo, e che riguarda proprio la sicurezza sui treni e nelle stazioni.

Per questo pretendiamo che la Giunta in poche settimane dica che intenzioni ha. Noi lo faremo in Commissione portando proposte concrete, come l'installazione di telecamere sui treni di Trenord, la presenza dei capotreno sui convogli e convenzioni con la Polfer sulle tratte più a rischio.

Aggiungo che mi auguro che dalla Lombardia cresca, anche nei confronti del Governo nazionale, una pressione forte per avere più mezzi e agenti nei nostri territori. I treni regionali e le stazioni sono una delle prime cose di cui occuparci in questo senso.

**Matteo Piloni
Consigliere Regionale PD**

• COSÌ NON VA • COSÌ NON VA • COSÌ NON VA •



"Mi permetto di segnalare una lodevole iniziativa. Con la scusa di irrigare il soprastante terreno, gli addetti all'operazione hanno provveduto a realizzare, lungo il sentiero che costeggia il Serio, una riproduzione in scala quasi originale dell'antico lago Gerundo. Per completare l'opera suggerirei - a chi di dovere - di realizzare un percorso ciclopedonale lungo le rive del lago per evitare, a chi non si limitasse a contemplare estasiato l'opera, di sprofondare nel fango avvicinandosi troppo". Così un nostro lettore, che non ha gradito il pantano.

Invitiamo i lettori a inviarcì foto e brevi didascalie per evidenziare disagi o disservizi in città e nei paesi, non per spirito polemico, ma come servizio utile a migliorare l'ambiente in cui viviamo.

**MODIFICA
E SISTEMAZIONE MOBILI
CAUSA TRASLOCO**

**REPARTO FALEGNAMERIA
PORTE**

**POSSIBILITÀ
RISTRUTTURAZIONE
CHIAVI IN MANO**

**ZANZARIERE NUOVE
E CAMBIO TELO**

**MOBILI
ARREDO BAGNO**



Sorgente del Mobile

Artigiani al vostro servizio!

Ben 1000 mq di spazio espositivo finalizzato a mostrare tutti gli arredamenti che l'azienda propone. Un vasto showcase che esibisce non solo i prodotti realizzati dalla Sorgente del Mobile, ma che mette in risalto anche la professionalità e la qualità del suo lavoro

VASTO
REPARTO
RETI E MATERASSI



Vasta scelta di reti e materassi di alta qualità per ogni vostra esigenza. Tutte le migliori soluzioni d'arredo per camere da letto



Vaiano Cr. Via Gianfranco Miglio 22 • Tel. 0373 791159 • info@sorgentedelmobile.com • www.sorgentedelmobile.com

DONNE CONTRO LA VIOLENZA

Consapevolezza

L'associazione, che opera dal 1990, cerca di farla emergere dalle vittime e la chiede alla società

di LUCA GUERINI

Da una parte c'è la consapevolezza delle donne assistite, che il Centro antiviolenza di Crema cerca di tirar fuori con incontri e percorsi personalizzati, dall'altra quella della società – da stimolare – rispetto al fenomeno della violenza di genere. Entrambe imprese non facili.

“La violenza sulle donne è costante e particolare. Tutti i cittadini si devono sentire coinvolti nel contrastare questo problema. È vero che negli ultimi 15-20 anni c'è stata in generale una maggiore presa di coscienza, anche delle donne, ma la strada da compiere è ancora tanta”. Questa la premessa della presidente dell'Associazione Donne contro la Violenza Odv-Centro antiviolenza di Crema, Gianna Bianchetti, mercoledì alla presentazione dei dati statistici relativi all'anno 2022 per quanto riguarda il Cremasco.

Numeri illustrati dalla psicologa Paola Uberti, che in realtà fotografano solo la punta dell'iceberg di questo triste fenomeno.

Nel territorio, i casi seguiti l'anno scorso sono calati del 30% rispetto al 2021, scendendo da 89 a 63. Ciò non significa chiaramente che il problema degli abusi di genere si stia risolvendo. Anzi.

Sono stati 70 i primi contatti del 2022, 63 poi quelli effettivamente presi in carico.

“Si tratta di donne soprattutto italiane con figli che, per avere le prime informazioni, ci contattano il 66% tramite telefonata, il 26% grazie allo sportello e l'8% via e-mail. La richiesta iniziale è d'ascolto e sfogo (43%)”, ha specificato Uberti.

Dei casi seguiti nel 2022, 31 sono arrivati al Centro antiviolenza di via Mercato 27 per scelta personale. Le nuove accolte sono 32, in carico dagli anni precedenti ce ne sono 31 (dal 1990, anno di fondazione dell'associazione, sono state assistite 1.933 donne!).

La maggior parte delle vittime che si sono rivolte all'associazione (69%) è italiana.

Il livello di istruzione di chi subisce abusi non è molto elevato: meno del 25% è diplomato e solo il 12% ha raggiunto la laurea o il

diploma di scuola media. In prevalenza si tratta di donne sposate (25 casi), nubili (16), separate (8), divorziate (7), conviventi (4). 55 vittime hanno figli, in totale 97, dei quali 68 minorenni, spesso vittime di violenza assistita (anche per loro ci sono percorsi specifici).

Solo 35 lavorano, 11 sono in cerca d'occupazione, 14 non hanno reddito e quattro guadagnano più di 1.500 euro al mese. La maggior parte (18) possiede un reddito medio.

Tra i maltrattamenti prevale quello psicologico (più subdolo e difficile da riconoscere anche per le stesse vittime), segnalato

da 51 donne, seguito da violenze fisiche (37), economiche (26), dallo stalking (18) e dalle violenze sessuali (14). È chiaro, però, che spesso questi abusi vengono esercitati contemporaneamente come testimoniano le interessate.

Veniamo all'età. Il numero più alto di maltrattamenti si registra nella fascia 38-47 anni (28), poi 28-37 (16) e 48-57 (11). Le denunce, anche dopo il percorso al Centro, non sono scontate: nel 2022 presso le Forze dell'Ordine sono state 29. Altre 22 hanno scelto di non denunciare, in 12 non hanno risposto alla domanda diretta delle volontarie; due



Le volontarie presenti all'illustrazione dei dati statistici 2022 della violenza di genere nel Cremasco

denunce sono state ritirate.

Le volontarie dell'Associazione Donne contro la Violenza hanno fornito anche “l'identikit” del maltrattante: in 47 circostanze (77%) è italiano, in 12 straniero. Nel 37% dei casi è il marito a praticare la violenza. Seguono conviventi (22%), ex conviventi (17%), fidanzati (7%) ed ex mariti (6%). “Si arriva dunque a oltre il 70%

degli abusi commessi da persone che sono molto vicine, o lo sono state, alla vittima”, ha sottolineato Uberti.

Anche tra i maltrattanti il livello medio d'istruzione è molto basso: meno del 2% è laureato e i diplomati non arrivano al 20%.

A livello economico sono uomini con un reddito medio-alto: 22 lavorano a tempo indeterminato

e 10 hanno un lavoro autonomo. Nel 64% dei casi il maltrattante presenta anche una problematica psicofisica: nello specifico, in ordine, alcolismo (26%), tossicodipendenze (12%), precedenti penali, gioco (7%), invalidità e disturbi psichiatrici. “Tuttavia – ha evidenziato Uberti – non dobbiamo cascare nella falsa credenza che questi aspetti rappresentino la causa di violenza. Tali variabili, piuttosto, sono dei fattori di rischio, cioè delle aggravanti che contribuiscono a rendere la situazione ancor più complessa”.

“Il fenomeno della violenza di genere è presente e trasversale nella nostra cultura e richiede un intervento pronto, formato e quotidiano. In questi ultimi anni, grazie al lavoro di rete in équipe (Servizi sociali, Forze dell'Ordine, tribunali, Consultorio, Sert, Rete ConTatto, ecc.), si sono intensificati i progetti di sensibilizzazione e formazione per la prevenzione e l'intervento è più efficace. Ciononostante i dati rappresentano solo la punta dell'iceberg, per questo occorre continuare il lavoro di riconoscimento del fenomeno insieme”, ha concluso Bianchetti.

L'Associazione offre accoglienza e sostegno alle donne che vivono situazioni di disagio o maltrattamento ed è impegnata anche in iniziative mirate a diffondere la cultura del rispetto.

Sempre nel 2022 sono state 83 le telefonate con richiesta d'aiuto, 332 i colloqui, 13 gli invii ai legali, 9 agli psicologi (percorso da 15 colloqui). Il sostegno fornito dal Centro antiviolenza prevede anche un gruppo di mutuo aiuto.

Uscendo dalla sede di via Mercato alcuni post ti catturano l'attenzione: Sono libera quando non devo chiedere il permesso di essere autentica; Sono libera quando posso immaginare il futuro; Sono libera quando mi ricordo che non devo mai rendere conto a nessuno. Frasi di donne consapevoli che “chi ti ama ti rispetta”.

Asfaltature e messa in sicurezza: un'estate di cantieri, eppure

Mai così tanti soldi, da oltre dieci anni, messi a disposizione dall'amministrazione comunale per la manutenzione delle strade cittadine. Si preannuncia quindi un'estate di cantieri, tra asfaltature e altre opere di messa in sicurezza.

Complessivamente, e parliamo delle sole asfaltature e pavimentazioni in pietra, nel corso dell'anno verranno messe a disposizione risorse per 1.250.000 euro circa. Si è cominciato da via del Macello (mercoledì) ed entro fine mese si proseguirà in via Brescia (tratto), via Caravaggio (tratto), via Clavelli, viale Ferrè, via Grioni (tratto), via Rossignoli (tratto) per proseguire tenendo conto delle indicazioni che verranno via via fornite dagli uffici tecnici comunali. Alle asfaltature si aggiunge, in tema di sicurezza stradale, la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali luminosi (120.000 euro) e l'abbattimento delle barriere architettoniche (160.000 euro). Senza dimenticare gli oltre 600.000 euro investiti per il completamento della ciclabile per Campagnola Cremasca, anch'essa ormai prossima all'avvio del cantiere. Finalmente!

“La disponibilità di oltre un milione di euro per opere stradali di manutenzione – argomenta il sindaco Fabio Bergamaschi – cui si uniscono i fondi per le barriere architettoniche e i fondi per l'estensione degli attraversamenti pedonali luminosi, oltre a vere e proprie opere pubbliche come la ciclabile per Campagnola, sono una scelta politica forte e precisa dell'amministrazione comunale.

Che avviene nel primo anno di mandato, a dimostrare una particolare attenzione alla manutenzione e alla sicurezza stradale. Un'attenzione che non è mai mancata, mentre sono



mancate purtroppo in passato le possibilità di spesa per il Comune. Oggi che, invece, le condizioni di Bilancio lo consentono, abbiamo scelto di destinare una cifra mai vista nell'ultimo decennio all'assessorato ai Lavori pubblici per questo tipo di attività”.

Una cifra che è pari anche al doppio se non al triplo delle risorse destinate in alcuni degli anni passati, per affrontare i bisogni che si sono accumulati. “Per questo motivo sarà un'estate di cantieri importanti e diffusi nei quartieri, che andranno a sanare le principali situazioni di necessità, alla luce di un ordine di priorità che nasce sia da valutazioni tecniche, sia da segnalazioni raccolte dai concittadini”.

“Interventi importanti – commenta a sua volta l'assessore ai Lavori pubblici Gianluca Gioiosi – ai quali vanno aggiunte le operazioni



di ripristino del manto stradale garantite dalle società che hanno eseguito lavori (fibra ottica, fognature, gas, ecc., ndr). E ancora la segnaletica orizzontale rifatta, come primo step, in alcune parti dei quartieri di Ombriano e Sabbioni. Posso dirmi soddisfatto e posso tranquillamente confermare come questi interventi dimostrino l'attenzione continua di questa amministrazione nel migliorare e garantire la sicurezza stradale”.

Eppure capita che a borgo San Pietro si asfalti un pezzo di via Della Ruota (con anche la restante parte che lascia a desiderare), o che ci siano ciclabili con grandi buche, ferri sporgenti e protezioni divelte come ai Sabbioni. E ancora tombini aperti in via De Chirico, all'incrocio con via Puccini nella zona ex Olivetti (sono così da un anno), dove ci segnalano pure strisce orizzontali sbiadite nel parcheggio di fronte alla Libera Artigiani e cartelli dei posteggi per disabili coperti dal verde. Si tratta solo di alcuni degli innumerevoli esempi possibili. Non questioni di decoro (anch'esso non sempre curato al meglio, per così dire), ma di sicurezza dei cittadini. È auspicabile quanto prima una ricognizione comunale.

Aperti per Voi sotto le stelle col Touring

Dal 9 all'11 giugno i luoghi Aperti per Voi del Touring Club Italiano si animano per Aperti per Voi sotto le Stelle: aperture prolungate e straordinarie ed eventi speciali per rendere la bellezza, l'arte e la cultura accessibili a tutti.

Per tre giorni in tutta Italia, grazie ai preziosi soci volontari del Touring, sarà possibile conoscere e ammirare piccoli e grandi tesori del nostro Paese: palazzi storici, chiese, monumenti, aree archeologiche si animeranno con eventi e aperture serali.

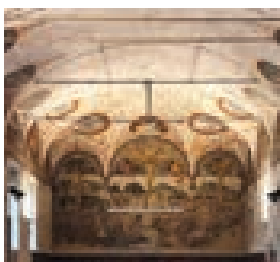
A Crema oggi, sabato 10 giugno, alle ore 18.30 e alle 19.30, sarà possibile assistere a visite con accompagnamento musicale alla Sala Pietro da Cemmo presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco (piazzetta Winifred Terni de' Gregory). Gli episodi biblici dipinti nei tondi monocromi e sulla volta affrescata saranno accompagnati da un sottofondo musicale di pianoforte (Riccardo Dolci) e violino (Chiara Bombeccari) per un'esperienza di visita davvero suggestiva. La sala è il grande refettorio del convento di Sant'Agostino, che reca affreschi di Pietro da Cemmo (1507), pittore camuno attivo tra Quattrocento e Cinquecento.

Inoltre, domani, domenica 11 giugno, dalle 10 alle 22, si va alla scoperta della chiesa di San Bernardino (auditorium Bruno Manenti) che sarà accessibile, in anteprima, per una giornata all'insegna dell'arte e del-

la bellezza. La chiesa di San Bernardino, già annessa a un convento di frati Minori osservanti, è caratterizzata da una ricca sequenza di cappelle corredate da opere di artisti del territorio di Crema quali Vincenzo Civerchio, Gian Giacomo Barbelli, Gianbattista Lucini e Mauro Picenardi che ne fanno uno degli esempi più compiuti di testimonianza artistica cremasca. Quasi una vera pinacoteca. All'interno è presente anche una cassa d'organo intagliata nel 1649. Evento su prenotazione con donazione a sostegno del Touring Club Italiano. Aperti per Voi sotto le Stelle è frutto della ultradecennale esperienza del progetto Aperti per Voi del Touring Club Italiano nell'accogliere continuamente, grazie ai suoi soci volontari, cittadini e turisti in siti d'arte e cultura altrimenti inaccessibili al pubblico o aperti con limitazioni di orario. Dal 2005, sono oltre 21 milioni i visitatori

accolti, di cui 1,5 milioni solo nel 2022; oggi sono oltre 1.600 i soci volontari attivi in tutta Italia e 85 i luoghi aperti in 35 città.

Con il progetto Aperti per Voi da 18 anni il Touring Club Italiano vuole sensibilizzare all'esperienza di cittadinanza attiva, diffondendo la consapevolezza che i patrimoni del nostro Paese siano un bene condiviso e sia compito di tutti prendersene cura. Tutti i programmi di Aperti per Voi sotto le Stelle, le modalità di partecipazione e di visita su touringclub.it/stoplestelle.



OTTICA e AUDIOPROTESIA

Ricci Group Vip Crema
Vedere

Sentire

Bene

lenti a contatto apparecchi acustici

CREMA via Mazzini, 82 - Tel. 0373 / 257055
SERGNANO via Giana, 3 - Tel. 0373 / 41700
CASTELLEONE via Garibaldi, 29 - Tel. 0374 / 350969
TRESORE CR. via Carioni, 15 - Tel. 0373 / 274473
CARAVAGGIO P.zza Locatelli, 14 - Tel. 0363 / 350322

SPECIALE
SCONTO
40%

montature da VISTA e da SOLE

VALENTINO



CremArena: applausi per il Concerto della Repubblica

Anche quest'anno la bella cornice del CremArena il 2 giugno ha accolto il tradizionale concerto per la Festa della Repubblica del corpo bandistico "G. Verdi" di Ombriano-Crema.

La serata si è aperta con i saluti, a nome della Giunta comunale, dell'assessore Emanuela Nichetti, che ha sottolineato l'importanza di ricordare questo giorno di settantasette anni fa, in cui l'Italia ha scelto tra la monarchia e la repubblica, in cui per la prima volta le donne hanno avuto il diritto di voto e in cui i cittadini, dopo vent'anni di dittatura, sono potuti tornare a esprimere liberamente la loro opinione; tutto questo grazie all'impegno e all'integrità dei padri e delle madri costituenti e al sacrificio di tutti coloro che hanno combattuto per liberare l'Italia e gli italiani dal nazifascismo. Parole ulteriormente sancite dall'esecuzione da parte del corpo bandistico dell'Inno di Mameli, con tutto il pubblico alzato in piedi.

La solennità del momento è stata stemperata dal primo brano in programma, l'allegria e divertente pop march *Wonderful Days*, che ha ricordato che quella della Repubblica, oltre a essere appunto un'importante solennità, è anche una festa. Poi la banda ha eseguito *Oregon*, brano che vuole dipingere un suggestivo quadro sonoro dell'estremo ovest degli Stati Uniti, e il vorticoso *Montecarlo or bust*, che ha fatto rivivere l'adrenalina dell'omonimo film del 1969. La prima parte del concerto si è conclusa con *Greek folk song suite*, che con la spaziente ritmica del primo movimento, il grande pathos del secondo e l'incalzante sirtaki del terzo movimento, ha permesso di assaporare giustapposti tre lati così diversi della musica e della cultura greca. Dopo una breve pausa la banda è tornata a suonare ancora più vivace di prima, con le colonne sonore di *Opening Night on Broadway* e la spagnoleggiante *The mask of Zorro*, in cui le trom-

be hanno potuto dimostrare tutta la loro bravura, prima di cambiare genere con l'apprezzatissimo *Abba gold*, originale arrangiamento dei più grandi successi del gruppo pop svedese.

L'ultimo brano in programma, *Klezmer karnival*, ha riproposto i ritmi e le armonie della musica tradizionale degli ebrei askenaziti, il popolo che più di tutti è stato vittima della dittatura nazifascista a cui anche il 2 giugno 1946 ha permesso di porre fine.

Dopo lo scrosciante applauso rivolto al corpo bandistico ombriano e in particolare alla sua direttrice Roberta Patrini, impeccabile come sempre, il concerto si è concluso, oltre che con l'immancabile bis, anche con i saluti del presidente Giovanni Belloni, che ha ringraziato il numeroso pubblico presente e ha ricordato il prossimo appuntamento della banda: oggi, sabato 10 giugno, presso Villa Benvenuti di Ombriano.

FESTA DELLA REPUBBLICA

“La conferma di una scelta”

Così il sindaco Fabio Bergamaschi nelle celebrazioni di piazza. Doppia deposizione e le note della banda di Ombriano-Crema

di LUCA GUERINI

Per il 77° anniversario della Repubblica Italiana si sono svolte le celebrazioni di piazza anche a Crema. Numerose le autorità, le associazioni combattentistiche e d'Arma intervenute.

Tanti anche i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, gli assessori e i consiglieri comunali (di minoranza e maggioranza) di Sala degli Ostaggi. Dapprima si sono ritrovati tutti in piazzale Rimembranze (alle ore 9) per l'alzabandiera e la prima deposizione di una corona d'alloro presso la Colonna Votiva. Presente il corpo bandistico "Giuseppe Verdi" di Ombriano-Crema, che ha impreziosito la cerimonia in onore dei Caduti con le sue note.

Dopo il corteo lungo piazza Garibaldi e via Mazzini, in piazza Duomo s'è tenuto l'intervento del sindaco Fabio Bergamaschi, non prima della deposizione della seconda corona d'alloro presso il Famedio.

“È un lungo percorso, quello che la Repubblica ha compiuto prendendo avvio il 2 giugno del 1946. Settantasette anni fa lo volle intraprendere il popolo italiano attraverso il referendum, aprendo contestualmente la prospettiva costituzionale della nazione. E per la prima volta si poté dire in senso pieno e autentico “il popolo italiano”: grazie al suffragio universale maschile e femminile, con la prima convocazione alle urne delle donne; grazie alle prime votazioni libere seguite al ventennio fascista, alla guerra, alle oppressioni; grazie all'imponente affluenza dell'89% degli aventi diritto, pari a circa 25 milioni di italiani”, ha detto il sindaco.

Un'impresa collettiva che ancor oggi



si alimenta, trovando nella festività nazionale l'occasione della conferma di una scelta.

“Perché ogni determinazione, nel tempo, necessita di occasioni di discernimento, memoria e riflessione – ha proseguito il primo cittadino –. Momenti in cui la celebrazione di fatti determinanti per le sorti del Paese, quand'anche lontani nel tempo, sia in grado di richiamare l'attenzione alle scelte fondatrici della nostra comunità nazionale, sottraendo la vita pubblica e istituzionale del Paese alla dimensione di un fluire distratto e abitudinario, che facilmente può trasformarsi nel pericolo di un'affermazione silenziosa e insidiosa di differenti modelli di governo, dannosi per il benessere dei popoli e delle persone: democrazie, democrazie illiberali o democrazie a bassa intensità, svuotate di contenuto e di significato, e ogni forma di

regressione democratica, anticamera di totalitarismi affatto espulsi dalla contemporaneità, dalla Storia dell'umanità”.

Bergamaschi, però, di fronte a questi scenari, ha ribadito che “la Repubblica possiede i valori e le risorse necessarie per affrontare a viso aperto le sfide che abbiamo innanzi. Celebrare la Festa della Repubblica significa festeggiare la fortuna di vivere nella società libera, aperta, solidale e inclusiva tracciata con saggezza e lungimiranza dal legislatore costituzionale, senza dare per scontate le nostre radici, l'essenza della nostra convivenza sociale, i valori così alti e sempre attuali espressi nell'articolo pensato dai nostri padri e dalle nostre madri costituenti, frutto di un compromesso al rialzo capace di ricordare e valorizzare le diversità, riconducendole a uno scenario di crescita collettiva. E avere cura della Repubblica,



Dall'alto, il discorso del sindaco in piazza Duomo, la deposizione alla Colonna Votiva di piazzale Rimembranze, le autorità intervenute e il corteo con la banda



sono più fragili rispetto a quanto avvenuto per altre generazioni, nei quali le trasformazioni sociali e l'innovazione paiono talvolta più una minaccia che un'opportunità, in cui cresce il tasso di rabbia e conflittualità sociale, unitamente a un individualismo dalle sembianze sempre più anarcoidi – sarebbe un esercizio retorico sterile e controproducente. Ma la forza di una nazione consiste anche nello sguardo fiducioso di chi sa scorgere la lama di luce che penetra tra le nubi. C'è speranza per la nostra Italia. C'è stata e c'è ancora grazie alla Repubblica e alla sua Costituzione. Oggi festeggiamo questo. Oggi festeggiamo la Repubblica Italiana, la parte migliore di noi”. È seguito un breve concerto di nuovo a cura della banda “Giuseppe Verdi”, che s'è esibita anche la sera a CremArena nel classico e atteso *Concerto della Repubblica*.

XV Memorial Mazzini, vincono calcio e solidarietà

Calcio e solidarietà. È con questi ingredienti che giovedì 1° giugno al Voltini si è tenuta la serata conclusiva del XV Memorial Gianbattista Mazzini – In campo per la solidarietà. Un evento che ha aperto i battenti circa due settimane prima, sabato 20 maggio, quando dalla piazza Aldo Moro di Bagnolo Cremasco è partita la sfilata in direzione del Centro sportivo del paese.

Come di consueto, infatti, protagonisti dell'organizzazione dell'evento il dinamico staff del sodalizio locale Us Bagnolo Asd e l'associazione Bagnolo Sport. Il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto all'Aipamm (Associazione italiana pazienti affetti da malattie mieloproliferative): si tratta di un prezioso sostegno per la ricerca e l'assistenza ai pazienti. Presenti inoltre alla serata, condotta dallo speaker Marco Gipponi, anche l'Admo (Associazione italiana midollo osseo), Alessandro Inzoli, vicepresidente Aipamm ed ematologo dell'ospedale Maggiore di Crema, Massimiliano Viti, primario del centro trasfusionale dell'ospedale di Cremona, Vittorio Rosti, responsabile per lo studio e la cura della mielofibrosi presso il Policlinico S. Matteo di Pavia, Quinto Ginelli e il presidente Giorgio Merigo della BCC di Caravaggio, Adda e Cremasco. Confermata nel ruolo di madrina la modella ucraina Julia Alshanova, da anni stabilmente a Crema.

Tornando alla parte sportiva, primi a scendere in campo in quel di Bagnolo i classe 2014/15 per il Torneo Primi Calci. A prevalere sugli avversari sono stati i piccoli del Bagnolo A, lasciandosi alle spalle Fanfulla e Bagnolo B nella fase finale. Sempre il 20 si è disputata anche il triangolare Under 10 di volley femminile:



una novità per il Memorial Mazzini, introdotto proprio quest'anno. Per il calcio, sabato 27 e domenica 28 maggio è stato il turno dei Pulcini 2012 e 2013, sempre in scena al centro sportivo di Bagnolo. Nella categoria dei 2013 a trionfare è stato il Virtus Don Bosco, che nelle finali ha avuto la meglio su Bagnolo e Palazzo Pignano. Nella gara conclusiva dei Pulcini 2012, invece, il Sant'Angelo (foto a destra) ha battuto 2-0 il Crema 1908 conquistando il primo posto in classifica.

Il 1° giugno cambio di location: al Voltini sono scesi in campo i Giovanissimi di Cremonese, Pergolettense e Crema 1908 per dare vita al triangolare che ha fatto da preludio alla Partita del Cuore, evento cardine del Memorial. Tante belle giocate hanno fatto divertire il festante pubblico presente sugli spalti, che ha potuto gustare panini con la salamella e altre prelibatezze.



Il Crema 1908 è prevalso sulla Cremonese (2-0) e quest'ultima sul Pergo (1-0); i gialloblù si sono imposti ai rigori per 3-4 sul Crema, dopo lo 0-0 maturato nei 24' regolamentari. A trionfare per la differenza reti è stato dunque il Crema; seconda la Cremonese e terzo il Pergo.

A seguire il gran finale con la Partita del Cuore: ad affrontarsi per la solidarietà l'Arma dei Carabinieri di Crema e La Mitica, ossia la Nazionale dei ragazzi guariti dalla leucemia. A partire forte è stata La Mitica, che già al 4' si è portata in vantaggio. Dopo qualche tentativo infruttuoso dei Carabinieri è stata ancora La Mitica a lasciare il segno: al 14' un cross basso dalla sinistra è stato finalizzato con un tiro chirurgico. Nel secondo tempo stesso registro, al 40' è arrivato il 3-0 dei ragazzi guariti dalla leucemia.

Al 46', però, i Carabinieri sono riusciti a rimettersi in carreggiata trasformando un calcio di rigore e trovando anche il raddoppio 5' più tardi su azione: 3-2. Al 59' la rete che ha sigillato il risultato a opera de La Mitica per il 4-2 conclusivo.

Nell'intervallo c'è stato spazio anche per la toccante testimonianza del presidente di La Mitica, Giacomo Terranova, emozionato: “Noi siamo persone guarite dalla leucemia e giriamo gli ospedali di tutta Italia. Stamattina eravamo in Pediatria qui a Crema e abbiamo portato qualche sorriso in corsia. Spesso ci dimentichiamo delle persone che stanno un pochino peggio di noi. Alziamo sempre le spalle, poi quando veniamo colpiti sono guai, perché ci troviamo in un mondo che non conosciamo. Io tanti anni fa ero una persona normalissima, poi a un certo punto ho scoperto che per i medici avevo due mesi di vita. Leucemia mieloblastica. Nel 1984 la leucemia voleva dire morte e da quei due mesi sono invece passati tanti anni. Mi ha salvato il mio fratellino che doveva ancora compiere 3 anni. Qui ci son tanti ragazzi: potreste essere campioni in campo, sì, è bello, però bisognerebbe essere campioni nella vita. Tante persone sono lì che vi aspettano. Purtroppo se ne parla poco. Abbiamo una pagina Facebook, dove ogni giorno arrivano in media 4/5 richieste da mamme che vogliono salvare i bambini: siete voi che dovete salvarli. Noi portiamo sorrisi, stiamo vicini alle famiglie e siamo felici di quello che riusciamo a fare. Non ho mai visto mio padre piangere, poi col tempo ho saputo che piangeva. È quello che succede adesso negli ospedali: i bambini in Oncologia pediatrica con le flebo, senza capelli, con pochi mesi di vita... e i genitori devono sorridere perché è la prima medicina per un paziente. Poi chiudono la porta e rimangono da soli. Ecco, noi cerchiamo di essere con loro quando la porta è chiusa”.

Stefano Boari

CENTRI ESTIVI

Un'estate tutta da vivere

Iscrizioni aperte a *E... state con noi 23*: tante le proposte per bimbi e ragazzi. Mappa virtuale e iscrizioni sul sito di Consorzio sul Serio

di **LUCA GUERINI**

L'*E... state con noi 2023* – ovvero i Centri estivi in coprogettazione realizzati dalle cooperative socie e dai partner di Consorzio Sul Serio – è pronta a partire. Di fatto si tratta di un patto educativo territoriale con tutti i soggetti della città che ogni anno si attivano per la promozione di attività educative, ricreative, sportive e culturali per i bambini e i ragazzi dopo l'anno scolastico. Obiettivo supportare i bisogni conciliativi delle famiglie e garantire ai minori il diritto all'educazione, alla socialità e al gioco.

“I Centri estivi per i minori vanno incontro sia ai bisogni ricreativi, di svago ed educativi dei ragazzi che ai bisogni dei genitori che emergono dai ritmi frenetici della quotidianità. Attuare azioni favorevoli alla conciliazione significa adottare politiche che intervengono nel ristabilire un corretto equilibrio dei propri impegni, favorire la giusta partecipazione di uomini e donne al mercato del lavoro e migliorare il benessere della famiglia, garantendo inclusione e pari opportunità a tutti”, dichiara l'assessore al Welfare e alla Coesione sociale Anastasie Musumary (nella foto). La quale ha già promesso una visita ai diversi gruppi estivi cittadini.

In questo periodo storico, segnato dall'aumento dei prezzi dei servizi e un po' in tutti i settori, il Comune garantirà gli stessi costi.



Un ulteriore modo per sostenere le famiglie. Anzi, è previsto pure l'abbattimento dei costi settimanali di frequenza dei bambini residenti mediante la corresponsione di voucher ai soggetti gestori.

La mappa virtuale delle diverse proposte è disponibile sul sito di Consorzio sul Serio, che consente di accedere visibilmente e facilmente a tutte le proposte estive. È suddivisa per aree tematiche: area Centri estivi in coprogettazione, area Grest, area Centri estivi accreditati per minori diversamente abili, area Adolescenti, area Proposte delle scuole. Il portale di Consorzio sul Serio permetterà alle famiglie di effettuare l'iscrizione online e il pagamento della retta direttamente con bonifico.

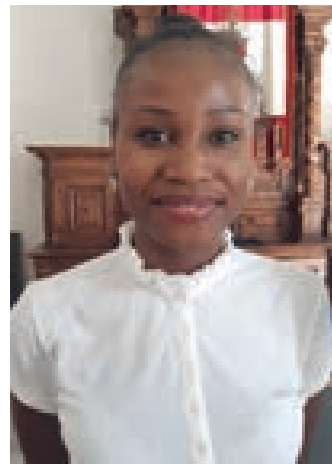
Per quanto riguarda i Centri estivi in coprogettazione tra

Comune e Ats Impronte Sociali, compaiono la Colonia Seriana, Fine Estate sul Serio, il Parco Bonaldi e il Centro Estivo Braguti, per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni durante il periodo dal 3 luglio all'8 settembre.

Nello specifico la **Colonia Seriana** sarà realtà dal 3 luglio all'11 agosto per i piccoli dai 3 anni (bambini che hanno frequentato il primo anno di scuola dell'infanzia) fino ai ragazzi di 14 anni (chi ha frequentato la terza media).

Fine Estate sul Serio (sempre presso Colonia Seriana) prenderà avvio, invece, il 21 agosto per concludersi l'8 settembre: l'età dei partecipanti è la stessa della Colonia.

Attività anche al **Parco Bonaldi** dal 3 luglio all'11 agosto, anche qui per bambini dai 3 ai 14 anni,



con la possibilità di vivere anche la fine del periodo estivo dal 21 agosto all'8 settembre.

Alle scuole **Braguti** dal 3 luglio al 28 luglio sono attesi i bimbi che si iscrivono al primo anno fino a quelli che hanno frequentato l'ultimo della scuola dell'infanzia.

In generale, i ragazzi saranno suddivisi per fasce d'età: bambini della scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), bambini della scuola primaria (dai 6 agli 11 anni) e ragazzi della scuola secondaria di primo grado (dai 12 ai 14 anni).

L'organizzazione sarà definita in gruppi omogenei per età, mentre il rapporto numerico tra operatori e bambini/ragazzi terrà in considerazione il grado di autonomia nelle attività. Salvo specifiche indicazioni rispetto alla gestione delle norme di sicurezza,

CRE BABY CREMA CON IL CERCHIO

Tra le proposte estive possibili segnaliamo, ad esempio, quella del *Cre Baby Crema* della cooperativa Il Cerchio Meraki. Si rivolge ai piccoli dai 3 ai 6 anni. La mascotte è Oppalà, simpatico mostriciattolo alieno con la passione del gioco e dello sport. L'iniziativa si terrà presso la sede de Il Cerchio di via Kennedy 23 per le attività ludico-ricreative, mentre per i pasti, le attività sportive e i bagni in piscina ci si recherà presso il centro sportivo Al Tennis di via Sinigaglia.

Il periodo è quello dal 3 luglio all'11 agosto, con questi orari: tempo pieno 8.30-16.30, part time con pasto 8.30-13.30, part time senza pasto 8.30-12. Si punterà su attività innovative e creative, attività di gioco e di sport e tutti i giorni, il mattino o il pomeriggio, sarà garantita la piscina. Per informazioni sul progetto educativo ci si può rivolgere alla sede de Il Cerchio, in via Kennedy 23, dalle ore 10 alle 17, oppure al numero 0373.624345 e alla e-mail centriestivi@ilcerchioonlus.it.

ellegi

si utilizzano i rapporti numerici operatori /bambini secondo legge, 1:25 per la secondaria, 1:20 per la primaria e 1:15 per l'infanzia.

L'adesione, che è settimanale con la possibilità di iscriversi da subito anche a tutto il periodo, va perfezionata con il pagamento anticipato della retta di frequenza da parte delle famiglie. In caso di posti disponibili, potranno essere accolte iscrizioni anche di bambini e ragazzi non residenti.

Non solo attività ricreative, ma un vero e proprio progetto condiviso pensato, organizzato e realizzato insieme. A tal fine i coordinatori dei diversi Centri estivi vivranno alcuni momenti condivisi di progettazione, sviluppo innovativo e verifica del servizio. Come tutti gli anni si alterneranno regolarmente, in funzione della fascia d'età dei partecipanti, laboratori a tema, attività educative, espressive e musicali, giochi da tavolo e di movimento, percorsi motori e sportivi, passeggiate, ecc.

Qualcuno prevederà anche momenti dedicati ai compiti delle vacanze e al recupero scolastico. In caso di maltempo l'attività sarà garantita in spazi coperti o al chiuso, garantendo un'acrazione abbondante dei locali.

“Particolare attenzione sarà rivolta a bambini e ragazzi diversamente abili, per i quali saranno previsti progetti individualizzati per coinvolgerli nelle diverse attività”, si legge nella nota approvata dalla Giunta Bergamaschi. Del tema abbiamo scritto la scorsa settimana.

Nell'ambito delle politiche di conciliazione tempi lavorativi/tempi familiari, ai figli dei dipendenti comunali non residenti sono applicate le tariffe di frequenza e le agevolazioni previste per i residenti.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo dei Centri estivi viene definito da ciascun soggetto gestore, nel rispetto di criteri di qualità condivisi, chiaramente privilegiando attività di “outdoor education”, integrato e arricchito dalla collaborazione tra tutti gli Enti.

Da quest'anno, infatti, per valorizzare la ricchezza del lavoro di preparazione che, sotto traccia e silenziosamente prosegue durante tutto l'anno, si proporranno dei laboratori e delle attività comuni tra tutti i Centri, in grado di valorizzare i diversi approcci e saperi e che renderanno ancor più evidente l'identità di questo servizio, realizzato in collaborazione con il Comune di Crema.

GRAZIE
a tutti i donatori
di sangue

Dona il sangue,
dona il plasma.
Condividi la vita,
condividila spesso.



Giornata mondiale del donatore di sangue 2023



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV



Bike sharing: sarà ripristinato entro metà giugno

Sarà di nuovo attivo, entro la metà di giugno, il servizio di bike sharing.

È infatti stato trovato l'accordo tra il Comune e la società Logis Srl Ecospazio di Rovereto di Trento (fornisce il servizio), che avrà anche il merito di evitare un contenzioso legale.

Accordo con durata temporale al 31 dicembre prossimo, data che coinciderà con la conclusione del contratto in essere. Il servizio di bike sharing subirà delle sostanziali modifiche, apportate - sottolinea l'assessore all'Ambiente Franco Bordo - "dopo aver raccolto i suggerimenti arrivati da Fiab di Crema".

In buona sostanza l'uso che verrà fatto delle due ruote sarà prevalentemente turistico, ossia saranno soprattutto i visitatori della nostra città che verranno

messi in condizione di usufruirne.

I punti dove si potrà prelevare la bicicletta verranno quindi ridotti a quattro rispetto ai primitivi sette e saranno in via Marazzi (a due passi da piazza Duomo), alla stazione ferroviaria, nel piazzale antistante l'ospedale Maggiore e in largo Partigiani d'Italia. La modalità di accesso al servizio prevede la registrazione sull'apposito sito, ma per facilitarne il più possibile l'uso sarà, ad esempio, la Pro Loco che si farà carico di istruire i turisti che manifesteranno interesse in tal senso.

Novità anche sul fronte sicurezza o meglio, sul fronte antifurti. Tutte le biciclette saranno dotate di un "marcatore" installato all'interno del telaio che renderà possibile la loro geolocalizzazio-

ne. Un antifurto espressamente chiesto dall'amministrazione comunale a fronte delle sparizioni di biciclette registrate in passato. Le biciclette che verranno messe a disposizione saranno complessivamente venti, delle quali dodici vanteranno la pedalata assistita.

Soddisfatto l'assessore Bordo che, proprio nella "Giornata Mondiale della Bicicletta, per una transizione accessibile, sana, inclusiva" istituita nel 2018 dalle Nazioni Unite, l'altro giorno, ha rimarcato come Crema "abbia come obiettivo la transizione a 'portata di pedale' per facilitare i collegamenti, decongestionare la città dal traffico e ridare alcune spazi alle persone".

Le biciclette presso la stazione dei treni

ANFFAS-COMUNE E VARI PARTNER

Il progetto *Ri-vediamoci*

Da Regione Lombardia 400.000 euro all'Ambito cremasco per attività ludico-ricreative e sportive per persone autistiche

di LUCA GUERINI

Provare a investire su diversi Comuni dell'Ambito cremasco non promuovendo nuovi servizi, ma rendendo i contesti di vita delle persone autistiche più accoglienti. Questa - come ha ben spiegato Veruska Stanga in rappresentanza dell'Ufficio di Piano - la vera sfida del progetto *Ri-vediamoci*, sorto grazie a un ampio partenariato che consentirà di agire in vari contesti con una progettualità flessibile e in divenire a seconda delle esigenze che si incontreranno.

La progettualità - proposta da Fondazione Alba Anffas Crema in partnership con il Comune di Crema, Comunità Sociale Cremasca, Over Limits, Red&Blue, cooperative sociali Igea, Koala, Lo Scricciolo - ha ottenuto un contributo di 400.000 euro da parte di Regione Lombardia, che ha chiesto ai territori di essere "creativi".

L'iniziativa, che era stata candidata al bando *Fondo inclusione disabili*, punta a realizzare percorsi inclusivi per persone autistiche per rendere i luoghi della comunità più accoglienti e inclusivi. Non solo, l'attenzione sarà focalizzata sulle peculiarità e le abilità di ciascuno, per scorgere o ri-scoprire nuovi orizzonti, nuove possibilità per tutti. "Nel corso delle prossime due annualità verranno proposti corsi di cucina, di scacchi, teatro, fotografia e videomaking, corsi di benessere in acqua e percorsi sportivi. Non da meno, saranno realizzati eventi pubblici inclusivi, all'interno dei quali



ciascuno, con le proprie peculiarità, potrà essere protagonista", ha spiegato il direttore di Anffas Crema Andrea Venturini.

Anche i luoghi pubblici della cultura, musei e biblioteche, si metteranno in gioco per garantire una maggiore inclusione delle persone autistiche. Infine, verranno coinvolte le attività commerciali.

L'intento principale non è solo quello di sensibilizzare, ma di accrescere la consapevolezza attraverso il confronto attivo con le persone autistiche. "Una sfida importante - ha spiegato il presidente di Fondazione Alba Anffas Crema Paolo Marchesi - che abbiamo scelto di cogliere non da soli, ma insieme al nostro territorio, al comune, a Comunità Sociale Cremasca e alle tante realtà del Terzo Settore che ogni giorno si danno da fare per dare forma concreta all'inclusione".

Radiosa l'assessore al Welfare Anastasie Musumary nell'annunciare il contributo, "che permet-

terà di erogare importanti attività nei prossimi due anni, consapevoli che da tempo c'è una sensibilità maggiore da parte di Enti, Terzo Settore e cittadinanza nel voler comprendere le difficoltà che vivono i ragazzi e le famiglie".

Il progetto *Ri-vediamoci* è il tentativo di andare "oltre la frammentazione della presa in carico, è uno sforzo condiviso, che vedrà tutti coinvolti in prima persona. Pubblico e privato, insieme, sono chiamati a cooperare per gettare altri e nuovi semi di consapevolezza. Affinché si creino in città reali occasioni di confronto con la neurodiversità".

Per Venturini "aver ottenuto questo contributo è una vittoria per la città di Crema e per l'Ambito cremasco. La realizzazione di questo progetto rappresenterà un passo avanti importante sul cammino dell'inclusione". I partner hanno ben cooperato. La finalità del percorso "è quella di includere, di

valorizzare le peculiarità e l'unicità di ciascuno, mettendo in campo tantissime attività, grazie al coinvolgimento e alla ricchezza del Terzo Settore cremasco. In prima linea anche il Comune, che saprà fare sinergia con il privato per rendere Crema più inclusiva. Siamo pronti a fare insieme, per un futuro migliore per tutti". "Sì, una grande vittoria per il nostro territorio. Assistiamo a un aumento delle certificazioni cui come Comune dobbiamo rispondere creando strategie per soddisfare i bisogni dei ragazzi con disabilità e migliorare il loro stato di benessere. È importante l'alleanza tra Ente pubblico e Terzo Settore per un Welfare co-programmato". La presidente di Csc Angela Beretta ha sottolineato, invece, la necessità del territorio di "non proseguire a spot con sempre nuove progettualità, ma dare coerenza e continuità a quanto già in atto". Il tutto per fare del Cremasco "un territorio davvero capace di accogliere".

DOPO L'INCONTRO CON GIOVANNI IMPASTATO, ENTRA NEL VIVO STRADE DI LEGALITÀ



La sesta edizione di *57 Giorni - Strade di legalità*, il percorso di promozione della legalità organizzato dalla Consulta Giovani di Crema, è entrata nel vivo.

Dopo la cerimonia di commemorazione della strage di Capaci in largo Falcone e Borsellino, giovedì 1° giugno alle ore 21 in sala dei Ricevimenti del palazzo comunale si è svolto il primo dei tre incontri in programma.

A fare gli onori di casa Andrea Pilenga, presidente della Consulta Giovani cittadina che, davanti a un folto pubblico, ha spiegato l'origine e l'obiettivo (ridurre la distanza tra l'amministrazione e le nuove generazioni) dell'associazione. Tra gli accorsi anche il consigliere regionale Pd Matteo Piloni, l'assessore all'Istruzione, Formazione, Edilizia scolastica, Lavoro e Pari opportunità Emanuela Nichetti e l'ex sindaco Stefania Bonaldi. Tutti presenti per accogliere e ascoltare l'ospite: Giovanni Impastato, fratello di Giuseppe (detto "Peppino") Impastato. Per lui una tappa frenetica nel Cremasco: nella mattina si è recato nelle scuole per raccontare la storia di Peppino, ha visitato il giardino in memoria del fratello e della madre realizzato a Vaiano Cremasco e alla sera ha incontrato la cittadinanza.

"Sono passati 45 anni (era il 9 maggio 1978, ndr), quasi mezzo secolo, dall'omicidio di Peppino e ancora si parla di lui perché le persone si sono impegnate a tenere viva questa memoria: la memoria storica del Paese", ha dichiarato.

Giovanni ha ricordato *I cento passi*, il film di Marco Tullio Giordana, nelle sale cinematografiche nel 2000, definendolo "una bella opera d'arte" che ha permesso di far conoscere la storia del fratello in tutto il mondo.

La serata è stata l'occasione per presentare *Mio fratello. Tutta una vita con Peppino*, il penultimo libro di Giovanni, edito da Libreria Pienogiorgio.

"La storia di Peppino è efficace, colpisce i giovani che ne rimangono affascinati", ha aggiunto l'autore, spiegando le origini della pubblicazione. Circa 280 pagine che contengono episodi inediti della vita di Peppino: la formazione educativa e politica ricevuta dallo zio Matteo a cui era stato affidato da piccolo, la sua abitudine di leggere i giornali, il ritorno a casa, le figure del papà Luigi e dello zio Cesare Manzella (entrambi mafiosi, il primo, però, non ricopriva ruoli importanti nella criminalità organizzata, il secondo, invece, era il capomafia del paese), la scoperta di una botola nella loro casa che collegava con l'abitazione del vicino, il tradimento di Luigi alla moglie Felicia Bartolotta Impastato e molto altro.

"Nel 1963 zio Cesare viene ucciso da un'autobomba - ha raccontato -. Ho ancora lo scoppio nelle orecchie. Non si sentiva più il profumo della primavera siciliana. Io e mio fratello sentivamo solo l'odore della dinamite". È proprio in quel frangente che Peppino promette di lottare per tutta la vita contro la mafia, una lotta per cui è stato ucciso il 9 maggio 1978.

La serata è stata molto più di una presentazione, è stata un dialogo con il pubblico. Alcuni tra i presenti, infatti, hanno colto l'occasione per porgere a Giovanni alcune domande, permettendogli così di approfondire alcuni episodi, di parlare della lettera scritta a Lorenza Alagna (figlia di Matteo Messina Denaro) e di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato. "Abbiamo consegnato la storia di Peppino alle nuove generazioni - ha concluso -. Devono fare tesoro del suo pensiero, che non è solo impegno sociale, ma un pensiero educativo".

L'incontro, organizzato in collaborazione con libreria La Storia, è stato molto apprezzato. *57 giorni - Strade di legalità* proseguirà mercoledì 14 giugno alle ore 21 al Centro culturale Sant'Agostino. *Cultura e legalità, due facce della stessa medaglia* è il titolo dell'appuntamento, che vedrà protagonisti Matteo Forgiere per *La cultura della birra*, Michela Algisi alla fisarmonica per *Espressione di tradizione e identità popolare* e Riccardo Erata per *Fotografia. La ricerca di uno sguardo*. Ingresso libero.

Francesca Rossetti

SAN BERNARDINO: AREA EX CANAVESE ACQUISTATA DALLA CREMASCA LOGIMAN

In riferimento alle erronee notizie apparse su alcuni organi di stampa locali (*La Provincia* e alcune testate online, ndr) relative alla vendita dell'ex Canavese o ex Grimeca, il sindaco Fabio Bergamaschi (che ha la delega all'Urbanistica) precisa che l'ex unità produttiva di via Martini non è stata acquistata dal gruppo indiano Ruia bensì dalla società, che ha sede in Crema, Logiman.

Il sindaco ha già incontrato i vertici della società specializzata nell'acquisto diretto di aree edificabili, nella preparazione urbanistica delle stesse e nella costruzione "chiavi in mano" di immobili industriali logistici.

"La notizia sull'acquisto dell'area ex Canavese di San Bernardino - dichiara il sindaco in una nota che giunge dal palazzo comunale - ha generato in città sia grande soddisfazione per una situazione che finalmente si sblocca dopo decenni, sia qualche comprensibile perplessità, dovuta al fatto che l'acquirente è stato indicato da certa stampa in una società indiana attiva nell'industria chimica.

Possiamo lasciare pienamente spazio ai sentimenti positivi di soddisfazione e speranza, perché in realtà ad aggiudicarsi l'area è una società cremasca, la cui proprietà è fortemente motivata a realizzare un intervento di elevata qualità, a prevalente destinazione residenziale a bassa densità e con un'attenzione all'ambiente e alla bioedilizia. Qualcosa, fortunatamente, di molto lontano da



L'area ex Grimeca o ex Canavese a San Bernardino, acquistata da una società cremasca

quanto prefigurato dalle notizie riportate, che potrà costituire nei prossimi anni l'occasione di un'importante rigenerazione del quartiere di San Bernardino, che davvero necessita di interventi di questo tipo per garantirsi un futuro di sviluppo, con il mantenimento dei servizi esistenti e l'implementazione di nuovi".

"Per questo motivo da tempo, con la dovuta discrezione, stavo seguendo l'evoluzione dell'asta, facendo il tifo per questa soluzione tutta cremasca, che può davvero aprire una

prospettiva importante e molto positiva, non solo per il quartiere. I primi incontri con la società hanno dimostrato molta sintonia nella volontà di sviluppare insieme un intervento dell'elevata qualità urbanistica, con residenze moderne, attività commerciali, nuove connessioni interne al quartiere. Uno scenario affascinante da sviluppare nei prossimi anni, per il quale ho offerto e ribadito la piena disponibilità dell'amministrazione ad approfondire il confronto", il commento finale del sindaco.

DALL'EMILIA-ROMAGNA

Secchi e badili in mano nel ricordo di Ste

L'Associazione sancarlina "Stefano Cerullo" prosegue a Faenza l'attività di sostegno alle popolazioni alluvionate. Avviata una raccolta fondi specifica

di **LUCA GUERINI**

Che i ragazzi dell'Associazione Stefano Cerullo abbiano un cuore grande già lo sapevamo. E il cuore di Stefano, quell'istinto a voler fare del bene sempre e comunque.

"A volte sorridi, a volte è più dura", ci ha insegnato Ste. Questa è la vita, tra sorrisi e difficoltà, in un continuo fluire dove le relazioni e le amicizie fanno la differenza.

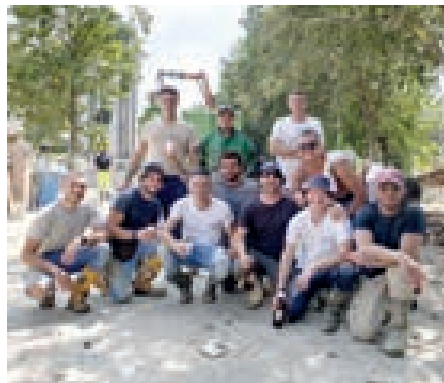
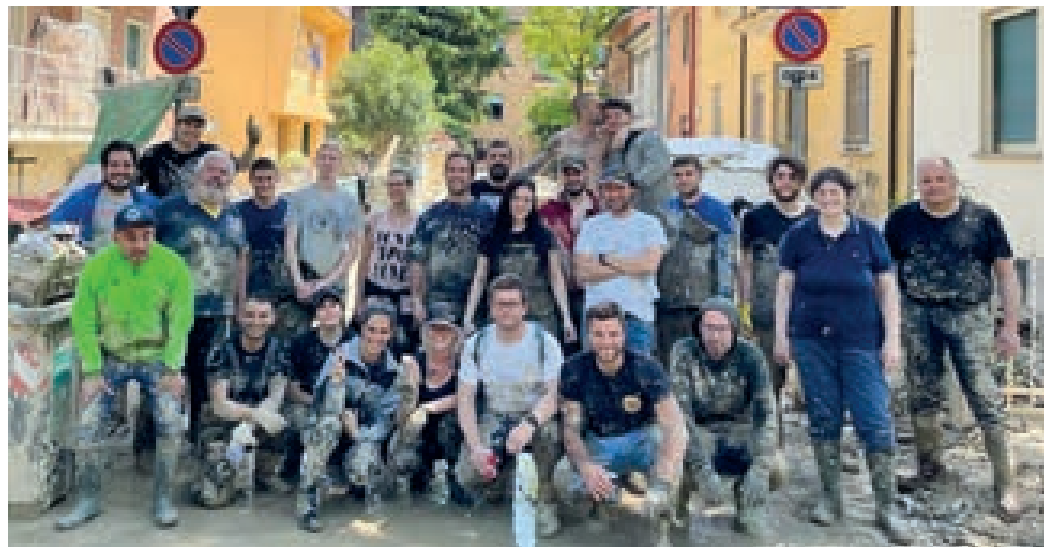
Anche nei giorni di "ponte" per la Festa della Repubblica - sfruttati da molti per una breve vacanza - i ragazzi dell'associazione sancarlina non hanno lasciato soli gli amici dell'Emilia-Romagna e sono partiti alla volta di Faenza.

Obiettivo, ancora una volta, dare una mano ai privati nello sgombero di cantine e nella rimozione del fango da scantinati e garage. Il tutto con il sorriso sulle labbra, nel perfetto stile Asc, cui ormai siamo abituati. Su le mani o su le maniche: questi ragazzi hanno scelto la seconda opzione.

Da Cesena, teatro dei primi interventi dei volontari cremaschi della "Stefano Cerullo" l'altra settimana, a Faenza, dove peraltro era attiva anche la Protezione Civile di Crema Anai "Lo Sparviere".

Qui tutti i Comuni della zona sono stati coinvolti a più riprese nell'alluvione, con tante case isolate per diversi giorni e strade non ancora ben percorribili. Numerose le abitazioni evacuate, ma anche i volontari, del posto e da fuori, all'opera.

La macchina della solidarietà - per fortuna - non s'è mai fermata e ancora una volta dalle strade coperte di fango e detriti i ragazzi dell'Asc riferiscono della grande dignità e compostezza dei residenti, tutti impegnati nei lavori, giovani studenti per primi. Nessuno si piange addosso. Tanti, come ribadito più volte, anche i giovani forestieri accorsi da tutta Italia, Crema compresa: spalano la melma e il fango, fanno la spesa a chi è in difficoltà, oppure preparano



da mangiare. "La voglia di reagire si respira a ogni angolo ed è contagiosa", ci racconta un volontario. "Forza Emilia, siamo con te!".

"Altri volontari in Romagna. Grazie ragazzi! Desideriamo ringraziare sinceramente tutte le persone che sono passate all'evento di due sabati fa, *Un quartiere per Stefano*... e chi si è proposto per partire, come poi ha fatto. Siete essenziali!", affer-

mano i vertici dell'associazione (per informazioni sulle nuove missioni, cell. 335.7773187).

Da parte di Asc, intanto, è in atto anche una raccolta fondi per acquistare materiale da consegnare "personalmente", ai contatti diretti sul posto, nelle zone più colpite dell'Emilia-Romagna.

Ecco l'Iban dell'Associazione Stefano Cerullo per chi desidera aiutare:

Dall'alto, gli amici di Asc con alcuni volontari incontrati a Faenza, due zone del faentino e un'altra squadra al lavoro. Qui a destra, i volontari della Protezione Civile di Crema

46G070765684000000015259; causale: soccorso a Cesena.

Per la cronaca, la manifestazione *Un quartiere per Stefano* ha portato nel quartiere di San Carlo buon cibo e divertimento, insieme a tanta solidarietà.

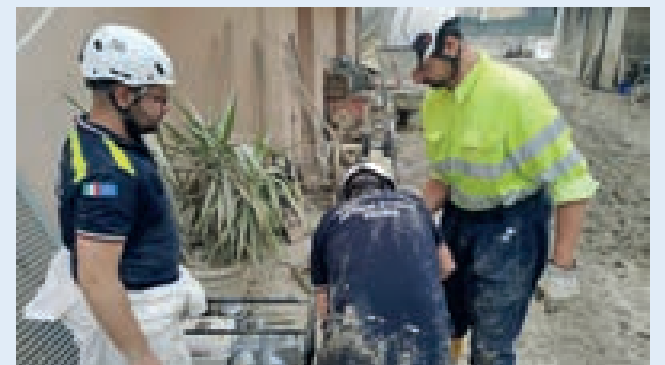
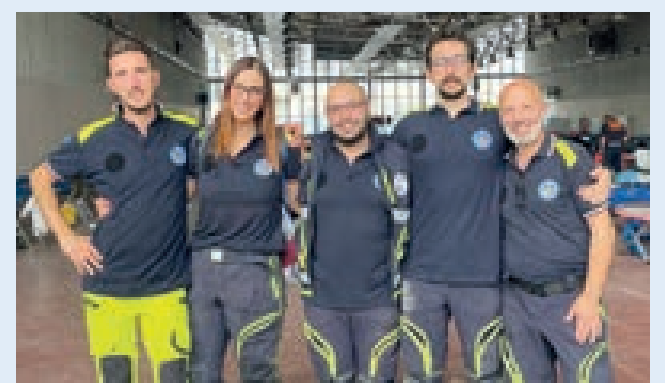
Il sole, che ha baciato la festa, ha dato una mano. Asc, molto soddisfatta, già invita al prossimo evento di luglio. Presto saranno svelati i dettagli.

"Grazie alle squadre che hanno partecipato al torneo e a tutti i volontari che, come sempre, mettono anima e corpo nell'organizzazione delle iniziative. Grazie a Stefano, perché il suo ricordo ci permette di vivere queste giornate bellissime!".

Grazie Asc, per l'esempio e la determinazione.



PROTEZIONE CIVILE LO SPARVIERE



"Sorrisi stanchi, ma soddisfatti e consapevoli, nel nostro piccolo, di aver fatto la differenza per la comunità. Ora si rientra a casa". Così i volontari della Protezione Civile Anai "Lo Sparviere" di Crema lo scorso 4 giugno dalla propria pagina Facebook. Per settimane diverse squadre si sono alternate a Faenza per pulire diverse case e strade dal fango, svuotare cantine e box dall'acqua e dalla melma con l'ausilio di motopompe, ed effettuato pulizie di interi appartamenti. Sono state settimane impegnative per gli uomini di Giovanni Mussi. "Lo Sparviere" cremasco, come sempre, continuerà nell'opera di aiuto e soccorso a chi è in difficoltà per calamità o alluvioni.

"Ogni emergenza ha un prima e un dopo. Ora che è passata la piena, l'acqua è defluita, le cantine si stanno svuotando, quello che rimane è il fango - scrivono il presidente Mussi e i suoi volontari -. Molti cittadini in questo periodo ci chiedono come poter aiutare e cosa può servire, quindi ora ci appelliamo a voi. Ci servirebbero, donate o in prestito, delle idropultrici per poter iniziare a 'cancellare' il fango e iniziare, pian piano, a vedere la luce dopo la tempesta". Chiunque sia interessato può scriversi in Facebook oppure in Instagram o via WhatsApp al numero 331.8997041.

LG

DENTIERA ROTTA!!!
RIPARAZIONE IMMEDIATA
 Pulitura, lucidatura e rimessa a nuovo protesi mobili
 Per tutti un utile **OMAGGIO** telefonando allo
0373.83385
 RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
 CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villetta Ferriera)

BOSCH Service **Autofficina GATTI**
 AUTOFFICINA • ELETTRAUTO • GOMMISTA
Bosch Car Service: professionalità a 360 gradi!
RICORDIAMO CHE IN GIUGNO REVISIONIAMO:
 - veicoli di prima immatricolazione **giugno 2019**
 - veicoli revisionati nel **giugno 2021**
 OFFANENGO - Via S. Lorenzo, 7 • Tel. 0373.780228
 E-mail: info@gattiautofficina.com www.gattiautofficina.com
 0373.780228

FALEGNAMERIA Bolzoni Samuele
 • Portoncini blindati - Grate di sicurezza Porte interne
 • Posa ad alta efficienza energetica. Posa Clima
 • Antoni e persiane esterne in alluminio
 • Serramenti legno-alluminio
 • Serramenti legno produzione propria
 • Sostituzione di porte e serramenti senza opere murarie
 • Arredamenti su misura **SCONTO -50%**
 Sostituzione dei vecchi serramenti con **RISPARMIO ENERGETICO** e **RECUPERO FISCALE DEL 50%** grazie agli incentivi statali.
ESPOSIZIONE
 CREMA - Via Cadorna 33 - Tel. 0373 259699
 Orari apertura: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.30 - 11.30
FALEGNAMERIA:
 via Cremona, 44 - Crema - Tel. 0373 83472

RITIRO ORO
PAGO ORO
CREMA
 Piazza Marconi, 36
 Per info: Tel 348 78 08 491

SAN BERNARDINO: WEEKEND DI EVENTI

Per avviare alla grande il Grest 2023 l'Unità pastorale San Bernardino-Castelnuovo-Vergonzana propone ai ragazzi il calcio balilla di otto metri. "Venite a provare la grande emozione. Trovate dieci persone, componete una squadra e partecipate ai tornei del calciobalilla gigante", invita l'estroso parroco don Lorenzo Roncali.

Dopo l'esordio di ieri, la possibilità è aperta anche oggi, sabato 10 giugno, dalle ore 14.30 alle 17 e dalle 20.30 in poi. Domani, domenica 11 giugno, dalle ore 15.30 alle 18.30, sempre presso l'oratorio sanbernardinense. Intanto, la santa Messa (ore 10.30) del Corpus Domini di domani nella chiesa di Castelnuovo, seguita dalla processione lungo le vie Picasso e Valsecchi, sarà dedicata all'apertura ufficiale del Grest dell'Unità. Sono attesi i bambini, i ragazzi, le famiglie e gli animatori e coordinatori del centro estivo "per iniziare alla grande la nostra esperienza insieme".

Alle ore 12 si terrà l'iniziativa *Tortellini Solidali*, a favore delle popolazioni alluvionate dell'Emilia Romagna (adulti 16 euro, bambini 11 euro). Al teatro oratorio di San Bernardino si potranno gustare tortellini emiliani Doc alla panna o al pomodoro, panini con la salamella, affettati, patatine fritte e dolci, con possibilità anche del servizio d'asporto. Per le prenotazioni, consigliate, i numeri sono 348.1840836 o 333.3503080. Dalle 14.30 non mancherà la ricca tombolata di inizio Grest.

ellegi

Piazza Garibaldi in festa, buona la prima

A grande richiesta è tornata in settimana la kermesse *Piazza Garibaldi in festa* - mercati creativi e autoproduzioni alla terza edizione - organizzata dall'agenzia Cinzia Miraglio con il patrocinio e la collaborazione del Comune.

L'iniziativa si ripeterà per tutti i prossimi mercoledì del mese di giugno, ovvero il 14, 21 e 28. Sempre dalle ore 17 alle ore 23.

La manifestazione piace al pubblico che, alle porte del centro storico, trova i negozi di piazza Garibaldi aperti e idee originali per gli acquisti. Le bancarelle propongono artigianato vario e prodotti sui temi del riuso, del riciclo creativo, del bio e vintage.

Ogni serata è accompagnata da eventi collaterali sempre diversi, sia dedicati ai bambini sia agli adulti; il tutto in una bella atmosfera di festa grazie alla musica di strada come colonna sonora. Le note rendono piacevole lo shopping

e invogliano a stare in compagnia all'aria aperta. In passato gli stand erano stati organizzati il giovedì, ma il cambio di giorno non ha scalfito la proposta, che è stata presa in considerazione da tanti passanti, complice anche il bel tempo. Il temporale che s'era annunciato nel tardo pomeriggio di mercoledì, per fortuna s'è risolto in niente.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono quelli di promuovere la socialità, offrire un modo gioioso di vivere piazza Garibaldi e promuovere le attività locali. Mercoledì sono in arrivo nuove bancarelle selezionate e di qualità. Per i più golosi non mancano assaggi dolci e salati. Infine, particolare non da poco, è garantita anche la presenza di associazioni Onlus cremasche per la promozione della propria attività e per raccogliere fondi.

Luca Guerini



CONSORZIO.IT

Bilancio 2022 e budget 2023

Entrambi i documenti, i primi della nuova società, approvati all'unanimità, martedì, dall'assemblea dei sindaci soci presenti. Apprezzamenti alla struttura

di ANGELO MARAZZI

Clima sereno - persino con qualche scambio di battute di spirito - all'assemblea dei soci di Consorzio.it, martedì, convocata l'approvazione del Bilancio 2022 e del budget 2023. I primi della nuova società costituita nel dicembre 2021 con il conferimento, tramite la procedura cosiddetta di "fusione inversa", della Società Cremasca Reti e Patrimonio in liquidazione.

In apertura il presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo, Gianni Rossoni, ha dato il benvenuto ai due nuovi sindaci eletti lo scorso 14-15 maggio - di Vaiano, Graziano Baldassarre, e di Vaillate, Andrea Guglielmo Trevisan - accolti con un caloroso applauso dai colleghi.

La presidente del Consiglio di Amministrazione, Alessandra Vaiani, ha quindi illustrato i dati principali del Bilancio consuntivo 2022, che non avendo avuto alcun rilievo da parte del Collegio sindacale - presente sia il presidente Mario Tagliaferri, sia i consiglieri Marta Fusar Bassini e Francesco Borsieri - è stato poi approvato all'unanimità dai soci presenti, pari a oltre il 75% delle quote societarie. "È la prima assemblea con la partecipazione dei soci diretti e non più l'indiretto Scrp - ha tenuto a far osservare in premessa la dottoressa Vaiani - e il conto economico della nuova società presenta grosse differenze rispetto a quello del 2021, per effetto del conferimento di Scrp e dei dividendi da A2A".

I ricavi della gestione caratteristica ammontano infatti a 5.670.451 euro, rispetto ai poco più di 1,8 milioni dell'anno precedente, e i costi della stessa sono passati a 4.422.887 euro dai quasi 1,7 milioni del 2021.

Detratti 660 mila euro in ammortamenti e svalutazioni e i 484.199 euro accantonati - a disposizione, è stato poi spiegato, per progettazioni di nuove ciclabili - l'utile netto



La votazione all'unanimità dei sindaci sul Bilancio 2022 nell'assemblea di martedì

d'esercizio è stato di 120.438 euro.

Son state quindi proiettate alcune slide di sintesi dell'analisi economica settoriale su progetti (Cer, piazzole ecologiche, ciclabili), appalti e asset (piattaforme, impianti fotovoltaici e canile), bando Axel e Cuc-Centrale unica di committenza.

"Tendenzialmente - ha tenuto a puntualizzare l'amministratore delegato Bruno Garatti - cerchiamo di avere tutti i settori in positivo. Quelli in negativo sono relativi allo sviluppo, che si evolveranno nell'anno in corso."

E ha evidenziato, ad esempio, il valore basso della Cuc, "perché molte gare, sia per effetto del post Covid che del Pnrr, sono slittate a quest'anno". "L'approvazione all'unanimità - è il commento della presidente affidata alla nota diffusa mercoledì - è un atto significativo che ha confermato la coerenza e l'efficacia dell'azione di questo Consiglio di amministrazione rispetto al mandato ricevuto dai soci in occasione della sua nomina. Il Bilancio approvato evidenzia una società

solida, concreta, in grado di configurarsi sempre più come riferimento progettuale territoriale e di centro aggregatore di servizi, a cui guardano con sempre più favore i nostri Enti soci ma anche altri Comuni che hanno già manifestato l'intenzione di aggregarsi." È toccato quindi all'amministratore delegato l'illustrazione del budget 2023, che prevede ricavi della gestione caratteristica per 5.974.887 euro e costi attestati a 5.478.057 euro. Accantonamenti per 410.431 euro e un utile netto di 247.898 euro.

Il piano degli investimenti sul biennio 2023-24 prevede un importo di 3.305.000 euro. Garatti ha tenuto soprattutto a delineare nel dettaglio le strategie future - il piano degli investimenti prevede sul biennio 2023-24 un importo di 3.305.000 euro - evidenziando, nella nota stampa, che "dopo l'avvenuta ricomposizione territoriale e il ritorno alla massima condivisione tra i sindaci del Cremasco, anche attraverso il rilancio dell'Area Omogenea come luogo di riferimento e innovazione istituzionale", s'è

cominciato a "rilanciare la dimensione progettuale a supporto dei Comuni soci anche e soprattutto in riferimento alle potenzialità offerte dal Pnrr".

"Gli investimenti sulle rinnovabili, per esempio con i progetti delle Comunità energetiche, le risorse finalmente messe a disposizione per cominciare a progettare in modo più organico il reticolo delle piste ciclabili del territorio, il supporto ragionato all'evoluzione digitale dei Comuni tentando così di sfruttare al meglio le risorse del Pnrr a favore della strutturazione di alcuni servizi territoriali aggregati (Suap, Polizie locali, Ufficio tecnico territoriale...) - ribadisce - sono i primi segnali concreti di una prospettiva chiara, anche innovativa, rispetto a cui il nostro territorio vuole tendere e che noi stiamo cercando coerentemente di supportare."

Ha infine presentato l'organigramma funzionale, che prevede l'implementazione della struttura da 18 a 23 - con l'ambizione di arrivare a 27 - per inserire "ulteriori competenze in un organico di qualità che già oggi dimostra una capacità, un'efficienza e anche uno spirito di squadra di cui personalmente vado particolarmente fiero".

E ai suoi ringraziamenti s'è unito poi il presidente del Comitato ristretto Rossoni.

All'approvazione all'unanimità anche del Previsionale 2023 son seguite alcune comunicazioni. Tra cui quella relativa alla nuova caserma dei Vigili del Fuoco, con il sindaco di Crema Fabio Bergamaschi che ha riferito con particolare soddisfazione come dalle interlocuzioni intercorse dal suo insediamento con il Ministero dell'Interno abbia ottenuto l'integrazione del contratto, per cui gli extra costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dei materiali saranno a carico del medesimo Dicastero. Pertanto l'opera dovrebbe finalmente essere appaltata. Nella medesima area di via Macallè potrebbe poi sorgere anche un polo di Protezione civile provinciale.

ECCO ARIBI

Aribi (Associazione per il rilancio della bicicletta), nata a Bergamo nel 1981 per "studiare le soluzioni atte a sollecitare e favorire l'uso della bicicletta come strumento di svago, di locomozione alternativa urbana ed extraurbana", ha informato l'assessore alla Mobilità e al Commercio, Franco Bordo, di aver costituito una propria unità operativa anche a Crema.

Claudia Ratti, presidente Aribi, ha avuto modo di illustrare a Bordo gli scopi perseguiti e raggiunti in questi ultimi anni e le caratteristiche organizzative dell'associazione. Giuseppe Rocco, referente Aribi *Crema 'n Bici*, ha annunciato alcune iniziative rivolte ai cittadini che, a partire dalla seconda metà di giugno, verranno realizzate in città.

Bordo si è dimostrato interessato a conoscere questa vecchia, ma nuova per Crema, realtà e ha dichiarato che sarà presente all'evento del prossimo 17 giugno, in modo da approfondire la conoscenza dell'associazione.

I rappresentanti di Aribi e di *Crema 'n Bici* hanno specificato che lo scopo principale delle proposte calendarizzate a giugno e settembre è quello di fornire, attraverso la presenza in piazza di propri associati, informazioni ai cittadini sulle ultime modifiche del Codice della strada, in modo particolare quelle relative al fenomeno in continuo sviluppo ed evoluzione delle e-bike (le cosiddette biciclette a pedalata assistita) e stimolare un cicloturismo di prossimità che permetta di conoscere meglio e in modo più consapevole i dintorni della propria città.

Sarà così sabato 17 giugno e sabato 9 settembre in piazza Duomo dalle 10 alle 18.30. Per contatti, cremanbici@gmail.com o Giuseppe Rocco al cell. 339.7506615; WhatsApp 340.9740133.

Informazione pubblicitaria

Polo Cosmesi: assemblea annuale

Si è tenuta mercoledì 7 giugno l'Assemblea annuale del Polo della Cosmesi durante la quale sono stati presentati il Bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023, approvati all'unanimità. I documenti economici mostrano come il Polo non solo abbia chiuso in positivo l'anno passato, ma anche quanto si prospetti una performance di crescita sul 2023.

Quest'anno sono state accolte 23 nuove aziende associate (Arco Cosmetici, Arvato, Axl, Luisa Barbieri, BiCT, Cosmitaly, CSI, Gmce, Gotha Cosmetics, Keminova, Lavoropiù, Daniela Manzoni, Ometc, Opac, Red of View, Roelmi HPC, Run Time Solutions, Sana, SQS, Steba, Tecnicoll, Toshiba e Zetapunto), ingressi che fanno sfiorare al Polo i cento iscritti.

Tra le novità più importanti annunciate durante l'assemblea, il lancio della sesta edizione del *Polo Innovation Day*, l'evento b2b di un'intera giornata dedicata alla filiera cosmetica.

L'evento 2023 si terrà giovedì 12 ottobre all'interno dello showroom Autotorino di Crema e avrà come tema centrale la Sostenibilità. Oltre ai desk espositivi, due le tavole rotonde e di discussione organizzate: *Dove va l'Europa tra sostenibilità del pack e l'utilizzo di nuovi materiali e il lusso può essere green?*

Attesi nomi importanti di università italiane e stra-

niere, cosmetologi, brand nazionali e internazionali, alcuni dei quali già svelati come: Politecnico di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Bottega Verde, Estée Lauder, Sisley, Collistar, Davines, Istituto Ganassini, L'Erbolario...

"Vedremo alternarsi voci autorevoli e differenti che ci daranno il loro punto di vista sul cambiamento in atto, soprattutto dal punto di vista normativo - ha spiegato il presidente Matteo Moretti - Per questo abbiamo invitato anche eurodeputati: attraverso di loro vogliamo fare sentire forte e chiara in Europa la voce del nostro settore che quotidianamente deve affrontare criticità per rispondere alle regole sempre più stringenti che stanno incidendo anche sul mercato. Non va dimenticato, che l'ID23 è poi una

grande vetrina per le imprese per farsi conoscere e per fare business. Ci saranno poi come sempre gli Innovation Awards che premieranno le proposte più all'avanguardia".

L'assemblea si è chiusa con una preview degli speciali del magazine *Cosmopolo*, l'agenda dei corsi di formazione e webinar (oltre settanta appuntamenti per oltre 3.000 partecipanti), l'ingresso del Polo nella Fondazione Its Nuove Tecnologie per il Made in Italy e le future iniziative.



Edificio residenziale in muratura portante

A Ceresara (Mn) è stato realizzato un nuovo edificio residenziale con il sistema Normablock Più S40 MA che ha permesso di unire efficienza energetica, sicurezza sismica ed economia nella gestione del cantiere.

Le richieste della committenza sono state: una zona giorno open space a doppia altezza, con vista dalla zona notte, un ampio garage, il tutto caratterizzato da un'architettura moderna ma contestualizzata nella zona d'intervento.

Il progetto dell'edificio si sviluppa in 4 volumi: i due blocchi principali, con altezza di 2 piani fuori terra, costituiscono la zona giorno e la zona notte, mentre i restanti due volumi, con altezza a un piano e con coperture piane, vengono occupati dai locali tecnici e dal garage.

Il sistema costruttivo che caratterizza l'edificio è la muratura portante armata isolata Normablock Più S40 Ma, posta su fondazioni a platea in calcestruzzo armato; i solai d'interpiano e la copertura sono stati realizzati in laterocemento. L'edificio è inoltre caratterizzato

da un impianto di riscaldamento a pannelli radianti a pavimento, una pompa di calore aria-acqua e una caldaia a condensazione; si è inoltre realizzato un sistema di ricambio dell'aria con ventilazione meccanica controllata e un impianto fotovoltaico con potenza complessiva di 4,45 KW. L'edificio risulta classificato in classe A2 con un valore EP di 63,09 kWh/m² anno.

Il sistema costruttivo Normablock Più S40 MA è costituito da blocchi Poroton P800 caratterizzati da una particolare conformazione geometrica che consente l'inserimento delle barre di armatura verticali e quelli, unitamente alle barre d'armatura longitudinali annegate nei letti di malta, conferiscono a tutta la muratura resistenza a trazione e a taglio, oltre a una aumentata capacità di dissipare energia e una maggiore resistenza alle sollecitazioni sismiche.

Oltre ai ben noti vantaggi della muratura armata, il blocco Normablock Più S40 MA ad alte prestazioni termiche, realizzato con laterizio Poroton P800, offre elevate prestazioni di isolamento termico, grazie

a polistirene espanso additivato di grafite Neopor® di Basf sinterizzato direttamente all'interno dei fori, arrivando così a generare un sistema costruttivo dalle eccellenti caratteristiche. I blocchi Normablock Più S40 MA, posti in opera con l'apposita malta termica Danesi MTM10, consentono di realizzare pareti che, intonacate tradizionalmente, raggiungono una trasmittanza termica di 0,21 W/m²K, evitando la posa di un cappotto aggiuntivo a lastre; inoltre il guscio in laterizio protegge il polistirene contenuto nei fori, garantendone nel tempo le prestazioni.

Con uno spessore complessivo di 43 cm, la parete Normablock Più S40 MA semplicemente intonacata non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale o superficiale ed è in grado di assicurare ottime prestazioni di inerzia termica, assicurando quindi comfort e benessere abitativo anche nel periodo estivo. Tra i vantaggi, la certezza di realizzare un edificio sicuro sotto tutti i punti: sismico, termico, acustico e ambientale.

OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

Parte la Cardioncologia

Dal 15 giugno il nuovo ambulatorio: un ecocardiografo è stato donato dall'Associazione Popolare Crema per il Territorio

di GIAMBA LONGARI

Partirà ufficialmente il 15 giugno l'Ambulatorio di Cardioncologia dell'Ospedale Maggiore di Crema, frutto evidente – e importantissimo – del progetto portato avanti in sinergia dalle Unità operative di Cardiologia e di Oncologia. E il via avviene con la dotazione di uno strumento essenziale, d'ultimissima generazione: un ecocardiografo, del valore di 105.000 euro, donato dall'Associazione Popolare Crema per il Territorio, che opera con il supporto del Banco Bpm. Un macchinario che offre immagini e dati utili a prevedere la reazione del cuore a farmaci potenzialmente cardi tossici, quali quelli utilizzati per il trattamento di patologie oncologiche: la diagnosi, dunque, consente valutazioni cliniche e cure appropriate.

La donazione – ennesimo gesto di concreta vicinanza all'ospedale da parte della Popolare Crema per il Territorio – è stata presentata in conferenza stampa la mattina di mercoledì 7 giugno, presso la Cardiologia. Presenti: i vertici di Asst Crema con il direttore generale Ida Ramponi, il direttore sanitario Roberto Sfogliarini e il direttore sociosanitario Diego Maltagliati, il presidente dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio Giorgio Olmo, il responsabile dell'Area Crema-



I presenti alla conferenza stampa in Cardiologia e, accanto al titolo, il dottor Nanetti con l'ecocardiografo donato

Cremona-Mantova sud del Banco Bpm Mauro Molinari, i direttori di Cardiologia e Oncologia, rispettivamente Michele Cacucci e Gianluca Tomasello, le oncologhe Mariangela Manzoni e Maria Cristina Pasquini e il cardiologo ecocardiografista Massimiliano Nanetti.

Il primario Cacucci ha evidenziato come “un intervento multidisciplinare consente di valutare

le situazioni in modo integrato e, in alcuni casi, di intraprendere o proseguire la terapia oncologica pur in presenza di lievi patologie cardiache”. In linea generale poi, quello donato “è uno strumento di ultima generazione che, impiegando programmi innovativi, restituisce immagini di ottima qualità, utili in ogni situazione per valutazioni cliniche appropriate”. Dispone di software d'avanguar-

dia che consentono “di prevedere le reazioni del cuore a eventuali terapie, permettendo di agire anche in ottica preventiva e di formulare una diagnosi precoce”.

Il dottor Nanetti (“felice – ha detto con una battuta, ma che rende bene il senso del dono – come un bambino che ha ricevuto l'ultimissima versione della PlayStation”) ha posto l'accento sull'importanza del nuovo mac-



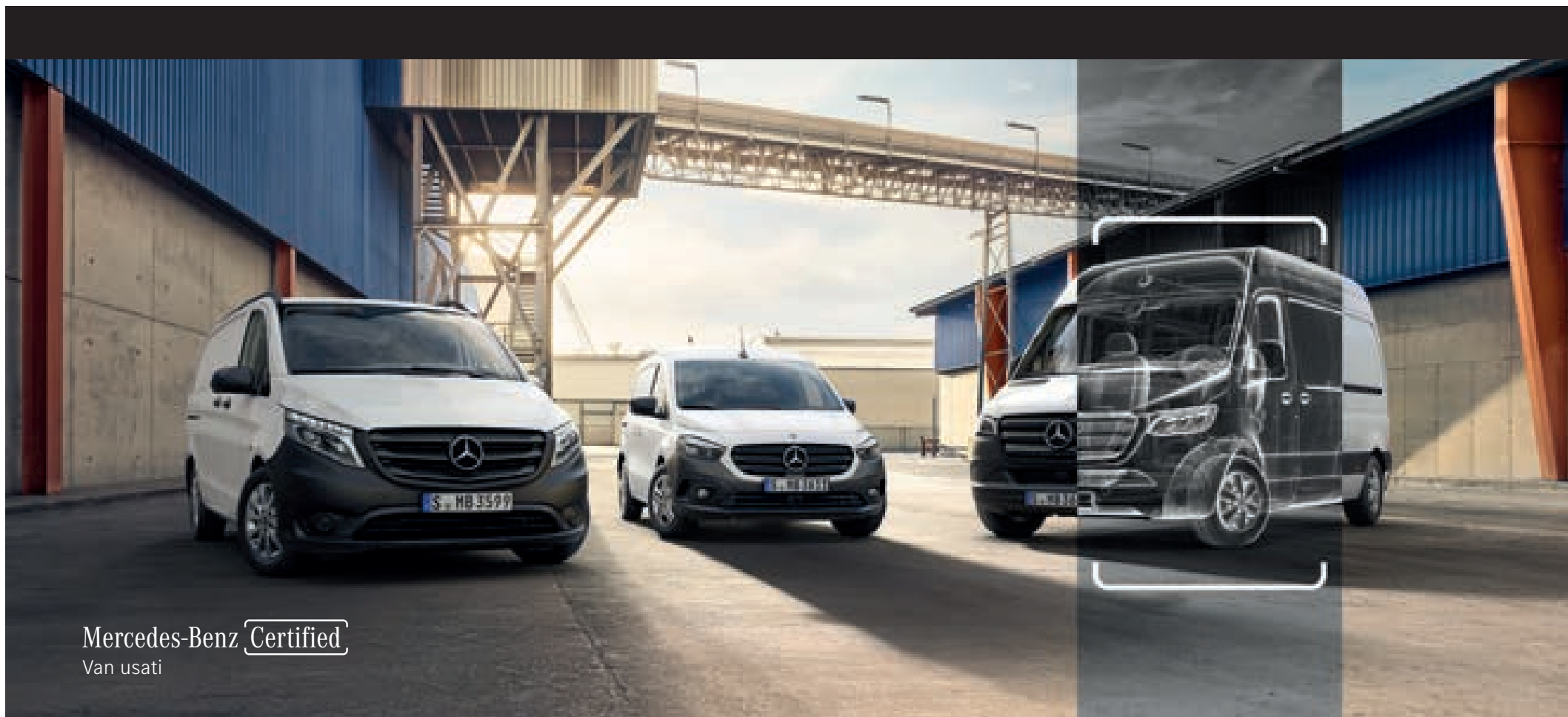
chinario: “Uno strumento top di gamma che ci consente di studiare adeguatamente i pazienti dal punto di vista coronarico”.

L'Ambulatorio di Cardioncologia – che sarà aperto una volta la settimana, il giovedì, dalle ore 8.45 – è dedicato a pazienti oncologici ed ematologici. Prevede lo svolgimento dell'ecocardiogramma, unito alla valutazione degli esami del sangue, per un primo

inquadramento cardiologico fondamentale nei pazienti fragili: “È necessario procedere in tal senso – ha spiegato l'oncologa Manzoni – prima di iniziare una cura con farmaci oncologici a rischio di cardi tossicità”. Successivamente verranno previste visite di controllo in base alle necessità e al percorso clinico di ogni paziente.

Per il primario di Oncologia, Gianluca Tomasello, “lo strumento ci aiuta a concretizzare una collaborazione e un'integrazione importante: quella con i cardiologi. Nel tempo sono stati fatti importanti passi avanti in ordine all'efficacia delle terapie oncologiche, ma è utile valutare il rischio di cardi tossicità a esse connesse (che si concretizza in aritmie o diminuzione della funzione cardiaca), affinché le cure non vengano vanificate”. Olmo ha confermato l'impegno della Popolare Crema per il Territorio nei confronti dell'Ospedale Maggiore: insieme, ha detto, “per consolidare le eccellenze e offrire cure efficaci, rispondenti ai bisogni dei cremaschi”.

Ringraziamenti per l'importante gesto di generosità sono stati espressi dal direttore generale Ramponi. Un “grazie” grande anche al dottor Luciano Gandola, punto d'unione tra ospedale e associazione, sempre in prima linea per favorire la donazione di importanti strumentazioni.



Mercedes-Benz Certified
Van usati

La prima scelta per il tuo usato.

I nostri migliori van usati, per mantenere la tua attività in movimento.
#ispezionatoafondo.

Veicoli Commerciali Mercedes-Benz Certified. Scopri tutti i dettagli presso Crema Diesel.

Mercedes-Benz



Crema Diesel S.p.A. - Concessionaria di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz Veicoli Commerciali - www.cremadiesel.it

Bagnolo Cremasco (CR) Via Leonardo Da Vinci, 55 tel. 0373.237111 - Cremona Via Del Brolo, 1 tel. 0372.443611 - Pieve Fissiraga (LO) Via Leonardo da Vinci 17/19 tel. 0371.232411

**DOMANI AL CRE
Anch'io campione**

Anch'io campione, il saggio ludico-sportivo dedicato alle giovani amazzoni e ai baby cavalieri utenti del Centro – presso il Cre – sarà recuperato domani, domenica 11 giugno, dalle ore 10 alle 13.

Appuntamento per tutti nella sede del Centro di riabilitazione equestre "Carla Baccanelli Tolotti" di via Quartierone 3. Alle ore 12 funzionerà il servizio di bar e ristoro. Nel pomeriggio spazio alle premiazioni con musica e giochi e al carosello a cura del Pony club Centro Ippico Bressanelli.

ARCI S. BERNARDINO PRO EMILIA**Cena solidale e consegna cibo e prodotti**

“Ancora oggi le notizie dei danni causati dall'alluvione in Emilia-Romagna ci lasciano senza parole e molto addolorati. Come Circolo Arci di San Bernardino non potevamo rimanere indifferenti davanti a questa situazione, pertanto, a seguito della buona risposta che abbiamo avuto con la raccolta dei prodotti alimentari e di altri prodotti di prima necessità a favore delle famiglie più fragili e bisognose della Romagna, abbiamo deciso di prolungare la raccolta”, afferma Davide Villani, vicepresidente dell'Arco sanbernardinense.

Il Circolo Arci, dunque, ha deciso di prolungare la data ultima della raccolta a ieri, venerdì 9 giugno, data in cui tra l'altro il circolo aveva organizzato una

cena di beneficenza a favore dei circoli Arci danneggiati dall'alluvione. Domani, sabato 10 giugno, alcuni volontari del circolo si recheranno a Cesena, presso il Centro aiuti "Don Milani e le Cucine popolari", per la consegna dei generi raccolti grazie alla sensibilità di tanti cremaschi generosi.

Ricordiamo che Crema ha contribuito anche con l'intervento diretto della Protezione Civile e dell'Associazione Stefano Cerullo (si legga a pagina 11). Per informazioni sulla raccolta di generi di prima necessità il riferimento è il numero 333.4564412. Daremo senz'altro notizia degli sviluppi dell'opera di solidarietà dell'Arco anche nei prossimi numeri.

ellegi

**CAVALIERE DEL LAVORO: nominata
anche la cremasca Cristina Crotti**

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti di nomina di 25 nuovi Cavalieri del Lavoro della Repubblica italiana.

Tra questi nuovi Cavalieri spicca il nome di Cristina Crotti, presidente di Enercom, gruppo attivo con sei società nella produzione di energie rinnovabili, distribuzione gas, vendita di luce e gas, efficientamento energetico e servizi al pubblico e al privato. Enercom, oggi, serve 165.000 clienti, vanta 300 dipendenti e garantisce illuminazione e fornitura gas a 150 Comuni. Ogni anno Enercom investe circa 12 milioni di euro in infrastrutture, mezzi e risorse umane.

La prestigiosa onorificenza torna in terra cremasca dopo che analogo riconoscimento era stato attribuito all'imprenditore Renato Ancorotti. “Alla concittadina Crotti vanno le mie più sincere congratulazioni, che sono certo di poter esprimere in rappresentanza di tutta la città. L'onorificenza premia l'eccellenza di un lungo impegno svolto in un settore che, in particolare in questo periodo storico, risulta strategico per rendere strutturale un modello di sviluppo socioeconomico sempre orientato alla sostenibilità ambientale. Enercom, peraltro, si è da sempre distinta per la grande attenzione e la vicinanza che riserva a Crema e al territorio, diventandone un partner affidabile. Alle congratulazioni si aggiungono quindi anche i ringraziamenti sinceri e l'auspicio di poter proseguire le collaborazioni in corso e il percorso di crescita comune”, il commento del sindaco Fabio Bergamaschi.

**TERMINATE LE LEZIONI****Manziana: grandi feste****Alla scuola diocesana spettacoli degli alunni di Medie e Liceo**

Grande festa alla scuola diocesana Carlo Manziana. Protagonisti, martedì sera, gli alunni e le alunne della Secondaria di primo grado (le cosiddette Medie) e, mercoledì sera, quelli del Liceo scientifico. Il tutto all'aperto nei due grandi cortili della scuola in via Dante.

Martedì s'è iniziato con la celebrazione della Messa da parte del presidente don Giorgio, come momento di ringraziamento per l'anno trascorso. Numerosi anche i genitori a pregare insieme agli alunni.

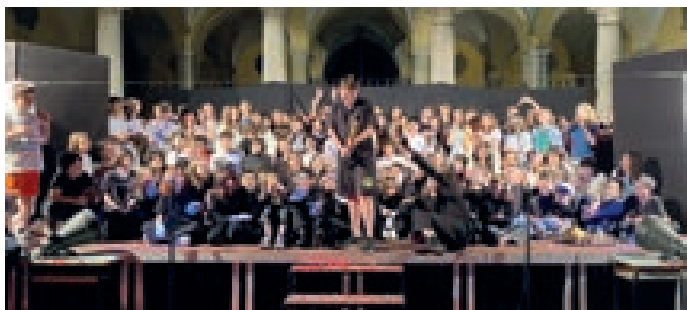
Di seguito, le premiazioni di diverse iniziative. Innanzitutto l'attestato a tutti i partecipanti al Kangourou, la gara di matematica organizzata ogni anno a livello nazionale. Premiato in particolare Alessandro, arrivato fino alle semifinali nazionali.

Poi il progetto Scrittori di classe, che ha coinvolto migliaia di scuole italiane. Gli studenti sono chiamati ogni anno a scrivere racconti aderenti a un tema prescelto. Per la Manziana sono state premiate le seconde A e B.

Di seguito i progetti nell'ambito del volontariato. Le seconde A e B della Manziana hanno stretto un patto con due associazioni di volontariato: il Movimento per la Vita e il Comitato Crema Zero Barriere. Durante l'anno i volontari sono entrati nelle classi per incontrarsi con gli alunni e spiegare il loro impegno.

Martedì sera erano presenti la presidente del Mpv Marisa Donatiello, che ha inneggiato alla vita, e Cristina Piacentini del Comitato Crema Zero Barriere. “Vogliamo sensibilizzare tutti – ha detto – perché il mondo sia sempre più inclusivo.”

Non sono mancate le premiazioni per i tornei sportivi di fine anno. Infine i saluti degli alunni e delle



Il saluto degli alunni delle Medie. Cena di gala per quelli del Liceo scientifico

La prima B ha iniziato mettendo in scena l'idea del tempo, la prima A ha rappresentato la caduta di Alice nella tana del coniglio; la seconda B la fantasia con un grande gioco di ombre; la seconda A il tè dei matti; la terza B le guardie della regina e la terza A la regina di cuori. Il tutto in un tripudio di luci, ombre, colori e suoni. Bellissimo. Con tanti applausi e tanta soddisfazione da parte dei genitori.

La sera dopo è toccato al Liceo. Qui si è trattato sostanzialmente di una cena di gala. Tutti elegantissimi hanno cenato ai tavoli disposti nel cortile: alunni, genitori e insegnanti. Una preghiera all'inizio guidata da don Giovanni, un ringraziamento e un saluto da parte del preside Stefano Peletti e del presidente don Giorgio, il quale ha tenuto anche a ringraziare sentitamente Renato Marangoni che ha egregiamente presieduto, per due mandati, il Consiglio d'Istituto in momenti anche difficili.

Poi la gustosa cena, preparata dalla ditta Genesi. Quando s'è fatto buio i liceali hanno proposto un simpatico video. Complimenti da parte di tutti all'ex alunna Maria Letizia Riccardi, che ha ricevuto dal Ministero dell'Istruzione una borsa di studio per il 100 e lode ottenuto alla scorsa Maturità.

A questo punto gli alunni della quinta classe hanno salutato tutti, insegnanti e colleghi, al termine del loro curriculum scolastico. Quindi, canti e balli con il lancio di palloncini. Una bellissima serata. Al prossimo anno!

alunne delle due sezioni di Terza Media: con il prossimo anno passeranno alle superiori! Lacrime e commozione, con una lettera di ringraziamento letta a tutti e consegnata personalmente agli insegnanti: “Non vi dimenticheremo mai!”.

È seguito l'abbondante rinfresco nella veranda della scuola e poi l'attentissimo spettacolo, frutto del progetto teatrale che si è sviluppato lungo l'intero anno, guidato dalla bravissima Sara Passerini: “Un percorso teatrale di gruppo – ha spiegato – in cui non esistono ruoli: tutti fanno tutto come narratori che, in modo collettivo, raccontano una storia. Il senso è quello di fare qualcosa molto bene insieme, non di diventare attori. Un lavoro sulla

consapevolezza di sé e del proprio corpo e del rapporto con gli altri, di come ambientarsi nello spazio e con persone che condividono stessi obiettivi ed emozioni.” Sara ha ringraziato la scuola che l'accoglie da molti anni e l'ottimo team degli insegnanti.

Alice, il titolo dello spettacolo che si è ispirato al libro Alice nel paese delle meraviglie, romanzo in cui prevale la fantasia. L'idea era quella di svilupparne i temi principali: la metafora della crescita e della creazione della propria identità, associata al tema del tempo. Ogni classe, in tutto sei, ha rappresentato delle scene chiave del romanzo, reinventate in un'ottica di rappresentazione visiva.

**FEST'ANFFAS: a S. Maria gran chiusura
con tombolata e sottoscrizione a premi**

Fest'Anffas – a Santa Maria della Croce, presso l'Arco – è terminata. E anche quest'anno l'appuntamento, che ha lo scopo di raccogliere fondi per Anffas Crema, ha donato tantissimi sorrisi. “Grazie ai volontari dell'attività di via Mulini e a quanti sono passati a trovarci per condividere attimi belli”, afferma la presidente di Anffas Onlus Daniela Martinenghi.

Ecco i numeri estratti in occasione della sottoscrizione a premi: 1) n. 1410, 2) n. 1695, 3) n. 1588, 4) n. 0855, 5) n. 1667, 6) n. 1321, 7) n. 1753, 8) n. 0478, 9) n. 0863, 10) n. 1307, 11) n. 1313, 12) n. 0864. Il ritiro dei premi può avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 19 presso la sede Anffas di viale Santa Maria. Per informazioni 335.5473700.

ellegi

**DOTE SCUOLA: botta e risposta tra
Piloni (Pd) e Ventura (Fdi). Quale verità?**

“Con l'aumento dell'inflazione i costi per le famiglie continuano a essere importanti. Anche per quanto riguarda l'acquisto dei libri scolastici. Per questo oggi (martedì 6 giugno, ndr) abbiamo chiesto alla Giunta regionale la possibilità di aumentare, alle famiglie meno abbienti, il contributo previsto dalla misura Dote Scuola di 200 euro, portandolo a 300 euro e di adeguare la soglia Isee d'accesso all'aumento inflazionistico”. Lo fa sapere il consigliere regionale del Pd Matteo Piloni, dopo la risposta ascoltata in aula dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Simona Tironi, durante il question time del Consiglio regionale.

“L'obiettivo per noi è quello di garantire l'accesso all'istruzione e contrastare la crisi negli acquisti che le famiglie lombarde a reddito medio-basso oggi stanno vivendo – spiega Piloni –. Come? Alzando le soglie di erogazione per le singole domande. Se il Ministero ha stabilito un minimo di 150 e un massimo di 500 euro e la Regione ne eroga 200 a domanda, il margine c'è. Basta la volontà. Dall'assessore non c'è stata una chiusura, ma un rimando al prossimo Bilancio. Vedremo”, conclude il consigliere dem.

Sulla sollecitazione di Piloni alla Giunta Fontana per adeguare gli importi della Dote Scuola rispetto all'attuale tasso di inflazione per agevolare le famiglie beneficiarie è subito intervenuto l'altro consigliere regionale del territorio, Marcello Ventura (Fratelli d'Italia). Precisando come la Giunta abbia “già provveduto ad aumentare i fondi della misura in oggetto per un importo pari a un milione di euro”. Inoltre, per Ventura “il consigliere Piloni dimentica di riportare (sicuramente una casualità) che l'intervento assorbe risorse per quasi trentaquattro milioni di euro, tutti destinati appunto alle famiglie lombarde con maggiori difficoltà economiche, che purtroppo sono in costante aumento. Pertanto, mi preme avvisare il consigliere Piloni che Regione ha già messo in campo tutte le azioni possibili per far fronte alla severità dell'attuale congiuntura economica cercando di agevolare il maggior numero di nuclei familiari meno abbienti e con il prossimo Bilancio aumenteranno ulteriormente le risorse dedicate”. Ancor più pungente la chiosa. “Questa è la Lombardia dei fatti che aiuta per davvero le famiglie in difficoltà e non si limita a scrivere comunicati sui quotidiani più finalizzati a raccogliere qualche voto anziché davvero pensati per le numerose famiglie lombarde che quotidianamente devono vivere e affrontare tante difficoltà economiche”. Della serie 1 a 1 palla al centro.

La domanda che sorge spontanea è: qual è la verità? Certamente, “per il bene del territorio”, come amano spesso ripetere i nostri politici, un po' di equilibrio non sarebbe male.

LG

Sabbioni: petizione popolare per far rimanere i frati

Mentre è in corso la venticinquesima edizione (dal 2 si concluderà domani, domenica 11 giugno) della festa presso l'oratorio dei Sabbioni *È festa insieme... a te!*, in parrocchia e nel quartiere si raccolgono firme “contro” l'annunciata chiusura del convento dei Frati Cappuccini, presenti ai Sabbioni dal 1575.

La comunità sabbionese e i residenti della frazione sono fortemente contrari a questo ipotizzato addio e promettono che “si impegneranno con tutte le forze per scongiurarla”. Di seguito proponiamo il testo integrale della petizione popolare, cui fa capo Romana Arpini (informazioni al cellulare 333.4111862).

Vi si chiede “fervidamente che il convento dei frati Cappuccini non venga chiuso”. È indirizzata al padre provinciale dei Cappuccini Angelo Borghino e al vescovo Daniele Gianotti.

“Per la comunità parrocchiale dei Sabbioni di Crema, la presenza dei Frati Cappuccini non è solamente un fatto storico, secolare e profondamente legato alla storia del nostro paese: per tutti noi i Frati Cappuccini sono l'anima, il cuore e il riferimento spirituale della nostra comunità. Infatti sono proprio gli abitanti dei Sabbioni che hanno costruito l'attuale chiesa (con-



La chiesa dei frati cappuccini ai Sabbioni

sacrata il 18 ottobre 1913) e si sono battuti successivamente per ottenerne l'autonomia dalla Parrocchia di Ombriano, conseguita il 10 ottobre 1960”.

“La nostra comunità, proprio per il forte legame con l'Ordine Franciscano, non accetta passivamente la chiusura del Convento dei Sabbioni e si impegnerà con tutti i mezzi e con tutto il cuore per il mantenimento di questa importante esperienza spirituale, culturale e sociale. Non vorremmo che la proposta di Unità pastorale tra le Parrocchie dei Sabbioni e di Ombriano

sia all'origine della ipotizzata chiusura del Convento (invero non sembra essere così, ndr), entro tre anni, con la conseguente perdita di autonomia della Parrocchia dei Sabbioni. Pertanto invitiamo caldamente il reverendo Padre provinciale e Sua Eccellenza il Vescovo di Crema a rivedere questa decisione, per poter proseguire insieme un cammino ormai secolare con i nostri fratelli Cappuccini”. La petizione sta raccogliendo e raccoglierà certamente moltissime firme di parrocchiani e fedeli della comunità, che riconoscono l'importanza della guida spirituale e amministrativa dei frati. In verità anche molti residenti che non hanno a che fare con la vita della parrocchia stanno aderendo all'appello per la retromarcia sulla decisione.

Nelle scorse settimane – come si ricorderà – c'era stata un'assemblea molto partecipata, in una chiesa parrocchiale gremita, presenti il parroco padre Tommaso Grigis e il vescovo Daniele. Nell'occasione il parroco fra' Tommaso aveva invitato tutti a invocare lo Spirito Santo che, a volte, opera in modi misteriosi e sorprendenti anche agli occhi di chi ha fede. Una cosa è certa, ai Sabbioni non ci stanno. I frati devono rimanere!

Luca Guerini

CORPUS DOMINI

Dono e segno di vera unità

di GIAMBA LONGARI

Solenne celebrazione del *Corpus Domini*, la sera di giovedì 8 giugno, a Crema. Le parrocchie della città si sono ritrovate quest'anno ai Giardini di Porta Serio dove, alle 18.30, il vescovo monsignor Daniele Gianotti ha presieduto la santa Messa, concelebrata con i sacerdoti delle comunità cittadine. Presente anche padre Gabriel Rainusso, vicario generale della diocesi di San José de Mayo dove, nell'ambito della cooperazione missionaria, operano i nostri preti don Paolo Rocca e don Maurizio Vailati. Tanti i fedeli alla Messa: tra loro, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, l'assessore Franco Bordo.

Nell'omelia il Vescovo s'è soffermato in particolare su un aspetto che la solennità del *Corpus Domini* pone in evidenza: "Un solo pane, un solo corpo", come ricordato dall'apostolo Paolo nella Lettera ai Corinzi ascoltata poco prima. In tutta la Chiesa delle origini, ha detto monsignor Gianotti, si rimarca con chiarezza che "l'Eucaristia è il Sacramento dell'unità: costituisce i discepoli di Gesù nell'unità di un solo corpo, che è il Corpo di Cristo". E anche Sant'Agostino, cinque secoli dopo Paolo, ripeteva questo ai cristiani del suo tempo.

Ricevendo il Corpo di Cristo, dunque, riceviamo ciò che siamo. E questo, ha rilevato il vescovo Daniele, "si vede, poi, nell'effettiva consistenza di comportamenti, di modi di pensare, di agire, di una comunità che, unificata dal Corpo eucaristico di Cristo, si manifesta come una vera comunione. Essere 'un solo corpo in Cristo' significa avere 'un cuore solo e un'anima sola'; significa addirittura avere un unico portafoglio e rendere disponibili i propri beni a quanti sono nel bisogno... In questo modo, la mistica della comunione diventa anche la pratica della comunione, e il Sacramento diventa motore di cambiamenti anche sul piano economico e sociale". Certo, non è una cosa semplice: non lo era nella Chiesa delle origini, non lo

è oggi. Sempre divisioni, contrasti, il divario tra ricchi e poveri...

Quando parliamo di "unità", di "un solo corpo", dovremmo allora partire da un esame di coscienza, per giungere a comprendere che il dono di Gesù - il suo Corpo e il suo Sangue - sono per noi pienezza di vita, indispensabile per vedere nei fratelli il nostro prossimo. "Al primo posto - ha rilevato monsignor Gianotti - non sta la nostra buona volontà, ma il dono di Dio, quel dono reso evidente proprio da Gesù, dalla sua vita e dalla sua stessa morte date per noi, senza nulla trattenere. Essere 'un solo corpo in Cristo' è una responsabilità, senza dubbio: è qualcosa di cui dobbiamo rispondere, davanti a Dio e davanti al mondo, perché non è solo per noi stessi che ci è dato questo dono. È perché il Corpo di Cristo sia 'Sacramento' per tutto il mondo e per tutta la storia: e faccia vedere che è possibile una comunione vera; è possibile perseguire doni di pace, di giustizia, di fraternità; è possibile vivere dei beni di questo mondo senza appropriarsene avidamente, ma in una effettiva condivisione... È possibile: voi siete il Corpo di Cristo!".

Ma, ha concluso, "per vivere davvero tutto ciò è necessario tornare continuamente alla sorgente di quel dono. Lo siamo, il Corpo di Cristo, solo a patto che quel Corpo e quel Sangue diventino per noi anche come una spina nella carne, un pungolo che non ci lascia tranquilli, perché continuamente ci spinge a diventare sempre più e sempre meglio, per la comunità dei credenti e per il mondo intero, ciò che riceviamo all'altare del Signore".

Al termine della Messa è iniziata l'adorazione eucaristica a gruppi gestiti dalle parrocchie della città. Alle 22, poi, si è snodata la processione che ha raggiunto la vicina chiesa di San Benedetto per la reposizione del Santissimo: a questo momento conclusivo hanno partecipato anche la Comunità Capi Scout e l'Associazione Nazionale Carabinieri.



La santa Messa del Vescovo ai Giardini di Porta Serio, poi l'adorazione e la processione a San Benedetto

Un momento della Messa ai Giardini di Porta Serio

SOLENNITÀ DI SAN PANTALEONE

Il vescovo Daniele dona ai sindaci un'antica vita del Santo

Oggi, 10 giugno, è la solennità di San Pantaleone, patrono della città e del Cremasco. Ieri sera, alle 21, il vescovo Daniele ha concelebrato il solenne pontificale in Cattedrale con un bel numero di sacerdoti, presenti numerosi fedeli e sindaci del territorio.

Nell'occasione ha donato a ciascuno dei primi cittadini cremaschi la copia di un'antica *Vita di San Pantaleone*, scritta dal sacerdote Tommaso Piantanida e pubblicata nel 1707. La riproduzione anastatica del libretto (conservato nella biblioteca dell'Università dell'Illinois) è stata stampata proprio nei giorni scorsi, grazie all'interessamento di don Giuseppe Pagliari, direttore della Biblioteca e dell'Archivio storico diocesano, e di Matteo Facchi della Società Storica Cremasca e della Libreria Cremasca di via Dante Alighieri.

Illustriamo brevemente autore e volume, con estratti dai commenti di Nicolò Premi, anch'egli della Società Storica Cremasca. Il sacerdote Tommaso Piantanida (Crema, 1662 circa - 13 febbraio 1715), dottore in teologia, fu nominato priore-parroco di Madignano nel 1701. Già prima di diventare priore, secondo quanto riferisce Riccardo Ghidotti, il suo nome compare in alcuni documenti del 1695 riguardanti la ricostruzione della chiesa parrocchiale di Madignano. Trovandosi infatti assente dalla parrocchia il precedente priore, il bergamasco Filippo Ferrari, che era stato nominato parroco di Madignano nel 1668, ma in seguito privato della parrocchia perché non osservava la residenza, il Piantanida già ne faceva le veci prima della propria nomina a priore-parroco e pertanto può essere considerato il vero promotore dell'ampliamento della chiesa.

Il Piantanida è noto agli studiosi soprattutto per essersi fatto editore nel 1714 del testo *Nuova idea del male contagioso de' buoi* (Milano, Marc'Antonio Pandolfo Malatesta, 1714) che raccoglie le lettere del medico cremasco Carlo Francesco Cogrossi e di Antonio Vallisneri sul dibattito scientifico a proposito delle cause di un'epizootia bovina proveniente dall'Europa orientale che decimò il bestiame dell'Italia settentrionale nel primo decennio del Settecento.

Sette anni prima di questa edizione, che gli valse un posto nella storia della medicina e della letteratura scientifica, il sacerdote Piantanida pubblicò una sua propria opera, meno nota: la *Succinta istoria della vita di S. Pantaleone martire medico nicomediense, con l'aggiunta di alcune cognizioni intorno al culto particolare professato dalla città di Crema a detto Santo suo protettore* (Crema, Mario Carcano, 1707).

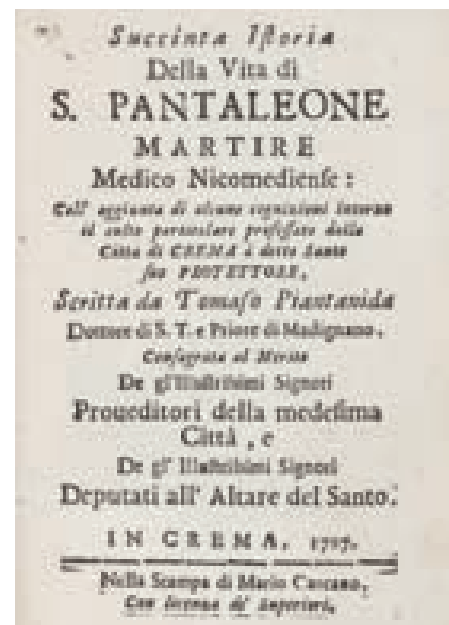
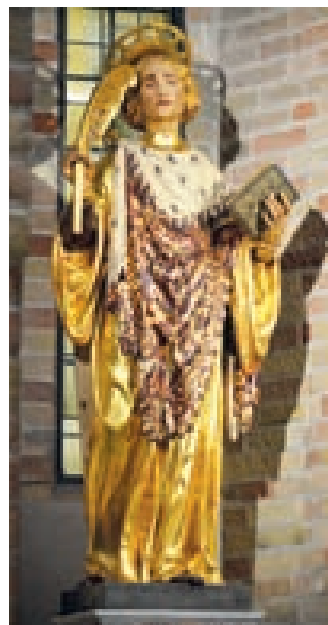
L'opera, benché nota agli studiosi, risultava sostanzialmente irripetibile e per questo, tra le vite di san Pantaleone, era quella meno letta e meno studiata. Lo scorso anno però la Biblioteca Diocesana è riuscita a rinvenire una copia del libro conservata presso la *Illinois University Library* in un volume in cui si trova rilegata insieme con altre otto opere italiane del XVII secolo su vite di santi o miracoli. Il libro, come recita una scritta a penna sul frontespizio, era di proprietà del convento di Sant'Agostino di Crema.

Il volume di Piantanida è particolarmente interessante. Si tratta di un fascicolo di 43 pagine dedicato ai tre Provveditori (Emilio Vimercati, Cristoforo Zurla e Andrea Patrino) e ai due Deputati (Foscari Zurla e Orazio Verdelli) all'altare del Santo.

L'autore, nelle poche pagine del suo opuscolo, offre innanzitutto una sintesi della vita del

santo: la sua nascita a Nicomedia nel 283 al tempo dell'imperatore Marco Aurelio Probo, da padre pagano e da madre cristiana che purtroppo morì presto e non riuscì a educarlo alla fede come avrebbe voluto. Pantaleone apprese l'arte della medicina e poi si convertì al Cristianesimo grazie al sacerdote Ermolao e ricevette il Battesimo. Piantanida racconta i miracoli di Pantaleone che convertirono anche il padre, ma ingelosirono i medici suoi colleghi che lo denunciarono all'imperatore Galerio Massimiano. Venne condannato a morte e il testo racconta tutti i tentativi di ucciderlo che andarono a vuoto, fino alla decapitazione nel 311.

Piantanida ricorda inoltre le tappe storiche della devozione di Crema verso san Pantaleone: il 1361, quando fu proclamato patrono della città, l'apparizione del Santo Martire, il decreto di scegliere Pantaleone come nuovo Patrono, la scoperta della reliquia del cranio nel 1485 e il riferimento alla traslazione della reliquia del braccio del 1493.



VENERDÌ 16 GIUGNO IN CATTEDRALE

“Ecco, sto alla porta e busso”: l'ordinazione presbiterale del diacono Andrea Berselli

di DON GABRIELE FRASSI *

Venerdì 16 giugno, solennità del Cuore di Gesù, alle ore 21 in Cattedrale, il diacono Andrea Berselli per l'imposizione delle mani e l'invocazione dello Spirito da parte del vescovo Daniele, sarà ordinato presbitero.

Don Andrea, nato a Crema il 4 settembre del 1990, dopo aver conseguito la maturità presso il Liceo scientifico della scuola diocesana Manziana, si è iscritto alla facoltà di Storia. Raggiunta la laurea breve si è poi dedicato agli studi teologici presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Sant'Agostino fino alla laurea magistrale. Nel 2019 ha iniziato il percorso di formazione presso il nostro Seminario. Nel frattempo ha intrapreso e continua tuttora l'insegnamento della Religione cattolica presso una scuola media superiore della città e vive l'esperienza pastorale presso l'Unità pastorale di Vaiano e Monte Cremasco.

Significativo il fatto che la sua ordinazione cada nel giorno del Sacro



Cuore, dedicato all'invocazione e alla preghiera per la santificazione del clero.

Giovanni Moioli, compianto teologo milanese che per molti anni si

Andrea Berselli con il vescovo Daniele la sera dell'ordinazione diaconale

è dedicato nell'ambito spirituale alla formazione dei futuri presbiteri presso il seminario di Venegono, dà una rilevanza grande al senso e al significato del Cuore di Gesù come luogo simbolico dell'essenza stessa del dono di Cristo, ossia quell'amore agapico, totale e incondizionato del Figlio di Dio per la salvezza dell'uomo.

La correlazione tra Sacro Cuore e santificazione del presbitero apre quindi a quella dimensione di offerta e di dono da parte del prete che trova nelle parole di Gesù "vi ho dato l'esempio: come ho fatto io così fate anche voi!" l'apice del suo cammino di conformazione a Lui, in una modalità compartecipativa all'amore oblativo nell'esperienza di dono e di offerta di sé per gli altri.

Nel documento riguardante la formazione dei futuri presbiteri della Cei

del 2006 il punto sommo del cammino del presbitero è, infatti, la carità pastorale.

Questo però porta inevitabilmente a fare i conti con la realtà, questa realtà che continuamente ci interpella con segnali contraddittori che inducono a una seria riflessione. Se infatti da una parte siamo chiamati a interpretare una situazione di disaffezione alla pratica religiosa e di non appartenenza alla comunità ecclesiale, dall'altra è possibile individuare tra le pieghe di un'ostentata soggettività autoreferenziale, la reale necessità di un anelito religioso, di un punto esistenziale dal quale sia possibile contemplare uno squarcio di eternità nella ricerca di senso del proprio essere.

Nella realtà giovanile tutto questo è ancor più evidente e interpellante: da una recente ricerca dello Studio Toniolo emerge un mondo giovanile che nasconde tesori di interiorità e un'inedita attesa di Dio.

Ma, per educare questo mondo, occorre passare da un modello che

intende proporre una serie di impegni a uno impostato sul dialogo, che è scambio, personalizzazione dell'annuncio e accompagnamento.

Per don Andrea, che sarà chiamato ulteriormente a vivere il suo servizio ministeriale tra gli adolescenti e i giovani, ciò appare come occasione significativa nel mettersi in gioco, nel porsi accanto a chi è in ricerca e nel suscitare quella domanda di senso, più o meno latente, nell'interiorità delle giovani generazioni e che trova in Cristo una condizione di possibilità significativa e possibile.

Sono straordinariamente intense e penetranti quelle parole dell'Apostolo che ben sintetizzano la stessa esperienza di fede: "Ecco: sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me" (Ap 3,20).

* Rettore del Seminario

A pagina 3 l'intervista a don Andrea in vista dell'ordinazione presbiterale



SI CELEBRA IL 12 NOVEMBRE

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO: DIFFUSO IL MESSAGGIO

“Le semplificazioni di un'economia che vede tutto come competizione hanno portato talvolta a pensare che esista solo il modello di impresa privato contrapposto a quello pubblico. Nel nostro Paese l'agricoltura familiare ha conosciuto un boom nel secondo dopoguerra grazie alla riforma agraria, portando i lavoratori, soprattutto in alcuni territori, a sentirsi corresponsabili dello sviluppo economico che ha favorito tutti, non poche volte scegliendo di mettere in atto lo stile cooperativo”.

Lo sottolinea la Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace della Cei, nel messaggio, intitolato *Lo stile cooperativo per lo sviluppo dell'agricoltura* e diffuso giovedì 8 giugno, per la 73ª Giornata nazionale del ringraziamento, che si celebrerà il 12 novembre.

“Anche grazie al contributo del mondo cattolico, tale stile è divenuto una componente fon-

damentale del sistema produttivo e di primaria importanza per l'agroalimentare italiano”, osservano i vescovi, che precisano: “Certo, non sono mancati problemi, soprattutto quando alcuni hanno utilizzato per il proprio profitto l'impresa cooperativa, e non hanno riconosciuto i diritti fondamentali ai loro soci. La vera cooperazione non ha nulla a che vedere con lo sfruttamento lavorativo, bensì potrebbe essere un volano di inclusione di chi è più debole”.

La Cei ricorda: “Le imprese cooperative del settore agroalimentare, mettendo insieme le loro risorse, possono essere altresì attive nei campi dell'innovazione e dello sviluppo per promuovere nuovi processi produttivi, collaborando con centri di ricerca pubblici e privati e avendo cura di certificare sempre di più i loro prodotti e immetterli sul mercato”. In questo modo “esse possono promuovere la rigenerazione economica nel set-

tore agricolo e, allo stesso tempo, coltivare insieme un rapporto diretto con i consumatori finali. Tale vicinanza tra produttori e consumatori, che può trarre forza dallo stile cooperativo, è un guadagno sociale e alimentare, oltre che economico, perché aumenta sia la fiducia nelle relazioni sia la qualità del cibo”.

Il modello cooperativo sviluppa “uno stile d'impresa” come “società di persone” e non solo di capitali (come ricorda il Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, n. 338) “democratica e inclusiva, dove tutti hanno pari dignità: favorisce la crescita di tutti i soci e dei membri della comunità in cui opera. Educa a lavorare insieme per realizzare il bene comune e promuove la consapevolezza che ogni persona è dono. Essa può permettere di tenere unito quel capitale umano che consente alle aree più disagiate e interne del Paese di guardare con speranza al futuro”.

AZIONE CATTOLICA

In cammino e in ascolto

Domenica scorsa a Sergnano il significativo momento conclusivo dell'anno associativo diocesano dedicato agli adulti e alle famiglie

Nel pomeriggio di domenica scorsa, a Sergnano, si è tenuto il momento conclusivo dell'anno associativo dedicato agli adulti e alle famiglie di Azione Cattolica. Dopo l'accoglienza e un breve momento di preghiera presso la chiesetta di San Rocco, è iniziato il cammino lungo alcune strade del paese e nelle campagne limitrofe, seguendo l'argine del Serio. Un percorso che ha voluto essere tempo di “ascolto” e di riflessione, vissuto con mente e cuore “sinodali”, come popolo in cammino che si aiuta vicendevolmente a testimoniare la gioia e la bellezza del Vangelo nel nostro tempo.

Durante il cammino, sono state fatte due soste per ascoltare le testimonianze e le esperienze di due realtà del territorio. Il primo incontro è avvenuto al *Museo dell'acqua* di Casale Cremasco, dove il presidente del Parco del Serio, professor Basilio Monaci, ha dato voce al “grido del creato”, presentando le criticità ambientali che affliggono anche il nostro territorio.

La seconda sosta, invece, presso la Casa famiglia *San Martino* della Comunità Papa Giovanni XXIII, ha permesso ai presenti di raccogliere la testimonianza dei coniugi Cristiani,



Un momento del cammino e, sotto, l'incontro con Monaci



che hanno accolto tutti nella loro casa e hanno condiviso la loro esperienza di vita. Una scelta di vita fortemente motivata dall'amore per gli altri, che

si è tradotta nell'accoglienza di persone deboli e fragili, con l'impegno ogni qual volta di dare voce ai “bisogni di chi non ha voce”.

L'incontro si è concluso alle 17.30 circa presso la chiesa di Santa Maria al Binengo con un momento di preghiera a cui è seguita, nel prato antistante, una merenda per tutti i partecipanti.

Per gli adulti di Azione Cattolica questo pomeriggio è stato un tempo prezioso in cui s'è fatta esperienza di ascolto, tentando di capire come è possibile rispondere da adulti a quel bisogno più grande degli esseri umani: quello di essere ascoltati. Un desiderio che spesso rimane nascosto, ma che interpella chiunque.

La commissione diocesana del settore Adulti AC

PILLOLE DI MISSIONE

Povertà materiale, ricchezza dell'incontro



Don Maurizio Vailati, in Uruguay insieme a don Paolo Rocca

Iniziamo con questo numero una piccola rubrica dal titolo *Pillole di missione*, che raccoglie piccoli, ma significativi stimoli, provenienti dalla Chiesa sorella del Delta del Tigre, in Uruguay.

Vedendo il Delta dal satellite, si può notare la struttura degli insediamenti qui in Uruguay. Sono tracciate in modo geometrico le strade, che dividono il quartiere in “quadre” di una medesima misura, al cui interno ciascuno costruisce la sua casa con ciò che trova. Case semplici e povere, non tutte con la luce. Ci sono non sempre numeri civici e tanto meno campanelli. Voglio quindi dirvi questo. Per annunciarsi si battono le mani in un piccolo applauso!

Ecco allora la mia considerazione: mi pare significativo non della povertà, ma dei rapporti umani... Voglio vederlo come gesto che esprime la gioia dell'incontro, per la ricchezza che ogni incontro comporta. E così il saluto: non ci si stringe la mano, ma si avvicina la guancia destra fino a toccarsi. Così si fa anche lo scambio della pace a Messa. Povertà materiale ma ricchezza dell'incontro. Noi in Italia siamo più rigidi, controllati, formali.

Ho pensato che può essere uno spunto per la Quaresima: un invito a recuperare autenticità, e quindi purificare il cuore, recuperare uno sguardo buono sull'altro, e quindi dare un nome diverso alla povertà.

Don Maurizio Vailati
prete in Uruguay



Monsignor Fisichella presenta il logo del Giubileo 2025

Verso il Giubileo 2025: pellegrini di speranza

Proseguono, a grandi passi, i lavori di preparazione verso il Giubileo del 2025. Il competente Dicastero ha, infatti, fissato il calendario delle celebrazioni giubilari che interesseranno, presso la Città di Roma, le varie componenti della Chiesa e della società civile (Giubileo dei Diaconi, della Curia Romana e dei Nunzi, del mondo della comunicazione, delle Forze Armate, ecc.)

Il Giubileo, per sua natura, implica necessariamente un cammino, inteso non soltanto come cambiamento di un luogo, ma soprattutto una profonda e autentica trasformazione interiore. Tuttavia, il percorso si costruisce progressivamente: vi sono vari itinerari da scegliere e luoghi da scoprire; catechesi, riti e liturgie da in-

dividuare. In termini più espliciti, il pellegrinaggio deve diventare un'esperienza di conversione, di cambiamento della propria esistenza per orientarla verso Dio. Con il pellegrinaggio, si fa propria anche l'esperienza di quella parte di umanità che, per vari motivi, è costretta a mettersi in viaggio per cercare un mondo migliore.

Come noto, papa Francesco ha chiesto che i due anni di preparazione al Giubileo (2023 e 2024) siano rispettivamente dedicati alla riscoperta dell'insegnamento del Concilio Vaticano II e alla preghiera.

Quanto al primo aspetto, il Santo Padre ha invitato tutte le comunità cristiane a riscoprire, durante l'anno in corso, le quattro Costituzioni conciliari (*Lumen Gentium*, *Sacrosanctum Concilium*, *Dei Verbum* e *Gau-*

dium et Spes). Quanto, invece, al secondo aspetto, papa Francesco invita i credenti a intensificare, durante il 2024, la preghiera, sia nella forma comunitaria che in quella individuale. In particolare, le diocesi sono invitate a organizzare e a proporre “pellegrinaggi di preghiera”, quali percorsi di scuola di orazione, presiedute dai Vescovi, in cui coinvolgere tutto il popolo di Dio.

A quest'ultimo riguardo, all'interno del percorso di preparazione relativo alla nostra Diocesi di Crema parrebbe opportuno prefigurare qualche specifico appuntamento di preghiera legandolo, in particolare, ai santuari mariani o alle cappelle interne degli ospedali.

Don Emilio Luppò
Delegato diocesano Giubileo 2025

Domenica 11 giugno
CORPUS DOMINI

Io sono il Pane vivo disceso dal Cielo. Il Pane che io darò è la mia Carne per la vita del mondo. Chi mangia la mia Carne rimane in Me e io in lui. E lo risusciterò: vivrà in eterno.

L'Eucaristia è l'Incarnazione, la morte, la risurrezione di Gesù a disposizione di ogni singola persona. È il ritorno dei figliol prodigo. È il buon ladrone. È Dio che ci rende partecipi della Sua Divinità. Del Suo Amore.

Grazie Gesù. AccogliendoTi nell'Eucaristia sono già in Paradiso con Te. Cosa posso desiderare di più?

Tutto posso con Te che sei la mia forza e pace. E ho il desiderio di farTi abitare nel cuore di chi incontro.



+39 3398819808 prete

Vangelo della Domenica **Scala DALLA Terra AL Cielo**

SCAMBIO TRA CHIESE SORELLE

Padre Rainusso a Crema

È il vicario generale della diocesi di San José de Mayo, dove operano i nostri preti don Paolo Rocca e don Maurizio Vailati

In questi giorni è in visita alla nostra diocesi il vicario generale della diocesi uruguayana di San José de Mayo, padre Gabriel Rainusso. In verità il nome completo è Gabriel Alberto Rainusso Garrone, da cui si evince la chiara ascendenza italiana, per di più ligure. Non a caso conosce e parla con proprietà la nostra lingua.

Padre Gabriel ha 62 anni, essendo nato il 19 gennaio 1958, ed è medico di professione. È stato ordinato diacono il 7 dicembre 1997 e sacerdote il 2 agosto 1998 nel clero secolare della diocesi di San José de Mayo.

Oltre a possedere la laurea in Medicina presso l'Università della Repubblica di Montevideo nel 1984, ha conseguito la laurea in Teologia presso l'Istituto Teologico dell'Uruguay nel 1990 e la laurea in Teologia presso l'Università Gregoriana di Roma nel 1993.

Molti sono gli incarichi svolti a livello diocesano. Tra i principali segnaliamo:

- vicario e poi parroco della parrocchia di Nuestra Señora de Luján, incarico che mantiene ancora oggi;
- delegato per la Pastorale Vocazionale dal 2008;
- economo diocesano dal 2012;



• docente presso la Facoltà di Teologia di Montevideo, dove ha tenuto corsi e seminari sul Documento di Aparecida sulla Chiesa in Missione e l'Enciclica di papa Francesco *Evangelii*

Gaudium sulla Chiesa in uscita. Il 17 agosto 2020, in seguito alla nomina del vescovo di San José de Mayo monsignor Arturo Fajardo a vescovo di Salto, il Collegio dei Consultori della

Da sinistra: Enrico Fantoni (direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano), padre Gabriel Rainusso, il vescovo Daniele Gianotti, don Federico Bragonzi e Mimma Benelli

Diocesi di San José de Mayo ha eletto padre Gabriel Rainusso amministratore diocesano, servizio che ha svolto per oltre un anno fino a quando, il 22 agosto 2021, papa Francesco ha nominato vescovo di San José padre Fabián Antunez, che ci ha fatto visita la scorsa estate.

Attualmente padre Rainusso, oltre a essere vicario generale, è anche direttore nazionale delle Pontificie Opere Missionarie dell'Uruguay.

Ringraziamo padre Gabriel della visita che contiamo quanto prima di poter ricambiare, anche per poter incontrare i nostri sacerdoti impegnati: don Paolo Rocca e don Maurizio Vailati.

Proprio ieri don Paolo ha iniziato ufficialmente il suo servizio come parroco della comunità del Delta del Tigre, succedendo a don Federico Bragonzi, da poco rientrato a Crema.

a cura dell'Ufficio Missionario Diocesano

INIZIATIVA DELL'MCL

Effigie per monsignor Mussi al Cimitero Maggiore



Don Mussi con gli attivisti di Ombriano maggiormente impegnati nella lotta antifascista

Oggi, sabato 10 giugno, alle ore 14.30 presso il Famedio del Cimitero Maggiore di Crema, l'Mcl ricorderà e onorerà la figura di monsignor Ferdinando Mussi – patriota e fondatore del Movimento Cristiano Lavoratori di Crema – con un'effigie incisa in sua memoria.

Saranno presenti i parenti del sacerdote e gli amici della parrocchia di San Bartolomeo, dove don Ferdinando prestò prezioso servizio pastorale. Interverranno alla cerimonia il sindaco di Crema Fabio Bergamaschi, don Angelo Frassi e don Michelangelo Nufi.

Monsignor Ferdinando ha dato un apporto importante alla nascita del Mcl, 50 anni fa, e il Movimento di oggi conta, con questa cerimonia commemorativa, di onorare, insieme a lui, tutte le persone che hanno contribuito alla diffusione e alla promozione dei valori del Movimento – attento alla dimensione ecclesiale, sociale, culturale, aggregativa e caritativa – che cammina quotidianamente fianco a fianco alle persone che incontra, proprio a partire dalle comunità e dalle parrocchie.

Di monsignor Mussi si ricorda anche l'appassionato impegno nella lotta antifascista, anche con azioni diplomatiche, che ha contribuito a salvare innumerevoli persone e a evitare che a Crema avvenissero rappresaglie e violenze. È stato una figura decisiva in quel periodo per riportare pace e giustizia.

Michele Fusari (presidente Mcl del territorio)

DORMITORIO • Seregno
"Casa della Carità"

CASA D'ACCOGLIENZA • Verona
"Casa Santa Elisabetta"

RESTAURO • Ancona
"Chiesa di Santa Maria della Piazza"

AIUTI ALIMENTARI • Albano Laziale
"Centro di ascolto diocesano"

MENSA • Brindisi
"Mensa della Carità delle parrocchie di Brindisi"

INSERIMENTO LAVORATIVO • Alliste
"Opera Seme Farm"

ACCOGLIENZA MIGRANTI • Roccella Ionica

La tua firma può diventare migliaia di gesti d'amore.

Accogliere, garantire un pasto caldo, offrire un riparo, una casa, restituire dignità, confortare, proteggere. Sono solo alcuni dei gesti d'amore che contribuirai a realizzare con una firma: quella per l'8xmille alla Chiesa cattolica.

Scopri come firmare su 8xmille.it



CRESIME E PRIME COMUNIONI NELLE PARROCCHIE

Bagnolo Cremasco



Cresima a Bagnolo Cremasco per: Lorenzo Aiolfi, Luca Arazzi, Matteo Barbaglio, Serena Berlanda, Ambra Brazzoli, Gabriel Brebeanu, Valentina Broglio, Alice Cavalloni, Viola Cucchi, Eleonora Dagheti, Giulia D'Agostino, Tommaso Della Noce, Giulia Denti Tarzia, Nathan Donati, Riccardo Donida Maglio, Filippo Dossena, Claudia Ferrari, Daniel Ferrari, Tommaso Ferri, Davide Fiori, Vittoria Folli, David Gimenes Pereira, Fabio Grasso, Marco Grimaldi, Tommaso Gropelli, Federico Guarnieri, Stefano Lupo Pasini, Giulia Magni, Sofia Manzoni, Davide Molteni Bassi, Giacomo Moretti, Luca Moretti, Michele Panella, Cecilia Parmigiani, Veronica Plizzari, Christian Polastri, Cecilia Premoli, Yara Rostiti, Andrea Giovanni Ruiu, Riccardo Snielli e Sofia Vannucchi. Eccoli al termine della Messa con il vescovo Daniele, don Mario Pavesi, don Piergiorgio Fiori e le catechiste.

(Foto Annalisa Carelli)

Casaletto Ceredano - Credera



Nel tardo pomeriggio di sabato 3 giugno il vescovo monsignor Daniele Gianotti ha cresimato, nella chiesa casalettese, un bel gruppo di ragazze e ragazzi dell'Unità pastorale Casaletto Ceredano-Credera-Rovereto-Rubbiano. I cresimandi di Casaletto Ceredano sono: Valentina Carniti, Giuseppe Chiaromonte, Anna Gorno, Naomi Miragoli, Marta Porchera, Sofia Rossi, Samvi Colosio, Sofia Spinelli ed Elisa Vagni. Sono stati seguiti dalla catechista Nicoletta Confortini.

I cresimandi di Credera-Rovereto-Rubbiano sono: Agnese Benzi, Andrea Crispiatico, Federico De Bernardis, Kate Granata, Edoardo Guerini, Agata Oca, Matteo Rossetti e Adele Zonato. Ha seguito il loro cammino di preparazione il catechista Fabrizio Zonato. Hanno concelebrato con il Vescovo don Ezio Neotti, don Giambattista Pagliari e don Benedetto Tommaso.

(Foto La Nuova Immagine)

Casaletto Vaprio



Celebrazione della Cresima a Casaletto Vaprio per Zoe Abondio, Davide Bianchessi, Christian Bolzoni, Beatrice Carioni, Chloe Cantù, Francesco D'Ausilio, Arianna Denti, Martina Graziano, Cristian Massarini, Emanuele Ogliari, Alice Poli, Diego Sincinelli e Gabriele Valdarno.

Eccoli nella foto al termine della celebrazione con il vescovo Daniele, don Francesco Gipponi, don Alessandro Vanelli e le catechiste.

(Foto Annalisa Carelli)

Madignano



Ecco il gruppo della Prima Comunione nella parrocchia di Madignano. I ragazzi posano felici al termine della bella celebrazione con il parroco don Giovanni Rossetti e con le catechiste che li hanno accompagnati all'incontro con Gesù nell'Eucaristia.

Chieve



Periodo di cerimonie anche nella comunità di Chieve, che ha vissuto nella gioia le importanti tappe del cammino cristiano di diversi bambini e ragazzi. Il parroco don Ernesto Mariconti ha celebrato la santa Messa di Prima Comunione, mentre il vescovo monsignor Daniele Gianotti ha presieduto quella della Cresima.



(Foto La Nuova Immagine)

Palazzo Pignano



Il gruppo di ragazzi della parrocchia di Palazzo Pignano che domenica 21 maggio hanno ricevuto la Prima Comunione nella santa Messa celebrata dal parroco don Achille Viviani. Con loro la catechista.

OPERAZIONE ESTATE SICURA: POLIZIA AL LAVORO TRA ARRESTI E DENUNCE

Èstate Sicura è il nome dell'operazione messa in atto dal Commissariato di Polizia per contrastare i fenomeni criminosi più diffusi. Negli ultimi giorni l'attività svolta dagli uomini al comando del vicequestore Bruno Pagani si è caratterizzata nell'allestimento di 16 posti di blocco sulle principali arterie stradali, nel controllo di 7 esercizi pubblici, 63 automezzi e 21 soggetti agli arresti domiciliari e nell'identificazione di 192 persone. Il bilancio parla di un arresto, una denuncia e una segnalazione.

A finire in manette è stato un cittadino ucraino di anni 30 residente nel Cremasco, in esecuzione di un provvedimento di carcerazione per l'espiazione della pena detentiva di 2 anni e 9 mesi di reclusione, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cre-

mona, per una serie di furti avvenuti dal 2017 al 2020 in provincia e nella Bassa Bergamasca. "Lo straniero era da tempo irreperibile presso i domicili conosciuti - spiega il vicequestore - pertanto erano state attivate mirate investigazioni attraverso pedinamenti e appuntamenti che hanno permesso di rintracciare l'uomo nelle vicinanze dell'abitazione di una sua conoscente. Dopo la cattura il 30enne è stato associato alla Casa Circondariale di Cremona".

Un 25enne di nazionalità italiana residente a San Bassano è invece stato indagato in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona per il reato di falso materiale commesso da privato. Durante un posto di controllo, svolto in ore notturne dagli agenti del Commissariato in via Piacenza a Crema, il giovane si tro-

vava alla guida di un'auto e alla richiesta degli Agenti forniva loro una patente risultata contraffatta. "Lo stesso, infatti non risultava aver conseguito il permesso di guida la cui numerazione non era presente negli appositi schedari in banca dati". Oltre alla denuncia il 25enne è stato multato per guida senza patente.

L'aver alzato troppo il gomito ha invece creato problemi a un 23enne bergamasco, che è stato segnalato alla Prefettura di Cremona per ubriachezza e atti contrari alla pubblica decenza. Il giovane, in un locale di via Pandino a Crema, "in evidente stato di ebbrezza alcolica, ha molestato i clienti presenti e urinato nel plateatico dell'esercizio. La volante intervenuta lo ha accompagnato presso gli uffici del Commissariato per le relative contestazioni".

SONCINO

Pugno al conducente di un bus, denunciati due giovani

I Carabinieri della Stazione di Soncino, al termine di un'attività di indagine durata due settimane, hanno denunciato per minaccia, lesioni personali e interruzione di pubblico servizio due giovani, con precedenti di polizia a carico. I due hanno colpito il conducente di un bus di linea con un pugno dopo aver provato a pagare il ticket di viaggio meno di quanto avrebbero dovuto.

notevole disagio per i passeggeri".

LE INDAGINI

I militari hanno quindi iniziato le attività d'indagine per identificare i due autori del fatto e per farlo hanno acquisito le immagini delle telecamere interne del bus di linea. "Tramite le riprese è stato possibile accertare che i due avevano provato a pagare una cifra infe-

riore a quella prevista e, dopo aver avuto una discussione con l'autista, lo avevano minacciato. Uno dei due, approfittando di uno spazio libero non protetto dalla paratia divisoria, gli ha dato un pugno in pieno volto. Poi sono scesi dal mezzo e, mentre scappavano, hanno continuato a insultarlo. Le riprese video hanno consentito ai militari di vedere i volti dei due giovani. Uno è stato immediatamente riconosciuto

dai militari perché già noto per altre vicende penali. Partendo dal primo, sono immediatamente riusciti a identificare il secondo giovane, anche lui conosciuto per le sue intemperanze".

A quel punto i Cc hanno preparato un fascicolo fotografico che hanno mostrato al conducente dell'autobus che ha riconosciuto entrambi. Al termine degli accertamenti sono scattate le denunce.

IL COLPO IN FACCIA

I fatti hanno preso avvio dalla denuncia presentata ai Carabinieri da parte del conducente di un autobus che ha riferito che "il 12 maggio scorso - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma - si trovava alla guida di un bus con tratta Cremona - Soncino - Soresina. A Soncino ha aperto le porte per far scendere e salire i passeggeri e, tra gli altri, sono saliti due giovani di cui ha fornito una precisa descrizione. Il conducente del mezzo ha chiesto di vedere il loro biglietto, ma non lo avevano. I due hanno detto al conducente che avrebbero pagato una cifra che però risultava inferiore a quella prevista per la tratta che dovevano fare e, a quel punto, l'autista gli ha detto che non potevano fruire del servizio e li ha invitati a scendere. I due non volevano però lasciare il mezzo e l'uomo è stato costretto a chiamare i Carabinieri. Ma i giovani nel frattempo hanno iniziato ad agitarsi e uno dei due, dopo una lite verbale, gli ha dato un pugno in faccia. Poi entrambi sono scesi e sono scappati a piedi. Sono arrivati i Carabinieri della Radiomobile di Crema e il conducente, dopo il racconto, è andato all'ospedale di Cremona dove è stato curato e dimesso con alcuni giorni di prognosi. A seguito di tale aggressione, l'autobus ha accumulato un ritardo di circa 50 minuti perché è dovuto rimanere fermo a Soncino, con

NON ACCETTA LA SEPARAZIONE DALLA MOGLIE 47ENNE FINISCE IN CELLA

Solo pochi giorni fa, il pomeriggio del 27 maggio, aveva violato il divieto di avvicinamento alla ex moglie e ai figli ed era stato arrestato dai Carabinieri della stazione di Crema. Il pomeriggio del 1° giugno è stato tradotto in una cella del carcere di Cremona dai militari della stessa stazione su ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari di Cremona per atti persecutori nei confronti dei familiari. Si tratta di un cittadino straniero di 47 anni, con precedenti di polizia a carico e senza fissa dimora.

L'EPISODIO DEL 27 MAGGIO

"Alle 13 circa del 27 maggio - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma -, una pattuglia era intervenuta nei pressi della casa dell'ex moglie del 47enne a Ripalta Cremasca perché l'uomo era stato visto in zona molto agitato. Lo avevano cercato e trovato in una via limitrofa, mentre proveniva dall'abitazione della donna. Non era armato, ma era ingestibile. Aveva anche provato ad aggredire un passante ritenendo erroneamente che fosse l'attuale compagno dell'ex moglie e aveva provato a scavalcare la recinzione dell'abitazione in cui abita la donna. Era stato bloccato, immobilizzato, accompagnato presso la caserma di Crema e arrestato per avere violato il divieto di avvicinamento a moglie e figli emesso il 3 aprile scorso. Infatti, in quella data i Carabinieri di Bagnolo Cremasco gli avevano notificato l'ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla moglie e ai figli, alla loro abitazione, al luogo di lavoro della donna e ai luoghi comunque frequentati anche dai figli, prescrivendogli di tenere una distanza di 200 metri dai familiari".

LA PRECEDENTE DENUNCIA

La donna lo aveva denunciato per i fatti accaduti nel mese di marzo scorso. "Lui - continuano dalla Sala Stampa dell'Arma - non accettava la fine della loro relazione, la seguiva, si appostava presso la casa di lei e, pretendendo di vedere i figli, minacciava di morte lei e il suo nuovo compagno. La donna, che lo aveva già denunciato per fatti analoghi anche nel 2019, temeva seriamente per la propria incolumità e per quella dei figli e aveva spiegato che l'uomo, spesso alterato dall'uso di bevande alcoliche, era incontrollabile e sempre più pericoloso. I Carabinieri erano dovuti intervenire per altre due volte i giorni precedenti all'arresto del 27 maggio perché l'uomo, sempre in stato di agitazione e molto aggressivo, era stato visto a Ripalta Cremasca alla ricerca dell'abitazione della moglie e dei figli e il Giudice per le indagini preliminari, valutando la sua insofferenza alle regole e ritenendo che la misura in atto fosse inefficace per contenere le sue intemperanze, ha deciso di sostituirla con quella della custodia cautelare in carcere". Per questo motivo, i Cc nel pomeriggio di giovedì 1° giugno lo hanno trovato, arrestato e accompagnato in cella presso il carcere di Cremona.

CASTELLEONE: FURTO IN DISCARICA

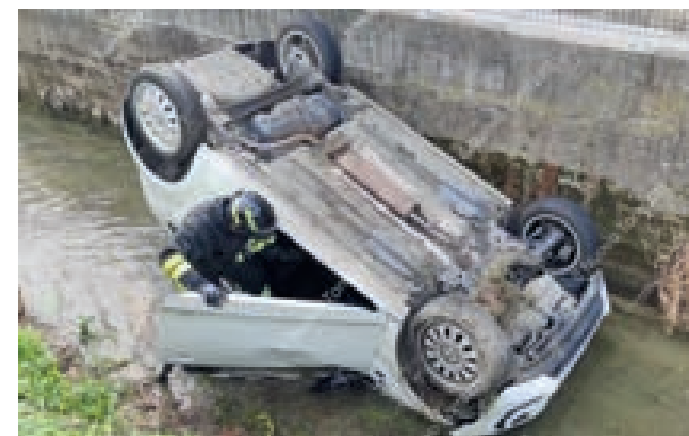
Rubano nella 'discarica' di Castelleone, ma i Carabinieri della locale stazione li identificano e li denunciano. Protagonisti sette cittadini stranieri, uomini e donne di età compresa tra 31 e 58 anni, tutti con precedenti di polizia a carico anche dello stesso genere.

"L'attività di indagine - spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma - ha preso avvio da una denuncia presentata a metà maggio dal responsabile della società che gestisce la piattaforma ecologica di Castelleone per un furto avvenuto a fine aprile in orario notturno. L'uomo ha riferito che una sera di fine aprile scorso il personale di una società di vigilanza privata che gestisce allarmi e telecamere della piazzola era intervenuto perché era scattato l'allarme, notando dalle immagini che all'interno erano presenti, senza alcuna autorizzazione, diverse persone. La vigilanza privata ha chiesto anche l'intervento dei Carabinieri, ma all'arrivo sul posto i militari non hanno trovato più nessuno".

Attraverso le registrazioni delle telecamere di sorveglianza è stato visto che una decina di persone si erano introdotte nella struttura dopo aver danneggiato la recinzione posta sul retro. Quelle stesse persone avevano rovistato in diverse aree della piattaforma ecologica, impossessandosi di pentole, piccoli elettrodomestici, lampade, computer e monitor, indumenti, giocattoli, borse, televisori, cavi elettrici e attrezzi per attività sportiva. Ovviamente, il furto ha arrecato un danno alla società che si occupa di gestire lo smaltimento dei materiali.

I militari, acquisite le immagini delle telecamere, hanno potuto analizzare le diverse fasi dell'azione predatoria e riconoscere sette persone, già conosciute perché responsabili in passato di fatti analoghi. Inoltre, hanno notato il passaggio nella zona di alcuni veicoli in uso proprio ai soggetti identificati. Terminati gli accertamenti, i sette presunti autori del furto sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per furto aggravato.

RICENGO: AUTO NEL FOSSO



Deve ringraziare il Cielo una mamma 36enne di Ricengo che con la sua auto è finita fuori strada, ruote all'aria in un canale irriguo. Il sinistro si è verificato lunedì pomeriggio a Ricengo, in via Ricengo. La donna stava rientrando a casa alla guida della sua Volkswagen Up quando, all'altezza della cascina Gabriella, ha perso il controllo della vettura cappottandosi nel fosso che corre alla sinistra dell'arteria stradale. La donna viaggiava con i figli, una 15enne e un bimbo di 10 mesi. Con cinture di sicurezza ben allacciate l'automobilista e la ragazzina, e con il neonato bel legato al seggiolino, i tre occupanti hanno fortunatamente riportato solo lievi lesioni. Fortuna ha voluto che il fosso fosse quasi asciutto; fosse stato colmo d'acqua la tragedia si sarebbe consumata in un attimo.

CREMA: QUANDO LA BIRRA FA MALE

Infortunio sul lavoro ieri mattina, venerdì 9 giugno, all'Eurospin di Crema. Una dipendente stava sistemando bottiglie di birra sugli scaffali quando è caduta e alcune bottiglie l'hanno colpita ferendola a una spalla. La giovane è stata trasportata in codice verde all'ospedale di Crema. Sul posto, oltre al 118, la Polizia Locale e gli ispettori del lavoro di Ats Val Padana.

Spazio salute

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRIA
Direttore Sanitario Dr. Stefano Guercilena
Medico Chirurgo
APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO
ORARI DI APERTURA
LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 - 22
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO ORE 9 - 19
SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

Dr. Walter Fontanella
Specialista in Otorinolaringoiatria
CREMA - VIA CIVERCHI 22
Per appuntamenti 331-8662592

STUDIO PODOLOGICO
Dott.ssa Chiara Caravaggi
CREMA: Via Desti n. 7
Tel. 0373 259432
Cel. 338 5028139

Dott.ssa Alessandra Linci
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
terapia sistemico relazionale e terapia EMDR
Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

Dott. Agricola Pietro **CARDIOLOGO**
Studio Medico: Via Piacenza 41 - 26013 Crema (CR)
Visita Cardiologica, Aritmologica, ECG,
Ecocardiogramma Color-Doppler,
Holter ECG, Holter Pressorio
Test da Sforzo
348 6924288
p.agricola@libero.it
www.agricolapietro.it

CASTELLEONE/ROMANENGO

Ordinazioni e nomine

Oggi Alex Malfasi diventa prete e Daniele Tornelli diacono. Don Emilio Merisi a Casirate

di BRUNO TIBERI

Ordinazioni e nomine caratterizzano la settimana che va a concludersi in Diocesi di Cremona. Il vescovo Napolioni, per il prossimo anno pastorale che si aprirà a settembre, ha deciso di ridisegnare parte della Diocesi. Lo farà potendo contare su nuovi sacerdoti, tra i quali il castelleonese Alex Malfasi, che sarà ordinato presbitero proprio oggi, sabato 10 giugno, in Cattedrale a Cremona.

Partiamo da qui in un breve viaggio che toccherà anche Lugano e Romanengo. Questa sera alle 20.30 don Alex concluderà il suo percorso verso il sacerdozio aprendosi a nuovi impegni nella Diocesi di Cremona che già a settembre lo porteranno come vicario nell'Unità Pastorale di Castelverde, Costa Sant'Abamo, San Martino in Beliseto, Castelnuovo del zappa e Marzalengo. A imporre le mani sul capo del 29enne di Castelleone sarà il vescovo Antonio Napolioni, che presiederà la celebrazione insieme al vescovo emerito monsignor Dante Lafranconi, e ai vescovi cremonesi Giancarlo Perego, ed Enrico Trevisi oltre all'amministratore apostolico di Lugano monsignor Alain de Raemy. Tanti castelleonesi parteciperanno alla funzione. Don Alex è cresciuto nella comunità che lo abbraccerà domani, domenica 11 giugno, quando alle 11 in chiesa parrocchiale celebrerà la sua prima Messa. A seguire il pranzo comunitario in oratorio e in serata, alle 21.30, il regalo a don Alex confezionato dai ragazzi dell'oratorio che tanto ha seguito nel suo cammino di preparazione durato anni. Un bel musical sarà allestito e dedicato ad Alex. Lunedì la celebrazione della Messa al cimitero alle 20.45 e giovedì 15 alle 21 la Messa in occasione del Corpus Domini con processione e conclusione nel cortile dell'oratorio. Nella parrocchia di Corte Madama analogo programma nella

serata successiva alle 20.30 e domenica 18 giugno Messa delle 19 al Santuario presieduta dal neo sacerdote.

Nella stessa mattinata odierna il cuore di Castelleone batterà anche a Lugano. Il 31enne castelleonese Daniele Tornelli sarà, infatti, ordinato diacono. Un'importante tappa nel suo percorso di formazione presso il Seminario diocesano missionario Redemptoris Mater della cittadina svizzera in vista del presbiterato. La celebrazione sarà presieduta dall'amministratore apostolico

della Diocesi di Lugano, mons. Alain de Raemy, che ordinerà diaconi in vista del presbiterato anche altri due seminaristi del Seminario diocesano San Carlo, oltre a quattro diaconi permanenti. Monsignor de Raemy partirà poi per Cremona, dove è atteso in serata per l'ordinazione sacerdotale di don Alex.

Castelleone protagonista anche per un'altra nomina. Don Marco Bosio, da due anni scarsi a Castelleone a settembre lascerà la torre. Il suo percorso di formazione per un



Da sinistra, nelle foto: don Alex Malfasi, Daniele Tornelli e don Emilio Merisi

incarico importante è terminato. A fine estate andrà a Pieve San Giacomo come collaboratore del nuovo parroco don Federico Celini. Nomine anche per don Paolo Tomasi a parroco di Gallignano, per don

Francesco Gandioli che sarà vicario a Rivolta d'Adda e per don Massimo Cortellazzi che diverrà parroco di Romanengo, Casaleto di Sopra e Melotta. La parrocchia di Romanengo è pronta a salutare don Emilio

Merisi, il parroco che diverrà collaboratore ad Arzago d'Adda e Casirate.

Don Emilio, nel corso delle Messe e sul bollettino parrocchiale distribuito in chiesa, ha voluto salutare la comunità nella quale ha operato per diversi anni e nella quale resterà ancora per qualche mese. "In considerazione dell'età e dei problemi fisici dell'ultimo periodo il Vescovo ha pensato di affidare la conduzione della pastorale della parrocchia a un parroco più giovane: don Massimo Cortellazzi ha 50 anni. Negli ultimi tempi ho chiesto un po' troppo al mio fisico, che a volte si è ribellato: non penso di essere in grado di affrontare una nuova avventura con la responsabilità diretta di tre parrocchie... Molti mi hanno consigliato di dire di no al Vescovo, ma è una cosa che non ho mai fatto nella mia vita, anche se è stato spesso difficile. Sarebbe un pessimo servizio che farei a voi - continua rivolgendosi ai fedeli romanenghesi - Non è facile andar via da una comunità che ho amato e servito secondo le mie capacità. Ho attuato il programma che mi era stato affidato. Abbiamo ottenuto i vari permessi per i restauri, adesso inizia la fase esecutiva. La generosità e l'interesse della comunità di Romanengo sono una garanzia di successo per il completamento delle opere già impostate e approvate... Voglio sottolineare la serenità di un periodo e di un servizio che ho svolto con amore e passione, ringraziando la pazienza di una comunità che mi ha sostenuto con affetto".

(cfr. nomine Agnello e Caravaggio a pag 54)

MADIGNANO

Giornata della terza età, lezione dell'Ipa sulle truffe e i raggiri

Un successo la Giornata dedicata alla terza età, organizzata da assessore ai Servizi Sociali del Comune di Madignano e Parrocchia di San Pietro in Vincoli. La partecipazione è stata nutrita sia alla Messa celebrata dal parroco don Giovanni Rossetti, sia al momento conviviale ospitato dal salone dell'oratorio.

Dopo il saluto di benvenuto portato dal vicesindaco Diego Vailati Canta, è iniziato il pranzo preparato con maestria dalle cuoche dell'oratorio. Nel pomeriggio, alla presenza del sindaco Elena Festari e del presidente dell'Auser Cesare Gigliotti e di un nutrito gruppo di volontari che quotidianamente svolgono servizi utili alla collettività, si è svolta una breve e semplice cerimonia con la benedizione del nuovo Doblò, attrezzato anche per il trasporto di persone disabili, che l'amministrazione ha acquistato e messo a disposizione dell'Auser.

L'occasione della festa per la terza età, l'amministrazione comunale ha organizzato un momento informativo in collaborazione con Ipa (International Police Association) comitato di Crema, sulle problematiche riguardanti gli anziani vittime di truffe e raggiri. Ha introdotto l'argomento il presidente Ipa Crema Vincenzo Perotti, richiamando l'attenzione dei presenti sui casi di insidia, purtroppo in aumento, ai danni di persone anziane che sempre più spesso si trovano a vivere in una condizione di solitudine sia abitativa che di vita relazionale e diventano pertanto un facile obiettivo di approfittatori senza scrupoli, capaci di fare

leva sulle loro necessità quotidiane, studiandone le abitudini che sono sempre le stesse, ripetitive e facilmente prevedibili. "Truffe, raggiri e imbrogli vari - ha detto Perotti - destano ancor più allarme sociale in quanto sempre più con maggiore frequenza vengono commessi attraverso la rete Internet o per telefono, al fine di carpire con più facilità il consenso dell'anziano interlocutore e fare leva sulle sue condizioni



di debolezza. Ecco perché sono odiosi questi reati perché chi li commette sa molto bene di approfittare di una condizione fatta di solitudine e fragilità. A tal proposito quindi il Parlamento dovrebbe presto portare a termine un iter legislativo che dovrebbe appunto prevedere un nuovo reato come la 'Frode patrimoniale in danno di soggetti vulnerabili', con inasprimento delle sanzioni a carico dei malfattori".

Ha quindi preso la parola Donato Pingaro, presidente dell'Associazione Nazionale

Polizia di Stato sezione di Crema, il quale ha affrontato l'ampia casistica che comprende le azioni di pericolo e di danno che si profilano in ordine a truffe e raggiri, a carico degli anziani. Dal suo osservatorio privilegiato - Pingaro è ispettore responsabile dell'Ufficio Controllo del Territorio e Ufficio denunce del Commissariato di Crema - ha spiegato quali e quanti atteggiamenti di prudenza è necessario assumere nella vita di tutti i giorni per evitare di incappare in gente disonesta, il cui unico scopo è approfittare dello stato di fragilità in cui versano molte persone anziane per conseguire profitto. "Il fatto è - ha precisato - che molti di questi reati non vengono denunciati e per le persone anziane vittime di truffe, diventa un problema non solo patrimoniale, ma anche psicologico. L'anziano che cade nella trappola dei truffatori per timore di non essere più considerato autosufficiente, oppure anche per vergogna del giudizio della gente della comunità in cui vive o dei parenti, tende a non denunciare i fatti che lo hanno messo in difficoltà e a isolarsi ancora di più. È importante a questo punto fare 'rete', la famiglia, le amicizie e l'incontro in oratorio servono a estendere le possibilità di vita in comune, evitando la solitudine". Concludendo il suo intervento Pingaro ha invitato a presentare sempre denuncia nella malaugurata ipotesi si cada in un raggio. Per sé stessi e per gli altri. Se le Forze di Polizia vengono messe al corrente possono intervenire scongiurando altri raggiri e truffe.

CASA FUNERARIA

Crema | Spino d'Adda | Soncino | Caravaggio



GROUP

SAN
PAOLO
LA
CREMASCA

Crema (CR)
Via Capergnanica, 3/B

340 6033082

0373 203994

lacremasca@libero.it

CASA FUNERARIA SALA DEL COMMiato



Crema
Via Libero Comune 44

Pandino
Via Garibaldi 25

2
SERVIZIO
24 ORE SU 24

335 72 19 369

GATTI
AGENZIA FUNEBRE

www.gattigenzia.it



DUOMO
Agenzia Funebre

CASA DEL COMMiato
VIA MACALLÈ 12, CREMA (CR)



UFFICI

CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3

CONTATTI

0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7166017

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

5 giugno 2023

In occasione del compleanno di

**don Vito
Barbaglio**

La comunità parrocchiale di Montodine celebra una santa messa di suffragio domani, domenica 11 giugno alle ore 10 nel cortile dell'oratorio.

*"Proteggimi, o Dio, in Te mi rifugio".
(Salmo 15/16)*

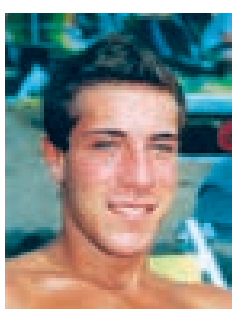
Lunedì 12 giugno, nel 17° anniversario in suffragio del nostro amato

**Marco Rovida**

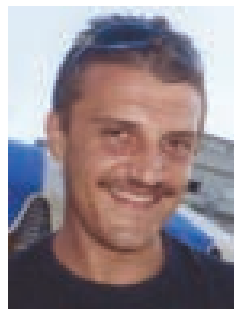
verrà celebrata una s. messa alle ore 17.30 nella chiesa del Sacro Cuore di Crema Nuova. Mamma, papà, Daniele, Luca, parenti e amici ti ricordano.

1989 14 giugno 2023

Buon compleanno amore della nostra vita... Mentre festeggiamo il tuo 34° compleanno tra gli angeli, ci manchi immensamente ad ogni singolo respiro. Rimarrà la cosa più bella, tra tutte le cose belle, a cui non abbiamo mai saputo dire veramente addio. Simone per sempre nel nostro cuore ♥

**Simone Benelli**

Nel giorno del tuo compleanno, la mamma, il papà, i fratelli Angelo e le dolci nipotine Elisabetta e Matilde, Sara con la tua dolce nipotina Simona, Gabriele con Silvia e il dolce nipotino Tommaso, la cara Ilenia, gli amici e i parenti tutti ti ricordano con infinito amore. Una s. messa sarà celebrata domenica 18 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate a Salvirolo. Questo mese di giugno ci sarà ancora il tuo ricordo e in aiuto per AIL Brescia. ♥ a ♥ insieme a te.

**Marco Silva**

Martedì 13 giugno è un giorno da ricordare per la tua mamma e il tuo papà perché è il giorno della tua nascita, 42 anni, che ci fa ricordare tutte le emozioni che abbiamo provato.

Ci sembra ieri quando sei nato, un giorno così speciale come sei tu, nostro figlio Marco, però tu non sei qui con noi; allora in questo giorno così bello guarderemo in cielo, sicuri che tu ci starai guardando. La tua mamma Vincenza e il tuo papà Sergio vogliono dirti che ti vogliono un mondo di bene. A tutti coloro che lo ricordano diciamo grazie.

Una s. messa sarà celebrata nella chiesa di Romanengo martedì 13 giugno alle ore 18.30.

2021 11 giugno 2023

"Sento tanto la tua mancanza, ricordarti è vivere ancora con te, spero presto torneremo insieme".

**Aldo Malinverni**

la moglie Silvana e i parenti tutti lo ricordano nel secondo anniversario della morte con immenso affetto.

Una s. messa in suffragio sarà celebrata oggi, sabato 10 giugno alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo.

2005 9 giugno 2023

"Chi amiamo non se ne va, ci cammina accanto ogni giorno".

A diciotto anni dalla scomparsa del caro

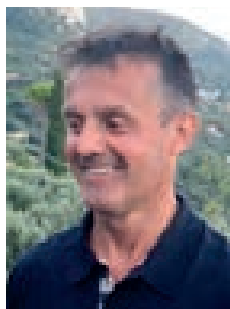
**Domenico Vergine**

la moglie, il figlio, la nuora, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con l'amore di sempre.

Una s. messa in memoria sarà celebrata oggi, sabato 10 giugno alle ore 17 nella chiesa di Vergonzana.

"Quelli che amiamo non se ne vanno, ci camminano accanto ogni giorno, invisibili, ma sempre vicini, ancora amati, così è per te".

Nel secondo anniversario della scomparsa del caro

**Alessio
Calandra**

la mamma, il papà, la sorella e i parenti tutti lo ricordano con grande amore.

Un ufficio di suffragio sarà celebrato venerdì 16 giugno alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Chieve.

2016 6 giugno 2023

"Il tuo sorriso e il tuo esempio saranno fonte di ispirazione per noi che ti ameremo sempre".

Nel settimo anniversario della scomparsa del caro

**Gabriele Padovani
(Bele)**

la moglie Caterina, i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti lo ricordano sempre con grande affetto.

Una s. messa sarà celebrata domani, domenica 11 giugno alle ore 18.15 nella chiesa parrocchiale di Campagnola Cremasca.

"Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato".

2010 16 giugno 2023

**Giancarlo Passerini**

1967 2023

**Cristiano Passerini**

Insieme a voi è volato in Cielo un pezzo del nostro cuore.

Terry, Arianna con Lavinia, Gabriele, Patrizia, Stefano e Benedetta Li ricordano domani, domenica 11 giugno nella s. messa delle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Benedetto.

In suffragio del

**dott. Luciano
Mariani**

sarà celebrata la messa alle ore 10.30 domani, domenica 11 giugno nella Basilica di S. Maria della Croce.

"L'alba di ogni mattino ci regala il tuo ricordo e non c'è nessun tramonto che lo possa cancellare".

In occasione del compleanno della cara

**Alice Raimondi**

la mamma, il papà, il fratello Matteo, il nonno Giuseppe, gli zii, i cugini, i parenti e gli amici tutti la ricordano con amore.

Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 11 giugno alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di Vaiano Cremasco.

2009 7 giugno 2023

*"Quelli che ci hanno lasciato non sono assenti, sono solo invisibili; tengono i loro occhi pieni di luce fissi nei nostri pieni di lacrime..."
(Sant'Agostino)*

Da quattordici anni ci sorride dal Cielo la nostra amata

**Angela Balestreri
ved. Baldacci**

Con immenso, immutato affetto le figlie Daniela e Francesca con Maurizio, gli affezionatissimi nipoti Angelo e Giorgia la ricordano a tutti quanti l'hanno avuta cara.

Una santa messa in suffragio sarà celebrata domani, domenica 11 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Crema Nuova.

Crema, 10 giugno 2023

1998 6 giugno 2023

Nel venticinquesimo anniversario della scomparsa di

Franco Agostino

gli zii Pierbattista e Maruzza con Maria Luisa e Chiara ricordano sempre con tanto affetto e rimpianto il suo dolce sorriso e la sua bontà.

Crema, 6 giugno 2023

2013 12 giugno 2023

"Ti rialzerà, ti sollevierà su ali d'aquila ti reggerà sulla brezza dell'alba ti farà brillare come il sole, così nelle Sue mani vivrai".

Nell'anniversario della scomparsa della cara

**Lucia
Monaci**

i parenti tutti ricordano con tanto affetto lei e la zia Angela.

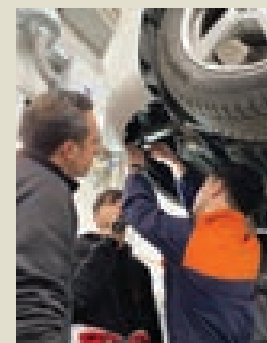
Una s. messa in memoria sarà celebrata domani, domenica 11 giugno alle ore 9.30 nella chiesa delle Villette in Crema.

2022 12 giugno 2023

*"Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami. Il tuo sorriso è la mia pace".
(S. Agostino)*

**Luigi Melada**

Da un anno non sei più tra noi, l'amore grande che ci hai donato ci accompagna in ogni momento. La tua famiglia ti ricorda con profondo affetto a parenti e amici nella s. messa che sarà celebrata lunedì 12 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Bernardino.

**CR.FORMA
FUTURI
MECCANICI**

Si è concluso l'altro giorno con la prova pratica presso la Concessionaria Mercedes-Benz Crema Diesel di Bagnolo Cremasco il percorso formativo di undici studenti di terza del corso Operatore alla Riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e Riparazione della Carrozzeria di Cr.Forma.

Per tre mesi, da marzo a maggio, gli alunni coinvolti hanno svolto trentacinque ore di laboratorio in cui, affiancati da esperti tecnici carrozzieri e avendo a disposizione attrezzature professionali, si sono cimentati in diverse mansioni e attività tipiche di questo mondo, come ad esempio la carteggiatura e la preparazione della vernice, la finitura e la lucidatura della carrozzeria, ma anche il montaggio e lo smontaggio delle vetture.

Ad accompagnare i ragazzi durante il loro percorso formativo, Leonardo Lombardi, responsabile della carrozzeria Crema Diesel di Bagnolo Cremasco, Andrea Albini, titolare colorificio di Brescia Tecnocolor e Raffaella Pozzi, responsabile del centro tecnico Glasurit, marca di vernici omologata Mercedes-Benz e scelta da Crema Diesel per le sue riparazioni.

"La collaborazione con Crema Diesel - dichiara Chiara Capetti, direttrice della sede di Crema di Cr.Forma - è un virtuoso esempio di sinergia tra la nostra scuola e il mondo del lavoro. Partendo dai tirocini curriculari fino ad arrivare all'attivazione di percorsi di apprendistato ex art. 43, questa partnership permette di preparare e inserire attivamente nelle realtà territoriali le nuove generazioni. Attraverso il confronto tra le esigenze del mercato e i nostri servizi al lavoro, vogliamo operare nella direzione di un matching che permetta davvero alla formazione professionale di rispondere alla crescente richiesta di giovani figure professionali dalla formazione d'aula alle attività 'on the job'".

Un percorso importante e simbolico anche per la Concessionaria che, come afferma Simona Lacchinelli, titolare di Crema Diesel "è fiera di accogliere i giovani, contribuire alla loro formazione professionale e accompagnarli in questa importante fase di crescita verso un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Questa iniziativa ha permesso ai ragazzi di entrare concretamente in contatto con le mansioni a cui hanno deciso di dedicarsi, contribuendo a incentivare, avvicinare e preparare la nuova generazione alle professioni manuali, la cui richiesta, negli ultimi anni, è aumentata esponenzialmente".

QUEMPRA®
M A R M I

Lapidi, tombe e cappelle di famiglia
Artigianalità ed esperienza. Preventivi rapidi per tutte le esigenze.

CREMA, Via Piacenza 72/D | 0373 82095
www.quempra.it

CE CENTRO
EDITORIALE
CREMASCO

CREMA via Goldaniga 4

GRAFICA

COMPOSIZIONI
EDITORIALIGRAFICA
PUBBLICITARIAEDIZIONI
LIBRI

CASTELLEONE: R'Estate nel borgo

Ha preso avvio con il festival d'arti di strada *Giù in strada*, organizzato da Teatro del Viale e Pro Loco con la collaborazione del Comune di Castelleone, 'R'Estate nel borgo 2023', serie di eventi che animeranno i mesi caldi all'ombra del Torrazzo. Il cartellone, che porta la firma di Comune, Pro Loco e commercianti della città, proseguirà domani, domenica 11 giugno, con Castelleone Antiquaria.

Il 14 giugno si inaugurerà invece la serie dei 'Mercoledì d'estate'. A tenere a battesimo il cartellone sarà il musical che i ragazzi dell'oratorio allestiranno in piazza del Comune. Non mancheranno mercatini in via Roma, un aperitivo offerto dal Tata-mata e un'esposizione di Vespa storiche. Il 21 giugno bis dei 'Mercoledì d'estate' con



aprirà, il giorno uno, con il concerto della banda Verdi in piazza Comune. Il 6 luglio

Festa dello sport e tanti giochi e divertimento per bambini; una settimana più tardi (28 giugno) Festa del Grest nel centro storico in collaborazione con l'oratorio, mercatino in via Roma, esposizione d'auto d'epoca e gonfiabili per i più piccoli.

Luglio si

tutti in pantaloncini e scarpette ginniche per partecipare alla 'Run4Sla' promossa dall'associazione Il Borgo al fine di raccogliere fondi da donare alla cura e all'assistenza di malati di sclerosi laterale amiotrofica. Il 9 luglio tornerà Castelleone Antiquaria mentre il 19 dello stesso mese ultimo 'Mercoledì d'estate' con il 'Concerto per Pinuccio' in piazza del Comune. Il 21, 22 e 23 sarà invece ancora Happy beach, torneo di beach volley, ristorazione in piazza e tanto divertimento organizzato da 'Il Borgo'.

La rassegna di eventi estivi si chiuderà il 15 agosto con Castelleone Antiquaria Speciale Ferragosto. Anche questo divenuto negli anni un appuntamento consolidato.

Tib



ROMANENGO

Iniziative per fare comunità

Dagli incontri per una società inclusiva, alla 'Notte bianca' senza dimenticare il centro estivo per i più piccoli

di BRUNO TIBERI

Due iniziative diverse che hanno il denominatore comune di contribuire a fare comunità. Sono quanto propongo domani, domenica 11 giugno, e sabato 17 giugno, rispettivamente Auser (con il sostegno e la collaborazione della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona) e Amministrazione comunale.

Partiamo da domani. Per fare di Romanengo un paese sempre più inclusivo, il salone della Casa del volontariato di via De Brazzi ospiterà alle 15.30 'Il volo più grande, vivere la vita - La disabilità fa parte del mondo, non è un mondo a parte'. I '4 gatti' presentano il frutto del percorso di laboratorio teatrale. Con una proiezione video e un racconto per immagini sarà illustrata l'esperienza di giovani adulti con disabilità in momenti informali. Una bella iniziativa che consente di guardare il mondo con occhi più aperti.

Di altro stampo, ma sempre volta a creare occasioni di incontro per la comunità, è la 'Notte bianca'. L'appuntamento è per sabato 17 giugno dalle 20, come recita la locandina dell'evento, "finché si sta svegli!". Gli ingredienti della serata da vivere nel cuore del paese sono: musica, esposizione di motociclette, bancarelle, laboratori artigianali, ristorazione, truccabimbi e animazione, spettacolo di



fuoco, farfalle luminose, attrazioni per bimbi e, alle 21.30,

una sfilata di modelle e modelli pettinati a White Hair_Andrea.

GOMBITO: ESTATE SENZA CENTRO

Ci abbiamo provato, ma non ce l'abbiamo fatta. Suona così il messaggio consegnato alle pagine del periodico mensile di informazione dell'amministrazione comunale di Gombito. Argomento: il centro estivo. Nelle scorse settimane i residenti erano stati chiamati a una manifestazione d'interesse per il possibile allestimento di un centro estivo in paese. Purtroppo pochi sono stati i feedback ricevuti. Il sindaco Massimo Caravaggio e i suoi stretti collaboratori hanno quindi dovuto desistere. Il centro estivo a Gombito non si farà, almeno nell'estate 2023. Se ne riparerà il prossimo anno.

Tib

CENTRO ESTIVO

A zonzo per il mondo con il topo giocondo è lo slogan con il quale l'Unione Lombarda dei Comuni dei Fontanili (Romanengo, Casaletto di Sopra e Ticengo) promuove il centro estivo per il ciclo dell'infanzia e della prima e seconda elementare. Campo base, dal 3 al 28 luglio con possibilità di proroga sino all'11 agosto in base alle adesioni, la sede della materna romanenghese intitolata alla memoria di Iqbal Masih. Le iscrizioni (quota di partecipazioni per i bambini residenti nei tre Comuni dell'Unione 60 euro a settimana - 80 euro per i non residenti) chiudono oggi, sabato 10 giugno, presso gli uffici comunali. Il via all'attività tra tre settimane con le giornate da trascorrere presso la scuola con tante attività e giochi da svolgere. Le novità dell'edizione 2023 del centro estivo sono: Laboratorio Medievale presso la Rocca di Romanengo, Laboratorio alla scoperta del Pianalto di Romanengo e attività presso il parco giochi inclusivo all'interno del giardino della scuola dell'infanzia. In continuità con le precedenti edizioni saranno riproposti: attività di promozione alla lettura in collaborazione con la biblioteca comunale 'P. Neruda' di Romanengo, giochi con l'acqua e piscina presso la scuola dell'infanzia e una gita di un giorno.

MADIGNANO: AVIS IN PIAZZA

In occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue l'Avis di Madignano organizza un momento volto alla diffusione del messaggio del 'dono del sangue' per far comprendere quanto sia importante. Mercoledì 14 giugno gli avisini e tutta la cittadinanza sono invitati in piazza Portici alle 20. Ad accoglierli il presidente di sezione Davide Ragnoli e il suo direttivo. Durante la manifestazione saranno premiati gli iscritti che hanno raggiunto importanti traguardi donazionali. A tutti sarà offerto un rinfresco nel corso di una serata che sarà allietata da musica e giochi per i più piccoli.

MADIGNANO: BICICLETTATA

Pro Loco, Circolo Gerundo e Protezione Civile di Madignano invitano tutti alla 'Bicicletтата in compagnia' programmata per la giornata di domani, domenica 11 giugno. Meta la piccola frazione castelleonese di San Latino con la visita all'antico oratorio di San Giacomo e al Bosco Didattico della Cascina Stella. La partenza è fissata per le 14 da piazza Portici. Il percorso complessivo (andata e ritorno) è lungo 28 chilometri ed è adatto a tutti i velocipedisti. A coprire la distanza si impiegano non più di 2 ore e 30 minuti, oltre alle soste. Previsto anche un ristoro offerto dagli organizzatori. I minori che volessero partecipare devono essere accompagnati da un adulto. Non resta che gonfiare le gomme, registrare i freni e farsi trovare puntuali all'appuntamento.

Tib

TICENGO: GIUNTA BROGNOLI

Si è tenuta senza la minoranza consiliare, che non si è presentata in aula, la seduta di insediamento del nuovo sindaco di Ticengo, Daniela Brognoli, e del nuovo Consiglio comunale. Nel corso dell'assise, dopo il giuramento, le neo eletta prima cittadina ha presentato la sua Giunta. Vicesindaco sarà Alessandro Agarosa, figlio del compianto sindaco Mauro prematuramente scomparso. Il secondo assessore sarà Benedetta Bolis. Capogruppo di maggioranza, Corrado Bianchessi. Quello dell'opposizione sarà comunicato dalla minoranza consiliare alla prima seduta alla quale parteciperà.

Tib

SALVIROLA: ZONA DISCO IN PIAZZA

L'amministrazione comunale di Salvirola, considerato che in piazza Matteotti sono stati realizzati alcuni stalli di sosta per autovetture e che nella zona sono presenti attività commerciali e un esercizio di pubblico servizio, ha ravvisato la necessità di istituire una sosta limitata nei posti auto. Al fine di assicurare la massima fruibilità a rotazione dei parcheggi, viene istituita una sosta limitata a disco orario di un'ora, nel periodo giornaliero dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. La disposizione entrerà in vigore con l'installazione della relativa segnaletica.

TRIGOLO: LIVE DELLA BANDA



Il Corpo Bandistico 'Giuseppe Anelli - Orchestra di fiati di Trigo' propone, nel borgo in cui ha sede, oggi, sabato 10 giugno, alle ore 21 nella palestra polivalente di via Martiri della Libertà il tradizionale Concerto di Primavera, che segna l'avvio dei festeggiamenti per il 175° di fondazione del sodalizio. Evento che si svolge con la collaborazione dell'amministrazione comunale e dell'Avis comunale di Trigo. Il programma della serata, che vede alla direzione la giovane maestra Sara Lucchi (nella foto, sul podio a Natale), prevede l'esecuzione di brani che spaziano dalla musica colta, agli arrangiamenti di pezzi classici e moderni, agli originali per banda, senza tralasciare quelli tratti da famose colonne sonore, pezzi per la maggior parte proposti per la prima volta al pubblico. L'accesso è libero e gratuito.

Club Regazzoni: a Imola per 'correre insieme'

Due sono le parole chiave che hanno caratterizzato l'iniziativa 'Autodromo senza barriere' che si è tenuta lo scorso 3 giugno a Imola. Ripartenza: nel vedere attivo e in funzione l'impianto, simbolico segno di ritorno alla normalità (anche economica) per un'area profondamente colpita dalla recente, disastrosa alluvione; inclusività: perché per il secondo anno è stato possibile portare all'autodromo tantissime persone - non meno di cinquecento considerati gli accompagnatori - che sono state affiancate per provare l'ebbrezza di un giro lungo la mitica pista di Formula Uno. Un sogno realizzato dal Club Clay Regazzoni. Aiutiamo la paraplegia grazie al sostegno della Città di Imola, dalla direzione del circuito, dall'impegno del dott. Gian Carlo Minardi (consigliere peraltro del Club Clay Regazzoni) e dell'assessore allo Sport Elena Penazzi.

"La giornata - spiega il presidente onorario del Club Clay, Giacomo Tansini - è iniziata alle ore 9 con un briefing tra i piloti e la direzione della pista nel corso del quale sono stati focalizzati gli obiettivi poi perseguiti: non si è trattato, infatti, di una competizione ma solo l'opportunità di far provare sensazioni ed emozioni ai portatori di handicap a bordo di vetture sportive quali Maserati, Ferrari, Porsche, Morgan, BMW,



Mercedes, Alfa Romeo, Fiat 500 Abarth e molte altre ancora.

Nell'occasione, inoltre, è stata avviata una raccolta fondi: nel primo pomeriggio al termine dell'evento alla presenza dell'assessore Penazzi e del sindaco Marco Panieri ho avuto l'onore di consegnare la somma raccolta, pari a 2mila euro, alla Fondazione Montecatone e alla Casa di accoglienza 'Anna Guglielmi'. La fondazione sostiene progetti scientifici e di aggiornamento tecnologico,

allestisce laboratori e attività sportive per la continua crescita e ritorno in società per i pazienti dell'ospedale riabilitativo. La Casa di accoglienza si occupa, invece, delle famiglie che devono assistere per lunghi periodi i loro cari ricoverati e a coloro che effettuano terapie in day hospital.

Bravi ancora una volta il Club Clay e il Minardi Club Castelleone-Paullo, sempre uniti per condividere la passione dei motori e promuovere iniziative di solidarietà.

RICENGO: il sindaco Romanenghi a Roma per il 2 Giugno

Per la Festa della Repubblica a Roma c'erano anche due sindaci cremaschi: Nicola Marani di Salvirolo e Feruccio Romanenghi di Ricengo. Sono stati coinvolti tra i quattrocento sindaci che hanno aperto la parata dal Colosseo fino all'Altare della Patria.

Tanta l'emozione per il primo cittadino di Ricengo - e della frazione di Bottaiano - che ha preso posto con il collega nella tribuna di fronte al palco della Presidenza della Repubblica, dove sedeva il presidente Sergio Mattarella. Un invito molto apprezzato da parte di Romanenghi, da anni uomo delle istituzioni capace di guidare il paese con serietà e ottimi risultati. Quasi un premio la sfilata romana per lui e per i sindaci, i primi rappresentanti dello Stato nel territorio, non sempre valorizzati al meglio. Anzi.

Nell'occasione Mattarella, nel discorso ufficiale, tra le altre cose ha evidenziato il peso della solidarietà tra i popoli e il ruolo essenziale che deve svolgere

l'Europa, nel pieno rispetto della Costituzione. "Sol tanto un'autentica collaborazione tra i popoli può consentire di affrontare con successo problemi di natura globale di giorno in giorno sempre più pressanti, dai cambiamenti climatici alla tutela della salute, dalla gestione dei flussi migratori alla protezione dei diritti umani", ha aggiunto.

Il presidente s'è poi riferito al conflitto in Ucraina: "Le crescenti tensioni a cui abbiamo assistito da ultimo nei Balcani, impongono a scelte coraggiosi in grado di consolidare e conseguire l'ampliamento del progetto comunitario per renderlo idoneo ad affrontare le sfide del tempo presente. L'Italia continuerà a lavorare affinché l'Unione Europea possa essere sempre più attore capace di proiettare pace, stabilità e sviluppo a livello globale. Con questi intendimenti auguro a tutti buona Festa della Repubblica italiana".

Luca Guerini



SCARPETTA CELESTE



La scorsa settimana abbiamo pubblicato sia sul giornale sia sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it (dove per altro siamo immediatamente intervenuti) l'articolo concernente il balletto conclusivo dei corsi di danza tenuti dalla scuola Scarpetta Celeste e, a nostra volta, ringraziamo Elena Bonizzi per averci ringraziato di cuore! Una mamma tuttavia ha segnalato un refuso! Eleonora Ramella (sua figlia) è citata solo nel gruppo di moderno 1 e non compare tra le allieve che frequentano classico 2-3, come invece è, e risulta anche da programma del saggio.

Con questa breve errata corregge auspiciamo sinceramente di aver rimediato all'involontario errore.

M.Z.

SERGNANO: GIORNATA STORICA PER LA BANDA SAN MARTINO

Pomeriggio musicale da larghi consensi. A regalare note intonate e molto gradite giovanissimi musicisti dal forte entusiasmo, capaci di coinvolgere pienamente il pubblico accorso che ha regalato un bel colpo d'occhio nell'atrio della locale scuola media. "È stata una giornata per certi versi storica quella di domenica 4 giugno per la nostra banda, la S. Martino di Sergnano - riflette a bocce ferme il presidente G. P. Samarani -. In occasione del tradizionale saggio degli allievi della nostra scuola di musica, ha debuttato la nuova Banda Giovanile, composta da una quindicina di allievi e guidata, anche questa, dal nuovo maestro del corpo bandistico, Davide Pedrazzini".

Davanti a un folto pubblico, sono prima andati in scena gran parte degli allievi della scuola che, accompagnati dai loro maestri, si sono esibiti in pezzi musicali adattissimi al loro livello. Sì, si è ascoltata della buona musica, spesso eseguita in modo magistrale e francamente anche di ottima fattura.



Applaudite calorosamente le esibizioni di flauto, chitarra basso, elettrica e acustica, tromba, pianoforte, clarinetto, sax contralto, corno e percussioni (timpani e batteria); in pratica tutti i corsi attivati nei mesi che hanno caratterizzato l'anno di studi.

Terminate le performance singole, cambio di scenario e preparazione rapidissima da parte degli elementi della banda presenti di quanto serviva per l'attesa esibizione della Junior Band (nella foto). È stato bello vedere i maestri e alcuni tutor sedersi di fianco agli allievi e, guidati dal bravissimo maestro Pedrazzini, cimentarsi in quattro pezzi di difficoltà crescente per quanto attiene all'esecuzione. Escalation culminata nell'immane bis.

Molto apprezzate le riflessioni della coordinatrice, mente e anima della Banda Giovanile, Stefania Scarpelli: ha ricordato e ringraziato tutta la Banda dei grandi per l'aiuto ed il sostegno dato ai ragazzi, assieme ai loro genitori. Il sindaco Angelo Scarpelli ha ribadito l'importanza del fare musica insieme e rinnovato la promessa della realizzazione della nuova Casa della Cultura, che contempla anche la sede della banda, un'opera che andrà in appalto a breve e che sarà portata a compimento, se tutto andrà come da cronoprogramma, il prossimo anno.

Il presidente della San Martino Vescovo, professor Samarani, visibilmente soddisfatto per la riuscita della giornata, ha ringraziato tutti i volontari che hanno "prestato servizio di assistenza in tutti i giorni di lezione e che insieme al prezioso lavoro di controllo di Chiara Campanini, hanno consentito la realizzazione di questo evento". Samarani ha anticipato che "nel futuro prossimo della Banda Giovanile ci sono di certo un altro paio di esibizioni nonché l'inserimento di nuovi allievi. Quando il maestro e il responsabile del Comitato artistico della Sa. Martino, maestro Angelo Bolciaghi, ci sveleranno le prossime tappe di questa entusiasmante esperienza, lo comunicheremo immediatamente".

AL

OFFANENGO

Tuxtutti con il Grest 2023

Presentata l'edizione di quest'anno dell'attività che coinvolge sempre tantissimi bambini e ragazzi. Iscrizioni aperte. Via il 18

Venerdì 26 maggio presso l'oratorio di Offanengo è stata presentata l'edizione 2023 di Cre-Grest, l'attività estiva rivolta a bambini e ragazzi che è organizzata a cura dell'unità Pastorale Offanengo-Ricengo-Bottaiano, dall'oratorio e da Red&Blue, con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

Il tema del Grest 2023 è Tuxtutti ed è legato all'argomento della cura di e per coloro che hanno bisogno di un'attenzione particolare da parte di chi può farlo (un po' come Robin Hood, nella fiaba). In quest'ottica, come è stato illustrato tramite slide, la parola d'ordine di questa bella esperienza vissuta generalmente da centinaia di ragazzi, sarà sinergia: protagonisti del Grest saranno i professionisti dell'associazione Red&Blue, i coordinatori e il curato don Nicholas Sangiovanni nonché i molti volontari, animatori e non solo, che saranno presenti in oratorio per tutto lo svolgersi del Grest... e oltre!

L'edizione 2023 inizierà domenica 18 giugno per concludersi venerdì 21 luglio con la tradizionale festa finale. Appuntamento sempre in oratorio dalle 9 alle 17 (con la possibilità del pre orario dalle 7.30 e del post orario fino alle 18). La settimana si svolge con le consolidate iniziative di sport e laboratori cui si aggiungono la giornata in piscina, la gita o l'uscita sul territorio il tutto 'condito' da giochi a non finire!



Novità di quest'anno, la divisione dei ragazzi in 3 gruppi che ruoteranno sulle attività previste

(gita, piscina, laboratori). Il Grest presso l'oratorio di Offanengo è catalizzatore per molte

persone anche da fuori Comune, soprattutto per le serate e gli eventi straordinari come la gita a Gardaland e le Sberiate.

In occasione della presentazione, rivolta a un pubblico di genitori, sono stati forniti anche alcuni dettagli tecnici: l'iscrizione generale ammonta a 30 euro e comprende la maglietta del Grest, il cappellino, il gadget finale, materiale vario e l'indispensabile assicurazione. Il costo settimanale si attesta invece a soli 10 euro al giorno quindi 50 euro (compreso l'ingresso in piscina e il pranzo, non l'eventuale gita).

Per iscriversi al Grest proposto dall'oratorio San Giovanni Bosco di Offanengo c'è ancora tempo: è necessario compilare il modulo di pre-iscrizione e versare la quota tramite bonifico al link <https://form.jotform.com/231412419776357>; quindi compilare i moduli per la preferenza dei laboratori (attenzione al proprio arco di età, piccolissimi-primarie-secondarie di 1° grado) al link: <https://forms.gle/ugtLXF9JjKwXtavk9>; infine iscriversi di volta in volta alla settimana e versare la quota link: <https://form.jotform.com/231411988749367>. Per la gita a Gardaland e altri eventi, i moduli saranno cartacei e i pagamenti in contanti rivolgendosi alla segreteria Grest aperta per le iscrizioni oggi, sabato 10 dalle 16 alle 17 e domenica 18 dalle 16 alle 19.

Buon Grest a tutti!

M.Z.

Sergnano: il Maggio Sergnanese incorona il Caffè del Viale

La 36esima edizione del Maggio Sergnanese l'ha vinta il Caffè del Viale. La grande manifestazione è stata molto ben organizzata da giovani motivati ed entusiasti, che già sono proiettati al domani: "La risposta ottenuta ci obbliga a dare continuità a un evento davvero coinvolgente".

È stato un cammino lungo quello di quest'anno; iniziato il 22 aprile in oratorio con la presentazione, molto partecipata, è andato in archivio sabato scorso, 3 giugno, ancora al centro giovanile parrocchiale San Francesco e Santa Chiara. Presente il pubblico delle grandi occasioni che è stato coinvolto pienamente, prima nelle finali di calcetto, dove ha primeggiato la compagine degli Ac Picchia (aveva vinto questo torneo anche lo scorso anno), quindi nella cerimonia di premiazione, culminata con la degustazione di un gradito panino con salamella e un brindisi collettivo.

Come già menzionato in altre circostanze, il Maggio '23 è stato combattuto con grinta e determinazione da sette squadre e l'esito è stato incerto sino alle battute conclusive, a conferma della buona qualità di tutti



gli organici, davvero bene assortiti. Alle spalle del Caffè del Viale, nell'ordine si sono piazzate: Briciola Pub, Ristonello, A.C. Picchia, Despacy, Spadrillos e Avis a pari merito. Tanti i premi assegnati. Oltre a tutte le squadre, ci sono stati diversi riconoscimenti individuali, tra cui quello per il capocannoniere del calcetto: Emanuele Vorraro; per il miglior portiere: Marco Piacentini; per il miglior baby:

Ennis Neci.

"La competizione è andata molto bene e si è chiusa ancor meglio: i festeggiamenti di tutte le squadre hanno destato grande entusiasmo e si spera che l'anno prossimo si riesca a incontrare così tanta voglia di stare assieme nel divertimento. Ovviamente si cerca sempre di migliorare. Intanto cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le squadre partecipanti per essersi bat-



tute cuore in mano e nella massima lealtà", riflettono in seno al comitato organizzatore, già in 'partita' per la 37esima edizione.

A margine della cerimonia di premiazione, il sindaco Angelo Scarpelli, che non è mancato all'appuntamento, ha rimarcato l'impegno di quanti si sono prodigati per consentire a tanti di vivere dei bei momenti. "Notevole e apprezzato universalmente lo sforzo

organizzativo; davvero importante la risposta del paese, che da sabato al 29 luglio avrà diverse occasioni per trascorrere serate all'insegna del divertimento e della spensieratezza, grazie a 'E...state a Sergnano', ossia una serie di momenti organizzati dalla commissione comunale Cultura e tempo libero in stretta collaborazione con le associazioni del paese".

Angelo Scarpelli

Vaiano Cremasco: Us Excelsior, 50 anni gialloblù da protagonisti



“50 anni di gioie e momenti tristi... Pamoi pragonisti” questa la scritta blu impressa su uno striscione bianco apparso sul campo sportivo di Vaiano Cremasco mentre i fuochi d'artificio illuminavano il cielo durante la festa conclusiva per il mezzo secolo d'attività di Us Excelsior Asd Calcio 1973.

Un importante traguardo, 50 anni di attività, celebrato con due giornate, il 2 e il 3 giugno, all'insegna della musica, del cibo e dello sport (torneo bambini - Mignon, Pulcini ed Esordienti - e le partite delle vecchie glorie). Numerosi i vaianesi, giovani e non, accorsi alla manifestazione.

Il momento clou si è svolto sabato a partire dalle ore 21: sono stati ripercorsi i cinquant'anni dei gialloblù (i colori del sodalizio) premiando coloro che hanno scritto la storia della società. Quindi targa con l'incisione “La tua firma ha segnato pagine indimenticabili. Grazie presidente” per Gianni Della Frera (il primo presidente dell'Us Excelsior), Giovanni Visentin, Massimo Nelli, Vincenzo Lauro,

Danilo Maggi e Angelo Bombelli. Altre targhe e altri riconoscimenti, alla memoria anche di non chi c'è più, sono stati consegnati.

Sul palco, a portare gli auguri sia come amministratori sia come tifosi, il sindaco Graziano Baldassarre e il vicesindaco Palmiro Angelo Bibiani. “Sfogliando il giornalino (distribuito durante la Fiera di Primavera del 28 maggio e che racconta in sintesi la storia della società sportiva del paese) si può leggere il sentimento che accomuna tutti i presenti: la passione, il motore che fa muovere tutto - ha dichiarato Bibiani -. Grazie ragazzi perché il volontariato, che fa lavorare le associazioni e le società sportive dei nostri piccoli Comuni sono il motore e la benzina da preservare”. Da parte sua un caloroso ringraziamento all'Us Excelsior, che ogni giorno trasmette ai giovani i valori della vita: l'inclusione, la solidarietà, l'amicizia e la famiglia.

“Noi amministratori, ma anche i dirigenti e quanti portano in giro il nome della società, abbiamo do-

veri e oneri. I doveri sono quelli di portare in alto i colori della maglia e il nome del paese. L'onore, invece, è ciò che abbiamo nel cuore e che alcuni ragazzi domenica portano in campo, ossia il logo dell'Excelsior”.

Inoltre, il sindaco e il vice hanno consegnato al presidente Bombelli un regalo in segno di questa collaborazione tra amministrazione e società.

“Lacrime di emozione, risate, canti, abbracci in grado di travolgere diverse generazioni hanno fatto percepire a chiunque passasse cosa significano questi colori, questa società, questo paese! Una grande famiglia che per questi primi 50 anni ha spiccato nel cielo come la stella più bella e luminosa! Un grazie a tutti per questa due giorni indimenticabile! Una prima tappa di una lunga storia! Ci vediamo prossimamente, pronti a scrivere nuovi capitoli!” è il messaggio della società per ringraziare la comunità al termine della due giorni.

efferre

VAIANO CREMASCO

“Senza memoria non c'è futuro”

Nel giardino di via Falcone e Borsellino commemorati Peppino e Felicia Impastato. Alla cerimonia Marciatori della Pace, Agende Rosse e studenti

di FRANCESCA ROSSETTI

A Vaiano Cremasco il giardino pubblico di via Falcone e Borsellino ricorda Peppino e Felicia Impastato, due figure importanti nella lotta contro la criminalità organizzata. La commemorazione, svoltasi nella mattinata di lunedì 5 giugno, è stata organizzata dai Marciatori della Pace locali. Hanno partecipato anche una rappresentanza del Movimento delle Agende Rosse di Milano P. Impastato e S. Crispino e un gruppo di studenti e studentesse, accompagnati dai loro docenti, della scuola secondaria di primo grado del paese. Più di un presente ha sottolineato l'assenza dell'attuale amministrazione. Tra il pubblico, invece, segnaliamo la partecipazione dell'ex primo cittadino Paolo Primo Molaschi.

Una cerimonia per ricordare, un'occasione per ribadire l'importanza di fare memoria per guardare al presente e al futuro e per fare in modo che gli orrori compiuti in passato non si ripetano. Questo è il messaggio che Giuseppe Degli Agosti, rappresentante dei Marciatori della Pace, ha voluto consegnare alle nuove generazioni.

“Oggi ho l'onore di iniziare questa cerimonia, che fissa un altro luogo della memoria a Vaiano, in onore di Giuseppe, detto Peppino, Impastato e di Felicia Bartolotta Impastato, sua mamma” ha spiegato, prima di ricordare brevemente l'impegno sia del giovane sia della donna nella lotta contro la mafia.

Il primo, ricordato come eroe civile, “venne ucciso dalla criminalità organizzata il 9 maggio 1978 per il suo impegno a favore dei diritti delle persone e al rispetto dei valori democratici nella



società italiana”. La seconda, invece, dopo l'uccisione del figlio, “si impegnò a portare avanti tali valori e combattere per fare giustizia su quanto successo a Peppino e contro tutte le prevaricazioni messe in campo dai vari padrini del territorio che agivano, e agiscono, fuori da ogni regola civile”.

Con la cerimonia di lunedì, inoltre, come ha sottolineato Degli Agosti, è stata commemorata anche la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa da Libera e svoltasi il 21 aprile, mentre a Vaiano era in vigore il silenzio elettorale per le amministrative del 14 e 15 maggio.

“Le mafie sono la negazione dei diritti civili e democratici e vivere nel rispetto di tutti i diritti per tutti non è solo un diritto, ma anche un dovere di ogni cittadino, sancito nei principi fon-

damentali della nostra Costituzione” ha concluso.

La parola poi è passata alla dottoressa Annamaria Balzano, presidente del Movimento Agende Rosse, che ne ha spiegato le origini.

“Fin dalla Primaria vi viene raccomandato di studiare - ha aggiunto Angela, membro del Movimento -. Studiare significa 'essere a conoscenza di' e studiare storia insegna a non compiere gli errori del passato. L'errore è la mafia, entità che condiziona la mia, la vostra e la vita di tutti”.

La cerimonia è proseguita con due studenti delle Medie, Abdhe e Federico, che hanno letto una sintesi della biografia di Peppino. Al loro fianco la professoressa Monica Civelli, che ha ricordato altre importanti tappe della lotta contro la mafia. Inoltre, ha spiegato come i giorni intercorsi tra la strage

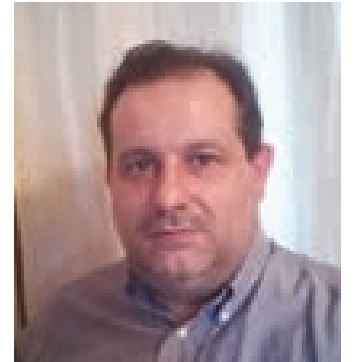


Degli Agosti con studenti, docenti e Movimento Agende Rosse; Degli Agosti durante il suo intervento

di Capaci (l'attentato del 23 maggio 1992 che ha visto vittima il magistrato antimafia Giovanni Falcone) e la strage di via D'Amelio (avvenuta il 19 luglio 1992, in cui persero la vita il magistrato Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta: Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina) siano definiti i “57 giorni” che scrissero un'importante pagina della storia del nostro Paese.

Al termine degli interventi, tutti in piedi per un minuto di silenzio. Prima del rientro a scuola, per proseguire con le lezioni, una foto di gruppo per immortalare il significativo momento: giovani e adulti insieme per fare memoria e costruire una società dove non si ripetano alcuni errori, orrori del passato. Come ha detto Degli Agosti, “la memoria è futuro e senza memoria non c'è futuro”.

MONTE CR.



Un paese in lutto, Monte Cremasco. Mercoledì 31 maggio è venuto a mancare Gian Luca Severgnini, consigliere comunale della maggioranza e titolare della S.G.K. Elettronica di via Foscolo. Si è spento a 52 anni a causa di una malattia da poco diagnosticata. Lascia la moglie Katia, i figli Kevin e Denise.

Il funerale si è svolto nella chiesa parrocchiale di Monte Cremasco giovedì 1° giugno alle 16. Per la giornata il sindaco Giuseppe Lupo Stanghellini ha proclamato lutto cittadino in segno di cordoglio e unendosi in tal modo al dolore dei familiari.

“La sua morte ha suscitato profonda emozione tra i cittadini di Monte Cremasco anche in considerazione del servizio che ha sempre reso alla comunità con grande disponibilità, generosità e passione” ha scritto il primo cittadino nell'ordinanza con cui ha proclamato il lutto cittadino.

Dunque, bandiera a mezza asta al palazzo comunale e nella prossima seduta del Consiglio comunale sarà osservato un minuto di silenzio. Assise che torna a riunirsi proprio oggi, sabato 10 giugno, alle ore 9 presso la sala consiliare di via Roma 12. Due gli ordini del giorno: la consueta lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente, svoltasi il 29 aprile, oltre che la surrogata della consigliera dimissionaria Francesca Montana di *ViviA-Monte*. Come già annunciato su queste colonne, al suo posto subentra Donato Sanchirico, primo dei non eletti della lista.

VAIANO - SCUOLA DI ITALIANO



Con l'avvicinarsi dell'estate anche le lezioni presso la Scuola di Italiano per stranieri a Vaiano Cremasco giungono al termine.

Le lezioni sono iniziate a ottobre e una volta a settimana, al sabato dalle ore 14.30 alle 16, si sono svolte presso l'oratorio San Giovanni Bosco. Così è stato fino a sabato scorso, 3 giugno, quando il prof. Andrea Ladina ha consegnato i diplomi ai partecipanti. Come si può osservare dalla foto, grande soddisfazione ed emozione a stringere tra le mani l'attestato per Aziz (Afghanistan), Najia (Marocco), Mahmoud (Egitto), Asem (Egitto), Sylla (Senegal), Hameny (Egitto), Andrea (Italia), Vanessa (Perù), Ayamey (Cuba), Sandra (Brasile) ed Ergi (Albania).

Dopo le meritate vacanze per studenti, studentesse e professore, le lezioni riprendono il 30 settembre per l'anno scolastico 2023-2024.

Vaiano: Ladina interroga su disinfestazione di tombini

Nella Giornata mondiale dell'ambiente - istituita dalle Nazioni Unite nel 1972 in occasione della Conferenza di Stoccolma sull'ambiente umano e celebrata ogni anno il 5 giugno dal 1974, con l'obiettivo di diffondere maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali - il consigliere di minoranza Andrea Ladina (*Europa Verde*) ha presentato una nuova interrogazione. Questa volta il destinatario è il delegato all'ambiente Alberto Vailati.

“Considerata la conformazione del territorio comunale, in particolare il perimetro del centro storico, abitato da oltre un millennio e densamente popolato, con sedimentazioni conseguenti ad attività antropiche pregresse, si rende necessario una puntuale opera disinfestazione di tombini e caditoie al fine di evitare il propagarsi nella stagione estiva di insetti e scarafaggi, con conseguenti problemi igienico-sanitari” ha dichiarato Ladina.

Il consigliere ha spiegato, per i non addetti ai lavori, che “tali interventi devono essere svolti preventivamente nei mesi di aprile e di maggio, periodi di latenza delle larve degli insetti”. A quanto a lui noto, invece, in paese le operazioni vengono svolte in ritardo e a causa di ciò i residenti sono costretti a intervenire con mezzi propri, “non sempre idonei ed efficaci”. A dimostrazione di quanto da lui affermato, Ladina ha scattato anche alcune foto e



le ha allegato all'interrogazione.

Il consigliere, inoltre, ha colto l'occasione per denunciare lo stato di degrado in cui versano tombini e caditoie “ormai fuori norma - aggiunge - perché privi di adeguato sistema di sifonatura con conseguenti molestie olfattive e propagazione di insetti”.

Il capogruppo di *Europa Verde*, quindi, ha chiesto al delegato all'ambiente di informare in merito alla programmazione annuale della disinfestazione di tombini e caditoie sul territorio comunale, di indicare la data sia della

prossima disinfestazione sia dello svuotamento e della pulitura dei tombini e caditoie, oltre a un eventuale sostituzione di quest'ultimi.

“Chiedo di informare il Consiglio, mediante comunicazione ai capigruppo, dei giorni di disinfestazione al fine di poter operare un controllo e fornire ai cittadini che richiedono informazioni al riguardo” chiosa.

Nel frattempo dal Comune hanno annunciato che, tempo permettendo, la disinfestazione era in programma ieri 9 giugno.

efferre

Bagnolo Cremasco: benemeranza civica per Simonetta

Benemeranza civica per meriti artistici a Davide Simonetta, in arte d.whale. Il riconoscimento gli è stato consegnato lunedì 5 giugno, durante una partecipata serata svoltasi presso l'auditorium della Banca di Credito Cooperativo Caravaggio Adda a Bagnolo Cremasco, suo paese d'origine e dove tuttora ha lo studio di registrazione.

Un riconoscimento per l'affermato autore, produttore e compositore cremasco che "sforna" una hit dopo l'altra. Con i suoi brani sono tanti gli artisti italiani che scalano le classifiche nazionali e conquistando tutti, nuove generazioni e non. Chi l'estate scorsa non canticchiava "La vita senza amore dimmi tu che vita è. Oh, dove sei andata? Oh, mi sei mancata" (*La Dolce Vita*, intonata da Fedez, Tananai e Marai Sataei)? Solo per citare una delle canzoni prodotte e composte da Simonetta.

La benemeranza è stata consegnata dal sindaco Paolo Aiolfi e dal presidente BCC Caravaggio Adda e Cremasco Giorgio Merigo che, congratolandosi con

l'artista, ha sottolineato come sia "rincuorante avere nei nostri paesi giovani talentuosi e capaci, che si affacciano con coraggio in un mondo così complesso mantenendo saldi i propri valori e raggiungendo con caparbietà i propri obiettivi".

Alla serata ha preso parte un folto gruppo di suoi concittadini, alcuni lo conoscono fin da quando era un bimbo e lo hanno visto mentre muoveva i primi passi nel mondo della musica. Tra gli accorsi anche don Lorenzo Roncali, ex curato anima dell'oratorio di Bagnolo e fan numero uno di Simonetta, il consigliere regionale Pd Matteo Piloni e il responsabile della comunicazione e delle relazioni esterne della BCC Angelo Bonomi - che si è preso cura dell'organizzazione della bella iniziativa per Davide, suo amico di lunga data, e ha voluto evidenziare quanto il successo di Simonetta sia eccezionale e meritato perché frutto di grande impegno, eccezionali qualità umane e importanti sacrifici.

Prima della consegna di targa e attestato, il gior-

nalista Stefano Mauri ha intrapreso con Simonetta un'interessante chiacchierata, dalla quale sono emersi divertenti racconti e curiosità che hanno fatto sorridere e divertire tutti i presenti. Quindi ha parlato della sua vita tra Milano, dove vive, e Bagnolo, dove c'è il suo studio. Lì con artisti di fama nazionale sono nate e nascono le canzoni, che diventano hit di grande successo, tra cui anche *Due vite*, il brano con cui Marco Mengoni ha vinto l'ultima edizione del Festival di Sanremo. Ricordiamo, per Simonetta non è stata la prima volta che ha visto un "suo" brano in gara all'Ariston. Per le scorse edizioni, infatti, aveva già scritto e prodotto per altri cantanti, ma mai una sua creazione era salita sul podio più alto.

Come non citare poi le attualissime *Disco Paradise* - l'ultimo pezzo firmato da Simonetta e interpretato dal trio Fedez, Articolo e Annalisa - e *Pazza musica*, intonata da Marco Mengoni ed Elodie. Anche l'estate 2023 sarà all'insegna della musica made in Cremasco, prodotta da Simonetta.



BAGNOLO CREMASCO

Un'estate ricca di musica

L'amministrazione ha pensato a una rassegna di manifestazione per i mesi caldi. In calendario già tre concerti. Si inizia con MagicaMusica

di **FRANCESCA ROSSETTI**

Ogni estate è contraddistinta da tormentoni musicali che tutti, giovani e non, cantano sotto l'ombrellone, fanno risuonare in loop e scandiscono le loro serate con gli amici. Sarà proprio la musica uno degli ingredienti della rassegna di manifestazioni pensata dall'amministrazione comunale di Bagnolo Cremasco per l'estate 2023. Musica live in piazza Roma, sotto il cielo stellato.

Il primo appuntamento è per dopodomani, lunedì 12 giugno, alle ore 21 con MagicaMusica. L'orchestra dei ragazzi e delle ragazze speciali, guidati da Piero Lombardi, sono impegnati in un tour estivo, iniziato a Scannabue, proseguito nel Cremonese e nel Piemontese. Ora tornano di nuovo a casa e nella quarta tappa incontrano gli amici di Bagnolo Cremasco per un concerto che è ormai una tradizione. Due i live andati in scena negli scorsi anni nel borgo amministrato dal sindaco Paolo Aiolfi.

"È sempre un piacere poter regalare ai bagnolesi questo grande spettacolo, certa che anche quest'anno i giovani musicisti di MagicaMusica accompagnati dai loro educatori e guidati dallo strepitoso Lombardi non ci deluderanno. Anzi, ci regaleranno come di consueto un bel concerto, ricco di conferme e novità", afferma il vicesindaco e assessore alla Cultura, Noemi Carelli, che non ha perso l'occasione invitare nuovamente la speciale orchestra



a suonare in paese. Per Carelli MagicaMusica è "garanzia di bravura, talento, inclusione e divertimento".

"Il live a Bagnolo è un appuntamento fisso, ormai li ci sentiamo a casa, ma siamo sicuri che il pubblico saprà stupirci ancora, donandoci calore e accoglienza. Vi aspettiamo numerosi", è il caloroso invito di Lombardi.

A fine mese, poi, altra musica live. Giovedì 29 giugno, sempre presso piazza Roma (non è stato ancora reso noto l'orario), si esibirà il coro femminile Pink Voices di Cremona. Il gruppo, composto da 25 donne, si esibisce da 10 anni in concerti di musica pop italiana e internazionale, con brani arrangiati per due o tre voci femminili da Marco Somenzi, accompagnatore al piano della formazione. Si tratta di un coro amatoriale curato e diretto da due professionisti: Somenzi (pianista,

arrangiatore e accompagnatore) e Mimma D'Avossa (soprano e direttore della formazione).

La musica live non si interrompe con la fine del mese di giugno. Prosegue anche a luglio. Infatti, sabato 8 luglio è il turno della banda Santa Cecilia di Trescore Cremasco. Oltre alle attività tradizionali questo corpo bandistico, che collabora attivamente con altre formazioni cremasche, si pone l'obiettivo di eseguire un vasto repertorio di brani da concerto, spaziando dalla musica classica a quella leggera, passando per le colonne sonore dei film più famosi. Banda che prima dà appuntamento a venerdì 16 giugno alle 21 presso il cortile dell'asilo San Giuseppe a Trescore Cremasco, dove si svolgerà il concerto conclusivo diretto dagli iscritti al corso tenuto dal Maestro Paolo Belloni. Come già annunciato su queste colonne, il corso ha previsto la formazione



Da sinistra MagicaMusica e il coro Pink Voices

per nuovi direttori. Un'idea nata dopo che lo scorso dicembre, dopo ben 16 anni, Stefano Rossi ha tolto gli abiti di direttore per continuare come musicista e dedicarsi allo studio del bassotuba (già diplomato in clarinetto). Il suo successore è stato individuato nel giovane trombettista Gioele Uberti Foppa che, però, non ha potuto intraprendere subito a tempo pieno l'incarico e pertanto, in questo periodo di transizione, il corpo bandistico ha organizzato il corso ormai giunto al termine.

A Bagnolo spazio non solo alla musica live, ma anche alla musica ballata. L'amministrazione, infatti, intende organizzare *Weekend America Latina*. L'appuntamento è dal 13 al 16 luglio presso i giardini di via De Magistris, dove sarà installata una pista da ballo. Sarà un'estate tutta da vivere con tanti altri appuntamenti che non mancheremo di segnalarvi.

CHIEVE

Chieve in festa organizza Céf Tirol Fest



Un gruppo di volontari attivi per Chieve in festa 2022

La bella stagione è arrivata e per chi trascorrerà il periodo di riposo e relax a casa non c'è assolutamente il rischio della noia. Gli eventi nel circondario non mancano, neppure a Chieve. Sono già due gli appuntamenti in programma per il mese di giugno.

Il primo è "Un pomeriggio insieme al santuario della Madonna dei prati di Moscazzano", la proposta organizzata dall'amministrazione comunale guidata da Davide Bettinelli e dalla Commissione Politiche sociali in collaborazione con l'oratorio San Giovanni Bosco. È in calendario giovedì 15 giugno e il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle ore 14.45 presso l'oratorio. Alle 15, invece, partenza per Moscazzano e per chi vuole è possibile camminare a piedi fino al santuario. Altrimenti sarà attivo il servizio di trasporto, sia per l'andata sia per il ritorno. Al termine della santa Messa delle 15.30, si torna a Moscazzano dov'è prevista una sosta per una merenda presso l'agriturismo Chioso di Sotto. La quota di partecipazione è di 5 euro da versare al momento della partenza. Per comunicare la propria adesione c'è tempo fino a martedì 13 giugno, chiamando il 340.2350248, oppure 328.1278190.

Il secondo imperdibile appuntamento è una novità assoluta. Quest'anno Chieve in festa, il comitato organizzatore della sagra di metà agosto, propone la prima edizione di *Céf Tirol Fest*. Si tratta di una festa tirolese, che sarà realtà sabato 24 giugno presso il campetto di basket dell'oratorio. Ci sarà da leccarsi i baffi. Il menù prevede: stinco, crauti, wurstel, patatine fritte e birra. Sarà attivo anche il servizio d'asporto. Poi, dalle ore 20, come in ogni festa che si rispetti, non mancherà della musica live. Per maggiori informazioni e prenotazioni, aperte fino a sabato 17 giugno, è possibile contattare il numero 353.4445886.

efferre

ALL'ORATORIO È SPETTACOLO!

Il fine settimana che ci apprestiamo a vivere sarà all'insegna di imperdibili spettacoli teatrali presso l'Unità Pastorale di Vaiano Cremasco, Monte Cremasco, Palazzo Pignano, Scannabue e Cascine Gandini.

Si inizia già da questa sera, sabato 10 giugno. All'oratorio di Palazzo Pignano sarà festa dalle ore 18.30, quando la compagnia SentiChiParla presenterà *Il Magico Elisir* scritto da Chiara Tambani. Si tratta di un'opera ispirata all'opera lirica *L'Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti. È un divertentissimo spettacolo, per bambini e famiglie, che parla della storia d'amore di Nemorino e Adina e degli imbrogli del strampalato "dottor" Dulcamara. Alle 21, poi, spazio allo sport internazionale. Infatti è prevista la proiezione della finale della Uefa Champions League, che vede confrontarsi Manchester City e Inter. Durante tutta la serata saranno disponibili panino con salamella, patatine fritte e birra.

A Vaiano Cremasco, invece, domani, domenica 11 giugno, sarà festa di inizio estate. Il programma prevede il pranzo - sarà possibile gustare un panino con porchetta oppure il menù con pastasciutta, patatine fritte e straccetti di pollo al forno - e al pomeriggio tanto divertimento con gonfiabili, giochi e zucchero filato. Per partecipare al momento conviviale era possibile prenotarsi fino a ieri, venerdì 9 giugno.

Alla sera, poi, le parrocchie dell'Unità Pastorale hanno pensato a un appuntamento teatrale presso la meravigliosa Pieve di Palazzo Pignano. Un'imperdibile occasione per preparare la comunità all'ordinazione presbiterale del diacono Andrea Berselli, attualmente in servizio appunto presso Vaiano e Monte Cremasco, che sarà ordinato sacerdote venerdì 16 giugno alle ore 21 presso la cattedrale (cfr. pag. 3). In scena *Testimoni oculari*, uno spettacolo di Angelo Franchini. "Uno spettacolo teatrale che esplora la figura di Gesù guardandola con gli occhi di dieci testimoni inaspettati", spiegano gli organizzatori. L'ingresso è libero.

F.R

Bagnolo Cremasco: il duo Scalvini per l'amico Paolo

Concerto per un amico: a questo ha assistito con attenzione e sull'onda del ricordo il pubblico affluito sabato 3 giugno alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Bagnolo Cremasco.

I fratelli Pietro e Marco Scalvini hanno affrontato lunghi viaggi, Marco addirittura dalla Spagna, per ricordare in musica la figura dell'amico Paolo Pamiro, scomparso più di un anno e mezzo fa, violinista di forte sensibilità approdato poi alla costruzione di archetti, professione per la quale era molto stimato a livello internazionale. E pure gli amici che iniziarono con lui lo studio dello strumento all'Istituto Musicale "L. Folcioni" ancor adesso stanno utilizzando un suo archetto.

Così hanno ricordato Paolo sul programma di sala: "Abbiamo conosciuto Paolo al Folcioni, dove abbiamo iniziato a suonare da bambini. Da ragazzi abbiamo condiviso l'emozione dei primi concerti e da più di 20 anni era il nostro archetto di fiducia. Con questo concerto lo vogliamo ricordare come l'amico che era, sempre pronto a farsi due risate insieme. Ciao Paolo!".

Entrambi, Pietro e Marco, hanno ribadito che con Paolo hanno condiviso tanti momenti belli e indimenticabili. Chiaramente il programma della serata



Pietro e Marco Scalvini durante il concerto di sabato 3 giugno in chiesa parrocchiale

ha dovuto essere calibrato sulla presenza di due soli strumenti ad arco, pertanto Marco al violino e Pietro alla viola hanno iniziato dal *Duetto in re maggiore op.3 n.1* di Lidel, autore poco conosciuto dal tipico stile barocco,

caratterizzato da grande piacevolezza d'ascolto per il discorso sempre variato, mosso, vivace, del quale i due bravi professionisti hanno espresso con accuratezza il carattere.

A seguire Marco ha interpretato la difficile *Sonata per violino solo BWV 1003* di Bach, dalla quale è emersa la sua maturità, nelle poetiche sequenze melodiche come nei frequenti accordi di forte intensità. Sonorità misurate nell'estatica *Fuga*, momento di raccoglimento, concludendo i quattro movimenti con un articolato *Allegro*.

Dopo la pausa, di nuovo insieme i due fratelli con Mozart, in una carrellata di duetti (KV 487 e 423), dove hanno dialogato e si sono sovrapposti alla pari, manifestando forte affiatamento. I numerosi movimenti hanno visto un'alternanza ritmica e dinamica per un andamento ora giocoso, ora malinconico, ora maestoso, sfociato nell'ultima opera nel dialogo serrato fra i due strumenti ad arco, che si sono scambiati frasi intrecciandosi con eleganza in un andamento armonioso.

Scroscianti applausi per il duo Scalvini, che per il bis ha riproposto il primo *Allegro dei KV 487*, tornato al proprio paese ritrovando familiari, amici e parroco, tutti uniti nell'affettuoso ricordo di Paolo.

Luisa Guerini Rocco



MONTODINE La Costituzione ai diciottenni

Venerdì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, come da tradizione l'amministrazione comunale di Montodine ha consegnato ai diciottenni la copia della Carta costituzionale. La significativa cerimonia s'è svolta nell'aula consiliare del municipio, alla presenza dal sindaco Alessandro Pandini, dell'assessore Maria Giovanna Severgnini, del consigliere Attilia Allocchio, del presidente dei Combattenti e Reduci professor Aldo Scotti e di altre autorità locali.

Nel consegnare la Costituzione, il primo cittadino ha ricordato il ruolo delle donne e degli uomini che l'hanno scritta, discussa e approvata dopo aver attraversato vite di rischio e persecuzione a causa della dittatura nazifascista: "Que-

ste persone avevano imparato quanto costa perdere i propri diritti di cittadini e la propria libertà individuale. Nel testo - ha sottolineato Pandini - c'è scritto chi siamo, di quali diritti inalienabili siamo titolari, da quale storia veniamo. Ci sono scritti i doveri e i diritti fondamentali al rispetto dei quali ogni cittadino deve sentirsi impegnato. È il testo che contiene i valori fondanti della nostra comunità nazionale". Da qui l'inviato ai giovani a conoscere la Costituzione, a conservarla e a difenderla: "Credete nelle Istituzioni e abbiate rispetto del vostro Paese".

Alla cerimonia è intervenuto anche Marco Villa, premiato per i successi ottenuti alla guida della Nazionale di ciclismo su pista.

CAPERGNANICA

Don Andrea recupera bene

Migliorano le condizioni del sacerdote dopo l'incidente stradale sulla strada verso Medjugorie: okay anche gli altri pellegrini

di GIAMBA LONGARI

Rientro a casa nelle ultime ore per don Andrea Rusconi coinvolto, con i suoi familiari e alcuni amici, in un incidente stradale in Croazia mentre viaggiava verso il santuario mariano di Medjugorie. Il parroco di Capergnanica-Passarera, conosciuto da tanti in diocesi, è stato curato in ospedale a Spalato insieme agli altri pellegrini (in totale 8 persone, tra cui la mamma e il fratello).

L'incidente è accaduto venerdì scorso ed è stato abbastanza serio: fortunatamente - anche per intercessione della Madonna - nessuno ha avuto tragiche conseguenze. Secondo le informazioni fornite dalla Polizia, sull'autostrada Zagabria-Dubrovnik, allo svincolo di Zagvozd, si è verificato uno scontro tra un camion guidato da un cittadino croato e un furgone Mercedes su cui si trovavano i cremaschi.

"Subito - ci riferisce don Andrea, contattato telefonicamente - si sono attivati i soccorsi e siamo stati trasportati in ospedale a Spalato, una struttura davvero eccellente dove umanità e cortesia, insieme a professionalità, sono impressionanti. Abbiamo riportato contusioni e fratture di diversi livelli di gravità, ma tutto è stato sotto controllo".



Inviato dal vescovo monsignor Daniele Gianotti, martedì si è recato in Croazia don Giancarlo Scotti, incaricato di verificare la situazione e attivare le pratiche per il rientro in Italia del gruppo. Don Giancarlo era accompagnato da padre Maroun, un libanese che da sei mesi è a Izano-Salvirolo con lo stesso don Scotti e che, nella circosanza, offre aiuto parlando inglese e croato. Padre Maroun è inoltre un profondo conoscitore di questi luoghi, conosciuto e rispettato da tutti.

"Sono quasi ristabilito - rassicura don Andrea - e in settimana un primo gruppo ha già fatto rientro a casa, con mezzi adeguati. Io e altri siamo rimasti in osservazione qualche giorno in più, ma comunque tutto bene".

Il parroco di Capergnanica, oltre a quella di don Scotti, ha ricevuto in ospedale a Spalato la visita dei Carmelitani Scalzi e di Maja Medic, console onorario d'Italia in Croazia che s'è prodigata per le pratiche di rientro.



Don Andrea Rusconi con il console onorario Maja Medic e, a fianco, mentre celebra la Messa con padre Maroun

Martedì 6 giugno ha celebrato la Messa nella cappella dell'ospedale, insieme a padre Maroun e ad altri confratelli croati.

"Ringrazio tutti - conclude don Andrea - dalla famiglia di Capergnanica che ci aiuta quotidianamente fino al vescovo Daniele e a don Giancarlo, oltre a quanti mi hanno telefonato o pensato nella preghiera. La Madonna ci è stata davvero vicina".

La brutta esperienza è alle spalle e adesso tutti i pellegrini sono in via di guarigione.

MONTODINE - CREMA

Encomio per i carabinieri Fina e Lanza



La mattina di lunedì 5 giugno s'è svolta a Cremona la festa per il 209° anniversario dell'Arma dei Carabinieri, alla presenza delle massime autorità istituzionali, militari e delle Forze dell'Ordine del nostro territorio.

Nell'occasione i sindaci di Crema e Montodine, rispettivamente Fabio Bergamaschi e Alessandro Pandini, a nome delle due amministrazioni comunali hanno consegnato un encomio a Emanuele Fina e Salvatore Lanza, carabinieri in servizio presso la Stazione montodinese che, lo scorso inverno, sono intervenuti a Crema per una delicata operazione di sicurezza, nella quale hanno riportato ferite da arma da taglio.

La consegna dell'encomio, ha commentato il sindaco Bergamaschi anche a nome del collega Pandini, "è un gesto nato spontaneamente, che abbiamo chiesto al Comando provinciale di poter compiere per manifestare ai militari quella stima e vicinanza che, come rappresentanti delle nostre comunità, estendiamo a tutti coloro che, quotidianamente, operano per garantire sicurezza e legalità, anche esponendosi al rischio. Grazie per il vostro lavoro!".

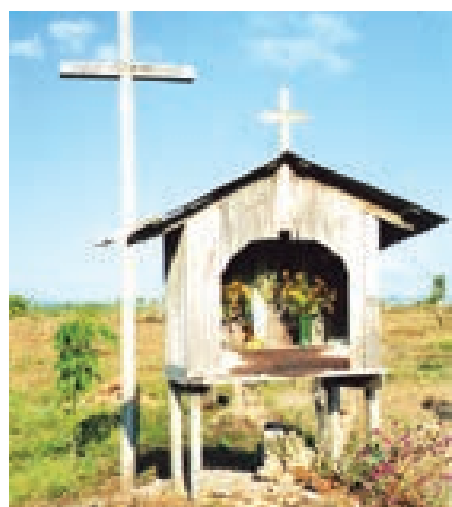
G.L.

Ripalta Guerina: aiuti per una chiesa in Myanmar

Dare una mano e offrire aiuti concreti per la costruzione di una chiesa - una piccola cappella - in Myanmar, nel luogo dove fu ucciso il cremasco padre Alfredo Cremonesi, primo Beato della nostra diocesi. Si muove in tal senso la parrocchia di Ripalta Guerina, dove il missionario martire è nato nel 1902: la sua comunità d'origine risponde così a una precisa richiesta dei cristiani dell'ex Birmania che, memori del bene seminato da padre Alfredo, desiderano erigere in suo ricordo la chiesetta, come nuovo segno di perenne gratitudine.

Il vescovo di Donoku ha già scritto al nostro vescovo Daniele per illustrare il progetto, al quale di sta dedicando anche il Centro Missionario Diocesano. Ricordiamo che come diocesi ci stiamo già impegnando anche nel sostenere gli studi di uno dei cinque seminaristi birmani ospiti del seminario del Pime di Monza.

Per quanto riguarda invece la nuova chiesa da costruire, in attesa dei passi ufficiali e delle iniziative che la diocesi di Crema intraprenderà per rispondere all'appello che giunge dal Myanmar, si muove dunque - un po' come apripista - Ripalta Guerina. Qui don Elio Costi, con il supporto dei suoi collaboratori e dei volontari parrocchiali, ha



promosso una sottoscrizione a premi, mentre nella serata di oggi, sabato 10 giugno, in oratorio ci sarà la tortellata: i proventi delle due iniziative saranno devoluti per il progetto della chiesetta in terra birmana. Il tutto, ovviamente, nel ricordo sempre vivo e riconoscente del beato padre Alfredo Cremonesi, ma anche per essere vicini alla gente del



Il beato padre Alfredo Cremonesi e la costruzione commemorativa nel luogo del suo martirio in Birmania, oggi Myanmar

Myanmar che tutt'oggi vive in un clima di repressione e di guerriglia che, spesso, colpisce in maniera drammatica soprattutto i cristiani e i più poveri. La gente desidera davvero tanto costruire la chiesetta: qui si ritroverebbe a pregare, a vivere momenti comunitari, a condividere ancora quel cammino d'amore che padre Alfredo ha indicato durante gli anni di missione, fino alla morte avvenuta nel febbraio del 1953. Forse lui dal Myanmar non se n'è mai andato, ma la chiesa sarebbe un segno evidente di una presenza densa di significati.

Giamba

Credera: stop zanzare

Stop alle zanzare! Lo Safferma anche l'amministrazione comunale di Credera-Rubbiano, che ha attivato un piano di disinfestazione per contrastare il proliferare di questi insetti che, con la loro fastidiosa puntura, sono pure portatori di infezioni e malattie da non trascurare.

Sono quattro gli interventi di disinfestazione antilarvale programmati dal sindaco Francesca Cerasola e dai suoi collaboratori in tutto il territorio comunale: il primo si è tenuto in questi giorni.

"Il prodotto - informano dal municipio - viene erogato dentro i tombini con ristagno idrico ed è innocuo per gli esseri umani. Il servizio, utile al fine di bloccare il ciclo riproduttivo delle zanzare per un risultato più duraturo, è effettuato dalla ditta Elis Italia Spa. Il tecnico incaricato procederà in bicicletta con pedalata assistita, dotato di opportuni dispositivi di protezione individuale".

Nei mesi estivi e umidi le zanzare proliferano: la disinfestazione è dunque opportuna, a tutto vantaggio dei cittadini.





Il tratto centrale di Bolzone asfaltato nei giorni scorsi

RIPALTA CREMASCA

Asfaltature in tutte le frazioni: un piano da 150.000 euro

Un corposo piano di asfaltature, che comprende diverse strade di tutte le frazioni, è stato approntato dall'amministrazione comunale di Ripalta Cremasca. "È un intervento da 150.000 euro – spiega il sindaco Aries Bonazza – che abbiamo recuperato mediante una variazione di Bilancio: parte della somma arriva dalla vendita dell'area delle ex scuole di Zappello, mentre il resto sono oneri edilizi".

Il piano delle asfaltature, suddiviso in lotti, ha già interessato Bolzone, dove i lavori sono stati portati a termine su diverse vie la scorsa settimana.

Adesso, espletati gli ultimi passaggi burocratici e d'appalto, si procederà nelle al-

tre frazioni del Comune. Nello specifico, fa sapere il sindaco Bonazza, "a Zappello il nuovo asfalto arriverà in via Valdameri e in via Colombo, oltre che per risolvere un problema di 'rialzo' presso alcuni ingressi di via Alleati: qui, però, siamo in attesa dell'okay della Provincia".

Nella frazione di San Michele, invece, "verrà asfaltato il lungo tratto di via Partigiani compreso tra la cappella campestre e la piazza". Apriamo una parentesi per ricordare che a San Michele si riqualifica anche il parco pubblico dove, con una spesa di 40.000 euro finanziata tramite un apposito bando, i vecchi giochi saranno sostituiti da nuovi a carattere inclusivo.

Tornando alle asfaltature, a Ripalta Nuova i lavori interessarono una traversa di via Roma e, soprattutto, via Manzoni dove sussistono diversi 'sfondamenti' causati anche dal passaggio di mezzi pesanti che, in questo periodo, utilizzano la strada in alternativa a quella consueta che è chiusa in concomitanza con i lavori della rotonda tra Ripalta e Capergnanica.

Cambiando argomento, segnaliamo che in Comune a Ripalta Cremasca in settimana ha preso servizio il nuovo segretario Antonio Russo, che opera in convenzione con i Comuni di Romanengo, Montodine, Formigara e Gombito.

Giamba

BOLZONE

Sant'Antonio, c'è la festa

Martedì 13 giugno l'annuale appuntamento presso la chiesetta lungo la ciclabile: alle 20.30 la Messa, seguita dalla processione

di GIAMBA LONGARI

Si celebra a Bolzone l'annuale festa in onore di Sant'Antonio di Padova, venerato presso l'omonima chiesetta che sorge a ridosso della roggia lungo il tracciato ciclabile che collega Ripalta a Capergnanica. L'appuntamento, che richiama sempre tantissimi fedeli da tutto il circondario, è per la sera di martedì 13 giugno, giorno in cui la Chiesa fa memoria di uno dei Santi più popolari e amati del Cattolicesimo.

Il programma della festa prevede alle ore 20.30 la celebrazione della Messa, presieduta da uno dei sacerdoti dell'Unità Pastorale che comprende le comunità di Ripalta Nuova, Bolzone, Zappello, San Michele e Ripalta Guerina. A seguire la processione con la statua di Sant'Antonio. Dopo la funzione religiosa ci saranno la distribuzione del "pane del Santo", un po' di intrattenimento, l'estrazione dei numeri vincenti della sottoscrizione a premi e la degustazione di torte casalinghe.

Un'altra Messa sarà poi celebrata mercoledì 14 giugno, sempre alle ore 20.30, in suffragio di tutti i defunti.

Conosciuto e venerato come il "Santo dei miracoli", Anto-



La statua di S. Antonio venerata presso la chiesetta a lui dedicata a Bolzone. La sera del 13 giugno ci saranno la Messa e la processione

nio nacque nel 1195 a Lisbona e morì a Padova – dove sono conservate le sue spoglie – nel 1231. Il suo messaggio è sempre attuale in quanto, con la vita e le opere, ha fatto rivivere le parole e gli insegnamenti di Gesù in modo che tutti potessero venire avvolti dal suo amore e dalla sua misericordia. "Amare Dio e il prossimo, soprattutto nei fratelli poveri e bisognosi": questo l'invito che ancora oggi giunge da Sant'Antonio,

il quale continua a richiamare tutti alla coerenza di una vita davvero cristiana.

La carità, dunque, come anima della fede, per vivere il Vangelo nella gioia, rendendo più umano il mondo a partire dal proprio ambiente di vita, dalla propria comunità, dalla propria Unità Pastorale. È con tali sentimenti che andrebbe vissuta la festa di Sant'Antonio, andando oltre la solennità esteriore per avvicinarsi maggiormente a

quanto indicato dal Signore ed essere suoi testimoni credibili e coinvolgenti.

Mentre invitano tutti presso la chiesetta di Bolzone per la celebrazione del 13 giugno, gli organizzatori della festa uniscono nella preghiera anche un'invocazione al beato padre Alfredo Cremonesi, missionario cremasco martire in Birmania che ha fatto suo, fino alla fine, l'impegno a diffondere il Vangelo della vita.

MOSCAZZANO - RIPALTA

Dall'11 giugno al 10 settembre: Domenica t'oc ansèma... an bicicletta



Savoldi e Bonazza, sindaci di Moscazzano e Ripalta

Grazie all'accordo tra le amministrazioni comunali di Moscazzano e di Ripalta Cremasca torna anche quest'anno l'iniziativa, ormai consolidata, dal titolo *Dùminica t'oc ansèma... an bicicletta*. Da domani, domenica 11 giugno, e fino a domenica 10 settembre, per ogni giorno festivo verrà chiusa al traffico – dalle ore 8 alle 20 – la "strada bassa" che, snodandosi nel bel mezzo della campagna, collega i due Comuni: il divieto sarà in vigore dall'altezza di via Marconi-Strada del Borlengo a Ripalta fino all'imbocco di via Caprotti a Moscazzano.

"Lo scopo dell'iniziativa – riferiscono i sindaci Gianluca Savoldi e Aries Bonazza – è quello di consentire agli amanti delle passeggiate a piedi o in bicicletta di muoversi liberamente in un percorso verde senza l'assillo del traffico. È infatti vietata la circolazione di tutti i mezzi a motore, esclusi i cittadini residenti e gli autorizzati".

Con *Dùminica t'oc ansèma... an bicicletta* è davvero possibile godere pienamente di questo tracciato comunale che, grazie alla presenza di una rete di piste ciclabili, può essere percorso partendo da Crema per raggiungere il sud del Cremasco e viceversa, passando tra i campi e gli agglomerati abitativi dei paesi dove c'è sempre qualcosa da vedere o qualche iniziativa alla quale prendere parte.

G.L.

RIPALTA CREMASCA

Il Giugno Ripaltese avanti tutta: il programma della settimana

È entrata dunque nel vivo a Ripalta Cremasca la 26ª edizione del *Giugno Ripaltese*, inaugurata giovedì 1 con l'aperitivo in piazza Dante. Nello scorso weekend, poi, il centro sportivo ha ospitato la Festa del Fieno e del Pastoralismo alpino: cavalli, pecorelle e cani pastore, unitamente a una serie di dimostrazioni, han fatto la gioia soprattutto dei bambini, che hanno pure provato il lavoro della fienagione. Apprezzata anche la cucina, che ha proposto i menù della tradizione pastorale.

In settimana il programma del *Giugno* è proseguito martedì 6 con la serata *Poesia fra le note*: i testi di Giuseppe Terranova sono stati recitati da Elisa Venturelli, con le musiche di Giulio Migliavacca e Lucia Corini.

Mercoledì 7 giugno ecco invece il primo appuntamento di *Viaggi fuori dal Comune*, con i racconti fotografici di ripaltesi in viaggi insoliti: Matteo Troiano ha



parlato della sua esperienza in Giappone. Ieri sera l'oratorio di San Michele ha ospitato *San Michele Spritz*, mentre dalle ore 19 di oggi, sabato 10 giugno, tutti sono attesi all'oratorio di Zappello per l'*Aperitivo di campagna*, con tanto di musica e angolo dove assistere alla finale di *Champion's League*.

Domani, domenica 11, s'inscrive nel calendario del *Giugno Ripaltese* la bicicletta dell'Avis, che condurrà i partecipanti di ogni età alla riscoperta dei fontanili dell'Alto Cremasco. Sempre domani, alle ore 21, la commedia della compagnia Schizzaidee in Cascina Gropelli a Bolzone.

Martedì 13 giugno, alle 21, lo spettacolo di danza moderna presso il giardino comunale, quindi alla stessa ora di venerdì 16, nella sala polifunzionale di piazzale Dante a Ripalta, il secondo appuntamento con *Viaggi fuori dal Comune*: meta l'Australia.

Giamba



Bambini impegnati nella fienagione e, a sinistra, l'aperitivo in piazza

di ANTONIO PAVESI

Consultando alcuni repertori bibliografici, ho avuto notizia di un'opera edita dal "libraio" Silvestro Turanese (1485-1537), attivo a Crema nella prima metà del Cinquecento. È un testo in ottave intitolato *Vita de santo Pantelio*, uscito dai torchi del tipografo bresciano Ludovico Britannico nel 1533 e scritto da Giovan Giacomo Gabbiano.

Di questo libro pare che esista attualmente un solo esemplare, che si trova nel fondo Spencer della New York Public Library, anche se è possibile che altri esemplari siano in possesso di qualche collezionista. Di esso si dà però notizia nell'*Edit 16*, la banca dati risultante dal Censimento nazionale delle edizioni italiane del XVI secolo, gestita dall'Istituto per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane (I.C.C.U.).

Sia l'opera sia l'autore risultano totalmente sconosciuti nell'ambiente culturale cremasco (mentre l'autore è ben noto nel Lodigiano, anzi la città di Lodi gli ha intitolato una via). Ho voluto allora saperne di più e ho cercato notizie ulteriori, pubblicando i risultati della mia ricerca in un articolo (scritto valendomi della collaborazione di un giovane studioso: Claudio Marinoni) comparso nel numero del 2020 di *Insula Fulcheria*, la rivista del Museo Civico di Crema, al quale rimando chi volesse approfondire l'argomento (*Insula Fulcheria* L, 2020, pag. 41).

IL CONTENUTO

Si tratta di un poemetto in lingua italiana (a differenza di tutte le altre opere a stampa del Gabbiano, che sono in latino), in ottave di versi endecasillabi con il tradizionale schema rimico ABABABCC, particolarmente adatto per la narrazione e utilizzato nei più



La xilografia della prima pagina, che funge da frontespizio

tale dell'impero romano (con capitale Nicomedia) e che aveva dato inizio a una feroce persecuzione nei confronti dei cristiani. Pantaleone (Pantaglion) era figlio di un senatore, il pagano Eustorgio, nato dal matrimonio con la cristiana Eubola. Il padre lo manda dal medico di corte, Eufrosino, ad apprendere l'arte della medicina.

3. Regnava l'empio, e falso Imperatore
In Nicomedia allhor Massimigliano,
Di quel secol exitio, e disonore,
Malvagio distruttor d'ogni Cristiano;
Era in que' tempi un degno senatore
Eustorgio detto: pur di fe' pagano,
Pantaglion hebbe dalla moglie bella
Eubola, di Cristo verace ancilla

4. Né si begli occhi, né si chiaro viso
Splender giamai: nulla tal leggiadria
Fu in alcun, come in lui, che ancor poi fiso
Ad imparar virtute era all'altrui via:
Parea disceso dal bel paradiso.
Tal beltà con virtù né fu, né fia,
Che più virtute in bel aspetto astringe,
E' cor gentile più tall'hor infinge.

5. Ei tutta la sua fancillezza spese
Ai bei studi de l'arte liberale,
Et migliorando sempre via più ascese
Sulla via di virtù spiegando l'ale,
Doppo la madre l'alma al cielo rese,
Che sprezzando questa breve vita, e frale
Sovente al figlio predicava Cristo
Schernendo i falsi divi, e Machon tristo.

6. Volendo all'hor il padre senatore
Che praticasse Pantaglion a corte
Piena de ingorde voglie, e cieco errore
U' si giva se non per vie distorte,
Ad imparar mandavallo il tenore
Di medicina, ove soggiorna morte,
Sot Eufrosin pagan architheatro
Dil sol Massimigliano, iniquo, e atro.

7. Onde del giovan il divino aspetto
Cesare vide, e piacque a meraviglia;
Di che era figlio intese, et hebbe detto
Ad Eufrosin: "tu gran cura ne piglia,
Che è degno cortegian di mio conspetto.
Di medici i secreti lo consiglia,
Acciò ch'allevi un dotto successore,
Che a me fia utel; e tutto a te l'honore".

Pantaleone, mentre percorre la strada che lo porta alla reggia, si incontra con il presbitero Ermolao, che opera nascostamente dalle autorità per timore di essere perseguito. Ermolao gli dice che il suo vero maestro non deve essere Eufrosino, ma Cristo e lo inizia alla fede cristiana.

8. Mentre ne giva spesso al precettore,
Don Hermolao per la via il ritiene,
Da poi ch'è intese il padre, e il suo dottore:
"Tal studio - disse - non ti si conviene,
Più dei servir a quel sì gran motore,
Che il tutto certo col ciglio sostiene,
Ch'a indarno studiar sot esso Eufrosino:
Vero maestro è sol Cristo divino.

9. Non Avicenna, o figlio, non Galeno,
Né 'l biondo Apollo inventor de istessa arte
Curar pottrann un venuto veleno
Naturalmente: né giovarli in parte,
Ancho invocati, giovaranli meno
Li dei buggiardi Giove, Phebo e Marte,
Se tall'hor fassi bella opra apparente
E frode del demonio in ciò possente.

10. Ma quel che volge, acqueta, e ne governa,
Le cui virtù compuser gl'elementi,
In cui mia mente sempre più se interna,
Farà l'infermi gagliardi, e contenti.
Daralli anch'or salute, e gratia eterna,
Et chi porran in lui tutte lor menti,
Invocando il suo nome benedetto.
Faran quel che non fe' mai Machometto'.

11. All'hor soven al giovan, che precetti
Tali propose la madre vivente,
Sì de Hermolao piacquer i bei detti,
Che alla verace fede pone mente.
Tutto in ciò si dispone: e pone affetti
Onde disioso travallo sovente
Di far acquisto più della divina,
Gli cale hor, ch'a di nostra medicina.

una pianta di ulivo per essere decapitato, ma il ferro delle spade dei carnefici si scioglie come molle cera, provocando la meraviglia degli astanti che abbandonano la fede pagana. Pantaleone tuttavia, stanco, ritiene che ormai sia giunto il suo momento e prega i suoi carnefici di dargli la morte. Dal capo reciso del Santo esce però non sangue, ma latte. Il corpo senza vita poi viene dato alle fiamme, ma esse non riescono a bruciarlo.

3. Conclusione (ottave 44 - 52)

A conclusione del poema, l'autore dichiara che Crema arde di fede per Pantaleone e che la devozione che i cremaschi hanno dimostrato per il Santo è ben più degna delle sue parole per celebrarne la virtù. Se si volessero raccontare tutte le benemerienze del Santo (e prima fra tutte il miracolo che portò all'estinzione della peste del 1361), non sarebbe sufficiente un "altissimo volume".

IL PROEMIO

Riportiamo i primi versi dell'opera. Le prime due ottave costituiscono il proemio: l'autore invoca lo Spirito Santo affinché lo aiuti a ricordare fedelmente le vicende di San Pantaleone e guidi la sua mente, così come ha assistito Crema, che lo ha invocato a suo difensore e patrono (per il testo integrale si rimanda all'articolo di *Insula Fulcheria* al quale si è accennato).

1. Spirto divin, che nel corporeo velo
Del valoroso martyr Pantagione
Facesti imprese assai degne del cielo
Ove hor ti godi nella trina unione,
Et infinite gratie con gran zelo
Impetri alle devoti sue persone,
Soccorremmi, che con fedel memoria
Dir possi in verso la sua bella historia.

2. Et perché poi la generosa Crema
Lo chiama ogni hor per difensore nume,
La cui sua tanta gratia mai non scema,
Ma per suo bel paese va, qual fiume,
Dunque perché il sì rozzo e basso thema
nostro più suoni, e splenda al suo bel lume,
Tu, della bella Crema eterna luce,
Mia mente alluma e stammi guida, e duce.

Inizia poi il racconto della vita del Santo, che si colloca nel periodo in cui era imperatore Galerio, che governava la parte oriente-

SAN
PANTALEONE
MARTIRE/1

In occasione della ricorrenza di San Pantaleone (10 giugno), pubblichiamo due servizi su un'opera inedita che ne racconta la vita in versi

La "Vita de santo Pantelio" di Giovan Giacomo Gabbiano Una biografia inedita di S. Pantaleone



La statua di San Pantaleone nella cattedrale di Crema

vari generi letterari, dai poemi cavallereschi alle cronache, ai cantari, ai poemi edificanti. Il contenuto del testo (costituito da 52 ottave, per un totale di 416 versi) si può suddividere nelle seguenti sequenze narrative:

1. Invocazione (ottave 1 - 2)

Il poeta chiama in aiuto lo Spirito Santo perché gli possa dare ispirazione e forza sufficiente a esaltare le virtù e le grazie di S. Pantaleone, patrono e protettore della città di Crema.

2. Narrazione (ottave 3 - 44)

Vengono narrate le imprese della vita di S. Pantaleone. Per comodità possiamo suddividere ulteriormente la sezione in tre parti: - Virtù (ottave 3 - 16). Pantaleone, giovane di Nicomedia figlio del Senatore Eustorgio e di Eubola, donna di rara bellezza e intelligenza, cresce in saggezza e rigore come medico, sotto la guida dell'archiatra Eufrosino, medico personale dell'imperatore, dimostrando carisma e vivace professionalità. - Conversione e opere miracolose (ottave 17 - 30). Pantaleone, su suggerimento del presbitero Ermolao, si converte al cristianesimo e compie opere miracolose di guarigione di malati indigenti, lasciando stupefatti molti concittadini, che si convertono anch'essi alla religione cristiana.

L'autore descrive tre miracoli: prima Pantaleone incontra un fanciullo riverso a terra moribondo, paralizzato dal morso di un serpente velenoso e prega Cristo perché lo aiuti. Il giovane si rialza immediatamente, mentre il serpente muore. Poi Pantaleone ridona la vista a un cieco. Quindi guarisce un paralitico, che i medici pagani non erano riusciti a risanare. L'imperatore Galerio (Gaius Galerius Valerius Maximianus, 250 circa-311 d.C.) allora, venuto a conoscenza di queste vicende, chiama a corte Pantaleone per appurare la veridicità dei fatti.

- Martirio (ottave 31 - 44). Pantaleone, interrogato da Galerio sulla natura delle sue guarigioni, dimostra che la sua virtù guaritrice, poiché ispirata da Dio, è superiore a quella dei medici di corte. Galerio ordina allora che Pantaleone venga appeso a degli uncini e ustionato con fiaccole intorno ai fianchi. Ma Cristo appare e fa spegnere le fiaccole.

Poi l'imperatore ordina che il Santo venga immerso in un recipiente pieno di piombo fuso, ma anche stavolta si manifesta la volontà divina, attraverso un angelo che rompe in mille pezzi il recipiente. Convinto che questa sia opera di magia, Galerio fa gettare il giovane in mare dopo avergli appeso al collo un pesante masso. Ma il laccio che avvolge il masso si scioglie, riportandolo in salvo sulla spiaggia.

Pantaleone è poi condotto nell'arena, perché venga sbranato dalle belve feroci, ma le belve si prostrano ai piedi del Santo, quasi a chiedergli perdono. Pantaleone viene imprigionato per trenta giorni, al termine dei quali è sottoposto al supplizio della ruota: alla presenza di una grande folla, viene legato mani e piedi a una grande ruota, che viene fatta rovinare da un'altura ma, pur essendo stati travolti cinquecento pagani che assistevano allo "spettacolo", egli ne rimane illeso.

Pantaleone viene infine preso e legato a

A pagina II

COLLI EUGANEI E
DIMORE STORICHE

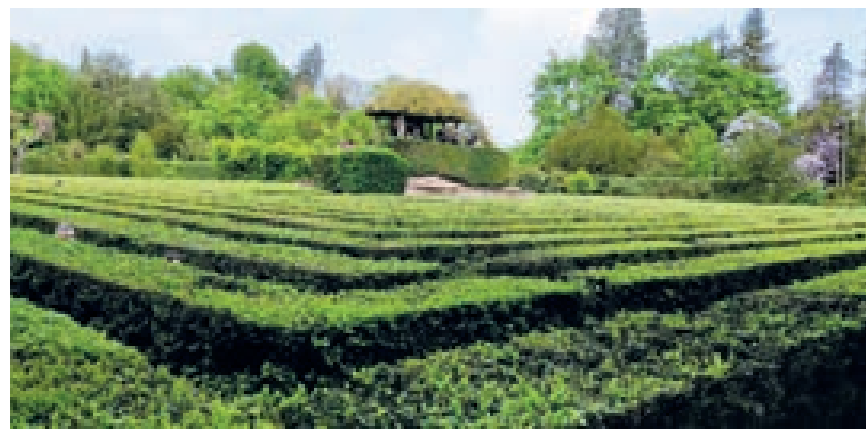
A pagina VII

OFFANENGO HA LA
SUA DISCO PARADISE

A pagina VII

CONSIGLI LETTURA:
IL LIBRO DI MUSH

TURISMO
DI
PROSSIMITÀ:
COLLI
EUGANEI
14



VILLA DEI VESCOVI CASTELLO CATAJO e VALSANZIBIO

TORRAZZO più

a cura di MARA ZANOTTI

Solo un paio di ore di macchina per raggiungere la zona dei colli Euganei (tra il Padovano e il Vicentino), nel vicino Veneto: borghi meravigliosi (anche il più bello d'Italia), giardini incantevoli, palazzi e castelli per una giornata (o più...) di turismo e cultura, a portata di mano.

Suggeriamo tre mete che è possibile raggiungere e visitare in giornata, partendo per tempo e incastrando gli orari di apertura comunque ampi.

Prima la località Luvigliano, nel Comune di Torreglia, dove è situato il bene FAI Villa dei Vescovi. Si tratta di un monumento importante nel panorama delle ville venete, che introduce in queste terre il gusto per la classicità e gli echi rinascimentali romani, anticipando così l'estetica del Palladio.

Il concepimento dell'opera fu affidato nel primo Cinquecento al nobiluomo Alvise Cornaro dal Vescovo di Padova, che qui individuò la sede per un circolo intellettuale raccolto attorno al valore del paesaggio e al suo ruolo di stimolo verso riflessioni e pensieri elevati, elementi indispensabili per governare bene. Progettata su questi ideali dall'architetto veronese Falconetto con una concezione rigidamente geometrica, la Villa fu oggetto di successivi interventi di Giulio Romano e si presenta come un raffinato esperimento della cultura umanista in cui architettura, arte e paesaggio giocano fra loro in continui rimandi visivi negli spazi delle logge e delle terrazze per realizzare il benessere dell'uomo. Avvicinandosi alla Villa, una distesa di vigneti lascia il posto alle geometrie verdissime del brolo, poi la bellezza del paesaggio reale torna a rispecchiarsi nei panorami idealizzati delle logge e degli interni interamente affrescati dal pittore fiammingo Lambert Sustris.

La vocazione originaria di un luogo capace di ispirare ed elevare lo spirito sopravvive ancora oggi: l'invito infatti è quello di godere di Villa dei Vescovi prendendosi il tempo per trascorrervi una giornata di ozio creativo o per soggiornare nella sua residenza di charme, assaporando i benefici della sua rasserrenante atmosfera. La visita lascia incantati a partire dal bel giardino antistante



che dimostra una cura del verde (i fiori in primavera sono meravigliosi), all'interno ricco di affreschi fino al panorama che circonda la Villa e che si può ammirare dalle eleganti logge. Una prima tappa che fa iniziare la visita di questa zona, davvero molto bene.

Secondo obiettivo – che si raggiunge in una mezzoretta di macchina, o poco meno – l'incredibile castello Catajo, forse meno noto di quanto meriterebbe: davvero magnifico!

Un monumentale edificio ricco di storia, fascino e leggende costruito a partire dal XVI secolo da Pio Enea I degli Obizzi presso Battaglia Terme (Padova); il Catajo è una dimora unica nel suo genere che nel tempo è stata villa principesca e alloggio militare, cenacolo letterario e reggia imperiale.

Il castello del Catajo nacque per celebrare i fasti degli Obizzi, ampliato dalla stessa famiglia nel Seicento e Settecento venne in seguito trasformato in reggia ducale dalla famiglia Asburgo-Este di Modena e infine eletto residenza di villeggiatura imperiale degli Asburgo imperatori d'Austria. Già dal XVI secolo era divenuto sede di una delle più importanti raccolte collezionistiche

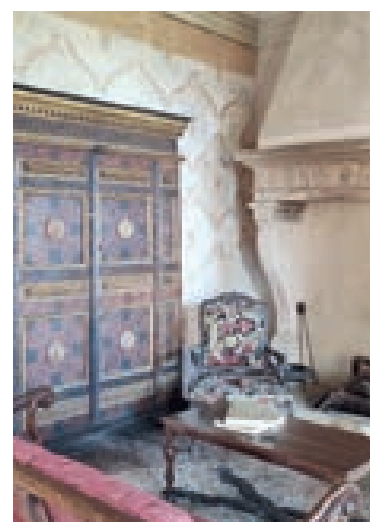
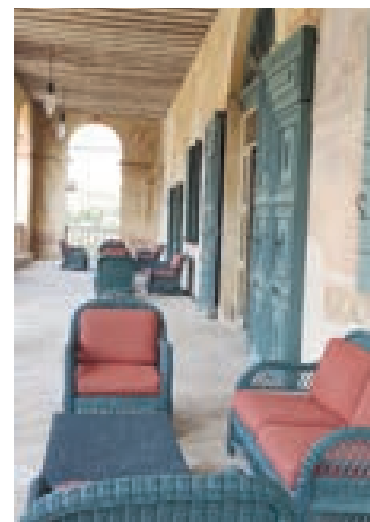
d'Europa.

L'origine del nome è leggendaria: mitologicamente legata al Catai, la Cina visitata da Marco Polo, ai cui palazzi imperiali il castello doveva ispirarsi.

Il nome fa invece riferimento al luogo dove sorge la Ca del Tajo, ovvero "la tenuta del taglio", con possibile riferimento allo scavo del Canale di Battaglia che tagliò a metà molti appezzamenti agricoli.

Impossibile soffermarsi su tutti i dettagli dei grandi affreschi dell'interno (vietato scattare foto): ognuno narra le vicende della famiglia, intrecciate al mito. Battaglie e personaggi, anche femminili, di grande valore dipinti su tutte le mura del castello. Un'audio guida ben realizzata accompagna il visitatore e narra la storia anche artistica del maniero.

L'intero ciclo pittorico di Zelotti è tra i più completi, importanti e ben conservati nel suo genere: uno dei primi esempi di pittura "auto celebrativa" nel Nord Italia. In quaranta riquadri prendono vita le vicende e le gesta della famiglia Obizzi, in un articolato "racconto per immagini" tra battaglie, matrimoni e tragici assassinii, ingentiliti nei soffitti e nelle sovrapporta da varie allegorie e fe-



stoni con putti e fiori.

Foto libere in esterno per sigellare il grande spazio verde dove venivano realizzate feste anche con navi (veniva riempito d'acqua per questo scopo) e per la celeberrima Fontana dell'elefante collocata di fronte all'ingresso. È stata fatta erigere da Pio Enea II Degli Obizzi nella seconda metà del secolo XVII per sancire il legame del Catajo con l'oriente, dove si ritrovano reminiscenze mitologiche grazie alla presenza di Bacco e puro esotismo grazie all'elefante; quest'ultimo, una vera rarità per quel secolo, è una delle uniche tre espressioni scultoree dello stesso secolo realizzate in Italia, assieme a quello di Bernini a Roma e quello del Parco dei Mostri di Bomarzo. Prima di raggiungere la nostra terza meta consigliamo di non tralasciare una passeggiata nel grande giardino annesso al castello, testimone delle varie trasformazioni avvenute con il passare dei secoli, è ancora presente una peschiera circondata da magnolie e una collezione di agrumi in vaso. Il giardino conserva con fierezza tre tra gli alberi più importanti d'Europa: due gigantesche magnolie del Settecento e una imponente sequoia, tra i primi esemplari importati dall'America.

Concludiamo questa giornata di turismo "di vicinanza" con la visita al giardino monumentale Valsanzibio, che è stato portato all'attuale splendore nella seconda metà del Seicento dal Nobile veneziano Zua-

ne Francesco Barbarigo, aiutato dai figli Antonio e Gregorio. Fu proprio quest'ultimo, il primogenito Gregorio – cardinale vescovo di Padova e futuro Santo – a ispirare l'alta simbologia del progetto dovuto al principale architetto e fontaniere pontificio Luigi Bernini. Infatti, l'allora cardinale Gregorio Barbarigo, in seguito a un voto solenne fatto da suo padre al Signore nel 1631, volle che il giardino di Valsanzibio fosse monumentale emblema della via di perfezione che porta l'uomo dall'Errore alla Verità, dall'Ignoranza alla Rivelazione. Questo eccezionale esempio di giardino barocco consta di oltre 60 statue scolpite nella pietra d'Istria, in gran parte opera del Merengo, e altrettante sculture minori che si integrano ad architetture, ruscelli, cascate, fontane, laghetti, scherzi d'acqua e peschiere, fra innumerevoli alberi e arbusti, su più di 10 ettari di superficie. Inoltre, all'interno del complesso e tappa importante nel Percorso di Salvificazione, c'è il Labirinto di Bosso, la simbolica Grotta dell'Eremita, l'Isola dei Conigli e il Monumento al Tempo.

Un ultimo consiglio: se entrerete nel Labirinto di Bosso (come ha fatto la scrivente) assicuratevi di avere una persona di riferimento all'esterno (di fatto sempre presente...) altrimenti non ne uscirete più!

Tre meravigliose location per una giornata immersi nella bellezza architettonica, artistica, naturalistica e nella storia.

Nelle foto in alto: il monumento dell'elefante all'ingresso di castello del Catajo; accanto una panoramica del grande Labirinto di Bosso presso il Giardino di Valsanzibio. Quindi, sotto uno scorcio del medesimo luogo, con tanto di fontana e laghetto. In centro il castello del Catajo visto dall'alto e due particolari degli interni (loggia e un ambiente ammobiliato) della Villa dei Vescovi

OFFANENGO HA LA SUA DISCO PARADISE

Charlie Brown set del video del brano di Fedez

TORRAZZO **più**
5 RADIO ANTENNA 5
 RADIO ANTENNA 5
FM 87.800

di BRUNO TIBERI

Offanengo nuovamente sullo schermo. Dopo quello 'grande' sul quale si è ritrovata grazie al film *Quasi orfano* con protagonista Riccardo Scamarcio che ha scelto come set per alcune delle riprese gli interni della Chromavis, ora tocca al piccolo con il video della nuova canzone estiva di Fedez, Annalisa e Articolo 31 *Disco Paradise*. La storica discoteca Charlie Brown, nei giorni scorsi, ha riaperto i battenti ai big della canzone italiana per la registrazione di alcune parti della clip che accompagna quello che è destinato a diventare uno dei tormentoni estivi del 2023. Brano disponibile sulle principali piattaforme dallo scorso 25 maggio.

Il lavoro è stato svolto tutto d'un fiato. Un giorno intenso di prove per le riprese nel club culto negli anni Ottanta cremaschi. Un'ambientazione scelta non a caso dai registi del video e dallo stesso Fedez, che ha solo spoilato sui social un piccolo assaggio di quel che si potrà vedere. Il suo video postato su TikTok, divenuto subito virale, riprende Annalisa mentre, nelle aree aperte del 'Charlie', cerca di insegnare la coreografia del brano allo stesso cantautore milanese, a J-Ax e a J Jad degli Articolo 31.

Dalle 9 del mattino alle 8 di sera, con una breve pausa per il pranzo, tutto è stato registrato per poi essere tagliato e montato nel video in uscita. Un prodotto nel quale si potranno riconoscere anche alcuni volti cremaschi. Tra le comparse sono stati selezionati anche alcuni



Comparse per il video di *Disco Paradise* fuori dal Charlie Brown. Sotto la lezione di danza di Annalisa a Fedez e Articolo 31 e foto sul set

Mengoni che hanno spopolato (il terzo trionfando) al Festival di Sanremo 2023. Simonetta protagonista, con Mengoni, anche all'Eurovision. La sua *Due vite* si è meritato il premio 'Miglior composizione'. Ormai non si contano più le sue collaborazioni illustri e le ospitate, nel suo studio a Bagnolo, dei vip della canzone italiana. Nei giorni scorsi il suo talento e la sua carriera hanno ottenuto il riconoscimento della sua comunità. Il sindaco Paolo Aiolfi ha consegnato all'artista cremasco la benemerenza civica nell'auditorium della BCC Caravaggio Adda e Cremasco gentilmente concesso dal presidente Giorgio Merigo.

L'attesa sale. C'è aspettativa nel Cremasco per il video. La traccia, intanto, sta già spopolando. Del resto niente di diverso ci si può aspettare dalla regina delle visualizzazioni degli ultimi mesi, Annalisa con i suoi *Bellissima* e *Mon amour*, dal re mida della discografia, quel Fedez che inaugura una nuova era con La Warner e che tutto ciò che tocca trasforma in dollari, e dal duo ritrovato che negli anni '90 ha sdoganato il rap in Italia, un Articolo 31 ritrovatosi a Sanremo.

studenti e alcuni professori, tutti truccati e abbiati con cura perché fossero in linea con il mood scelto per i frame che dovranno accompagnare il brano.

E la salsa cremasca in cui sarà immersa la clip di *Disco Paradise*, è arricchita da un'altra perla. Il resto, infatti, porta la firma oltre che dello stesso Fedez e di Paolo Antonac-

ci (figlio di Biagio) anche del 'nostro' Davide Simonetta. L'autore e producer bagnolese non è nuovo a collaborazioni importanti, anche con lo stesso Federico Lucia (nome all'anagrafe della quota azzurra dei Ferragnez). Per Davide è un momento d'oro. Ha scritto il brano *Tango* di Tananai, *Made in Italy* di Rosa Chemical e *Due Vite* di Marco

PROGRAMMA

(dal lunedì al sabato)

- 7.00:** Musica/Mattina in Blu
- 8.00:** Santa Messa in diretta dalla Cattedrale di Crema
- 9.00:** In Blu 2000 news a seguire classifiche, singolo richiesta, musica del passato
Il sabato: a seguire La biblioteca di Gerusalemme
- 10.00:** In Blu 2000 news
- 10.06:** Notiziario flash locale
- 10.15:** Mattinata In Blu
Il sabato: Mattinata In Blu weekend
- 11.00:** In Blu 2000 news
- 11.03:** A come Ambiente
la green zone di In Blu 2000
Il sabato: la biblioteca dei ragazzi
- 12.00:** In Blu 2000 news
- 12.30:** Gazzettino Cremasco, edizione principale
- 13.00:** In Blu 2000 news
Il sabato: Musica
- 13.15:** Musica
- 14.00:** In Blu 2000 news e notiziario flash locale a seguire
- 14.10:** Bandiere Arancioni
- 15.00:** In Blu 2000 news a seguire
Le parole in Blu 2000
- 16.00:** In Blu 2000 news a seguire
Le parole in Blu 2000
- 17.00:** Notiziario flash locale e a seguire musica
- 18.00:** In Blu 2000 news e l'economia
- 18.30:** Gazzettino Cremasco. Replica
- 19.00:** Musica

DOMENICA

8.00: Santa Messa e musica

RUBRICHE

✓ Martedì: ore 21.15 Soul
 ✓ Sabato: ore 21.15 Notte stellata



EDUCAZIONE SANITARIA

Malattia renale cronica, dialisi e accessi vascolari

Come già diversi studi epidemiologici hanno dimostrato, la malattia renale cronica in Italia e nel mondo ha dimensioni epidemiche; solo nel nostro Paese lo studio Carhes ha registrato una prevalenza di circa il 7,5 per cento negli uomini e del 6,5 per cento nelle donne in una età compresa tra i 35 e 79 anni.

Numeri che sono destinati ad aumentare per vari motivi. Tra questi l'invecchiamento della popolazione e la contestuale aumentata incidenza delle patologie responsabili dell'insufficienza renale cronica, come diabete e ipertensione arteriosa. Quando poi l'approccio farmacologico-nutrizionale non è più sufficiente nelle fasi avanzate di malattia, l'avvio del trattamento dialitico avviene in più dell'80 per cento dei casi tramite la modalità extracorporea con la conseguente necessità della creazione di un accesso vascolare adeguato ai bisogni depurativi.

L'accesso ideale è rappresentato dalla fistola artero-venosa, a partire dalla sede distale, in virtù del basso rischio di infezioni e trombosi e una maggior pervietà nel tempo. Nella realtà, il trattamento sostitutivo viene spesso avviato tramite un catetere venoso centrale, dispositivo con maggior rischio di mortalità e infezioni rispetto al precedente.

Questa scelta è dettata da varie motivazioni che vanno dal ritardo nella preparazione del paziente, alla lista d'attesa per l'intervento chirurgico di confezionamento della



fistola e non ultimo al tasso di mancata maturazione della fistola chirurgica dopo il suo confezionamento. Ciò è determinato da diversi fattori come l'età avanzata, le pluricomorbidità come il diabete mellito e la malattia cardiovascolare, tipiche caratteristiche di quella parte di popolazione nefropatica che approda allo stato severo di malattia e quindi all'avvio del trattamento dialitico.

L'alto tasso di insuccesso post-confezionamento chirurgico nel tratto distale del braccio e la necessità di un utilizzo razionale del patrimonio vascolare del paziente hanno portato alla ricerca di approcci innovativi e aggiuntivi per la creazione di un accesso vascolare adeguato.

Negli ultimi anni si è fatta strada la tecnica di confezionamento endovascolare della fistola artero-venosa da dialisi effettuata dal radiologo interventista, che ha permesso così

di ampliare il ventaglio di opportunità di allestimento con l'utilizzo di nuovi distretti vascolari fino adesso esclusi dalle tecniche chirurgiche, unito a un approccio mini-invasivo. La tecnica prevede l'utilizzo di cateteri endovascolari per la creazione dall'interno del vaso dell'anastomosi artero-venosa sotto guida ecografica e/o fluoroscopica.

Preferita rispetto alla classica via chirurgica, a Crema è resa possibile grazie all'approccio multidisciplinare che coinvolge le Unità di Nefrologia, Chirurgia vascolare e Radiologia interventistica.

1- continua

L. Boccalon
(direttore U.O. Chirurgia vascolare)

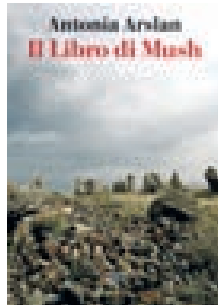
G. Fasoli
(direttore U.O. Nefrologia e dialisi)

A. Spinazzola
(direttore U.O. Radiologia)

IL TITOLO DEL MESE

DI ANTONIA ARSLAN "IL LIBRO DI MUSH"

Antonina Arslan nata nel 1938 a Padova è di origine armena. Laureata in Archeologia, è stata professoressa di Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea all'università di Padova. E autrice, fra gli altri, anche del celebre *La masseria delle allodole*. Nel breve racconto che consigliamo per questo mese, dal titolo *Il libro di Mush*, la scrittrice narra la dolorosa storia e lo struggente coraggio del popolo armeno attorno al salvataggio di un'opera d'arte, simbolo di cultura, memoria e fede. La penna dell'autrice è raffinata e profonda e si conferma testimone del genocidio degli Armeni (1915-1919) a opera dell'allora Impero Ottomano (detto anche Impero Turco). L'inizio del racconto è poetico: le donne sono nel fiume a godersi un bagno ristoratore dopo una giornata di lavoro, mentre su di loro e su tutto il loro mondo, incombe la minaccia dell'esercito turco in arrivo a dare distruzione. La narrazione prosegue con cinque fuggiaschi che si allontanano in una notte di fine giugno del 1915, dalle rovine del loro paese nella valle di Mush, distrutto dai turchi. Hanno perso tutto, casa e famiglia, ma hanno fortunatamente recuperato un tesoro inestimabile: il libro di Mush. Si tratta di un manoscritto medievale del 1202 che ha avuto una storia avventurosa. Nel 1917 due donne, sopravvissute al massacro del loro popolo, trovano il libro tra le rovine del Tempio. La salvezza del libro diventa la loro ragione di vita. Questo manoscritto è enorme: è alto circa 1 m e pesa 27 Kg. Le donne lo dividono in due parti e lo trasportano sulle spalle valicando i monti del Caucaso. Attualmente il libro si trova a Matenadaran, la biblioteca di Yerevan, capitale della Repubblica d'Armenia. Naturalmente la storia narrata è condita di eventi leggendari e romanziati, ma si basa comunque su un solido



nucleo storico. Il racconto è di grande drammaticità, ma l'autrice ha la capacità di non renderlo struggente. Di grande interesse.

Il piacere della lettura

Il nostro gruppo di lettura ha partecipato alla lezione relativa alla storia delle religioni che gentilmente don Emilio ci ha proposto, dopo che è sorto tra noi un interesse in tal senso in seguito alla lettura del libro appena recensito. Le religioni monoteiste riconoscono un solo Dio e sono: Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo. Dio è unico per tutte, ma il modo di cercarlo è diverso per ciascuna. I Cristiani lo cercano nella Bibbia di Gerusalemme, gli Ebrai nella Torah e nel Tanakh e i Mussulmani nel Corano che deve essere letto e interpretato alla lettera. I Cristiani invece si basano sul Vangelo che può essere discusso e sul Vecchio Testamento. Anche l'Animismo fa parte delle religioni monoteiste ed è una forma particolare di religione. Le religioni monoteiste, nate 1850 anni prima di Cristo, sono anche definite religioni abramitiche perché riferite ad Abramo, che è considerato il patriarca del monoteismo sia per gli Ebrei sia per i Cristiani e per i Mussulmani Sciiti. Abramo nasce in Mesopotamia, era un pastore nomade, fu il primo a credere in un solo Dio con il quale strinse un'alleanza. Le religioni abramitiche sono nate a Gerusalemme, città sacra per gli Ebrei non solo perché lì si trova il Tempio Santo ma anche in quanto è la capitale del Regno di Giuda e di Israele. È sacra anche per i Cristiani perché è lì che Cristo ha vissuto ed è risorto e lo è anche per i Mussulmani poiché credono che a Gerusalemme sia avvenuta l'ascesa al cielo di Maometto. Nel 2019 è stato sottoscritto ad Abu Dhabi un accordo tra papa Francesco e l'imam Al-Azhar Al-Tayyeb. Il progetto denominato "Casa della famiglia abramitica" racchiude all'interno di un unico spazio una moschea, dove pregano i Mussulmani, una chiesa cristiana e una sinagoga (luogo di preghiera degli Ebrei), tutti edificati per vivere insieme nel rispetto reciproco.

Teresa e Carla

IL PIACERE DELLA LETTURA



il nuovo
TORRAZZO

PERIODICO
DI APPROFONDIMENTI

€ ECONOMIA



CONFEDERAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE

- Assistenza locazioni e vendite
- Contratti di locazione abitativi e commerciali, registrazione telematica
- Gestione affitti
- Consulenze e aggiornamenti nuove normative
- Attestati Certificazioni Energetiche
- Assistenza legale e notarile
- Amministrazioni condominiali
- Assistenza fiscale
- Consulenze finanziarie e assicurative

- Se hai un immobile di tua proprietà*
- Se vuoi difendere i diritti della tua proprietà*
- Se vuoi gestire al meglio la tua proprietà*

**CONFAPPI
È LA TUA
ASSOCIAZIONE**

  
SEDE PROVINCIALE DI CREMONA
Via Santa Chiara n. 9 - 26013 Crema (Cr) • Tel. 0373/86453 (2 linee)
e-mail: segreteria@confappicremona.it - pec: confappi.cremona@pec.it



Casartigiani Lombardia

la casa delle imprese

Noi ci siamo!



viale A. De Gasperi 56b • **Crema** • 0373 203681

www.casalombardia.it

“Pnrr grande sfida da non fallire”

CASARTIGIANI LOMBARDIA

Bettini e Sangalli: “Imprese, traino del Paese”

di LUCA GUERINI

La produzione industriale lombarda nei primi mesi del 2023 è stabile. L'indice a 124,8 conferma il livello di fine 2022 con una crescita su base annua pari al 2,5%. Il settore dell'artigianato mostra maggiore dinamicità (+0,6% la produzione rispetto al trimestre precedente) con una crescita del 4,1% su base annua.

Ne abbiamo parlato con Mario Bettini, vicepresidente nazionale di Casartigiani Lombardia, e Mauro Sangalli, segretario regionale di Casartigiani Lombardia (nella foto).

“Un'ulteriore conferma della ripresa economica post pandemica della nostra regione: i dati congiunturali per il settore manifatturiero lo attestano. In particolare, soprattutto grazie all'export, la Lombardia ha confermato il suo ruolo chiave per l'intero sistema Paese”, dice Bettini. Concetti espressi anche dal governatore Attilio Fontana direttamente dal Pirellone.

Per la cronaca tra i settori più produttivi spiccano l'abbigliamento (+7,9% produzione su base annua), pelli-calzature (+5,2%) e quello dei mezzi di trasporto (+6,3%), tutti in via di recupero rispetto al 2022. Resta molto ricco il portafoglio ordini totali, con una produzione assicurata in poco meno di novanta giorni.

“Nel 2023 il PIL della Lombardia dovrebbe crescere del 1,1%, un rallentamento rispetto alla performance del 2022, che era stata del 4,3%, ma dobbiamo sempre tener presente il medio periodo: rispetto al 2019 il valore è cresciuto del 5%, dato incoraggiante. Tra le note dolenti il discorso legato ai consumi che non sono cresciuti. Rispetto al rimbalzo degli anni pandemici, il 2023 si do-



vrebbe attestare con un incremento dell'1%”, interviene Sangalli.

Il quale ricorda come la crisi venga da lontano. “E cominciata nel 2008, prima finanziaria e poi economica. A seguire l'emergenza pandemica e quando pensavamo di cominciare a tirare il fiato è arrivata la guerra in Ucraina con tutte le sue criticità: aumento dei costi dell'energia, inflazione e caro prezzi”.

“Fino all'autunno scorso erano i prezzi delle materie prime e dell'energia a preoccupare maggiormente, ora è l'aumento dei tassi di interesse, tema che è da monitorare perché tocca gli investimenti delle famiglie e delle imprese: con questi aumenti l'imprenditore ci pensa due volte prima di investire. E tutto ciò ricade sul mercato interno”, gli fa eco il vicepresidente nazionale Bettini.

Chiediamo a Sangalli cosa pensa dei vari bonus, Superbonus 110% in primis. “Il Superbonus 110% in parte ha drogato il mercato: se è stato certamente un volano di crescita economica con forte aumento dei fatturati, d'altro canto ha fatto crescere i costi in modo esponenziale. L'edilizia, comunque, ne ha risentito in positivo e va detto che questo settore è da sempre uno dei pilastri della crescita dell'Italia”.

Torniamo ai tassi d'interesse. Per Bettini “il rischio dell'aumento dei tassi può andare a limitare l'acquisto di nuove case e nuovi mutui e limitare gli investimenti da parte delle nostre imprese”.

In questi anni tra gli elementi portanti dell'economia italiana, ed è così ancor oggi, è stato, come detto, l'export. “Le imprese hanno

mantenuto il sistema economico e lombardo. I dati del manifatturiero, ribadisco, lo confermano: il 40% del fatturato andava all'estero sui mercati europei e internazionali. La guerra ha limitato ciò con i vari dazi, ma le imprese sono state capaci di reinventarsi ed essere resilienti, modificando le proprie strategie sui mercati”, evidenzia ancora Sangalli, che ricordando “i dati positivi per l'artigianato”, spiega che “come ci insegna la storia, l'artigianato entra in rallentamento dopo l'industria, così come cresce dopo essa; un effetto domino che conosciamo bene”.

A preoccupare Casartigiani Lombardia è il sentiment delle imprese, in calo, legato a tutti quei fattori negativi che abbiamo ricordato prima. “Speriamo che nella parte finale dell'anno i tassi possano scen-

dere almeno di un poco”, afferma il segretario regionale.

Prima di chiudere un primo commento di Bettini alla nuova legislatura regionale, con il nuovo programma di sviluppo regionale sostenibile. “L'aspetto positivo di questo programma regionale è la trasversalità: la sostenibilità mette in campo tutti gli aspetti strategici per il mantenimento e lo sviluppo della nostra regione. Il presidente Fontana ha relazionato sull'incontro avuto a Bruxelles sul tema dell'aria, dove la Regione ha parlato chiaro: le regole che saranno imposte dall'UE metteranno a rischio molte imprese. Oggettivamente alcune misure non sono percorribili. Il tema ambientale è sempre al centro delle scelte regionali, ma alcune norme dovranno essere costruite su misura e non calate dall'alto”.

Casartigiani Lombardia apprezza molto l'operato dell'assessorato di Guido Guidesi: “L'anno scorso s'è focalizzato sul tema energetico e sull'accompagnamento delle imprese sui mercati interni e internazionali. Ora, tra le altre cose, c'è forte attenzione al tema del credito, da attenzionare in questi mesi. Uno strumento lungimirante rimane il Bando delle Filiere, misura strategica perché unisce grande e piccola impresa, mondo della ricerca e della formazione, che rappresenta l'ossatura economica e sociale di una comunità. Regione ha sempre agevolato gli investimenti pubblici e privati in un perfetto connubio: crediamo che i fondi del Pnrr siano una grande risorsa per i prossimi anni e debbano essere investiti in maniera adeguata. Una sfida che non possiamo assolutamente fallire”.

IL PRECARIATO IN PROVINCIA NEL 2022: L'ANALISI DELLA CISL

Informazione pubblicitaria

Dal nostro Centro studi, condotto sui dati dell'Osservatorio del precariato dell'Inps del 2022, traspare una situazione critica sul versante dei livelli di precariato nella nostra Provincia, maggiore di quella riscontrata a livello Lombardo. Infatti, nel 2022 le assunzioni a contratto a tempo indeterminato, per le differenti classi di età fino a 29 anni e oltre 51 anni, sono state 5.362 di cui il 57% ossia 3.050 nella fascia da 30-50 anni, mentre fino a 29 anni sono state 1.282. Questo dato rapportato al totale delle nuove assunzioni pari a 30.104, porta ad avere in Provincia di Cremona una percentuale di nuove assunzioni, con contratti a tempo indeterminato, pari al 18% a cui si aggiungono i contratti in apprendistato pari a 1.143 per una percentuale totale di contratti stabili del 22%, quando in Lombardia è del 27%.



fino a 29; il restante 3% pari a 38 assunzioni nella fascia da 30-50.

Un dato molto importante è quello relativo alle assunzioni dei giovani, pari a 11.875 unità, che complessivamente rappresenta il 39% del totale delle assunzioni di cui ben 9.488 sono assunti con contratti a termine. Questo vuol dire che l'80% delle assunzioni dei giovani è in condizioni di precarietà occupazionale. Dato peggiore di quello Lombardo, che si attesta al 75%. È una dato allarmante che indica chiaramente quanto è alta la precarietà lavorativa dei nostri giovani. Il restante quadro delle assunzioni vede il 46% nella fascia da 30-50 anni pari a 13.779, mentre over 50 abbiamo il 15% delle assunzioni pari a 4.450.

La Cisl ha già posto questi temi al Tavolo aperto con il Governo: ridurre stabilmente il cuneo fiscale e contributivo sul lavoro a tempo indeterminato; consolidare gli incentivi alle assunzioni degli under 29; ripristinare le restrizioni sui voucher, visto l'ampia gamma di contratti flessibili a disposizione per le assunzioni.

Le risorse del Pnrr debbono essere utilizzate per un quadro di politiche generali di promozione dell'innovazione e ricerca, di rilancio delle infrastrutture, in una parola di politiche di sviluppo economico e di occupazione stabile, e nello specifico per i giovani.

Infine, occorre accelerare la realizzazione del raddoppio ferroviario della linea Mn-Cr-Mi, nonché sbloccare la realizzazione dell'autostrada Cremona-Mantova, che non può più essere disattesa. Le infrastrutture e il Pnrr sono l'asse portante per un ampio sviluppo socio-economico del territorio e per il futuro dei giovani.

Dino Perboni
Segretario Generale Cisl Asse del Po

Il totale delle nuove assunzioni con contratti a termine, ossia il 78% del totale delle nuove assunzioni generali, è dato da: contratti a tempo determinato pari a 10.265 che rappresenta il 34% del totale delle nuove assunzioni e il 43% delle nuove assunzioni con contratti a termine; contratti in somministrazione pari 10.392 e rappresentano il 35% sui tutti i contratti e il 44% su quelli flessibili; contratti stagionali sono stati 1.007 pari al 3% sia sul totale dei contratti che su quelli a termine; contratti intermittenti sono stati 1.935 pari al 6% sul totale delle nuove assunzioni e pari al 8% sui contratti a termine.

Le assunzioni a tempo determinato, suddivise per età, presentano quanto segue: il 49% è concentrato nella fascia d'età da 30-50 pari a 5.027; il 35% fino a 29 anni pari a 3.575 assunzioni; il 16% over 51 pari a 1.663. Queste le assunzioni stagionali rapportate all'età: il 24% pari a 241 sono over 51 anni; il 41% pari a 409 sono fra 30-50; il restante 35% pari a 357 sono fino a 29 anni.

Così le assunzioni in somministrazione per età: il 45% pari a 4.699 sono da 30-50 anni; il 43% pari a 4.476 sono fino a 29 anni; il 12% pari a 1.217 sono over 51 anni. Le assunzioni con contratti intermittenti scomposti per età: il 56% pari a 1.080 fino a 29 anni; il 29% pari a 556 da 30-50 anni; il 15% pari a 299 per gli over 51 anni. Le assunzioni a tempo indeterminato per età: il 57% pari a 3.050 nella fascia d'età da 30-50; il 19% pari a 1.030 nella fascia over 51; il 24% pari a 1.282 nella fascia d'età fino a 29 anni. Le assunzioni in apprendistato per età: il 97% pari a 1.105

Hai bisogno del Tuo patronato?

SIAMO PROPRIO QUI VICINO!

Per conoscere l'indirizzo della sede Inas più comoda per te, chiama il numero verde 800.249307 o consulta il sito www.inas.it

Alcuni servizi per te:

- Verifica dei contributi
- Riscatti e ricongiunzioni
- Versamenti volontari
- Scelta pensionistica
- Calcolo della pensione

Per te che sei iscritto CISL, tutti i nostri servizi sono gratuiti



Non vuoi avere pensieri?



Quando posso andare in pensione?

TE LO DICIAMO NOI!

Le nostre sedi:

- CREMONA via Dante, 121 - tel. 0372596834
- CREMA via De Gasperi, 56/b - tel. 0373390114
- SORESINA via Verdi, 14 - tel. 0374033401
- CASALMAGGIORE via Guerrazzi, 56 - tel. 0375036847
- PANDINO via Palestro, 34 - tel. 0373399960

IL LAVORO CHE CAMBIA

Il mondo del lavoro è in continua evoluzione. Per garantire ai clienti puntualità e assistenza, il professionista oggi deve investire nella formazione professionale e dei propri collaboratori

La situazione economica generale, come noto, ha visto evoluzioni repentine e rilevanti nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023.

L'impennata dei prezzi, l'inflazione e le conseguenze a largo raggio del conflitto ucraino hanno avuto impatto su molte realtà imprenditoriali, con risvolti difficilmente prevedibili prima del verificarsi di questi eventi.

La fase di ripresa post-pandemica si è caratterizzata per un forte incremento del fatturato in tutti i settori, ma la difficoltà di reperire personale, l'aumento delle dimissioni involontarie e inaspettate ha costretto le aziende a gestire il personale dipendente in modo nuovo.

L'evoluzione della normativa e della tecnologia comportano nuove sfide e opportunità. Questo insieme di ingredienti ha avuto un evidente riflesso anche sulla gestione delle risorse umane, sia nei confronti delle professionalità richieste dalle aziende, che nella gestione del turn-over.

Dimitri Cerioli e Andrea Ercoli (nella fotografia), dello Studio Associato Cerioli Ercoli, sono consulenti del lavoro e assistono aziende dislocate su tutto il territorio nazionale di diversi settori economici: commercio, pubblici esercizi, metalmeccanica, chimica, edilizia, trasporto e agricoltura. "Oggi non è più sostenibile, per le imprese di ogni livello, una gestione del personale poco efficiente".

La professionalità nell'assistenza al cliente è un valore: "La presenza di un consulente del lavoro che garantisca risposte rapide e coerenti con le aspettative dell'imprenditore è la necessità che riscontriamo più spesso. Il raggiungimento degli obiettivi aziendali a qualsiasi livello, oggi, passa attraverso un'organizzazione interna agile ed

efficiente. Nella gestione delle piccole e medie imprese per un consulente del lavoro è fondamentale esser vicino al cliente, disponibile alle richieste e alle domande dei loro dipendenti".

Le aspettative dei lavoratori sono differenti, oggi alla stabilità si privilegia la qualità del posto di lavoro.

"Il tema sembra astratto, ma ha forti ripercussioni nella vita di tutti i giorni. La realizzazione personale ha assunto rilievo maggiore nelle scelte dei lavoratori dipendenti, prestare attenzione alle persone è fondamentale. In questo senso, la formazione, il welfare e la conciliazione della professione con la vita privata sono elementi di primaria importanza. Il consulente del lavoro ha un ruolo di raccordo tra la normativa e la realizzazione di queste istanze. Dare una risposta immediata, precisa e puntuale a un lavoratore lo fa sentire tranquillo e seguito".

Oggi grazie al web tutti hanno le risposte a portata di mano, ma non sempre sono corrette e aggiornate: "La normativa in ambito previdenziale e fiscale può aiutare l'imprenditore a ottimizzare il risultato: occorre offrire la tipologia contrattuale più corretta e il migliore pacchetto retributivo al lavoratore, ma tenendo sotto controllo la compliance normativa e i costi. Per realizzare ciò è necessario combinare più fattori e attingere a vari provvedimenti normativi: numerose sono le agevolazioni disponibili".

Il Decreto Lavoro ha recentemente introdotto modifiche al contratto a termine. "Questo è un esempio di come la normativa, in ambito giuslavoristico, sia in continua evoluzione. Il Testo Unico sulle forme contrattuali del lavoro subordinato è stato più volte modificato dal 2015 a oggi: con il Decreto Dignità nel 2018, con



la riforma Draghi nel 2021 e ora col Decreto Lavoro del 4 maggio scorso. Per dare risposte veloci e puntuali ai clienti investiamo molto nella formazione interna, garantendo un elevato numero di ore annuali di formazione

per il personale che opera nel nostro studio, sia a quello già in forza che ai nuovi assunti al loro ingresso in studio".

Nuovi adempimenti attendono i datori di lavoro nel 2023: per i datori

LA DIFFICOLTÀ DI REPERIRE PERSONALE, L'AUMENTO DELLE DIMISSIONI INVOLONTARIE E INASPETTATE HA COSTRETTO LE AZIENDE A GESTIRE IL PERSONALE DIPENDENTE IN MODO NUOVO

di lavoro con più di 20 dipendenti in questi giorni potrebbe scattare l'obbligo di nomina dell'organo di controllo o di un revisore, i datori di lavoro con più di 50 dipendenti a fine anno dovranno applicare la disciplina in materia di whistleblowing.

Uno degli strumenti utilizzati dallo studio Cerioli Ercoli è la collaborazione con altri professionisti quali avvocati, commercialisti, consulenti in materia di sicurezza, formazione e selezione del personale: "La sinergia tra i professionisti e le aziende nella consulenza è ancora più importante oggi. Un soggetto economico deve essere in grado di analizzare un argomento sotto ogni punto di vista: fiscale, previdenziale e civilistico, con l'assistenza di qualità garantita dalla collaborazione di più professionisti contemporaneamente può beneficiare di una guida solida e attenta e tradurre ogni aspirazione imprenditoriale in risultati concreti".



**CERIOLI
ERCOLI**

CONSULENTI DEL LAVORO

**SPECIALIZZATI IN CONSULENZA DEL LAVORO,
ASSISTIAMO LE IMPRESE OFFRENDO SOLUZIONI**

Tra i nostri servizi:

- Consulenza giuslavoristica, previdenziale e fiscale
- Elaborazione stipendi e contributi
- Gestione trasferte e rimborsi spese
- Elaborazione budget e controllo del costo del lavoro
- Rilevazione presenze
- Welfare aziendale e contrattazione integrativa
- Consegna telematica della busta paga
- Assunzioni agevolate e contrattualistica individuale
- Licenziamenti individuali e collettivi
- Assistenza in vertenze sindacali
- Cassa integrazione e ammortizzatori sociali
- Accordi individuali e collettivi per lo smartworking

**DA SEMPRE
AL LAVORO
PER IL LAVORO**



www.studiocerioliercoli.it

037391146



info@studiocerioliercoli.it



StudioAssociatoCerioliErcoli

CRESCE L'ECONOMIA LOMBARDA

Export, ruolo chiave per la ripresa

Un'ulteriore conferma della ripresa economica post pandemica di Regione Lombardia: è quanto è emerso, di recente, dai dati congiunturali per il settore manifatturiero. In particolare, grazie all'export, la Lombardia autorevolmente ha confermato un ruolo chiave per l'intero sistema Paese.

La produzione industriale lombarda in questi primi mesi del 2023 è stabile. L'indice a 124,8 conferma il livello di fine 2022 con una crescita su base annua pari al 2,5%. Il settore dell'artigianato mostra maggiore dinamicità (+0,6% la produzione rispetto al trimestre precedente) con una crescita del 4,1% su base annua.

Dimensione, tipologia della produzione e caratteristiche dei processi innovativi tra i fattori determinanti per l'ottimizzazione delle performance: le imprese che producono beni di investimento e ad alta tecnologia sono quelle più premiate.

"Il 2023 dell'industria lombarda si è aperto all'insegna del rischio stagnazione.

Come a livello nazionale anche in Lombardia a trainare ordini e fatturato è l'export, oltre agli ordini pregressi e i prezzi in crescita che continuano a sostenere le vendite", conferma il presidente di Confindustria Lombardia Francesco Buzzella. La sua analisi, però, va oltre.

"L'andamento in chiaroscuro emerge anche dalla forte disomogeneità dei settori produttivi: oltre al tessile i settori più in difficoltà, soprattutto in relazione agli alti prezzi delle materie prime, sono la chimica - molto penalizzata dal calo degli ordini interni - l'alimentare, la siderurgia e la carta-stampa. Mentre dal punto di vista della produzione è necessaria un'inversione di tendenza immediata: lo stato di salute del mercato del lavoro lombardo si conferma ottimo e questo potrebbe testimoniare che in Lombardia il disallineamento tra domanda e offerta comincia a ridursi", aggiunge l'imprenditore cremasco.

Si devono attendere, però, ulteriori conferme, che potrebbero arrivare nei prossimi trimestri dagli effetti del Decreto Legge Lavoro. "Il decreto approvato dal Governo, infatti, potrà fornire una doppia spinta: incentivare in primo luogo le assunzioni e, in secondo luogo - con il taglio del cuneo fiscale, misura apprezzata da Confindustria e che auspichiamo diventi strutturale dal 2024 - mettere più soldi in tasca ai lavoratori e alle famiglie italiane", sottolinea Buzzella.

Ciò, oltre a dare un po' di respiro ai redditi delle famiglie colpite duramente dal caro energia e dall'inflazione, potrà favorire la ripresa dei consumi dando una spinta alla produzione interna.

"Molto positiva anche la riforma del Reddito di Cittadinanza che però va ulteriormente migliorata, in particolare inquadrando meglio la definizione dei percettori 'occupabili' e affiancandola a piani di politiche attive e riqualificazione professionale specifici".

A livello regionale, l'auspicio degli industriali e del numero uno di Confindustria Lombardia è che la Giunta Fontana prosegua nell'ascolto dei fabbisogni delle imprese per



poi intervenire in maniera decisa e flessibile.

"Le future politiche di Regione Lombardia, attraverso un utilizzo strategico e oculato delle risorse, dovranno agire sulla competitività del contesto, delle filiere e della singola impresa per supportare il manifatturiero lombardo. In quest'ottica il sistema industriale lombardo è favorevole a un'autonomia che permetta di accelerare il processo di sviluppo e crescita delle imprese. Per garantire un duraturo sviluppo al nostro sistema industriale e ai territori, inoltre - prosegue Buzzella - gli standard di riferimento della Lombardia dovranno essere sempre più le migliori regioni d'Europa".

L'Europa, quindi, punto di riferimento ma anche presidio: "Considerata la pervasività delle iniziative Ue e l'impatto spesso punitivo che regolamenti e direttive hanno su intere filiere produttive, gli industriali chiedono un monitoraggio costante della catena decisionale europea esportando a Bruxelles il modello lombardo di collaborazione pubblico-privato".

Le aree strategiche sulle quali deve concentrare l'attenzione la politica di Regione Lombardia sono state individuate dagli industriali lombardi già nei mesi scorsi nel documento *Proposte per una politica per la competitività della*

Lombardia: sono manifattura, lavoro, metodo di governo e autonomia differenziata. Nove gli ambiti di intervento e di sviluppo: Politiche industriali e Innovazione, Capitale umano, Internazionalizzazione, Europa, Infrastrutture e Territorio, Ambiente ed Energia, Turismo, Sanità, Salute e Sicurezza sul lavoro.

Volta pagina, tra gli eventi promossi da Confindustria per le imprese, segnaliamo il 12 giugno (alle 15) *Sviluppo sostenibile: le sfide di oggi per l'industria di domani. Presentazione della piattaforma Open-es*, evento di Confindustria Bergamo presso l'auditorium di via Stezzano a Bergamo 87 Kilometro Rosso. Si parlerà degli obiettivi Onu per lo sviluppo sostenibile, che rappresentano una grande opportunità per il mondo produttivo e la società nel suo complesso. D'altro canto, gli scenari climatici ed energetici collegati all'iniziativa "Net zero emissions 2050", il quadro regolatorio, i potenziali riflessi economico-finanziari e l'impellente necessità di adeguare il mondo dell'istruzione e del lavoro alle nuove esigenze, presentano anche grandi sfide per il prossimo futuro.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione sul sito di Confindustria Bergamo. A questo come agli altri approfondimenti.



Santuario "Santa Maria del Fonte" • Caravaggio

SOSTIENI ANCHE TU IL RESTAURO AFFRESCHI DELLA CUPOLA DEL SANTUARIO

CONTRIBUTI COMPLESSIVI GIÀ RACCOLTI:
250.000 euro

CONTRIBUTI ANCORA DA RACCOGLIERE:
250.000 euro

È aperta la raccolta fondi, tramite communityfunding
L'OFFERTA È DEDUCIBILE AI FINI FISCALI



DONA ORA

PUOI SOSTENERE IL PROGETTO:

• **Bonifico bancario**

IBAN: IT 95 L 08441 52770 000000000012
Aperto presso la BCC Caravaggio e Cremasco

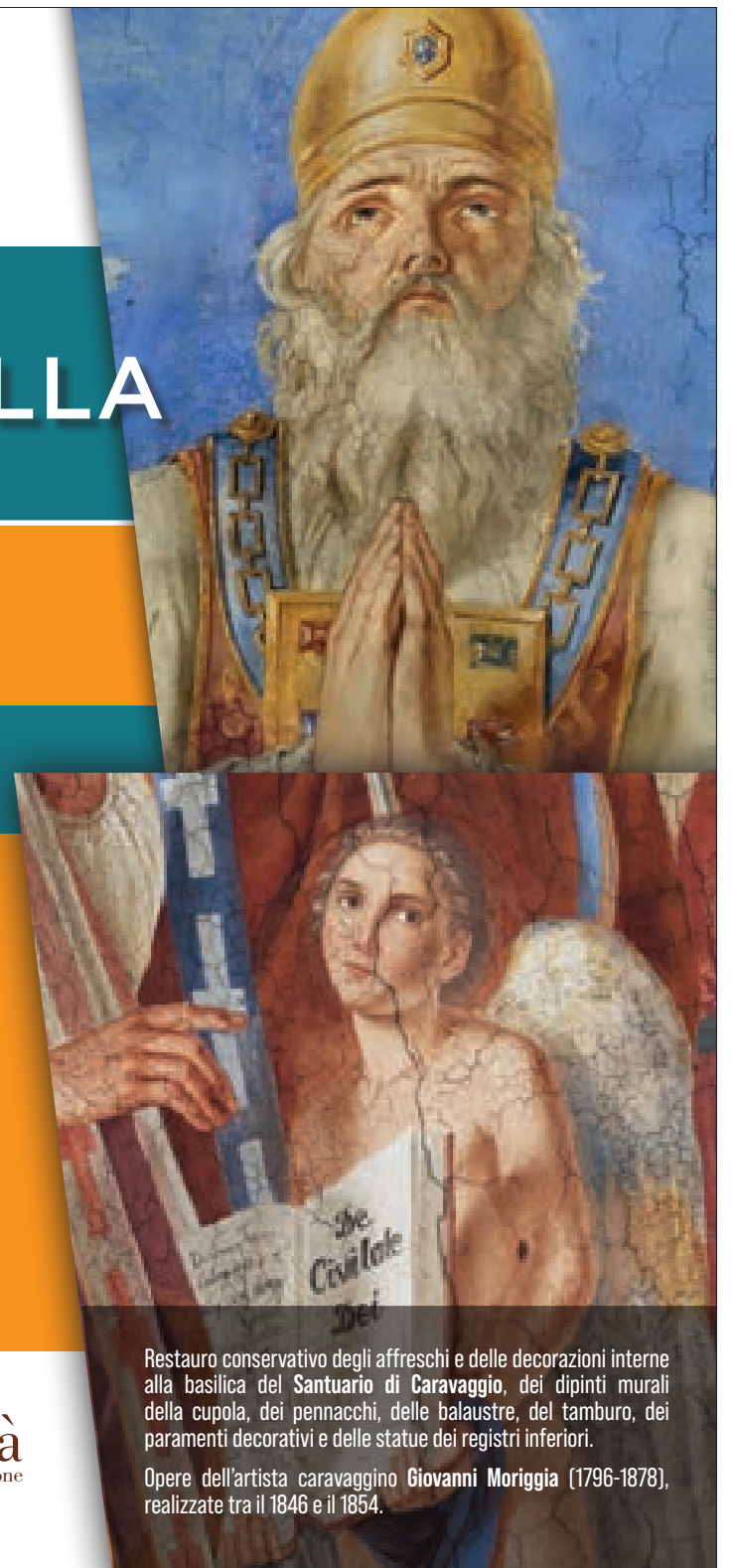
intestato a:
Chiesa Santuario Santa Maria del Fonte

causale:
"Restauro cupola"

OPPURE ANCHE ATTRAVERSO:

• **Offerta presso la Cancelleria del Santuario**

• **Donazione nella cassetta disponibile in Basilica**



Restauro conservativo degli affreschi e delle decorazioni interne alla basilica del Santuario di Caravaggio, dei dipinti murali della cupola, dei pennacchi, delle balaustre, del tamburo, dei paramenti decorativi e delle statue dei registri inferiori.

Opere dell'artista caravagginco Giovanni Moriggia (1796-1878), realizzate tra il 1846 e il 1854.

Con il sostegno di:



Economia Ue: regge all'urto della guerra, ma i "fattori di rischio" non mancano

“Abbiamo evitato la recessione” mentre “l'economia europea continua a mostrare resilienza in un contesto globale difficile”. Paolo Gentiloni, commissario Ue all'economia, nel presentare lunedì 15 maggio a Bruxelles le “Previsioni economiche di primavera”, ha mostrato luci e ombre dell'economia dei Ventisette. Tra cifre e tabelle, ha osservato che i minori costi dell'energia portano un po' di ossigeno ai processi produttivi e per i consumatori, che l'inflazione sta gradualmente diminuendo anche se “resta troppo alta”, che i conti pubblici dei Paesi membri sono assai differenti (anzi divergenti) tra loro. Qualche nota positiva emerge dal mercato del lavoro, mentre le turbolenze su scala globale rimangono fonte di rischi da non sottovalutare.

“RIMANERE UNITI”

Questo inizio d'anno “migliore del previsto innalza le prospettive di crescita per l'economia dell'Ue all'1,0% nel 2023 (0,8% nelle previsioni intermedie invernali) e all'1,7% nel 2024 (1,6% in inverno)”. Le Previsioni al rialzo per l'area dell'euro sono di entità simile, con una crescita del Pil ora prevista rispettivamente all'1,1% e all'1,6% nel 2023 e nel 2024. Per l'inflazione i dati sono al 5,8% nel 2023 e al 2,8% nel 2024 nell'area dell'euro. E quanto si legge nelle Previsioni economiche illustrate da Gentiloni.

“L'economia europea è in condizioni migliori di quanto previsto lo scorso autunno”, secondo lo stesso Gentiloni.

“Grazie agli sforzi determinati per rafforzare la nostra sicurezza energetica, un mercato del lavoro notevolmente resiliente e l'allentamento dei vincoli di offerta, abbiamo evitato una recessione invernale e siamo pronti



per una crescita moderata quest'anno e il prossimo”. D'altro canto “l'inflazione si è dimostrata più vischiosa del previsto, ma si prevede che diminuirà gradualmente nel resto del 2023 e nel 2024. E il miglioramento delle finanze pubbliche dovrebbe continuare con il progressivo ritiro delle misure di sostegno all'energia”. Tuttavia, sottolinea il commissario, “i rischi rimangono notevoli e la brutale invasione dell'Ucraina da parte della Russia continua a gettare un'ombra di incertezza sulle prospettive. Dobbiamo rimanere vigili ed essere pronti a rispondere a eventuali shock futuri con la stessa unità e determinazione che ci hanno accompagnato in questi ultimi tre anni burrascosi”. “Possiamo essere orgogliosi del fatto che l'economia europea stia dimostrando una capacità di ripresa notevole. Non si tratta di un risultato da poco”, ha affermato il commissario. Eppure non è questo il momento del “compiacimento”, perché “l'inflazione resta alta e ciò significa che dobbiamo garantire che la politica fiscale sia coerente con le nostre priorità politiche”. Al contempo occorre

“mantenere lo slancio nell'attuazione dei piani di ripresa e resilienza”.

SALARI FERMI AL PALO

“L'economia europea è riuscita a contenere l'impatto negativo della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, resistendo alla crisi energetica grazie a una rapida diversificazione dell'offerta e a un consistente calo dei consumi di gas”, sottolinea il documento previsionale. “I prezzi dell'energia nettamente più bassi si stanno facendo strada nell'economia, riducendo i costi di produzione delle imprese. Anche i consumatori stanno vedendo calare le loro bollette energetiche, sebbene i consumi privati siano destinati a rimanere contenuti poiché la crescita dei salari è in ritardo rispetto all'inflazione”.

Sul mercato del lavoro si legge che è “solido”: il tasso di disoccupazione dell'Ue “ha toccato un nuovo minimo storico del 6,0% nel marzo 2023”.

La crescita dell'occupazione è prevista allo 0,5% quest'anno, prima di scendere allo 0,4% nel 2024. Il tasso

di disoccupazione dovrebbe rimanere appena sopra il 6%.

MOLTI FATTORI DI RISCHIO

“L'economia dell'Unione europea sta reggendo molto bene di fronte all'aggressione della Russia contro l'Ucraina, portando a un miglioramento delle previsioni di crescita per il 2023. Stiamo anche assistendo a un forte mercato del lavoro e a una disoccupazione ai minimi storici”. E quanto ha osservato Valdis Dombrovskis, vicepresidente esecutivo della Commissione Ue, in relazione alle Previsioni economiche di primavera. “Con i prezzi dell'energia chiaramente in calo, i governi dovrebbero essere in grado di eliminare gradualmente le misure di sostegno e ridurre il loro onere debitorio. Tuttavia, ci sono molti fattori di rischio che dobbiamo tenere d'occhio. L'inflazione rimane costantemente elevata, il che potrebbe erodere il potere d'acquisto delle persone, rallentare la crescita degli investimenti e impedire l'accesso al credito”. Dal documento previsionale si evince che “potrebbero sorgere nuove sfide per l'economia globale a seguito delle turbolenze del settore bancario o legate a più ampie tensioni geopolitiche”.

In positivo, invece, “andamenti più favorevoli dei prezzi dell'energia porterebbero a un calo più rapido dell'inflazione complessiva, con ricadute positive sulla domanda interna. Infine, c'è una persistente incertezza derivante dalla continua invasione dell'Ucraina da parte della Russia”. La pubblicazione delle previsioni include per la prima volta una panoramica delle caratteristiche strutturali economiche, dei risultati recenti e delle prospettive per Ucraina, Moldavia e Bosnia-Erzegovina, a

cui il Consiglio ha concesso lo status di Paesi candidati all'adesione all'Ue.

ITALIA, RALLENTA IL PIL

Nelle Previsioni economiche di primavera illustrate dalla Commissione europea, per l'Italia “si prevede che la crescita del Pil reale rallenti all'1,2% nel 2023 e all'1,1% nel 2024, poiché i prezzi più elevati frenano i consumi privati mentre gli investimenti, sostenuti dalle misure del governo, continuano a espandersi vigorosamente”. Il tasso di inflazione dovrebbe moderarsi al 6,1% quest'anno, grazie al calo dei prezzi dell'energia, e scendere ulteriormente al 2,9% nel 2024. “Nel 2021-22 le famiglie hanno risparmiato meno, ma hanno continuato a consumare e investire a un ritmo sostenuto, grazie ai risparmi accumulati negli anni precedenti, ai crediti d'imposta per l'efficienza energetica dell'abitazione e ad altre misure di sostegno del governo”. Ci si aspetta che le aziende italiane “utilizzino i profitti per finanziare nuovi investimenti, contrastando così gli effetti negativi di tassi di interesse più elevati e condizioni di prestito più restrittive”. La Commissione si attende un miglioramento dell'occupazione in Italia.

Osserva inoltre che “il disavanzo pubblico continuerà a diminuire, mentre il ritmo della riduzione del debito pubblico dovrebbe rallentare”. Il rapporto debito/Pil dell'Italia dovrebbe scendere al 140,3% entro il 2024. Durante la conferenza stampa Gentiloni ha dichiarato la disponibilità a discutere con il governo italiano eventuali modifiche del Pnrr nazionale. Ha poi osservato che nell'anno in corso “proiettiamo per l'Italia la crescita più alta tra le maggiori economie europee. Credo che non avvenisse da molto tempo”.

www.cnacremona.it

Per avere un'impresa competitiva hai bisogno di molte cose, al giorno d'oggi.

- formazione
- contabilità
- corsi sicurezza
- paghe
- consulenza fiscale
- accesso al credito
- bandi
- internazionalizzazione
- digitalizzazione
- rappresentanza

O forse hai solo bisogno di CNA.



SPECIALISTI d'IMPRESA.

Cremona, Via Lucchini 105 - 0372.442211
Crema, Via del Macello 21/D - 0373.80384

Casalmaggiore, Via Marcheselli 72 - 0375.43824
Soresina, Via Genala 54 - 0374.343049

CODICE APPALTI, SEMPLIFICARE PER NON ESCLUDERE LE PMI

“Le PMI (Piccole e Medie Imprese) vorrebbero trovare nel Legislatore un alleato che permetta loro di accedere a lotti di appalti pubblici, con una procedura omogenea, sicura, efficiente e trasparente. Il Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e l'introduzione del nuovo Codice degli appalti sono un'occasione che non possiamo perdere per sostenere il tessuto imprenditoriale del territorio italiano e lombardo”. È quanto afferma il presidente di Cna Cremona Marcello Parma. “Il rapporto sugli appalti elaborato da Cna Nazionale dà un quadro preciso di quanto ci sia ancora da lavorare e su quali aspetti porre l'attenzione: siamo pronti a questa sfida per le PMI”.

Del tema degli appalti pubblici se ne è discusso anche in un incontro avvenuto nei giorni scorsi a Milano, presso la sede di Cna Lombardia, dove ha partecipato tra gli altri Claudia Maria Terzi, assessore alle Infrastrutture e alle Opere Pubbliche di Regione Lombardia. “Semplificare è difficile - continua Parma -. Per un artigiano, micro o piccola impresa che voglia partecipare a una gara d'appalto poi, è ancora più complicato. Nel consueto osservatorio sulla burocrazia, quest'anno, ci siamo concentrati proprio sulle procedure che dovrebbero rendere possibile alle imprese di giocare su un piano di parità”.

Oltre 6.000 bandi distribuiti omogeneamente tra 28 città italiane e 400 gare d'appalto bandite per affidare lavori su tre settori: edifici scolastici, strade e piste ciclabili e alloggi popolari. Settori composti da 500mila imprese di costruzioni, per il 95% di micro e piccole dimensioni che impiegano oltre 845mila addetti. Tuttavia solo il 17% di queste potenzialmente riuscirebbe a partecipare a un appalto per aggiudicarsi meno del 5% del valore complessivo del mercato.

“Nella definizione del nuovo Codice degli appalti è necessario un intervento deciso, se si vuole favorire l'accesso al mercato alle imprese di minori dimensioni” continua Parma sottolineando che l'aumento esponenziale delle dimensioni dei lotti rischia di compromettere l'efficacia del Pnrr. Per non parlare delle continue modifiche al Codice degli appalti: “Ci siamo messi dalla parte di artigiani e piccole imprese per cercare di capire come sia possibile orientarsi nel susseguirsi



Il presidente di Cna Cremona Marcello Parma

di norme e regimi emergenziali. Per dirne una: l'attuale Codice degli appalti, approvato solo 6 anni fa, è stato modificato 818 volte. Solo sull'articolo 36 si è sono messe le mani 16 volte. È ovvio che questo blocco qualsiasi porta a qualsiasi micro impresa”.

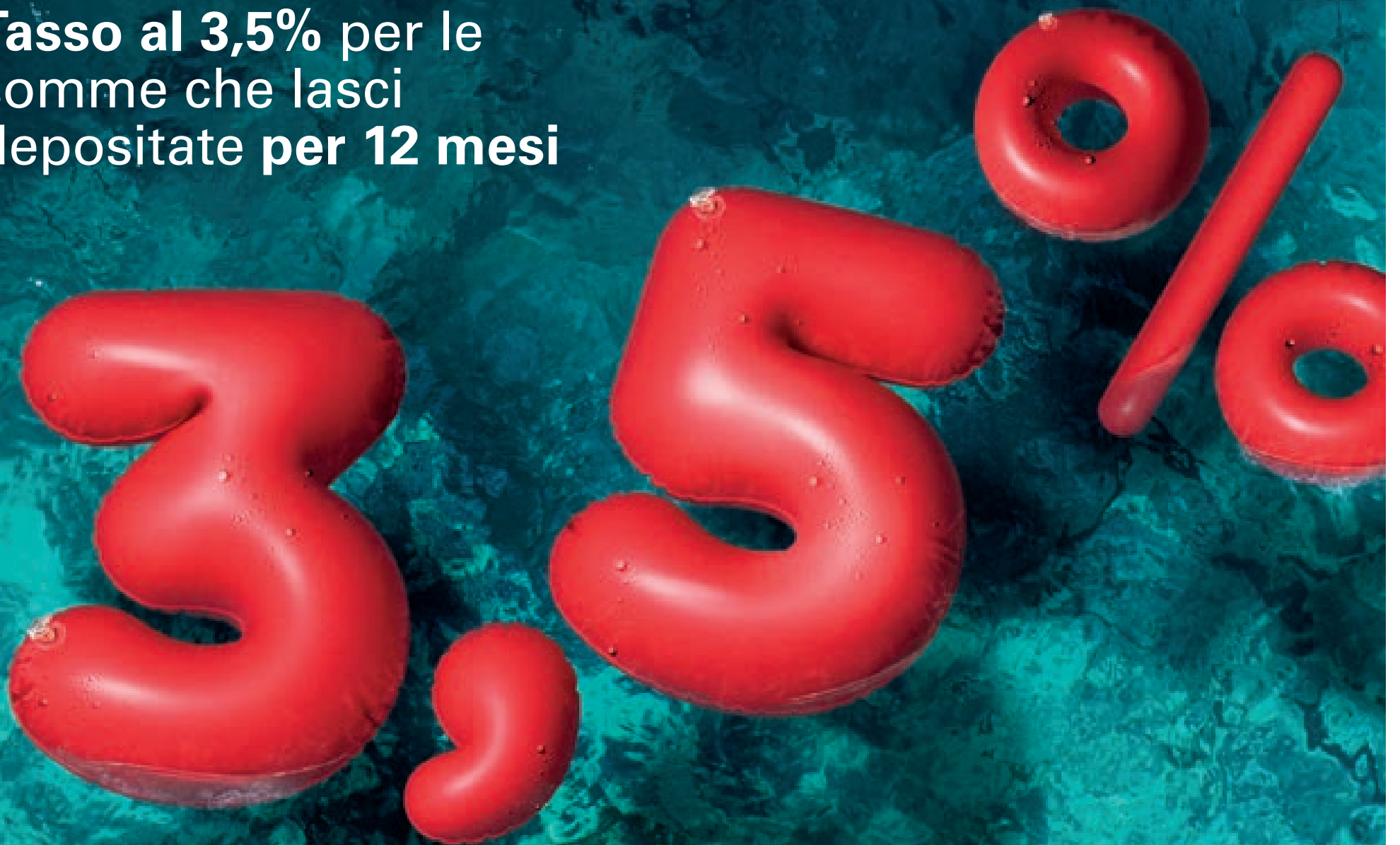
“Il nuovo Codice si pone correttamente, nell'ottica della semplificazione e della razionalizzazione delle fonti. Vi è un tentativo di promuovere l'accesso delle piccole imprese, con la suddivisione in lotti, con le nuove regole del sottosoglia e la disciplina dei consorzi artigiani. Le criticità riguardano le discipline del subappalto a cascata e generalizzato che, nei fatti, dipenderà dalle scelte delle stazioni appaltanti caso per caso”.

“Il mercato degli appalti pubblici vale complessivamente (lavori, servizi, forniture) oltre 200 miliardi l'anno: una delle più potenti leve di politica economica, se ben orientata. Significa - conclude il presidente di Cna Cremona - che ci aspettiamo un coinvolgimento effettivo delle piccole imprese, fino a oggi relegate a un ruolo marginale. Non basta scrivere le leggi ma occorre verificare puntualmente la loro applicazione. Per questo sarà fondamentale che la volontà politica non venga disattesa dalla prassi amministrativa”.

FINO AL 31 LUGLIO

C'è un mare di opportunità per i tuoi risparmi

Tasso al 3,5% per le somme che lasci depositate per 12 mesi



Proposta valida fino al 31 luglio 2023 per le somme depositate sul servizio Box.

Richiedila subito nelle nostre filiali o tramite la consulenza a distanza Sparkasse Meet.



 840 052 052 | info@sparkasse.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi disponibili presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito internet www.sparkasse.it



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

RAPPRESENTANO UN SETTORE STRATEGICO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE. LOMBARDIA È LA PIÙ VIRTUOSA



Alcuni dei Raee domestici – rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – il cui riciclo ha reimmesso nei cicli produttivi oltre 220mila tonnellate di materie prime

Rifiuti correlati ai prodotti elettronici

Nel 2022, Erion – il più importante Sistema multi-consortile di Responsabilità estesa del produttore – ha istituito un nuovo consorzio, rafforzato il posizionamento dei quattro sistemi collettivi fondatori, assunto 12 nuovi professionisti e distribuito valore economico per 120.428.968 euro, in crescita del 6% rispetto al 2021. Non solo, Erion ha gestito su tutto il territorio italiano un totale di 257.705 tonnellate di rifiuti, di cui 246.246 tonnellate di Raee (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) domestici (il 68% del totale nazionale), 10.092 tonnellate di rifiuti di pile e accumulatori e 1.367 tonnellate di Raee professionali.

Questo il quadro che emerge dal Bilancio di Sostenibilità 2022 del Sistema che, rispetto all'anno precedente, ha però subito una flessione nelle quantità raccolte di circa l'11% (290.880 tonnellate nel 2021).

SENSIBILIZZAZIONE

“I risultati presentati nel Bilancio di Sostenibilità 2022 di Erion evidenziano, ancora una volta, quanto sia importante l'efficace gestione dei rifiuti per l'economia italiana perché, lo sappiamo, essi contengono materie prime strategiche che possono essere reimmesse nei cicli produttivi, riducendo la nostra dipendenza dalle importazioni.

Eppure, non ne sfruttiamo appieno le potenzialità. Le quantità di rifiuti elettronici e di batterie a fine vita raccolte non sono sufficienti: per ottenere risultati migliori è necessario incrementare e facilitare le possibilità di conferimento per i cittadini e, nel caso dei Raee, contrastare il fenomeno del mercato parallelo.

Contestualmente serve investire in azioni di sensibilizzazione: il contributo di ognuno di noi è imprescindibile affinché l'economia circolare di cui tanto si parla diventi il vero modello di riferimento” ha dichiarato Danilo Bonato, direttore di Erion Compliance Organization.

“I risultati di quest'anno, in significativo calo, sono un campanello d'allarme che ci deve spingere a lavorare con ancora più impegno, sia a livello istituzionale sia di filiera, per migliorare il tasso di raccolta di queste tipologie di rifiuti. Il riciclo funziona, ma è necessario che questi rifiuti vengano raccolti in quantità sempre maggiori per dare un contributo ancora più significativo all'economia italiana. E per far sì che questo accada, dobbiamo smetterla di tenerli nei cassetti, in cantina o affidarli a soggetti non autorizzati solo perché più comodo.

Dobbiamo conferirli correttamente usufruendo dei servizi gratuiti che tutti noi abbiamo a disposizione. Allo stesso tempo, continueremo a lavorare anche in ottica di sensibilizzazione e, in questo senso, il 2022 ha visto un grande investimento da parte del Sistema Erion, e in particolare di Erion Weee, in iniziative di comunicazione, educazione e formazione: aspetti che riteniamo fondamentali per migliorare i livelli di raccolta e diffondere una cultura della sostenibilità che sarà decisiva nel prossimo futuro”.

L'APPELLO

Nel 2022 Erion ha lanciato un appello alle Istituzioni per migliorare il sistema, chiedendo azioni concrete: dalla riduzione e semplificazione della burocrazia a

misure di incentivazione, sanzione e controllo per contrastare i flussi paralleli di Raee; da linee di intervento su settori specifici come la raccolta domiciliare e la micro-raccolta, a iniziative di comunicazione e informazione per i cittadini e gli utilizzatori; fino ad arrivare alla realizzazione di impianti di trattamento specifici, che a oggi in Italia non esistono, in grado di estrarre le materie prime critiche presenti nei rifiuti correlati ai prodotti elettronici.

I RAAE DOMESTICI

Nel 2022, con un livello di servizio del 96,3%, Erion Wee ha gestito 246.246 tonnellate di Raee domestici (in calo di quasi l'8% rispetto all'anno precedente). Questa decrescita ha riguardato quasi tutti i raggruppamenti di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ma in particolare R4 (piccoli elettrodomestici e informatica: 19.289 tonnellate, -17% rispetto al 2021): su questa tipologia di rifiuti, sicuramente, pesano anche i comportamenti non appropriati dei cittadini che, in 1 caso su 6, si disfano dei piccoli Raee in modo scorretto, gettandoli nell'indifferenziata.

In diminuzione anche R1 (freddo e clima: 77.475 tonnellate, -2% rispetto al 2021), R2 (grandi elettrodomestici: 104.619 tonnellate, -9% rispetto al 2021) e R3 (tv e monitor: 44.645 tonnellate, -10% su 2021), su cui ha inciso la mancata proroga del bonus rottamazione tv. Cresce, invece, il raggruppamento R5 (sorgenti luminose: 218 tonnellate, +17%).

A livello locale, le regioni più virtuose risultano essere la Lombardia (per un totale di 42.910 tonnellate di Raee raccolti) che però è anche la regione che può

contare sul maggior numero di punti di prelievo (2.448 su un totale di 12.153 in tutta Italia) seguita dal Veneto (poco più di 23mila tonnellate, a fronte di 1.319 punti di prelievo) ed Emilia-Romagna (poco meno di 22mila tonnellate nei 988 punti di prelievo disponibili sul territorio).

BUONI RISULTATI

Si tratta, comunque, di risultati di grande rilievo che evidenziano quanto i Raee rappresentino un settore strategico per l'economia circolare, ancor più nell'attuale contesto caratterizzato da una forte carenza di materie prime.

Nel dettaglio, con un tasso di riciclo pari al 89,4% del totale di Raee domestici gestiti, sono state recuperate e reimmesse nei cicli produttivi 220.224 tonnellate di materie prime seconde, di cui 125.501 tonnellate di ferro, quantità necessaria per costruire 17 tour Eiffel, 35.571 tonnellate di plastica, equivalenti alla quantità necessaria per produrre oltre 13 milioni di sedie da giardino, 5.571 tonnellate di rame, equivalenti al rivestimento di 60 Statue della libertà, 5.164 tonnellate di alluminio, equivalenti alla quantità necessaria per produrre oltre 320 milioni lattine.

Ai risultati operativi si aggiungono i benefici ambientali generati dalla corretta gestione dei Raee domestici: nel 2022 è stata evitata l'immissione in atmosfera di quasi 1,8 milioni di tonnellate di CO₂ (corrispondenti alle emissioni generate da un'auto che percorre circa 200mila giri intorno all'equatore), con un risparmio di più di 380 milioni di kWh di energia (pari al consumo elettrico annuo di circa 140mila famiglie italiane in un anno).

BMG ELETTRIC

QUADRI
ELETTRICI

IMPIANTI
ELETTRICI

AUTOMAZIONE

EFFICIENZA
ENERGETICA
& INDUSTRIA 4.0

OFFANENGO
VIA DEI GIANDINI 12
INFO@BMGELETRIC.IT TEL: 0373 780.364
WWW.BMGELETRIC.IT

BMG ELETTRIC LEADERSHIP E COMPETENZA

Progettazione e realizzazione di impianti elettrici con un forte impulso innovativo e una grande attenzione al rapporto tra qualità, produttività e al miglioramento degli ambienti di lavoro. Questi sono i cardini di una storia, quella di BMG che nasce nel 1997 dalla fusione di due storiche aziende operanti nel settore dell'impiantistica elettrica dagli anni '80, facendo proprie l'esperienza e le competenze maturate nella progettazione e nella realizzazione degli impianti elettrici. Nel corso del primo quarto di secolo di storia, l'azienda si è evoluta e si è specializzata nell'ambito dell'impiantistica elettrica industriale e nell'automazione di processo. BMG Electric oggi dispone complessivamente di tre sedi distribuite tra Offanengo e Romanengo, di cui due adibite a magazzino e ricovero merci ingombranti e un'ampia sede operativa dotata di uffici amministrativi, uffici tecnici, magazzino, depositi di mezzi e laboratorio dedicato alla realizzazione e al collaudo di quadri elettrici, per un'area totale di circa 3.000 m².

Leadership e competenza

BMG Electric intende proporre la sua leadership tecnica e tecnologica attraverso un modello organizzativo che fonda le sue peculiarità nelle competenze delle persone e nello sviluppo di soluzioni per i clienti. L'azienda intende essere partner, in ambito elettrico, per lo sviluppo nel tempo dei propri clienti, realizzando progetti e impianti tecnologicamente avanzati che garantiscono qualità costruttiva, affidabilità operativa e prestazioni eccellenti. I settori in cui opera principalmente sono: Chimico farmaceutico, Infrastrutture e terziario, alimentare, cosmetico, metalmeccanico, depurazione.

Le attività

Gli impianti elettrici industriali sono stati l'attività di partenza di BMG Electric e rappresentano tutt'ora il punto di forza. Molteplici i servizi offerti, dalla progettazione e realizzazione di cabine di trasformazione MT/BT complete, alla fornitura e posa in opera di trasformatori MT/BT, alla manutenzione di cabine di trasformazione. BMG vanta inoltre grande know-how relativamente ad impianti in aree a rischio di esplosione ATEX. Ma non è tutto: BMG Electric è in grado di progettare, fornire e realizzare quadri elettrici di media tensione e bassa tensione (PWC e distribuzione secondaria), quadri di automazione per controllo motori, automazioni di processo con sistemi PLC, controlli elettro-pneumatici e quadri conformi alla normativa ATEX. E



proprio in termini di automazione l'azienda è in grado di offrire un servizio completo che va dalla progettazione di hardware e software con sistemi PLC, DCS e SCADA, alla fornitura dell'impianto elettro-strumentale completo chiavi in mano, fino all'assistenza ed alla manutenzione.

Efficienza energetica e industria 4.0

L'attenzione alle nuove tecnologie e al rispetto dell'ambiente sono due dei principi che ispirano tutta l'attività e la progettazione di BMG Electric. L'azienda si è specializzata nell'integrazione dell'IoT nell'industria, con sistemi riconosciuti e certificati nel progetto 'Industria 4.0', e in sistemi di efficientamento e monitoraggio energetico, attraverso i quali è in grado di offrire un servizio di pianificazione, installazione e supervisione. L'innovazione in chiave 4.0 è rappresentata dalla possibilità di combinare differenti tecnologie per rendere la fabbrica un sistema connesso in cui macchine, persone e sistemi informativi collaborano fra loro per migliorare la produttività, la qualità e gli ambienti di lavoro.

Certificazioni

Un'attenzione al miglioramento degli standard qualitativi che è nel Dna dell'azienda. BMG Electric detiene la certificazione ISO 9001:2015 da parte di IQNET e CSQ dal 2002, in riferimento alla 'Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici di media e bassa tensione'. L'azienda può inoltre vantare l'attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici con la certificazione SOA categoria OS30.

Dal 2018 BMG Electric aderisce all'Associazione Industriali della provincia di Cremona con l'obiettivo di dare il proprio contributo alla crescita e allo sviluppo del territorio.

DECRETO LAVORO

I principali temi d'interesse contenuti nel testo

di FRANCESCO MARGHERITTI

In data 5 maggio 2023, è entrato in vigore il Decreto Legge n. 48, contenente misure per l'inclusione sociale, l'accesso al mondo del lavoro e in materia di sicurezza sul lavoro. Analizziamo i principali temi di interesse.

MODIFICHE CONTRATTO A TERMINE

Sulla spinta delle parti sociali, si è voluto garantire maggior libertà di scelta alla contrattazione collettiva. Il Decreto, infatti, ridefinisce interamente il contratto a termine causale, ossia quello eccedente i 12 mesi ma comunque inferiore ai 24 mesi complessivi, affidando l'individuazione dei casi che ne giustificano la stipula ai contratti collettivi nazionali, territoriali e aziendali. In assenza delle previsioni dei contratti collettivi, in via transitoria entro il 30 aprile 2024, viene concesso a datore di lavoro e lavoratore di stipulare il contratto a tempo determinato, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva, mediante apposito accordo individuale, scritto. Resta la stipula del contratto causale per esigenze sostitutive. Viene confermata la possibilità di stipulare un contratto a termine senza causale per i primi 12 mesi di durata.

WELFARE AZIENDALE

Per l'anno 2023, viene innalzato a 3.000 euro l'importo massimo di esenzione dei *fringe benefit* non soggetti a tassazione. Tale previsione, tuttavia, si applica esclusivamente per i lavoratori dipendenti con figli a carico.

A tali fini, il lavoratore dipendente deve dichiarare al datore di lavoro di avervi diritto comunicando il codice fiscale dei figli. Le voci rientranti nel limite di non imponibilità sono:

- beni e servizi (ad es. buoni acquisto, buoni carburante, generi prodotti dall'azienda);
- somme erogate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche.

Per i lavoratori senza figli a carico, si applicano le condizioni di ordinaria esenzione vigenti con soglia di esenzione pari a 258,23 euro all'anno per beni e servizi con esclusione delle utenze domestiche.

ESONERO PARZIALE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEI LAVORATORI DIPENDENTI

Per il solo anno di imposta 2023, la norma incrementa la percentuale di esonero già stabilita dalla Legge di Bilancio 2023, di 4 punti percentuali per il periodo 1° luglio 2023 - 31 dicembre 2023. L'esonero complessivo, dal 1 luglio 2023, sarà pertanto pari a:

- 6 punti percentuali rispetto al limite retributivo mensile di 2.692 euro;
- 7 punti percentuali per le retribuzioni pari o inferiori a 1.923 euro mensili.

L'agevolazione si applica sulla quota dei contributi IVS a carico dei lavoratori, in relazione a tutti i rapporti di lavoro subordinato, diversi dal lavoro domestico.

È da notare che l'esonero non equivale a un corrispondente beneficio a favore del lavoratore. Infatti, poiché l'imponibile fiscale è determinato dalla retribuzione lorda al netto dei contributi a carico del lavoratore, la diminuzione di questi per effetto dell'esonero determina anche, come effetto secondario, un innalzamento dell'imponibile fiscale e quindi una maggiore imposta. Questo effetto sfavorevole compensa, almeno in parte, l'effetto favorevole determinato dalla diminuzione dei contributi.



INCENTIVI OCCUPAZIONE GIOVANILE

Per l'assunzione di giovani con contratto a tempo indeterminato, incluso il contratto di apprendistato professionalizzante, al ricorrere delle seguenti condizioni:

- alla data dell'assunzione non abbiano compiuto i 36 anni di età;
- non lavorino e non siano inseriti in corsi di studi o di formazione (NEET, Not in Education, Employment or Training);
- siano registrati al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani.

È previsto uno specifico incentivo, destinato ai soli datori di lavoro privati, nella misura del 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali e per un periodo di 12 mesi. Agevolabili sono solo le nuove assunzioni, effettuate a decorrere dal 1° giugno e fino al 31 dicembre 2023.

Segnalo che alla data di pubblicazione del presente articolo, l'incentivo all'occupazione giovanile non è ancora operativo.

OMESSO VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI

Il Decreto modifica la normativa che disciplina l'impianto sanzionatorio previsto in caso di omesso versamento delle quote di contributi previdenziali a carico del lavoratore. In particolare, per le omissioni che hanno a oggetto un importo inferiore a 10.000 euro, il Decreto introduce una sanzione fissata nella misura da una volta e mezza a quattro volte l'importo omesso, in sostituzione di una sanzione amministrativa (da 10.000 euro a 50.000 euro) che prescinde dall'entità dell'omissione.

Per le violazioni riferite ai periodi di omissione dal 1° gennaio 2023, inoltre, gli estremi della violazione devono essere notificati entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'annualità oggetto di violazione. Il datore di lavoro non è punibile se provvede al versamento delle ritenute entro 3 mesi dalla contestazione o dalla notifica dell'avven-

to accertamento della violazione.

Per l'omissione del versamento di importi superiori ai 10.000 euro resta confermata la pena di reclusione fino a 3 anni e la multa fino a 1.032 euro.

SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONI AI LAVORATORI

Vengono disposte alcune semplificazioni in merito agli obblighi informativi che riguardano il rapporto di lavoro previsti dal Decreto Trasparenza (D.Lgs. n. 104/2022). Viene previsto che alcune informazioni, tra cui la durata del periodo di prova, il diritto a ricevere la formazione, l'importo del compenso e dei suoi elementi costitutivi e la programmazione dell'orario di lavoro, possono essere comunicate ai lavoratori con l'indicazione del riferimento normativo o della contrattazione collettiva, anche aziendale, applicabile. Per garantire la semplificazione di tali adempimenti, il datore di lavoro è tenuto a consegnare o a mettere disposizione del personale, anche mediante pubblicazione sul sito web, i contratti collettivi e gli eventuali regolamenti aziendali.

MAGGIORAZIONE ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

A partire dal 1° giugno 2023, è prevista la maggiorazione dell'Assegno Unico Universale, ossia la maggiorazione prevista ove entrambi i genitori siano titolari di reddito da lavoro pari a 32,4 euro mensili, per ciascun figlio minore per un ISEE pari o inferiore a 16.215 euro (ridotta gradualmente per livelli di ISEE superiori), sia riconosciuta anche nel caso di unico genitore lavoratore, ove l'altro risulti deceduto al momento della presentazione della domanda. Tale maggiorazione spetta per un periodo massimo di 5 anni successivi a tale evento e comunque nell'ambito del limite di godimento dell'assegno.

Per completezza d'informazione, specifico che in questi giorni, in Commissione Affari Sociali del Senato, è in essere l'esame della legge di conversione, con modifiche, del Decreto Lavoro.

Nel 2022 l'occupazione giovanile è cresciuta del 13%

Ricambio generazionale al palo, struttura della popolazione attiva in forte squilibrio, ma anche importanti opportunità lavorative per i giovani e giovanissimi. È questo il quadro emerso durante il convegno *LM Day: PaNDA2023* destinato agli sbocchi professionali degli studenti dei corsi di laurea magistrale organizzato di recente dal dipartimento di Scienze politiche e Sociali dell'Università di Pavia, diretto dalla professoressa Silvia Figini, in collaborazione con l'Istat, cui ha partecipato in video collegamento l'assessore regionale all'Università, Ricerca e Innovazione, Alessandro Fermi. Da Roma ha inviato un messaggio il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo.

OCCUPAZIONE GIOVANI +13%

Dai dati illustrati da Giulia De Candia e Flavio Verrecchia dell'ufficio territoriale Area Nord-Ovest, e Sabrina Stoppiello del Servizio Statistiche strutturali sulle imprese, considerando la popolazione attiva per ogni 143 senior ci sono 100 junior. Il tasso di occupazione giovanile 15-24 anni è aumentato in Italia del 13% nel 2022 rispetto al 2021, quello della fascia 25-34 anni del 5% con una variazione del 26% dal 2015. I settori dei servizi, del terziario avanzato, sono gli ambiti in cui a livello

nazionale i nuovi lavoratori troveranno maggiori opportunità di impiego.

FERMI: UNIVERSITÀ PAVIA FRA LE MIGLIORI IN ITALIA

"Anzitutto - ha detto Fermi - voglio esprimere il mio apprezzamento per quanto fate in questo Ateneo. La classifica dell'agenzia britannica Quacquarelli Symonds conferma che l'Università di Pavia è tra le migliori in Italia, quindicesima nella graduatoria generale e addirittura undicesima per la facoltà di Medicina, migliorando tra l'altro i risultati già ottimi dell'anno precedente. E mi fa ancora più piacere il fatto che a premiare la Medicina della vostra università è soprattutto l'alta qualità della Ricerca".

COLMARE GAP FRA MONDO DEL LAVORO E UNIVERSITARIO

Entrando invece più nel merito dei dati illustrati durante i lavori, l'assessore ha fatto notare che "le lauree magistrali solitamente sono il preludio a un percorso di specializzazione e spesso sono fondamentali per poter aumentare le opportunità lavo-

native. Il disallineamento che in Italia esiste tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro è un mio 'pallino'. Penso che la politica sia chiamata a trovare una soluzione per colmare questo gap che negli ultimi 20 anni è costato 15 punti di Pil rispetto alla Germania che, invece, ha avuto la grande capacità di unire mondo del lavoro e mondo dell'Università. L'offerta magistrale che questo Ateneo propone agli studenti è di altissimo profilo, quindi facilmente spendibile, e oltretutto integra spesso al percorso di studi base anche un tirocinio o uno stage in un'azienda. Oggi abbiamo tutti gli strumenti per capire dove guarderà il mondo del lavoro da qui ai prossimi 10 anni. E allora dobbiamo sfruttare questa capacità di informazione per collegarlo sempre più al mondo degli studenti".

È squilibrato invece il rapporto generazionale tra chi sta per andare in pensione e chi sta per entrare nel mondo del lavoro. A livello nazionale, infatti, il confronto tra la fascia di popolazione di età compresa tra i 60 e i 64 anni e quella che ha tra i 15 e i 19 anni mostra che nel 2022 l'indice di ricambio è stato di 141 punti percentuali. Questo significa che, in Italia, a fronte di 141 persone attive anziane ci sono 100 giovanissimi in età da lavoro.

Un altro dato significativo riguarda l'indice di struttura della popolazione attiva: il rapporto percentuale nazionale tra quella in età lavorativa più

senior (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni) è di 143 punti percentuali.

Emerge non solo la necessità di nuove figure professionali, ma anche di sostituire quelle più tradizionali. Da qui notevoli opportunità occupazionali per i giovani. La fascia 25-34 anni raggiunge il 66% di occupazione, 6 punti percentuali in più rispetto al tasso di occupazione della fascia 15-64 anni. Secondo l'Istat, il tasso di occupazione dei laureati della fascia 30-34 è di oltre 12 punti più elevato rispetto a quello dei diplomati. Uscendo dal lavoro più senior, infatti, gli junior si troveranno ad avere maggiori possibilità di scelta rispetto alla generazione dei Baby boomers o alla Generazione X.

Nel 2022 il tasso di occupazione giovanile per la fascia 15-24 anni è cresciuto del 13% in Italia rispetto al 2021: ripresa minore si è verificata per la fascia 25-34 anni. In particolare, il numero di lavoratori previsti in entrata nel 2022 nel solo comparto delle imprese italiane è aumentato dell'11%. "L'invecchiamento della popolazione in età lavorativa - ha concluso la professoressa Figini - apre la strada a nuovi scenari con opportunità occupazionali. Il terziario e il terziario avanzato offrono, insieme al settore del non profit, diverse opportunità professionali. Infatti, in questi ambiti si registrano le entrate più consistenti di nuove figure e in sostituzione di coloro che vanno in pensione".

Allianz 

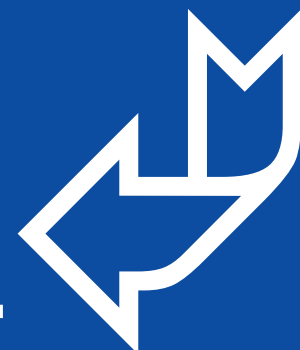
Agenzia di Assicurazioni

GRITTI & CUCCHI
srl

COMPETENZA



CONVENIENZA



CORDIALITÀ



CERCHIAMO
COLLABORATORI

con e senza portafoglio clienti

Sede Principale

CREMA - Via Capergnanica, 3/L

Tel. centralino 0373 204539 - Fax 0373 203090

[e-mail:grittiecucchi@virgilio.it](mailto:grittiecucchi@virgilio.it)

CASALPUSTERLENGO - ORZINUOVI - OFFANENGO
SONCINO - CASTELLEONE - PANDINO

CREMOSANO: l'intera comunità in festa per i suoi preziosissimi volontari

Gran giorno quello di domenica 4 giugno per l'intera comunità cremasense.

L'amministrazione comunale, infatti, ha incontrato e ha voluto ringraziare tutti, ma proprio tutti i volontari "che con grande disponibilità e senso di altruismo costantemente si impegnano, con il loro operato silente e disinteressato, per il bene di Cremosano, mossi solo dal desiderio e da una forte volontà di rendersi utili senza il bisogno di riconoscimenti ufficiali o di mettersi in mostra".

Anche il parroco don Francesco Gipponi - uomo del fare - ha voluto salutare i volontari, così come

la presidente dell'Auser provinciale Donata Bertoletti. Entrambi hanno partecipato alla festa, testimoniando la vicinanza anche della parrocchia e di Auser per gli instancabili volontari. "Un ringraziamento particolare va anche ad Alba, la nostra insostituibile presidente dell'Auser di Cremosano", affermano dal palazzo comunale. Molto apprezzate le parole di sostegno e riconoscenza del sindaco Marco Fornaroli.

Nell'occasione sono stati ricordati con affetto anche i tanti volontari "che non sono più con noi, ma che tanto hanno fatto per Cremosano in questi anni. La festa è stata illuminata dalle significative parole

di papa Francesco: "Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio". Complimenti a tutti!

PIAZZOLA

Da lunedì 12 a sabato 24 giugno la piazzola ecologica, a seguito di lavori di ammodernamento, sarà aperta al pubblico con le seguenti modalità: sabato 17 e sabato 23, dalle ore 14 alle 17. Pertanto l'area di conferimento dei rifiuti del paese resterà chiusa per gli attesi lavori nei giorni di martedì 13 e martedì 20 giugno, così come giovedì 15 e giovedì 22 giugno.

LG



CREMOSANO

In bicicletta nella campagna cremasca e tra i fontanili

Il sindaco di Cremosano Marco Fornaroli, dopo la presentazione della scorsa settimana, torna sul bel progetto delle 'Ciclabili della domenica'.

"Anche quest'anno dal 1° giugno al 30 settembre, nei giorni festivi, grazie alla collaborazione tra i Comuni di Cremosano, Campagnola Cremasca e Pianengo, è possibile percorrere la strada bassa che unisce i tre paesi per una passeggiata in sicurezza nella campagna cremasca", spiega. Un'iniziativa che piace molto ai residenti e ai cremaschi: sono davvero tanti i ciclisti e i pedoni che sfruttano queste strade bianche per una bella passeggiata nella campagna nei giorni di festa. Un progetto intercomunale, questo delle 'Ciclabili della domenica', "molto apprezzato e che dura ormai da parecchi anni". Qualcuno propone di estendere il progetto anche ai giorni feriali: sarebbe senz'altro utile, ma non è per niente facile.

"L'ordinanza prevede il divieto di transito a tutti gli automezzi tranne mezzi agricoli, mezzi di soccorso e autorizzati. In deroga all'ordinanza, è permesso l'accesso a residenti di abitazioni, utenti diretti ad attività, mezzi agricoli diretti ai terreni situati e annessi al tratto interessato e mezzi di pubblica emergenza e soccorso.

Lungo il tragitto non può



Nelle fotografie, la strada che collega Cremosano, Campagnola e Pianengo, chiusa al traffico veicolare la domenica, e un fontanile rimesso a nuovo in territorio cremasense



mancare una sosta ai fontanili di Cremosano", aggiunge il primo cittadino. Ha ragione. I fontanili cremasensi sono davvero un patrimonio del territorio cremasco, negli ultimi anni recuperati e valorizzati al meglio da chi è al governo del borgo. Dopo i recenti lavori di sistemazione del 2020/2021, le risorgive, specie nel periodo estivo, sono molto frequentate. All'ombra di questa oasi naturale immersa nel verde è possibile trovare un po' di refrigerio e tanta serenità nella quiete della campagna.

Gli ultimi interventi avevano consentito il ripristino di alcune bocche di fonte, quelle che portano in superficie l'acqua sorgiva. Sono stati sistemati anche i gradini e le scale per l'accesso alle fresche acque, con rinforzo delle palizzate e ampliamento dei percorsi e delle aree per il ristoro.

L'amministrazione comunale invita tutti a frequentare la zona, naturalmente con il massimo rispetto e civiltà. Il luogo è straordinariamente bello e deve essere conservato e tutelato da tutti.

Luca Guerini

Unità Pastorale Carlo Acutis: Messa col Vescovo

Un bel momento di preghiera s'è svolto a Pieranica, proposto a tutte le parrocchie riunite nell'Unità Pastorale intitolata al Beato Carlo Acutis. Il 31 maggio scorso, infatti, il vescovo della Diocesi di Crema, monsignor Daniele Gianotti ha partecipato al Santo Rosario e ha celebrato, presso la cappella della Madonna dei Campi del paese, la celebrazione conclusiva del mese mariano, con la preghiera per il sinodo dei Vescovi.

Il luogo, da sempre tanto caro a tutti i pieranichesi, dopo la semplice, raccolta e partecipata preghiera ha poi ospitato un bel momento di convivialità, all'insegna dello stare insieme e del fare comunità.

"Basta davvero poco per ritrovare quel senso di comunità che troppo spesso dimentichiamo. Grazie, dunque, al vescovo Daniele per essere tornato a Pieranica a distanza di pochi mesi dalla Visita pastorale! E al nostro parroco, così come a tutte quelle persone, uomini e donne di buona volontà che, con impegno, devozione e tanto cuore, tengono in ordine questo e altri luoghi cari alla nostra comunità", il commento del primo cittadino Walter Raimondi.

Luca Guerini



CREMOSANO: GREST, SI PARTE

Domenica 28 maggio presso l'oratorio di Trescore Cremasco è stato presentato il Grest 2023 dell'Unità Pastorale ai genitori di Cremosano, Casaletto Vaprio e Trescore Cremasco. A breve verranno aperte le iscrizioni anche per il Centro estivo, dai 3 ai 6 anni, che sarà attivo presso la scuola dell'infanzia del paese per il mese di luglio. Il servizio estivo sarà gestito in sinergia con la parrocchia. L'estate si preannuncia davvero coinvolgente per i bambini e ragazzi.

TRESCORE: PARCO GIOCHI, SI LAVORA



Come da cronoprogramma sono partiti - tra la fine di maggio e i primi giorni di giugno - i lavori per la realizzazione del nuovo parco giochi in via Dei Runchei, che andrà a sostituire l'attuale area dedicata ai piccoli di via Sant'Agata. Il nuovo parco giochi sarà realizzato con innovative attrezzature in alluminio per garantire una maggiore durata nel tempo. La realizzazione del nuovo parco giochi fa parte dell'intervento di rigenerazione urbana di tutta l'ex area feste di via Aschedamini, che abbiamo più volte illustrato.

TRESCORE: GINELLI, MEDAGLIA D'ONORE



Il Prefetto di Cremona Corrado Conforto Galli ha consegnato nei giorni scorsi la Medaglia d'onore alla memoria dell'internato Giacomo Ginelli di Trescore Cremasco. Il riconoscimento è stato ritirato dal genero Mario Valsecchi, nell'occasione accompagnato dalla neo vicesindaco della Giunta guidata da Angelo Barbati, Miriam Maiani.

CASALETTO V.: UNA VITA CON PEPPINO



Un grande appuntamento, molto partecipato, è andato in scena mercoledì 31 maggio presso la Chiesa Vecchia. Ospite della libreria La Storia di Simona Lunghi e dell'amministrazione casalettese, Giovanni Impastato, fratello di Peppino, che ha presentato il suo libro *Mio fratello. Tutta una vita con Peppino*. Un incontro importante, ben riuscito e che ha trasmesso forti valori. Cilegina sulla torta della serata il fatto di essere organizzata nella sala polifunzionale, tra gli affreschi barbelliani e le sculture del maestro Paulli, del quale era in corso la mostra.

LG

CASALE, ANCHE QUI IMPAZZA VIVA VITTORIA



Ogni mercoledì sera, a partire dal 29 marzo, la biblioteca comunale è diventata un laboratorio, dove un gruppo di donne si ritrovano per sferruzzare e per realizzare ai ferri o all'uncinetto quadrati in maglia 50x50 cm. In questo modo, la Consulta Pari Opportunità, presieduta dal consigliere Luigi Ambrosini, partecipa all'iniziativa *Viva Vittoria Crema*, promossa dall'Associazione donne contro la violenza di Crema, che si concluderà il 19 novembre prossimo in piazza Duomo, dove verranno esposte le coperte confezionate con i quadrati prodotti.

L'occasione di ritrovarsi ogni mercoledì sera si sta rivelando un'esperienza interessante, che ha un sapore antico e che ricorda quando la sera le donne si ritrovavano in casa vicino al camino d'inverno o sotto i portici d'estate a lavorare a maglia e a raccontarsi la vita. Nel gruppo ci sono donne più esperte, come Carla e Emilia, che consigliano e aiutano e anche chi, come Franca, a 80 anni, dopo aver scelto di dare il proprio contributo nel raccogliere i filati, ha deciso di imparare a lavorare ai ferri e sentirsi una donna alle prime armi. Non tutte sferruzzano, qualcuna, come Rina e Bruna, aiutano nell'abbinamento dei colori. C'è chi si dà da fare a preparare il logo per l'identificazione dei quadrati prodotti (sul diritto in basso a destra compare il nome della Consulta e dell'autrice). Ci sono anche donne che vengono a portare i quadrati realizzati a casa o a prendere la lana che è stata raccolta e depositata in biblioteca. Ambrosini, presidente della Consulta, ma soprattutto esperto nella meccanica di precisione, ha supportato il lavoro dei quadri a partire dalla realizzazione delle dime in compensato e poi disegnando la grafica del logo ed eseguendo la timbratura dei "fiori".

Numerose sono le donne che hanno collaborato, tra le più assidue ricordiamo Agostina, Alessandra, Bruna, Carla, Caterina, Donatella, Franca, Giuseppina, Grazia, Laura, Patrizia, Rachele, Rita, Rosaria e Rossella. Presto verranno consegnati, nella sede di Viva Vittoria in via Cavour, i primi 100 quadrati. "Per la Consulta - commenta Ambrosini - è un arricchimento che si aggiunge alle iniziative che ormai da anni svolge. È una realtà consolidata del Comune che ci auguriamo di potenziare anche con nuove adesioni".

CASALE CREMASCO VIDOLASCO

È il tempo delle opere

Il Comune pensa a nuove telecamere e alla piazzola ecologica

Amministrazione comunale
Grassi alle prese con nuove opere importanti per il paese. Telecamere e piazzola ecologica sotto i riflettori.

I lavori di ampliamento e adeguamento del centro comunale della raccolta rifiuti sono partiti lo scorso 7 giugno. L'intervento rientra tra quelli prioritari previsti dall'amministrazione: al termine permetterà alla struttura di essere perfettamente in regola con le norme della raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti. La piazzola sarà più efficiente e funzionale e i cittadini potranno usufruire di un servizio più ampio.

"Dopo l'adeguamento, al centro di raccolta comunale si potrà conferire anche materiale che attualmente può essere ritirato solo dalle piazzole consortili perché considerato rifiuto speciale. Si tratta di apparecchiature elettroniche ed elettriche (Raee) e olii. Per questo materiale verrà infatti costruita una specifica tettoia", spiega il sindaco Antonio Grassi.

L'intervento prevede anche il rifacimento della recinzione esistente e la realizzazione di un nuovo tratto. Verrà potenziata pure l'illuminazione e sarà costruita una vasca di prima pioggia/disoleatore. Ci saranno un nuovo quadro elettrico e una sbarra automatizzata funzionante mediante lettore di badge. Completerà le opere un nuovo tratto di rete fognaria.

Un'operazione da 68.000 euro circa, cui vanno aggiunti i costi di progettazione e Iva, per un totale di poco superiore ai 91.000 euro.



Le risorse impiegate provengono dal contributo Stogit per interventi di compensazione ambientale.

La pratica è stata seguita direttamente dall'Ufficio Tecnico comunale attraverso il responsabile Antonio Moretti. Il progetto, invece, è stato affidato dal comune a Linea Gestioni, mentre l'appalto è stato assegnato alla società Imprese Pesenti di Covo. Direttore dei lavori è Alessandro Mostosi.

L'intervento dovrebbe conclu-

dersi entro un mese. Durante questo periodo il Centro di raccolta resterà chiuso i mercoledì fino al 5 luglio. Nello stesso periodo rimarrà invece aperto tutti i sabati dalle 9 alle 12.

"È un obiettivo cui tenevamo molto - commenta ancora Grassi - e che ci permette di affrontare con tranquillità il tema dei rifiuti. Tema che in futuro assumerà un peso sempre maggiore nell'economia della nostra società. Un

grazie all'Anci, l'associazione dei Comuni, che ci ha supportato nell'operazione".

Il Comune, intanto, ha ampliato il sistema di videosorveglianza esistente e ha provveduto all'aggiornamento del sistema operativo. Nello specifico sono stati installati un nuovo server/workstation e relativo monitor, un gruppo di continuità e il software Avigilon.

Inoltre si è provveduto a posizionare altre otto telecamere di ultima generazione: due su via Camisano, una al magazzino comunale, una alle scuole elementari, una alla Casa dell'acqua, due ai giardini pubblici di Casale e una alla pesa a Vidolasco. "In particolare si è proceduto a monitorare via Camisano, troppo spesso percorsa con velocità eccessiva dalle auto", spiega il primo cittadino.

I lavori sono stati affidati alla ditta Tecnotrade di Lodi per un importo di circa 30.000 euro, Iva compresa. Con questo intervento la videosorveglianza del territorio è quasi completata con un totale di 23 telecamere che permettono di controllare in maniera abbastanza accurata i punti nevralgici della comunità.

I consiglieri comunali Ennio Bignami e Luca Neotti, delegati a seguire il settore tecnologico e digitale, hanno spiegato che con l'attuale aggiornamento il sistema è dotato di telecamere di ultima generazione che permettono una migliore e più dettagliata visualizzazione delle immagini.

Luca Guerini

PIERANICA

In arrivo la Blascover band

Dopo il successo della prima volta, il gruppo torna a grande richiesta. Concerto a Villa Corti il prossimo 17 giugno (21.30)

di LUCA GUERINI

"Ed eccoci qui, li abbiamo aspettati un anno intero... ma finalmente l'attesa è (quasi) finita!". Esulta così, dalla sua pagina Facebook, il direttivo della Pro Loco di Pieranica per la conferma della nuova data della Blascover band, che proporrà un nuovo tributo a Vasco Rossi in paese.

Dopo il successo dello scorso anno, il sosia di Vasco sarà da queste parti sabato prossimo 17 giugno alle ore 21.30. L'appuntamento è a ingresso libero e gratuito.

"Accogliamo volentieri la migliore tribute band a Vasco di tutto il panorama italiano. Consigliamo a tutti di non perdere l'occasione", affermano i generosi volontari della Pro Loco.

L'evento presso il ribattezzato Parco della Musica di Villa Corti (via Roma 9) gode del sostegno di tanti sponsor, locali e non, compresa l'Associazione Popolare Crema per il Territorio.

Come per il concerto dell'anno scorso sarà attiva un'efficiente area ristoro con un ricco menù a base di pizza, panini con la salamella, hamburger, patatine fritte, birra e cocktail: le cucine apriranno puntuali alle ore 18.30. Prima la cena, poi la musica, insomma!

Un'area giochi apposita, con mega scivolo gonfiabile, farà la gioia di bambini e ragazzi e permetterà a mamme e papà di assistere all'esibizione in



CASALETTO V.: AMATRICIANA SOLIDALE

Per dare una mano alle popolazioni alluvionate dell'Emilia Romagna, un'iniziativa proposta da tutti gli Enti e le associazioni del paese. Il Comune, l'oratorio parrocchiale e i gruppi locali (Auser, Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, compagnia teatrale DalFilDaFer, Gruppo sportivo e Dame Creative) hanno unito le forze per proporre una raccolta fondi come già era stato fatto in passato con l'Amatriciana Solidale per le terre colpite dal terremoto in centro Italia.

La nuova iniziativa si chiama *Tagliatella Solidale*. Tutti sono invitati all'oratorio di Casaletto Vaprio domenica 18 giugno, dalle ore 12, per un pranzo con menù fisso: tagliatelle al ragù, arrosto più contorno, dolce, acqua e vino (con possibilità di menù vegetariano). Offerta minima bambini 4-10 anni 5 euro, dagli 11 anni in su 10 euro. La quota va versata all'iscrizione. Le prenotazioni si raccolgono ancora oggi sabato 10 giugno dalle 10 alle 11.30 presso lo Sportello del Comune, lato Chiesa Vecchia, domani e lunedì. Il ricavato sarà devoluto interamente alle popolazioni dell'Emilia. In caso di elevato numero d'iscritti è possibile un doppio turno. In caso di maltempo l'iniziativa si terrà ugualmente.

ellegi

tutta tranquillità. La Pro Loco nell'organizzazione non ha lasciato nulla al caso, come sempre.

L'invito è a chiamare Laura (392.7933785) per prenotare il posto.

Voltando pagina, ma sempre all'interno della grande famiglia della Pro Loco, va segnalato il successo dell'iniziativa solidale delle calamite pro popolazioni alluvionate dell'Emilia Romagna. "La gratitudine è il sentimento che prevale su tutto; gratitudine per questo piccolo, ma tanto grande paese: Pieranica ancora una volta ha saputo sorprendere ed emozionarci. Avevamo la speranza che le calamite con i luoghi del cuore del nostro borgo diventassero emozioni appese in ogni casa della nostra comunità... ma sono state, siete stati molto di più... un mare immenso, un oceano di generosità e di solidarietà", commentano gli artefici del progetto.

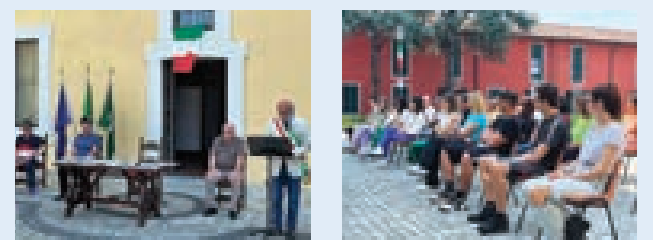
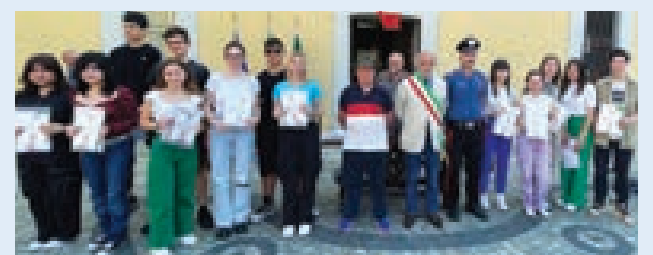
Grazie a tutti i pieranichesini che hanno donato per ricevere in cambio la calamita con imprime le belle immagini a colori e in bianco e nero della comunità, la cifra donata è stata importante.

"Abbiamo devoluto a favore delle popolazioni alluvionate dell'Emilia la ragguardevole e inaspettata cifra di 1.500 euro!", confermano Laura e soci.

Non restano che gli applausi per questo bel gesto che è partito dal cuore ed è arrivato lontano.

CASALE CREMASCO

2 GIUGNO, BRINDISI ALLA REPUBBLICA E AI 18ENNI



Lo scorso 2 giugno l'amministrazione comunale ha celebrato la Festa della Repubblica in piazza con la consegna della Costituzione ai 18enni. Presenti il brigadiere Paolo Gionfriddo della stazione dei carabinieri di Camisano e l'ex alpino Valentino Cattaneo. La cerimonia si è svolta secondo un format ormai collaudato da anni.

Nella sua breve introduzione il sindaco Antonio Grassi ha dapprima ringraziato gli intervenuti, per poi ricordare la nascita della Repubblica Italiana. Ha sottolineato lo stretto legame tra la stessa e la Costituzione. Motivo, ha spiegato il sindaco, per cui l'amministrazione comunale abbina la festa del 2 Giugno con, appunto, la consegna della Costituzione ai neo maggiorenni della comunità.

"La Repubblica italiana - ha sottolineato Grassi - ha nella Costituzione la sua pietra angolare, il suo faro, il suo riferimento. Se viviamo in una democrazia, lo dobbiamo alla Costituzione nata dopo una guerra costata migliaia di vite e in seguito a un referendum che ha scelto la Repubblica e rottamato la monarchia". Sono seguiti un minuto di silenzio e la posa di una corona al monumento dei Caduti per non dimenticare i morti causati dalla guerra.

Di seguito Fausto Lazzari ha letto il discorso sulla Costituzione che Pietro Calamandrei ha tenuto nel 1955 davanti a una platea di studenti. "Un discorso - ha chiosato Grassi - che vi farà capire più di cento dibattiti sul tema e altrettanti libri cosa sia, cosa significhi e cosa comporti la Costituzione".

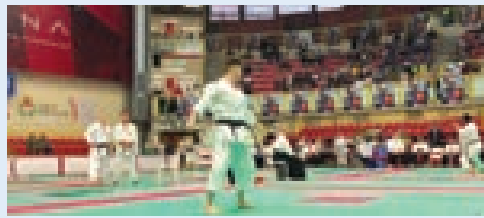
Terminata la lettura, seguita con attenzione dai presenti, i 18enni sono stati chiamati uno per uno e a ciascuno di loro è stata consegnata una confezione contenente la Costituzione e la bandiera Italiana. La cerimonia si è conclusa con un brindisi ai 18enni e alla Repubblica.

LG

PIANENGO: una Stella(to) brilla agli assoluti di karate

La pianenghese Gaia Stellato ha brillato ancora una volta ai Campionati italiani di karate, come da previsione d'altro canto, per le sue grandi doti, non disgiunte da una volontà universalmente apprezzata.

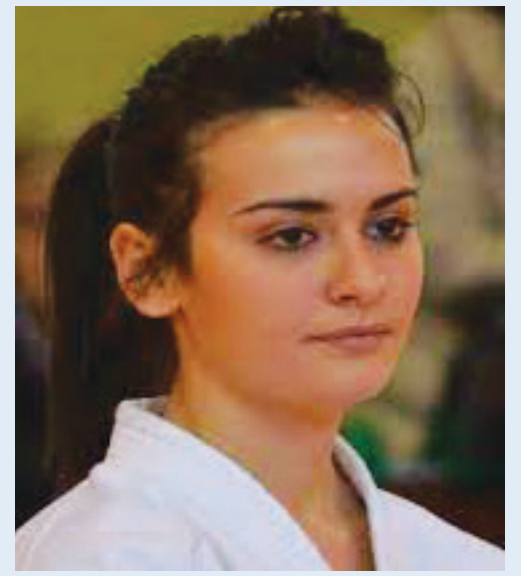
I Campionati italiani assoluti di karate tradizionale e Affini, organizzati dalla Fikta, Federazione italiana karate si sono svolti il 3 e 4 giugno scorsi a Busto Arsizio e hanno registrato la partecipazione di oltre 900 atleti provenienti da tutta la penisola. Alla manifestazione era presente il maestro Hiroshi Shirai, capo carismatico del karate tradizionale italiano e mondiale. Ancora una volta la nostra atleta cremasca (nella foto grande) ha ben figurato sia nel kata a squadre che nel kumite a squadre. La squadra della Yama del maestro Silvio Campari composta



da Gaia Stellato, Carlotta Prete e Akemi Campari è salita sul podio più alto conquistando l'oro contro squadre ben preparate e determinate, mentre nel kumite (combattimento), la formazione composta da Stellato, Campari e Ghezzi si è aggiudicata l'argento meritatamente e per pochi decimi di punto ha sfiorato l'oro.

Molto soddisfatto il maestro Silvio Campari, allenatore della nazionale italiana di kumite e il maestro Gabriele Stellato, papà di Gaia, titolare della scuola di karate di Pianengo, molto frequentata da atleti di diverse fasce d'età, che anche di recente, in manifestazioni importanti, hanno brillato, conquistato podi a più riprese. La Taiji Kase Karate di Pianengo ha tesserati dai 5 anni in su (c'è chi ha già sfondato i sessanta). I corsi che organizza presso la palestra comunale sono diretti da istruttori federali diplomati Fikta con ampia esperienza di insegnamento ai bambini ed ai ragazzi. Le lezioni sono in programma il martedì e giovedì dalle ore 18.30 alle 20.30.

Angelo Lorenzetti



PIANENGO

In soccorso dell'Emilia

Consegnati i generi di prima necessità raccolti in paese al borgo alluvionato di Sant'Agata del Santerno

di ANGELO LORENZETTI

“Grazie Pianengo”. La generosità dei ‘murselli’ è stata molto apprezzata dalla comunità di Sant'Agata sul Santerno, paese di circa 3mila abitanti, duramente colpito dall'alluvione in Romagna. L'associazione Età Libera la scorsa settimana, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha invitato i cittadini a donare prodotti alimentari e per l'igiene della casa, ottenendo una bella risposta, come registrata in altre occasioni di difficoltà. Il frutto della generosità della comunità pianenghese è stato consegnato sabato da una delegazione di cui hanno fatto parte anche la presidente di Età Libera, Fabiola Mombriani, e il sindaco Roberto Barboglio.

“Ci siamo attenuti scrupolosamente alle necessità della popolazione alluvionata con cui ci eravamo messi in contatto e lo siamo tutt'ora, pronti a offrire altri contributi; difatti il materiale che abbiamo recapitato personalmente è stato prontamente consegnato a famiglie e singoli cittadini di Sant'Agata, che si trovano davvero in grossa difficoltà – riflette Mombriani –. Lo scenario apparso ai nostri occhi ci ha lasciati senza parole. Un paese davvero in croce”. Sono stati necessari due pulmini e un'auto, per portare in Romagna, da Pianengo, i vari



Il sindaco Barboglio alla guida della delegazione pianenghese e lo smistamento dei prodotti raccolti e consegnati in Emilia Romagna



prodotti indicati dagli alluvionati.

“Età Libera ha effettuato una spesa di 2mila euro e la risposta delle associazioni e dei cittadini è stata esemplare. Insisto, restiamo in stretto contatto con questo Comune, pronti a dare altre risposte concrete”.

“Il primo cittadino di Sant'Agata sul Santerno ci ha abbracciati calorosamente, visibilmente commosso per il nostro gesto, e questo fa onore ai pianenghesi, sempre pronti a dare nei momenti di difficoltà – afferma il sindaco di Pianengo, Roberto Barboglio –. Tante popolazioni della Romagna sono veramente in ginocchio. La catena di solidarietà quindi risulta essere fondamentale qui come in altre zone della regione”.

Nel Cremasco sono tante le iniziative promosse per dare aiuto alle terre alluvionate. In prima battuta la Protezione Civile e tanti volontari avevano raggiunto le aree colpite dalle esondazioni per contribuire a pulire e rimettere in sesto paesi, comunità, case. Quindi le raccolte fondi e generi di prima necessità che stanno continuando a più riprese.

PIANENGO

FESTA DELLA MUSICA IL FORMAT PIACE



Festa della musica splendidamente riuscita. Organizzata dall'associazione musicale artistica locale AMA presso il locale Matè Bistrò, ha registrato una partecipazione al di là delle aspettative. Sono state tre serate, dal 2 al 4 giugno, “davvero molto coinvolgenti, il pubblico s'è divertito sino a tarda ora nel contesto di un bell'ambiente, adatto a iniziative come le nostre”, riflette a margine dell'evento Gianbattista Rossi, tesoriere e direttore artistico di AMA, bella realtà presieduta da Denis Valdinoci. In azione due band ogni sera e i ragazzi che hanno frequentato la scuola di musica di Pianengo, calorosamente applauditi a più riprese. “Un saggio davvero molto applaudito, a conferma della voglia di crescere dei nostri iscritti, seguiti con passione e indubbia professionalità da insegnanti preparati”.

Il nuovo anno sarà inaugurato il 17 settembre e gli interessati (fascia di età da 6 a 15 anni) possono prendere in considerazione i corsi di chitarra (classica ed elettrica), batteria, pianoforte, violino, sassofono, basso, contrabbasso, tromba e canto. C'è anche la volontà di realizzare il progetto del laboratorio di musica d'insieme anche per i più piccoli. E a proposito dei bambini di prima, seconda e terza elementare che intendono frequentare i corsi, non sono escluse delle agevolazioni, proprio per dare a tutti la possibilità di avvicinarsi alla musica.

Come anticipato su queste colonne le scorse settimane, in questo periodo sarà di attualità il giro degli strumenti, sei lezioni da 30 minuti l'una per provare 2-3 strumenti a scelta. Le iscrizioni si possono effettuare entro oggi, 10 giugno, telefonando a: 334.5727520, 339.8141660 oppure 380.4201101. Giorni e orari delle lezioni sono da concordare con gli insegnanti, sempre molto disponibili.

Angelo Lorenzetti

CASTEL GABBIANO: CEDOLA LIBRI

Ai sensi della legge regionale del 26 maggio 2016, numero 14, il Comune informa che la fornitura dei libri di testo previsti dalle circolari ministeriali e adottati dal Collegio docenti per l'anno scolastico 2022/2023 avverrà attraverso l'utilizzo della cedola libraria, da utilizzarsi presso qualunque libreria/cartolibreria.

CAMISANO: DI CORSA A MOZZANICA



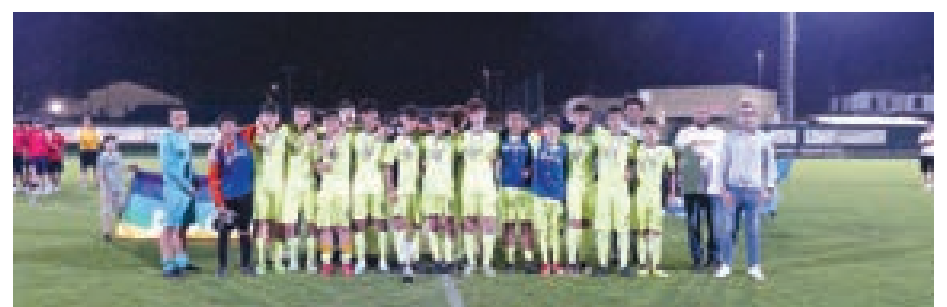
Domenica scorsa il cielo prometteva pioggia abbondante, ma 650 atleti non si sono fatti intimidire e hanno animato le vie di Mozzanica partecipando all'undicesima edizione di Insieme dal Serio ai Fontanili, organizzato dal Gruppo polisportiva oratorio mozzanichese. Ottima l'organizzazione con quattro percorsi da 7, 10, 13 e 18 km ben tracciati e presidiati, nei punti nevralgici, da personale della protezione civile e dagli Alpini. “Sempre suggestivo correre sulle rive del Serio tra le province di Bergamo e Cremona”, dichiarano i podisti cremaschi presenti. Il Camisano Running si è classificato al primo posto con ben 35 iscritti. Complimenti.

Pianengo: Spring Cup in archivio dopo 259 match

Col 7° Memorial Sandro Moretti si è chiusa la Pianengo Spring Cup. L'ultimo torneo, riservato alla categoria Giovanissimi, ha confermato quanto visto nelle precedenti manifestazioni con gare d'alto livello e ricche d'emozioni disputate di fronte a un folto pubblico. Ad alzare l'ultimo trofeo messo in palio dalla Pianenghese è stata la Romanese, che ha battuto il Castelnovo in una finale ricca d'emozioni (nelle foto le due compagini). Ai due gol cremaschi di Marazzi gli ospiti hanno risposto con Rizzi, Facchetti e la doppietta di Longari per il 4-2 finale. Terzo posto per il Città di Rodano che ha battuto 4-0 l'Offanenghese. Al via del torneo anche Cividatese, ACOS Treviglio, Soncinese, Ripaltese, Trescore, Scannabuese, Pianenghese, Azzurra, San Carlo, Sergnanese, Cavenago.

Le premiazioni delle squadre sono state effettuate dal consigliere regionale Riccardo Vitari, dal sindaco di Pianengo Roberto Barboglio, da Vittoria Moretti, vedova di Sandro Moretti, e Angelo Cremaschi, titolare di Cremavini, che ha contribuito all'organizzazione della manifestazione.

Si è così chiusa con un bilancio positivo la Pianengo Spring Cup che ha visto la partecipazione agli 11 tornei di 133 squadre e circa 1.500 giovani calciatori che si sono affrontati in 259 gare di fronte a tantissimi spettatori. Il consigliere regionale Riccardo Vitari, ha ricordato il suo passato di calciatore della Pianenghese e



ha elogiato società e volontari per la manifestazione: “A Pianengo mi hanno insegnato i valori dello sport e continuano con questo importante compito che va elogiato e aiutato. Un applauso

va fatto ai tanti volontari che si prodigano per rendere possibile tutto questo e fanno in modo che i giovani possano vivere queste belle e sane emozioni”.

PANDINO

Panda, pronta l'invasione

Già 700 le mitiche Fiat iscritte alla due giorni di raduno del 17 e 18 giugno. Si punta al record. Organizzatori soddisfatti

Sarà nuovamente record? Sabato e domenica della prossima settimana si rinnoverà il Panda a Pandino, di attualità dal 2017. L'attesa è grande, visti i successi ottenuti nelle scorse edizioni e c'è chi scommette su una risposta esagerata di appassionati della mitica Fiat. L'associazione Panda a Pandino, organizzatrice dell'evento, che può contare sulla collaborazione dell'associazione Soli Mai oltre ad avvalersi del patrocinio del Comune di Pandino, a inizio settimana ha dato notizia di avere già incassato oltre 700 iscrizioni di auto, che sbarcheranno nel borgo non solo dall'intera penisola, isole incluse, ma da diversi Paesi europei: Spagna, Portogallo, Polonia, Repubblica Ceca, Germania, nonché dalla Tunisia. Hanno già garantito la loro partecipazione al raduno anche due giovani romani, Isabella e Marco in viaggio verso l'Islanda.

I numeri del Panda a Pandino, dalla prima edizione a oggi parlano di una crescita esponenziale. Nel 2017, anno del battesimo della manifestazione che ora ha grande risonanza, erano state meno di 200, 198 per la precisione, le Panda approdate in castello, e fu subito record nazionale; nel 2018 erano state 365, nel 2019 695 e l'anno scorso, dopo lo stop di due anni causa pandemia, ben 939. Il record mondiale apparteneva al Giappone con 303 auto, quindi sono numeri, quelli del raduno in suolo pandinese, davvero sbalorditivi.

In azione, nella due giorni di



INCONTRI CON L'AUTORE

L'amministrazione comunale per il mese di giugno ha organizzato una rassegna di incontri con l'autore, nell'ambito della quale vengono presentati alcuni libri direttamente dagli scrittori.

La prima serata si è svolta martedì scorso, con Teresio Bianchessi, autore di *Centouno perle di saggezza contadina*, che ha saputo catturare l'attenzione dei presenti con il racconto vivido e appassionato di come si viveva in un passato non così remoto.

Il prossimo appuntamento è in programma per martedì 13 giugno, alle ore 21, con Alessio Rosin, autore del romanzo di formazione *Lili*, che parla di una giovane donna e della sua metamorfosi con l'ingresso nel mondo degli adulti.

Il terzo e ultimo incontro si terrà invece martedì 20 giugno, sempre alle 21, serata in cui sarà ospite Cinzia Carioni, autrice del libro *Come nelle favole*, che è incentrato sull'ascolto delle proprie emozioni e include alcuni riferimenti a rimedi naturali e tecniche per il benessere.

Angelo Lorenzetti

fešta, tredici fra bar e ristoranti che garantiranno food and beverage. Anche stavolta il programma contempla il giro turistico delle Panda: si svolgerà sabato pomeriggio, con partenza verso le 15 dal McDonald di Bagnolo. La carovana transiterà per Bagnolo, Scannabue, Palazzo Pignano, Torlino, Vailate e Agnello, dove ci si fermerà un'ora circa prima di ripartire alla volta di Pandino. L'arrivo in castello è previsto alle 18. In serata, musica dal vivo dalle 21 a mezzanotte con la band Nuovanta, che interpreterà musica dance. Domenica 18 sarà ricca di intrattenimenti, di giochi e balli di gruppo. Nel primo pomeriggio, verso le 15 verranno effettuate le premiazioni.

L'assessore-vicesindaco Riccardo Bosa, nel rilevare che il conto alla rovescia è quasi terminato e che manca davvero pochissimo all'edizione 2023, afferma che "fervono gli ultimi preparativi per quella che sarà un'altra edizione da record per il raduno più colorato e più divertente di tutti. Servono mesi di preparativi, tempo che ha visto l'associazione Panda a Pandino, l'amministrazione comunale e tutti i nostri uffici (che ringrazio come sempre per l'eccellente lavoro) operare affinché tutto venga organizzato al meglio". Bosa aggiunge che "come amministrazione siamo molto contenti che l'associazione Panda a Pandino organizzi questo raduno che porta visitatori da ogni dove. Colgo l'occasione per invitare tutti i lettori alla nostra festa".

AL

PANDINO: PIEDIBUS, SERVONO FORZE

Non ha atteso il suono dell'ultima campanella l'amministrazione comunale per invitare i pandinesi a offrire il loro contributo per far sì che il Piedibus resti di attualità anche da settembre. Va potenziato, ma servono altre forze. L'assessore all'Istruzione Sara Sgrò rimarca che si tratta di "un servizio decisamente importante per la nostra comunità quello offerto dai volontari che, giornalmente, accompagnano i bambini nel tragitto casa-scuola e viceversa. Piedibus consente ai bambini di acquisire un minimo livello di autonomia, di fare movimento e socializzare sviluppando relazioni fra pari e con gli adulti, oltre a permettere loro di raggiungere il plesso scolastico, fornendo un supporto organizzativo alle rispettive famiglie".

Ora il Comune di Pandino "è alla ricerca di nuovi volontari da inserire nel gruppo già operante sul territorio. Soprattutto si cercano persone disponibili a ripristinare il Piedibus di Nosadello, che è al momento sospeso per assenza di personale, e volontari che garantiscano il servizio sulla Linea Rossa di Pandino, che, per la medesima ragione, rischia di essere soppressa dal mese di settembre". Sgrò spiega che "chiunque abbia qualche ora da dedicare al servizio può contattare il Comune al numero 0373.973236 o scrivendo all'indirizzo mail servizisociali@comune.pandino.cr.it".

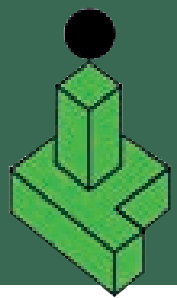
AL

PANDINO/PALAZZO: ALFABETIZZAZIONE



Quando il volontariato dà risultati importanti. Mercoledì mattina, presso i locali del Centro sociale di Pandino, dove opera anche l'Auser, si è concluso, in una bella atmosfera, il corso di alfabetizzazione per le mamme dei bimbi di nazionalità straniera che frequentano le classi elementari del comprensorio scolastico Visconteo di Pandino. Come spiega l'assessore ai servizi sociali pandinese, "l'iniziativa è nata dall'unione delle volontà del nostro Comune e del Comune di Palazzo Pignano; soprattutto si è resa concreta e operativa grazie alla dedizione delle maestre della scuola primaria di Pandino che, su base volontaria, nel tempo libero hanno messo a servizio la loro disponibilità e le loro capacità professionali per abbattere le barriere che nascono quando non si parla la stessa lingua".

Il corso si è tenuto proprio presso il Centro sociale di Pandino, nelle stanze che ospitano anche la sede di Auser. "Siamo molto felici e orgogliosi di aver offerto questa possibilità, ci auspichiamo che sia solo l'inizio di un lungo percorso", riflette l'assessore Alessia Bellocchio, che riserva un "grazie infinito a tutte le insegnanti e alle mamme che ce l'hanno messa davvero tutta!".



IMMOBILIARE PANDINO

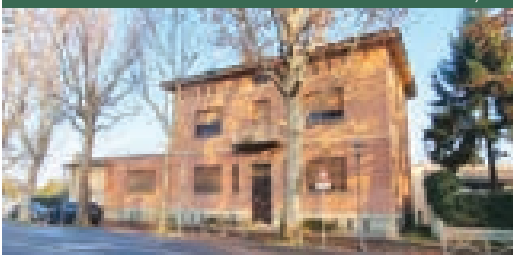
Via Milano, 32 - Pandino

Tel. 0373.970337 - 339.6264440 - 339.3016944

RICERCHIAMO per nostri selezionati clienti
APPARTAMENTO
o **VILLETTA** in Crema
o paesi limitrofi.

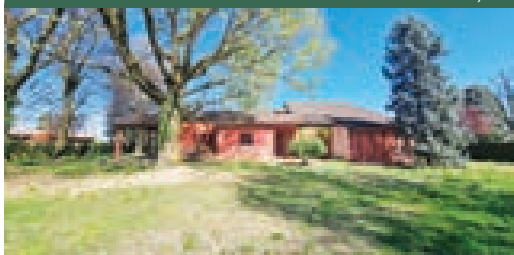
Per info e valutazioni gratuite
tel. 0373 970337 - cell. 339 6264440

CREMA centro! C.E."G"517,20



PALAZZETTO INDIPENDENTE SU 4 LATI! Fabbricato di oltre 500 mq. Destinazione residenziale/commerciale/direzionale/sanitario. € 395 mila

A DUE MINUTI DA CREMA C.E."E"228,93



Signorile **VILLA SINGOLA** con parco di 4.000 mq (area edificabile). Abitazione disposta su unico livello di 250 mq oltre a bilocale indipendente con terrazzo, cantina e 2 box. € 650 mila

CREMA SABBIONI C.E."G"175,00



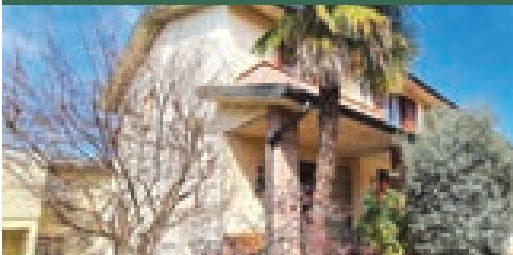
FABBRICATO INDIPENDENTE su area di 1.200 mq composto da 2 appartamenti trilocali al P. 1° oltre a ex locale commerciale di 220 mq + cortile privato e 3 box! Possibilità vendita frazionata. Per info tel. 338 1169468

CREMA CENTRO STORICO C.E."G"175,00



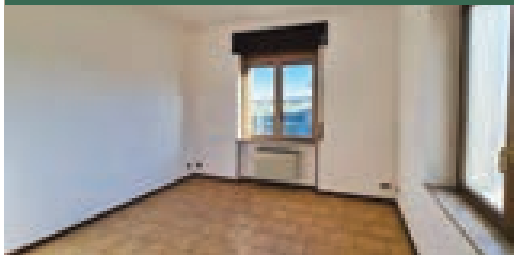
FAVOLOSO PALAZZO D'EPOCA sulla via Matteotti! La struttura di circa 750 mq è disposta su due piani principali oltre alla cantina e al piano soffitta. Il fabbricato si presenta in buone condizioni. Libero. Per info tel. 338 1169468

PIANENGO C.E."G"175,00



BELLA VILLA DI TESTA con giardino su tre lati, in ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, porticchetto, box doppio, cantina, lavanderia e giardino. € 198 mila

CREMA SABBIONI Occasione C.E."G"392,45



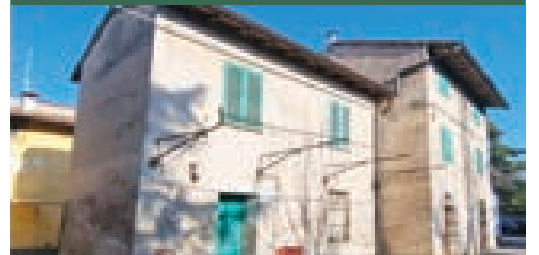
APPARTAMENTO IN VILLA, al piano primo, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno + locale accessorio da trasformare in box. Libero e abitabile. Termoautonomo. € 95 mila

MONTODINE C.E."F"228,93



IN PALAZZINA di 4 unità bell'appartamento con ampio giardino esclusivo. Soggiorno con cucina, dis., 2 camere, bagno, terrazzino, rip. box triplo. Ottime condizioni con antifurto, clima e irrigazione autom. Tripla esposizione. Spese minime. € 119 mila

CREMA SANTA MARIA C.E."G"175,00



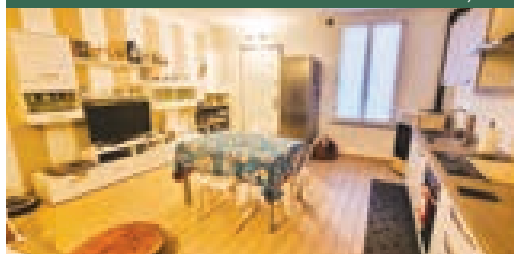
Vicino alla Basilica, **CASA INDIPENDENTE** da cielo a terra composta da 8 vani oltre a 2 soffitte. Da ristrutturare. Mq. 140 totali. € 98 mila

CREDERA RUBBIANO Affare! C.E."G"175,00



CASA DI CORTE di tre locali+servizi posta al piano terra con soggiorno, cucina abitabile, dis., 2 camere da letto, bagno. Ampio portico e cortile comune. Libera e abitabile. Solo € 50 mila

BAGNOLO CR. C.E."D"93,02



A due passi dalla piazza, recente **BILOCALE** posto al piano terra, in minipalazzina senza spese condominiali, soggiorno con cucina, disimpegno, bagno, camera con cabina, cortiletto privato anche a uso posto auto. Riscaldamento a pavimento. Tutto elettrico. No gas. OCCASIONE! € 69 mila

MONTODINE Bella posizione!



LOTTI EDIFICABILI già urbanizzati e pronti da costruire. Ideali per villette singole o bifamiliari. Da 450 a 800 mq. Per info tel. 338 1169468 Da € 38 mila

CASTELLEONE C.E."G"175,73



VILLETTA in splendida posizione, con ampio giardino su tre lati, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, studio, 3 bagni, portico, dependance, cantina. Ottime finiture. Eccellenti condizioni. € 320 mila

www.immobiliarepandino.it - info@immobiliarepandino.it

RIVOLTA D'ADDA: la Pro Loco spegne 35 candeline. Festa e riconoscimenti

Pro Loco in festa per il 35esimo di fondazione. Un anniversario che va degnamente ricordato e questa associazione, impegnata su diversi fronti, auspica una buona risposta dai suoi concittadini, sollecitati a più riprese a collaborare per far conoscere ancor meglio questo paesotto al confine con Milanese e Bergamasco, che vanta monumenti importanti.

Il primo appuntamento della ricorrenza era in programma ieri sera con protagoniste le Dame Viscontee di Pandino per l'interpretazione dello spettacolo *Le fiabe esistono e le dame lo raccontano*. Oggi si inizia con la Messa alle ore 9, cui seguiranno la cerimonia presso il centro socio-culturale con la consegna dei riconoscimenti e un rinfresco.

La Pro Loco rivoltana è stata fondata il 2 giugno del 1988 e il primo presidente è stato Vincenzo Tavazzi. Da alcuni anni questo ruolo lo ricopre Giuseppe Strep-parola, all'epoca assessore alla Cultura e al Tempo li-



bero del Comune di Rivolta.

Venerdì della scorsa settimana la Pro Loco ha organizzato Arte in piazza, iniziativa giunta all'ottava edizione. Soddisfatti gli organizzatori per la risposta della popolazione e dei bambini della locale scuola primaria: "Una trentina, coinvolti nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 18 nel laboratorio del gessetto dal madonnaro Giovanni Perico, che ha anche dipinto la cascina Rancata, una delle cascine storiche di Rivolta d'Adda". Arte in piazza ha preso il via in mattinata quando è stata inaugurata la mostra di Wilmer Pandini presso l'atrio comunale, mentre in piazza s'è potuta osservare l'esposizione botanica del rivoltano Emanuele Dordoni.

"Ora c'è la festa per il 35esimo di fondazione, dove tratteremo il consuntivo delle attività svolte e non solo" conclude Strep-parola.

Angelo Lorenzetti

SPINO DAL GIOCO AI GIOCHI

Dal gioco ai giochi. La Spinese Oratorio è impegnata nell'organizzazione di una attività riservata a bambini e ragazzi, dal 2017 al 2009, che si svolgerà dal 3 al 21 luglio prossimo. È un progetto che gode del patrocinio del Coni. Le iscrizioni, da subito, si possono effettuare telefonicamente ai numeri 340.4270044 (Marco Gobbo) e 346.1023843 (Matteo Andena).

Il programma di massima, per questa decima edizione dell'estate sportiva a Spino d'Adda, è già stato predisposto. "Nella prima settimana - spiegano gli organizzatori - si potranno apprendere le basi del baseball, su un vero campo di questa disciplina sportiva, quello dei gloriosi Old Rags di Lodi; si tornerà in pista a fare atletica leggera alla Faustina, nello splendido impianto con il fondo appena rifatto. Si coinvolgeranno inoltre anche mamme e papà. I genitori potranno essere protagonisti, insieme ai propri figli, cimentandosi in tornei di calciobalilla, ping-pong, bocce, partite di calcio, volley, freccette, beach, tennis e tanti altri giochi sotto le stelle.

Nella seconda settimana, "sarà possibile fare nuove amicizie durante l'interscambio con il Codo Camp, nel quale sono previsti, anche confronti sportivi" e "l'afa potrà essere sconfitta in piscina tra una partita di pallanuoto e una gara di tuffi. Sulla pista di Codogno, per le annate 2009-2010, sarà possibile effettuare un'esperienza sulle minimotard". Nel programma, il 14 luglio, è contemplata anche la festa per i 10 anni di attività. "Tutti gli iscritti saranno protagonisti per ricordare appunto i 10 anni di campus". Ci sarà anche una giornata grigiorossa, organizzata dallo staff della U.S. Cremonese.

Nella terza settimana spazio anche all'educazione civica. "Stiamo organizzando un incontro con i Vigili del Fuoco ed effettueremo una uscita in mezzo alla natura, nella nostra meravigliosa campagna" concludono i promotori del progetto.

AL

PANDINO

Attenti a non cadere nella rete

Il Lions Club organizza un bell'incontro online sui pericoli del web. Relatore d'eccezione l'ing. Fontana, capo divisione Sistemi informatici del Ministero

Due incontri molto interessanti per la prevenzione dei pericoli del web sono stati organizzati dalla coordinatrice distrettuale Lions Club 108 Ib3 per la Cittadinanza Umanitaria Attiva, past governatore Adriana Cortinovis Sangiovanni e dal presidente di zona Giuseppe Somma, con gli istituti comprensivi 'Berinzaghi' di Pandino e 'Chiesa' di Spino d'Adda, con il patrocinio del Lions Club Pandino Il Castello.

Un grazie è rivolto da chi ha curato l'organizzazione al dirigente scolastico di Pandino, prof. Giovanni Roglio, e ai docenti, Ilaria Panariello, Francesca Poggioli, Stefano Rancati (animatore digitale) e Magda Carrer, che hanno portato all'incontro, svoltosi online, con l'ausilio di slide e video, 150 alunni della scuola primaria e 260 della scuola secondaria di primo grado. Un grazie speciale anche al dirigente scolastico di Spino d'Adda, prof. Enrico Fasoli, che, grazie alla collaborazione delle docenti Erica Zaneboni, Denise Aiolfi e Linda Guerini, ha consentito la presenza di alunni della classe terza della primaria di Spino d'Adda e di analogo classe di Dovera, per complessivi 38 alunni.

Gli incontri si sono svolti in due giorni diversi, per consentire la presenza anche di 40 adulti, genitori e insegnanti, in orario più consono alle proprie esigenze lavorative. Relatore,



molto qualificato e disponibile, è stato l'ing. Piero Fontana, socio del Lions Club Cecina, colonnello del Corpo degli ingegneri dell'Esercito che, attualmente, presta servizio a Roma come capo della divisione Sistemi informatici della Direzione per l'Informatica, la Telematica e le Tecnologie avanzate del Ministero della Difesa. È inoltre membro dell'International Information Security System Certification Consortium, una delle più importanti associazioni che, nel mondo, promuovono la conoscenza, la formazione e lo sviluppo nel campo della sicurezza informatica.

Grazie a un curriculum di eccellenza, il col. Fontana ha spiegato a studenti, docenti e genitori i pericoli derivati da un



uso improprio della rete, che può implicare attacchi dall'esterno e tentazioni digitali da parte degli utenti, che possono

cadere in reati come ingiuria, diffamazione, sostituzione di persona, pirateria online, cyberbullismo, cyberpedofi-

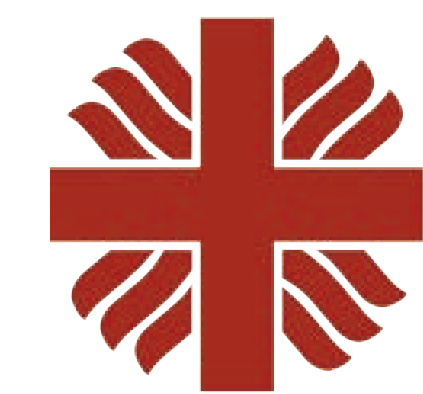
lia, violenza fisica, verbale e psicologica, per un uso distorto della tecnologia. Il relatore, con tecnica interattiva, ha sollecitato i ragazzi a porre domande, per chiarire i loro dubbi e raccontare la loro esperienza con i social. Questo tipo di conferenza è continuamente aggiornato, discusso, rivisto e affinato con la collaborazione degli insegnanti e adeguato al pubblico coinvolto.

Lo scambio di opinioni, molto dinamico e costruttivo, con alunni, docenti e genitori, ha offerto spunti che potranno essere ulteriormente indagati in futuro, soprattutto relativamente a quelle app che potrebbero aiutare, non solo i figli, ma anche i genitori a supportare i giovani nel loro viaggio nel mondo digitale.

DOVERA: Studenti incontrano la Caritas: "Qualcosa di straordinario"

"Mercoledì 15 marzo la nostra classe si è recata presso la sede della Caritas di Postino. Qui, parlando con gli operatori che si occupano dell'organismo pastorale, abbiamo appreso molte cose interessanti. Certo sapevamo che in molti luoghi c'è la Caritas, alcuni di noi conoscevano già anche il logo, ma come realmente funziona lo abbiamo capito solo quella mattina". Così i ragazzi della seconda A della scuola secondaria di primo grado di Dovera dopo l'interessante visita.

La Caritas è l'organismo pastorale della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) per la promozione della carità. La Caritas opera per diffondere - nella Chiesa e nell'intera società - la testimonianza della carità, la logica del servizio, l'amore preferenziale per i poveri e gli emarginati con funzione pedagogica. L'opera della Caritas è prima di tutto ascolto dei bisogni e attivazione delle risorse presenti sul territorio per venire incontro alle persone e alle famiglie in difficoltà. Il compito dei volontari è accogliere e registrare le persone che accedono al Centro di ascolto, alla mensa, offrire loro un riparo sicuro per la notte, somministrare i pasti secondo la logica dell'accompagnamento e della promozione umana e non del semplice assistenzialismo. Se chi chie-



Caritas Italiana

organismo pastorale della CEI

de aiuto alla Caritas è in una situazione di estremo bisogno, i volontari si attivano anche per cercare una casa e un lavoro dignitoso per offrire loro una vita migliore.

La Caritas interparrocchiale di Dovera Postino Roncadello Crespiatica, nasce nel 2009, presenta 15 volontari, 25 nuclei familiari circa, 45 iscritti di cui il 50% sono stranieri. L'obiettivo è aiutare i più deboli, tra i quali non rientrano solamente coloro

che vivono in condizioni economiche precarie, ma anche coloro che, per problemi di salute o per disagi personali, hanno difficoltà ad affrontare la vita di tutti i giorni. I volontari offrono il loro aiuto a tutti e la sede è aperta il martedì mattina e il giovedì pomeriggio. Presso la Caritas esiste anche un Centro di ascolto: gli operatori accolgono le persone che hanno difficoltà e fanno dei colloqui per orientarli verso i servizi del

territorio.

La Caritas lodigiana aderisce al Programma operativo relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (Feaid) che finanzia principalmente l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari, fornendo assistenza alimentare e materiale alle persone in condizioni di povertà e sostenendo la loro inclusione sociale. Per poter ricevere gli aiuti alimentari Feaid è neces-

sario rivolgersi a un Centro di ascolto parrocchiale Caritas. In Caritas si occupano di immagazzinare alimenti vari (farina, caffè macinato, pasta, tonno in scatola, zuccheri, biscotti, legumi, fette biscottate, marmellata, olio, riso, passata di pomodoro...) e redistribuirli a chi è in difficoltà. I volontari si trovano a dover fronteggiare diversi problemi: a volte il cibo scade, altre volte alcune famiglie vorrebbero ricevere di più di quel che gli viene donato, mentre altre persone hanno pudore nel chiedere aiuto e non è facile raggiungerle. Vengono raccolti anche abiti, scarpe, biancheria intima, asciugamani e accappatoi, pigiama e abbigliamento da camera, lenzuola e coperte, borse, borsoni, valigie, cinture, giocattoli, prodotti per l'igiene personale, detersivi. Sono accettati esclusivamente articoli in buono stato di conservazione e puliti. I volontari preparano i pacchi alimentari e i prodotti si ritirano in presenza, ma, in caso di bisogno, vengono effettuate consegne a domicilio.

"Possiamo definire la Caritas un posto dove qualcuno compie qualcosa di straordinario e viene tesa una mano a chiunque senza distinzione di razza, sesso, religione o condizione sociale" la conclusione degli studenti dopo la visita.

AGNADELLO: suggellata l'amicizia con Batherney

Grande successo, nonostante il maltempo abbiamo costretto ad apportare alcune modifiche al programma, per 1509: *Da Batherney ad Agnadello*, l'evento organizzato dalla Pro Loco agnadellese e svoltosi nelle giornate di domenica 4, lunedì 5 e martedì 6 giugno.

Come già spiegato su queste colonne, venti cittadini del borgo francese di Batherney (paese nativo di Imbert De Batarnay, ambasciatore di re Luigi XII che il 14 maggio 1509 sconfisse la Repubblica di Venezia nella famosa battaglia di Agnadello) stanno vivendo un tour in bicicletta sulle orme, appunto, dell'ambasciatore De Batarnay e una tappa era prevista anche presso il Comune dell'Alto Cremasco per condividere storia, cultura, cucina e tradizioni del territorio.

"Dal festoso benvenuto, domenica 4 giugno, rivolto ai francesi con il corteo storico, con il corpo



bandistico e i bimbi delle scuole, ai saluti di martedì mattina è stato un susseguirsi di avvenimenti ed emozioni che rimarranno sempre nei nostri cuori – dichiara il sindaco Stefano Samarati –. L'accoglienza della comunità agnadellese, la luce negli occhi dei bambini, il

buon cibo e la fantastica organizzazione hanno fatto sentire il gruppo francese come a casa".
Martedì mattina il saluto ai francesi si è tenuto presso la Primaria alla presenza della comunità agnadellese, dei ragazzi e delle professoresse degli istituti scolastici del paese. Presenti all'evento anche la dirigente scolastica dott.ssa Anna Lambertini, il sindaco di Rivolta d'Adda Giovanni Sgroi e il

vicesindaco di Palazzo Pignano Maurizio Monteverdi. Dopo gli inni nazionali cantati dai giovani, Samarati e il primo cittadino di Batherney Denis Deroux hanno firmato un patto d'amicizia tra i due paesi volto a rafforzare il legame storico e umano tra le due comunità. Dopo lo scambio dei doni, tra abbracci e anche qualche lacrima, gli amici francesi hanno ripreso il viaggio verso il Principato di Monaco, tappa conclusiva del tour sulle orme di Batarnay.

"Sono certo di parlare anche a nome di tutta la comunità, grazie alla nostra Pro Loco e in particolare alla presidente Pierina Bolzoni per la perfetta organizzazione e la buona uscita dell'evento – conclude Samarati –. Un ringraziamento, inoltre, ai tantissimi e instancabili volontari che, dalla cucina agli addobbi, si sono resi disponibili. Non ci resta che ringraziare i nostri amici francesi augurando loro un buon viaggio".



Un gruppo del corteo di benvenuto ai francesi e, nel riquadro, la firma del patto d'amicizia

CAPRALBA

Pinocchio rivisitato

Scrosci d'applausi, nella palestra strapiena, allo spettacolo di fine anno degli alunni della Primaria. Splendide anche le scenografie

di ANGELO MARAZZI

Palestra comunale 'Antonio Rossi', a Capralba, strapiena di genitori, nonni, zii e amici, martedì pomeriggio, per lo spettacolo di fine anno degli alunni della locale scuola primaria.

In scena il celebre racconto delle avventure del burattino *Pinocchio*, di Carlo Collodi, ma "in versione rivisitata sia nel testo sia nell'adattamento di canzoni di autori contemporanei", ha puntualizzato l'insegnante Giovannina Dell'Osso nella presentazione.

La quale, auspicando l'apprezzamento "per lo sforzo dei bambini, perché sono loro i protagonisti", ha tenuto a evidenziare come lo spettacolo sia "il risultato del lavoro di un anno intero, che ha coinvolto tutti i team del plesso e diversi genitori". Ponendo in particolare l'accento sulla corallità nell'attuazione del progetto.

La pièce teatrale è stata infatti ideata dalla maestra Letizia Benca – che ha esperienze d'attività in compagnie teatrali e ne ha curato anche la regia – con la collaborazione delle colleghe Giovannina Dell'osso, Carmen Sabella, Veronica Mozzillo, Maurizia Drago, Michela Gori, Sabrina Coppola e il maestro Stefano Gipponi, oltre all'apporto significativo della collaboratrice scolastica Mary Schifano.

Tutte si sono prodigate nel dipingere i giganteschi pannelli



Tutti gli interpreti saliti sul palco, al termine dello spettacolo, per raccogliere il tributo d'applausi

della scenografia – su disegni della collega Carmen – e nella realizzazione di tutti i molteplici accessori, creati dagli alunni con grande entusiasmo e passione, all'interno del laboratorio artistico interdisciplinare 'Arte di Traverso...', utilizzando rigorosamente materiali da riciclo, sempre naturalmente sotto la supervisione delle insegnanti.

Tutti son stati coinvolti nel produrre con la cartapesta i lunghi appuntiti nasi per i cinque che avrebbero interpretato Pinocchio, i copricapi per il gatto e la volpe, quelli a cono appuntito per le due fate

turchine, piuttosto che per i vari corvo, civetta, conigli, pappagalgo...

L'intero allestimento, fanno osservare le maestre Giovannina Dell'Osso e Letizia Benca, è stato autofinanziato, grazie anche all'apporto di alcuni conoscenti e di qualche genitore, che hanno messo pure a disposizione il service e gli adattamenti musicali di brani da musical della storia di Pinocchio e di canzoni di autori contemporanei come i Pooh, Bennato e Jovanotti, che hanno fatto da sottofondo alle coreografie, quasi tutte ideate da una

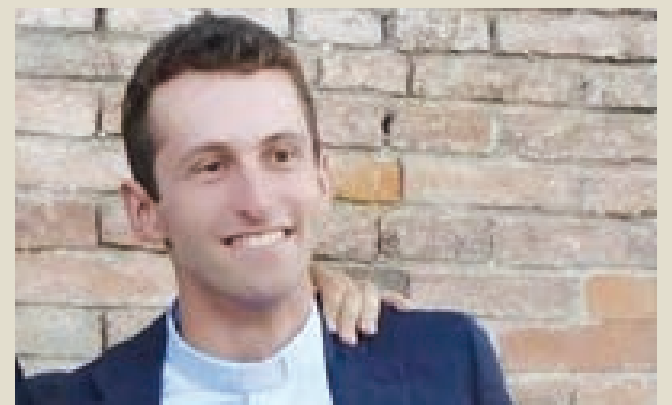
alunna di classe quarta.

Scroscianti gli applausi seguiti a ciascuna esibizione e ancor più prolungati quelli tributati al termine, quando sul palco è salito l'intero gruppo d'interpreti a raccogliere l'entusiastico apprezzamento del pubblico.

Da parte sua il sindaco – riprendendo quanto espresso in apertura dalla dirigente scolastica e, appena prima, dalla vice – s'è complimentato per l'impegno e la bravura mostrati da insegnanti e alunni. Ringraziando al contempo tutti coloro che a diverso titolo hanno collaborato.

AGNADELLO

GIOIA PER DON ANDREA



Momento di grande gioia per la comunità di Agnadello. Il diacono Andrea Bani, classe 1998, questa sera sarà ordinato sacerdote per l'invocazione dello Spirito e l'imposizione delle mani del vescovo Antonio Napolioni. La cerimonia si svolgerà alle ore 20.30 presso la Cattedrale di Cremona.

Bani ha iniziato a vivere l'ambiente parrocchiale fin da quando era piccolo. A differenza di molti ragazzi, che una volta cresciuti smettono di frequentare l'oratorio, Bani ha continuato ricoprendo i ruoli anche di educatore e catechista. Dopo aver conseguito il diploma presso l'istituto di istruzione superiore "Luca Pacioli", nel 2016 entra nel Seminario diocesano. Lungo il suo percorso verso il sacerdozio ha prestato servizio presso l'Unità Pastorale di Pizzighettone e nelle parrocchie di Mozzanica e Cavatogozzi.

Anche per lui, come per gli altri tre diaconi che questa sera saranno ordinati sacerdoti (pagg. 21 e 54) il vescovo Napolioni ha già stabilito quale sarà il primo incarico ministeriale: vicario nell'Unità Pastorale Città di Viadana (parrocchie Buzzoletto e Viadana, S. Maria Annunziata, S. Maria Assunta e S. Cristoforo, S. Pietro Apostolo e SS. Martino Nicola).

Per permettere a quanti interessati a partecipare all'ordinazione presbiterale di don Andrea, la parrocchia e l'oratorio agnadellese hanno organizzato un pullman. La partenza per Cremona è fissata alle ore 18.15 dall'oratorio. Il novello sacerdote, inoltre, settimana prossima presenzierà alcuni momenti della comunità agnadellese. In particolare lunedì 12 giugno alle 20.30 celebrerà l'Eucarestia al cimitero in memoria dei defunti e giovedì 15, sempre alla stessa ora, alla Cappella dei Morti della Vittoria. Venerdì 16 giugno, invece, alle 21 in oratorio celebrerà l'Eucarestia e con l'occasione gli animatori del Grest riceveranno il mandato alla presenza dei preti del paese dall'inaugurazione dell'oratorio nel 1987 fino a ora. A seguire il rinfresco. Si proseguirà sabato 17 giugno alle 21, quando la compagnia dei Talenti di via Gemona porterà in scena il musical *Aggiungi un posto a tavola* proposto per festeggiare il neo sacerdote. Domenica 25 giugno, infine, don Andrea celebrerà l'Eucarestia nella comunità di S. Antonio alle 9 e a seguire è previsto il rinfresco.

Francesca Rossetti

Vailate: Consiglio comunale insediato. Al via il lavoro di Trevisan e colleghi

Animi tranquilli durante il primo Consiglio comunale dell'amministrazione guidata dal neo sindaco Andrea Trevisan. La seduta si è svolta giovedì 1° giugno alle ore 21 presso la sala del centro civico. Per l'occasione è accorso anche un bel numero di vailatesi. L'auspicio è che la partecipazione dei cittadini prosegua anche in futuro e non si limiti, come spesso accade, all'insediamento del Consiglio comunale.

Gli ordini del giorno sono stati i consueti della prima assise dopo le amministrative. Dunque, il primo cittadino ha giurato sulla Costituzione italiana. A seguire ha reso noto la composizione della Giunta dei prossimi cinque anni: Franco Cerri è vicesindaco e assessore al Bilancio, con deleghe anche al Volontariato e alle Politiche giovanili; Marina Doneda è assessora alla Scuola e alla Cultura; Giovanni Roglio è assessore alle Infrastrutture e ai Lavori pubblici; Angela Iannaccone è assessora ai Servizi sociali e al cittadino, oltre che occuparsi della comunicazione istituzionale. Deleghe alla Sicurezza, al Commercio e all'Urbanistica rimangono, invece, a Trevisan.

Per quanto riguarda i consiglieri di maggioranza, il primo cittadino ha comunicato che Barbara Bonafè sarà capogruppo. A lei sono state affidate anche le deleghe ai Servizi scolastici, all'istruzione e alle Politiche per l'infanzia. E ancora. Dario Porcellini si occuperà di eventi sportivi e rapporti con le società; Fabio Cremona di attività ricreative



e impianti sportivi; Federica Barbieri di inclusione sociale e pari opportunità; Andrea Mauro di ambiente e verde pubblico.

"Grazie alla suddivisione delle deleghe, siamo certi che i cittadini troveranno sempre il giusto referente con cui interagire" commentano, felici dell'inizio di questa esperienza amministrativa, Trevisan e colleghi.

La seduta consiliare è proseguita con la lettura,

da parte del sindaco, delle linee programmatiche di mandato. Quindi, in ogni settore della vita comunitaria, sono stati illustrati obiettivi e relative azioni per realizzare quanto auspicato. Linee che sono state votate positivamente anche da parte delle due minoranze, *Prima Vailate* (Pierangelo Cofferati e Paolo Palladini) e *Vailate nuovi orizzonti* (Pier Mauro Stombelli).

Le due opposizioni si sono complimentate con

TransformAzione per la vittoria alle amministrative del 14 e del 15 maggio e hanno augurato a Trevisan e assessori di avere il coraggio di sognare e di riuscire a realizzare quanto hanno pensato. Inoltre, nel suo intervento Stombelli ha voluto fare memoria compianto amico Antonio Benzone: già sindaco e assessore di Pieranica, candidato sindaco di *Vailate per cambiare pagina* nel 2019 e consigliere di minoranza, scomparso poco dopo il commissariamento del Comune. In suo ricordo è stato osservato un minuto di silenzio.

"Verificheremo passo per passo il vostro procedere, in particolare la coerenza del vostro agire con quanto avete annunciato, non solo nelle linee programmatiche di oggi ma, più in generale, nel vostro programma. Questa occasione solenne merita il massimo rispetto e non deve lasciare spazio a puntualizzazioni politiche o amministrative di cui avremo modo di discutere nei prossimi mesi e anni – ha dichiarato Cofferati, sottolineando, anche alla luce della sua esperienza in politica, che amministrare un paese non è sempre facile –. Le vostre linee programmatiche iniziano ora a prendere il volo e, come per ogni buon volo, auguriamo ai passeggeri (i cittadini vailatesi) un decollo sicuro, una crociera senza turbolenze, i piloti ufficiali al loro posto e un atterraggio morbido". Per Trevisan e colleghi un augurio di buona amministrazione.

Francesca Rossetti

209 anni con l'Arma dei Carabinieri

Il Comando Provinciale ha festeggiato l'importante anniversario lunedì a Cremona

Dati importanti quelli relativi all'attività del 2022. Presenza significativa e fondamentale

Lunedì 5 giugno, alle 10.30, in occasione del 209° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, alla presenza delle autorità cittadine, il Comandante Provinciale, Colonnello Giuliano Gerbo, ha celebrato la festa dell'Arma sottolineandone lo stretto rapporto con la cittadinanza in linea con le sue radici e con la sua identità storicamente ancorata allo status militare. La data del 5 giugno è una data simbolica poiché in realtà il Corpo dei Carabinieri Reali è stato fondato a Torino il 13 luglio 1814, ma il 5 giugno è la data di concessione della prima medaglia d'oro al valor militare alla bandiera di guerra dell'Arma per la partecipazione dei Carabinieri alla Prima Guerra Mondiale.

PRESENZA CAPILLARE NEL TERRITORIO

Il Comando Provinciale ha il suo punto di forza nella diffusione capillare sul territorio dove è presente con 3 Compagnie, 27 Comandi di Stazione, assicurando nella città come nei centri minori, tutte le funzioni per garantire l'ordinata convivenza civile con l'essenziale contributo dei reparti operanti nei vari comparti di specialità (Nucleo Antisofisticazione e Sanità, Nucleo Ispezzorato del Lavoro, i Carabinieri Forestali), dall'attività di prevenzione alle investigazioni per il contrasto delle manifestazioni delittuose, fino ai servizi di mantenimento dell'ordine pubblico.

Nell'ultimo anno, i Carabinieri di Cremona, nell'attività di controllo del territorio hanno effettuato oltre 25.000 servizi perlustrativi e 268 servizi di ordine pubblico.

Significative sono state le 23.731



risposte alle chiamate pervenute alle Centrali Operative del Comando Provinciale tramite il 112 Numero Unico di Emergenza, cui sono seguiti 12.662 interventi per soccorso, per reati e per privati dissidi.

Nello stesso periodo, apprezzabile è risultato l'impegno profuso nel contrasto delle manifestazioni criminali, inerenti anche allo spaccio di sostanze stupefacenti, ove particolarmente incisiva è stata l'azione condotta nell'intera provincia nel versante della lotta al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti con 29 arresti e 43 denunce eseguite e il sequestro di oltre 13 kg di sostanze stupefacenti.

Con riferimento all'anno trascorso, le Stazioni e tutte le componenti investigative e radiomobili del Comando Provinciale di Cremona hanno denunciato in stato di libertà 1.699 persone,

traendone in arresto 117, procedendo per oltre l'85% dei reati avvenuti in provincia. Fra questi emerge in particolare una diminuzione delle truffe di circa il 6%, per contro invece la necessità di contrastare maggiormente il fenomeno predatorio, in particolare in abitazione aumentato dell'11%.

Significativo, infine, l'impegno del Comando Provinciale di Cremona nel contrastare il triste fenomeno della violenza di genere, in special modo quella sulle donne, d'intesa con il pool di magistrati della locale Procura etnea. A livello provinciale i risultati ottenuti dai Carabinieri nello specifico settore hanno portato a 55 arresti in flagranza e misure cautelari complessive eseguite su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Particolare rilievo, oltre alle Stazioni Carabinieri dislocate in ogni piccola comunità della provincia,

hanno assunto le due stanze dedicate alle vittime della violenza di genere, da tempo ormai attive a Crema e Cremona.

RICONOSCIMENTI

Nel corso della cerimonia sono state consegnate le ricompense concesse ai militari che si sono particolarmente distinti nell'adempimento del dovere.

In particolare sono state consegnate lettere di apprezzamento a:

2 marescialli effettivi al Nucleo Investigativo per aver sgominato un sodalizio criminale dedito alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti e alla commissione di violente aggressioni a scopo di rapina, che si concludeva con l'esecuzione di una misura di custodia cautelare in carcere nei confronti di 14 indagati, la denuncia in stato di libertà di altre 27 persone, la segnalazione all'autorità amministrativa di 64 assuntori, il sequestro di numerose dosi di stupefacenti e della somma di 8.000 euro in contanti ritenuta provento dell'attività illecita"

5 militari del nucleo Radiomobile di Cremona per aver operato con elevato senso del dovere distinguendosi nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti in città traendo in arresto in flagranza 8 persone, denunciandone altrettante e segnalando, come assuntori, ulteriori 15 persone, nonché il sequestro di circa 750 grammi di sostanze stupefacenti e della somma complessiva di euro 3.500.

2 sottufficiali del Nucleo Operativo della Compagnia di Crema per aver condotto una complessa attività d'indagine nei confronti di sodalizio dedito alla commissione di furti in danno di aziende del settore cosmetico. L'opera-

zione si concludeva con l'arresto in flagranza dei cinque malviventi componenti il gruppo criminale nonché con il recupero di refurtiva per un valore di mercato di 1.500.000 euro.

2 Carabinieri della Stazione di Montodine per essere intervenuti a Crema in un'abitazione su richiesta dei genitori di un giovane che, in stato di forte agitazione, li minacciava con un coltello. Dopo inutili tentativi di negoziazione i militari venivano aggrediti e ripetutamente feriti a coltellate negli arti e al capo, nel tentativo di immobilizzare e disarmare l'individuo. Grazie a loro equilibrio e alla loro professionalità riuscivano a rendere inoffensivo senza ulteriori conseguenze, l'aggressore tratto in arresto per tentato omicidio. In questo caso i sindaci di Crema e Montodine hanno voluto presentare personale

2 sottufficiali del Nucleo Operativo di Casalmaggiore perché, dimostrando abilità investigative ed elevate competenze professionali, conducevano tempestiva ed efficace indagine che permetteva di identificare e trarre in arresto un malvivente autore di violenza sessuale perpetrata nei confronti di una donna in un parco cittadino riscuotendo il vivo plauso delle autorità locali e della cittadinanza.

Durante la manifestazione un momento è stato dedicato all'intonazione del canto degli Italiani da una rappresentanza del coro di voci bianche della scuola media Vida. Nella circostanza ha debuttato in pubblico il Violino Santa Lucia (nella foto tra due Cc in alta uniforme) donato dall'Accademia Cremonensis nell'ottobre del 2022 per commemorare il traguardo dei 90 anni della Caserma Santa Lucia, baluardo di sicurezza per la cittadinanza dal 1932.

la Bachecca

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 1,00 a parola, con foto € 35,00; per i festeggiamenti di classe € 80,00; per i matrimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 55,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.

Libri

■ VENDO LIBRI classe 1^a secondaria di Offanengo sez. B (Codice meccanografico CRMM80501V). ☎ 339 2905235

Arredamento e accessori per la casa

■ VENDO N. 2 RETI CON DOGHE singole a € 50 totali. ☎ 328 2113132

■ Bellissimo LETTO TATAMI GIAPPONESE con annesso materasso in memory foam, usati pochissimo, **VENDO** per mancato utilizzo a € 500 complessivi (il valore effettivo supera i 1.000 euro). Astenersi perditempo. Il tutto è visionabile senza impegno! ☎ 339 8611559

■ VENDO CAMERA MATRIMONIALE (letto con armadio a 3 ante grandi, n. 2 comodini, comò) come nuova da vedere a € 600 trattabili. ☎ 347 8884480

■ VENDO TAVOLO ovale + 4 **SEDIE** richiudibili in plastica bianca a € 50. ☎ 328 1042288

■ ACCESSORI PER CAMMINO. Parascintille a soffietto - coppia di alari in ferro battuto (set di attrezzi, palette per cenere, attizzatoio, pinza, scopa) a € 50. ☎ 335 8382744

■ Occasione! VENDO TENDA DA SOLE elettrica sostituita a seguito dei lavori bonus

110%. Metri 3,10. Un anno di vita, € 400. ☎ 347 1719374

Bambini

■ REGALO LETTO SINGOLO con ruote, imbottito, colore azzurro, in ottime condizioni. ☎ 339 4494183

■ VENDO BICICLETTA PER BAMBINO 5/8 anni, ruota 20" colore bianco e rosso, in perfetto stato, da vedere, **VENDO** a € 70; **VENDO PISTA HOT WHEELS** torre scontri estremi, pista alta 83 cm, con macchinine a € 20, ancora in scatola, praticamente nuova. ☎ 349 6123050

■ VENDO BICICLETTA bambino Vertical VRT, ruota 14 pollici, nuova a € 100. ☎ 339 7550955

■ VENDO SEGGIOLINO posteriore per **BICICLETTA** a € 25. ☎ 0373 688884

■ VENDO MOTO ELETTRICA per bambino (praticamente nuova) a € 70; **VENDO LETTINO DA CAPEGGIO** con materasso da viaggio sfoderabile € 35; struttura **LETTO SINGOLO** a doghe marca Flou a € 100; **FASCIATOIO** trasformabile in scrivania dimensioni cm 90x79x100 € 80. ☎ 335 8382744

Auto, cicli e motocicli

■ VENDO MINIBIKE come nuova a € 25. ☎ 328 2113132

usate, da sistemare a € 250 trattabili. ☎ 347 3701076 (Luca)

■ VENDO BICICLETTA per ragazza 12 anni, usata poco, come nuova a € 70 trattabili. ☎ 370 3416772

■ VENDO 4 BICICLETTE da sistemare a soli € 100 complessivi. ☎ 346 2289716

■ CERCO BICICLETTA DA DONNA marca Specialized a scatto fisso con velocità. ☎ 328 9433295

■ Appassionato di ciclismo compra VECCHIE BICICLETTE DA CORSA. ☎ 338 4284285

Varie

■ VENDO a € 50 **SCI ROSSIGNOL** lunghezza mt 1,70 con attacchi Salomon C590 + bastoncini Rossignol usati due volte. ☎ 338 9781432

■ VENDO BORSA in vera pelle color marrone, marca Belstaff a € 70. ☎ 345 0517962

■ VENDO ACQUARIO misure 60x30x50 con accessori a € 100. ☎ 339 7550955

■ VENDO VENTILATORE a pianta alta a € 25; **SCARPE** quasi nuove nere e marrone n. 39 a € 20. ☎ 0373 80157

■ VENDO 12 VOLUMI STORIA D'ITALIA di Indro Montanelli e Mario Cervi a € 60, Ed. *Corriere della Sera*, in omaggio due volumi stessa serie; **TENDA A CASETTA** anni '80 con intelaiatura metallica snodabile 4 posti letto, con veranda, color azzurro vendo a € 150; **REGISTRATORE A BO-**

BINA Geloso anni 60 a € 60. ☎ 328 0516753

■ VENDO GABBIA adatta per polli o conigli 90x55, nuova mai usata a € 30. ☎ 370 3415880

■ COMPRO VECCHI ROBOT GIOCATTOLO anni '70/'80. ☎ 338 4284285

■ VENDO CYCLETTE Ginny Atala, praticamente nuova a € 120. ☎ 339 4494183

■ ACQUISTO BIANCHERIA ANTICA e vecchia (sia da letto che da tavolo) e **OGGETTISTICA ANTICA** e vecchia (servizi, soprammobili, stampe ecc.). ☎ 339 2132713

■ VENDO SCI marca Head usati, con attacchi I Race Team, lunghi cm 160 a € 80. ☎ 347 8911001 (ore pasti)

■ VENDO raccolta di 22 dischi da **45 GIRI**, anni '60 - '70 a € 150; **MACCHINA DA CUCIRE** a € 200 a pedali, mai usata anni' 56 - '57; **N. 40 LIBRI:** romanzi, grande storia italiana e altro a € 30. ☎ 342 1863905

■ VENDO MOTOFRESA seminuova adatta per i lavori d'orto, munita di due ruote di gomma, provvista di comandi maneggevoli, vendo a € 775. ☎ 335 8169364

■ VENDO CYCLETTE da sistemare a soli € 75. ☎ 346 2289716

■ VENDO n. 3 **CANNE DA PESCA:** Colmit mt 9 e Veret mt 6 e mt 7; tutte in carbonio 100% a € 50 cad. ☎ 338 5833566

■ VENDO SCARPONI con lama in acciaio, **PER ROCCIA** e alpinismo, n. 41 a € 60 trattabili; **VENDO 4 PORTAVASI** fatti a mano, circa cm 50

di diametro a € 20 cad. ☎ 339 7323719

■ VENDO SCALA IN ALLUMINIO allungabile fino a 8 mt a € 90; **RETE CON DOGHE** singola a € 15. ☎ 328 1044288

■ VENDO STIVALI Superga numero 42 tutta coscia a € 50; **VENDO CANNE, MULINELLI, OGGETTISTICA VARIA PER PESCA** (ideale come regalo per figli, nipoti e appassionati di pesca) da € 20 a € 30; **VENDO BOILER** elettrico Ariston mod. pro R30 - R13 a € 50. ☎ 335 8382744

■ VENDO N. 2 BANCHI MERCATO (misure 1,50x60 e mt. 2x1) a € 100 complessivi. ☎ 333 3643787

UOMO, da cerimonia, molto elegante, pura seta tg. 50 con camicia e fascia, da vedere, a € 100. ☎ 370 3415880

■ VENDO N. 2 PELLICCE di visone a giaccone a € 200 totali; **ABITO DA SPOSA** a tubo tg. 42 a € 180. ☎ 342 1863905

Oggetti smarriti/ritrovati

■ A fine aprile è stato smarrito un **MAZZO DI CHIAVI** nel tragitto via Crispi - ufficio postale. Chi l'avesse ritrovato può cortesemente contattare il n. 0373 83543

Animali

■ Vendo coppia di **COCORITE** a € 10. ☎ 347 9753753

Abbigliamento

■ VENDO ABITO DA

7 AUTOFFICINA D.F.

CASA DEL RADIATORE - CENTRO DELLA MARMITTA

- Riparazione di veicoli multimarche
- Revisioni
- Vendita di radiatori e riparazioni
- Elettrauto
- Servizio di ritiro e consegna veicolo proprio domicilio
- Sostituzione gomme a prezzi scontati
- Ricarica climatizzatori
- Assistenza climatizzatori
- Sostituzione catalizzatori
- Preventivi gratuiti

LA VOSTRA AUTO NON PERDE LA GARANZIA UFFICIALE ANCHE SE FA IL TAGLIANDO DA NOI!

COME DA REGOLAMENTO 1400 (DIRETTIVA MONTI) E DECRETO LEGGE 24

CREMA - VIA STAZIONE, 32 TEL 0373.257214

INCONTRI

I MARTEDÌ DELLA SALUTE

I Martedì della salute è il titolo del ciclo di incontri organizzati dal Distretto Pianura Occidentale e dalla Casa di Comunità di Treviglio e ospitati nell'auditorium della BCC di Treviglio.

Emilio Giulio Galli, direttore del Distretto, ha coinvolto alcuni dei professionisti che prestano la loro opera presso l'ASST Bergamo Ovest e, in alcuni casi, anche direttamente alla Casa di Comunità di via Matteotti, in cinque incontri formativi di educazione e promozione della salute. Il primo appuntamento si è svolto martedì 6 giugno e si è discusso di Educazione alimentare e prevenzione del diabete mellito. Le prossime date e argomenti trattati sono i seguenti: martedì 13 giugno Gli screening di prevenzione delle neoplasie, martedì 20 giugno I servizi offerti dal Distretto socio-sanitario e dalla Casa di Comunità, martedì 27 giugno La malattia cardiovascolare e, per concludere, martedì 4 luglio La prevenzione dell'insufficienza renale e donazione d'organo. Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 18. La partecipazione è libera.

Riapre il Centro ricreativo estivo: sarà *Un'estate a opera d'arte*

A Caravaggio riapre il Centro ricreativo estivo (Cre), quest'anno denominato *Un'estate ad opera d'arte*, organizzato dal Comune dal 3 luglio al 4 agosto presso la materna di San Bernardino per i bimbi della scuola dell'infanzia di età compresa tra 3 e 5 anni e per i bambini più grandi (6-13 anni). Le iscrizioni sono già aperte e lo saranno fino al 19 giugno.

"Anche quest'anno - commenta il sindaco Claudio Bolandrini - l'attenzione dell'amministrazione comunale per le famiglie con minori non va in vacanza nel periodo estivo. Oltre a proseguire la collaborazione con gli oratori cittadini di Caravaggio, Masano e Vidalengo, con i quali lo scorso anno è stato sottoscritto un apposito accordo di rete triennale, riconoscendo loro un contributo a sostegno della preziosa attività educativa, a luglio riparte il Cre comunale con due importanti novità".

L'Amministrazione Bolandrini ha deciso di contenere ulteriormente i costi a carico dei genitori, riducendo le tariffe del 30% e portando la quota settimanale da 75 a 50 euro, pasto incluso. Inoltre, per supportare le famiglie in difficoltà a trovare servizi adeguati



nel periodo estivo, è stata aumentata la durata di apertura, prevedendo cinque settimane di attività.

Sul sito dell'Ente locale sono reperibili e scaricabili tutti i moduli di iscrizione e di autorizzazione, da effettuarsi poi online seguendo le indicazioni, sempre riportate sul portale comunale. L'orario previsto per le attività è dalle ore 8 alle 16 dal lunedì al venerdì. Inoltre, il Comune di Caravaggio si avvale nell'organizzazione di questo Cre dell'aiuto della cooperativa sociale Fili Intrecciati.

I moduli relativi all'informativa sul trattamento dei dati personali, al consenso privacy e alla liberatoria per immagini video-audio, dovranno essere compilati, firmati e consegnati il primo giorno di frequenza del bambino oppure presso la sede della Cooperativa Fili Fa (via Spirano 34/36 a Brigano Gera d'Adda) unitamente alla ricevuta di pagamento. **tm**

CHIESA

Due ordinazioni e nuove nomine
Oggi don Claudio e don Jacopo saranno ordinati sacerdoti in
Cattedrale. Mons. Fusar Imperatore anche parroco di Vidalengo

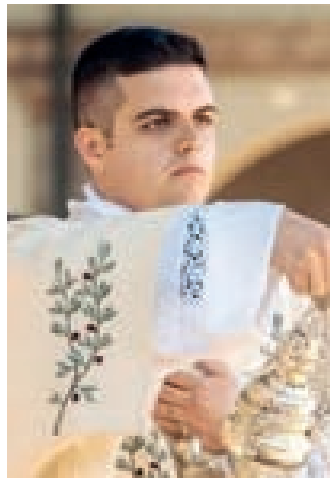
La comunità parrocchiale di Caravaggio si appresta a vivere un momento di grande gioia. La Chiesa cittadina e la diocesi di Cremona avrà quattro nuovi sacerdoti: don Alex Malfasi di Castelleone (cf. pag. 21), don Andrea Bani di Agnadello (cf. pag. 52), don Claudio Mario Bressani (nella prima foto da sinistra) di Caravaggio e don Jacopo Mariotti della parrocchia Cristo Re in Cremona, ma che ha svolto il servizio pastorale a Castelverde e Caravaggio. Tutte e quattro le ordinazioni sacerdotali si svolgeranno questa sera, sabato 10 giugno, alle ore 20.30 presso la Cattedrale di Cremona, per l'invocazione dello Spirito e l'imposizione delle mani del vescovo Antonio Napolioni.

Don Claudio Mario Bressani, classe 1983, è entrato in seminario nel settembre 2015 dopo il diploma in Chimica industriale, aver aperto una propria azienda e aver frequentato un corso triennale di Liturgia per la pastorale presso il Pontificio Istituto Liturgico S. Anselmo. Da sempre si è distinto per l'impegno profuso in vari ambiti parrocchiali. È stato ammesso agli Ordini sacri il 30 novembre 2019, ha ricevuto il ministero del Lettorato il 13 dicembre 2020 e quello dell'accollito il 24 ottobre 2021. Inizierà il proprio ministero come vicario nell'Unità Pastorale Maria Madre della Chiesa, formata dalle parrocchie di Sabbioneta, Breda Cisoni, Ponteterra e Villa Pasquali. Così è stato reso noto nella giornata di domenica 4 giugno, quando Sua Eccellenza ha



annunciato i nuovi mandati a partire dal prossimo anno pastorale. "Un augurio speciale ai quattro nuovi sacerdoti che saranno ordinati il 10 giugno e che da oggi conoscono le comunità con cui muoveranno i loro primi passi del ministero" ha scritto il Vescovo.

Don Jacopo Mariotti, classe 1998, invece, è entrato nel Seminario Minore di Bergamo all'età di 16 anni. Dopo aver conseguito la maturità presso il liceo delle Scienze umane, ha proseguito il suo percorso di formazione nel Seminario diocesano di Cremona. È stato ammesso agli Ordini sacri il 5 dicembre 2020, ha ricevuto il ministero del Lettorato il 13 dicembre dello stesso anno e quello dell'accollito il 24 ottobre 2021. Per lui il ministero con l'incarico di vicario parrocchiale presso l'annunciazione, S. Maria Immaco-



lata e S. Zeno, S. Pietro apostolo, Cristo Risorto in Cassano d'Adda.

Per partecipare alla loro ordinazione sacerdotale la comunità caravaggina ha organizzato un pullman, che partirà alle ore 19 dall'arco di Porta Nuova alla volta di Cremona. Inoltre, sono già state programmate le sante Messe celebrate dai due novelli sacerdoti a Caravaggio. Domenica 11 giugno alle 10.30, preceduta dal corteo con partenza da Santa Liberata, celebrazione presso la chiesa parrocchiale presieduta da don Claudio e a seguire processione Corpus Domini per le vie della città. Invece, giovedì 29 giugno alle ore 19.30, cena in oratorio e alle 21 presso la chiesa di San Pietro è prevista la santa Messa presieduta da don Jacopo.

Ci sono altre nomine che interessano la comunità caravaggina.



Mons. Giansante Fusar Imperatore, parroco di Caravaggio dal 2021, è stato nominato parroco anche di San Giovanni a Porta Latina in Vidalengo. Ai sacerdoti già presenti in città si aggiungeranno don Paolo Ardemagni e don Gabriele Filippini, entrambi svolgeranno il ministero di collaboratori delle parrocchie dei Santi Fermo e Rustico in Caravaggio e di San Giovanni a Porta Latina in Vidalengo.

Si segnala, inoltre, che don Flavio Meani cesserà la sua attività come segretario e cerimoniere del vescovo Napolioni. Infatti, è stato nominato responsabile della basilica e della liturgia nel santuario Santa Maria del fonte.

La comunità di Caravaggio accompagna tutti loro con la preghiera.

Francesca Rossetti

FESTA DELLA REPUBBLICA

Addio a Rosella,
un'istituzione in paese

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, a Caravaggio e non solo: è diventata un'occasione sia per celebrare questa importante data della storia d'Italia, sia per svolgere iniziative collaterali che coinvolgono i più giovani.

Così, nella mattinata nella città della Bassa Bergamasca c'è stato il raduno in piazza Garibaldi e l'alzabandiera solenne alla presenza di rappresentanti di diverse associazioni caravaggine. È stata poi l'occasione per incontrare i neo diciottenni del paese, che da quest'anno acquisiscono diritto di voto, cui il sindaco Claudio Bolandrini ha fatto dono di una copia della Costituzione italiana e ha letto assieme a loro i primi 12 principi fondamentali.

"Giovani concittadini - è stato poi il pensiero del primo cittadino verso i ragazzi presenti - vi ringrazio di cuore per aver commemorato, insieme al Gruppo Alpini e alle associazioni d'arma e di volontariato, la Festa della Repubblica. Per Luigi Sturzo la Costituzione è il fondamento della Repubblica. Se cade dal cuore del popolo, se non è rispettata dalle autorità politiche, se non è difesa dal governo e dal Parlamento, se è manomessa dai partiti verrà a mancare il terreno su cui sono fabbricate le nostre istituzioni e ancorate le nostre libertà".

Bolandrini ha quindi sollecitato i giovani a custodire nel "cuore quei principi che i nostri nonni e bisnonni vollero porre a fondamento della nostra Italia repubblicana, libera e democratica".

"La Repubblica ha bisogno di voi - l'appello conclusivo -. Non fate mai mancare a Caravaggio e all'Italia il vostro amore, il vostro entusiasmo, la vostra intelligenza, la vostra onestà, il vostro studio e lavoro! Prendetevi con coraggio e responsabilità il vostro futuro e date futuro a questo Paese! Viva la Repubblica italiana! Viva la città di Caravaggio".

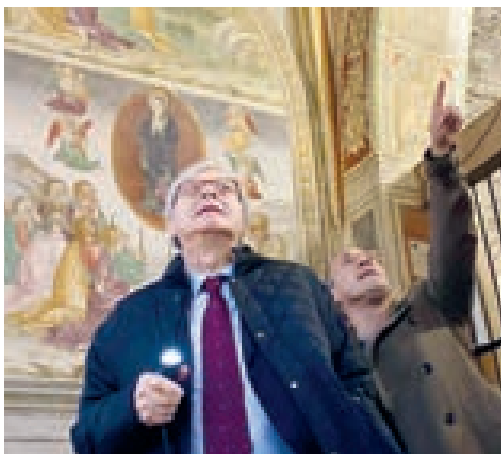
tm

A Caravaggio non ci si annoia. Tanti eventi tra solidarietà, letteratura e arte

Ancora tanti eventi interessano la città di Caravaggio durante tutto il mese di giugno, in aggiunta al già ricco programma previsto dalla rassegna *Culturae Caravaggio*.

È in corso da una settimana, e durerà fino a domani, domenica 11 giugno, la mostra d'arte personale e multitematica dell'artista Olena Lhudoley presso il centro civico di San Bernardino. Per domani poi, ben tre iniziative molto diverse tra di loro animeranno vie e spazi della città. La Pro Caravaggio presso il centro civico organizza il mercatino di Forte dei Marmi con moltissime bancarelle, mentre sotto i portici del Comune in piazza Garibaldi a cura dell'Associazione Cuore e Vita ODV si terrà la Giornata del cuore: dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30 si potranno ottenere consigli ed effettuare prove gratuite a tutela della salute. Infine, alle 15 presso il parco esterno del centro civico di San Bernardino, dimostrazione gratuita di varie discipline olistiche con insegnanti professionisti, a cura dell'università popolare Ederel, che potranno soddisfare le curiosità di chi vuole avvicinarsi a questo mondo così particolare.

Mercoledì sera, invece, spazio alla solidarietà, con un triangolare di calcio che si svolgerà presso l'oratorio San Luigi dal nome *Aiutiamo Paolo*. In campo la squadra degli amministratori, una di allenatori e dirigenti Iris e una di Amici dell'Atalanta, in una serata dove si raccoglieranno fondi per aiutare Paolo Ferri, caravaggino doc che si era tra-



Da sinistra: Sgarbi, accompagnato dal sindaco di Caravaggio Claudio Bolandrini; in visita alla chiesa di San Bernardino; l'Unione Corale Don Domenico Vecchi durante un concerto

sferito a Faenza per diventare apicoltore ma cui la recente alluvione ha distrutto tutta la sua attività. Presso l'oratorio, aperto anche uno stand gastronomico con possibilità di cenare in loco. L'iniziativa ha il patrocinio della città di Caravaggio ed è realizzata in collaborazione con diverse associazioni locali.

C'è grande attesa poi per l'incontro in programma giovedì sera, 15 giugno, al chiostro di San Ber-



nardino (o in caso di maltempo all'auditorium del Santuario) per la conferenza nell'ambito di *Culturae Caravaggio*. Ospite il celebre professore ed ex ministro Vittorio Sgarbi, che parlerà del legame tra Michelangelo Merisi (detto Il Caravaggio) e gli affreschi presenti nella chiesa di San Bernardino. L'appuntamento è per le 20.45 e l'ingresso è libero. Per tutto il prossimo fine settimana, da venerdì 16 a domenica 18 giugno, prosegue al centro spor-

tivo comunale la festa degli Alpini con musica e buon cibo, a cura del locale Gruppo Alpini caravaggino.

Il ricco calendario di iniziative in città non termina qua. Sabato 17 giugno si svolgerà un altro appuntamento della rassegna *Weekend con l'autore*, a cura della Biblioteca comunale Banfi. Stavolta al centro civico di San Bernardino alle 17 ci sarà Stefano Zibetti a parlare del proprio *Via Buio Cortile*.

Sempre al centro civico sabato 17 giugno, inoltre, alle 17.30 verrà inaugurata una mostra collettiva del gruppo artistico romanesco denominata Il Romanino, visitabile fino al 25 giugno. In serata, presso la basilica del santuario Santa Maria del Fonte, l'associazione caravaggina OpenRoad propone *L'Apparizione e il suo messaggio*, elevazione musicale dell'Unione Corale Don Domenico Vecchi con inizio alle 21.

Si prosegue domenica 18 al centro civico dalle 17.30, a cura di Piccola Fanderia Carillon, un programma di reading su don Pietro Carni, una lettura teatralizzata sul fondatore della Cassa Rurale. Un'iniziativa che si inserisce all'interno del progetto *Produzioni Interrotte* di RBBG.

Per martedì 20 giugno, infine, spazio di nuovo al Circolo di Felix, periodico incontro del gruppo di lettura per adulti che la biblioteca comunale Banfi organizza nelle proprie sale. Dalle 18 si parlerà del celebre *Colazione da Tiffany* di Truman Capote. **tm**



RICERCA STUDENTI, GIOVANI, CASALINGHE, PENSIONATI
PER SEMPLICE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL SETTIMANALE

Si richiede la residenza in:
VAIANO CREMASCO
ROMANENGO - TICENGO
E LA **DISPONIBILITÀ DEL SABATO MATTINA**

Assunzione con contratto di lavoro intermittente
☎ 0373 256350 MATTINO (9-12)

Impresa Corna Giuseppe con sede a Bagnolo Cr.
leader nel settore della costruzione

RICERCA PER AMPLIAMENTO ORGANICO
GEOMETRA DI CANTIERE
con esperienza

Assunzione tempo pieno. Anche P. IVA
☎ 0373 81987 - Fax 0373 252295 - email: info@cornagiuseppe.it

CREMA CENTRO STORICO

AFFITTO NEGOZIO

di circa 40 mq. Completamente ristrutturato.
CE «C» - 414,44 kwh/m² ☎ 349 6123050

Tribunale di Cremona - Sezione fallimentare

Fallimento n. 53/2016

Ottavo Bando di vendita terreno edificabile

Il sottoscritto dott. Galvani Claudio, in qualità di Curatore del fallimento di cui sopra

Comunica

di aver indetto un bando d'asta per la vendita di un terreno edificabile della procedura in oggetto, Lotto 1, sito in Camisano (Cr) in via Cantarana, di circa mq. 6.000. Il prezzo base d'asta è di € 88.080,38 e l'offerta potrà essere inferiore fino a un quarto del prezzo base d'asta.

L'asta si terrà il giorno 27 giugno 2023 alle ore 15,00 e le offerte dovranno essere presentate entro le ore 18,00 del 26 giugno 2023.

Per maggiori informazioni contattare direttamente il Curatore dott. Claudio Galvani al n. 0373.259488 o mail studioclaudiogalvani@gmail.com. Il bando d'asta e la perizia sono visionabili anche sul sito www.astalegale.net e sul portale delle vendite pubbliche PVP - https://portalevenditepubbliche.giustizia.it al n. di iscrizione 1951087.



ORIENTAGIOVANI COMUNE DI CREMA

Tel. 0373 894500-894504 sportello.lavoro@comune.crema.cr.it

Gli annunci di lavoro sono stati pubblicati sul portale www.talenthub.coach dalle aziende registrate. ATTENZIONE!!! Non inviare il curriculum vitae all'Informagiovani o all'Orientagiovani. PUOI CANDIDARTI ESCLUSIVAMENTE ONLINE ATTRAVERSO TALENT HUB

Elenco completo annunci sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

- OPERAIO METALMECCANICO - CR
Scadenza: 14/6/2023
- IMPIEGATO/A CONTABILE - CR
Scadenza: 14/6/2023
- ADDETTI/E AL MONTAGGIO - CR
Scadenza: 14/6/2023
- DISEGNATORE MECCANICO - CR
Scadenza: 14/6/2023
- TIROCINIO - UFFICIO AMMINISTRATIVO/ SEGRETERIA GENERALE - CR
Scadenza: 15/6/2023
- IMPIEGATO DI MAGAZZINO - CR
Scadenza: 16/6/2023
- PERSONALE PER LAVORO

D'UFFICIO - CR
Scadenza: 16/6/2023
- OPERAI METALMECCANICI - CR
Scadenza: 16/6/2023
- JUNIOR ASSISTENTE DI SEGRETERIA (PART TIME) APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE - CR
Scadenza: 25/6/2023
- UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE - CR
Scadenza: 26/6/2023
- SOCIAL MEDIA MANAGER - CR
Scadenza: 29/6/2023
- ADDETTO ALLA CONTABILITÀ - CR
Scadenza: 30/6/2023
- TIROCINIO

ADDETTA/O VENDITA - CR
Scadenza: 30/6/2023
- JUNIOR ACCOUNT - CR
Scadenza: 30/6/2023
- 2 ADDETTI/E ALLE PULIZIE CREMONA
Scadenza: 30/6/2023
- EDUCATORE/ EDUCATRICE DI COMUNITÀ CREMONA
Scadenza: 30/6/2023
- CUOCO/A CREMONA
Scadenza: 30/6/2023
- PIZZAIOLO CREMONA
Scadenza: 30/6/2023
- AIUTO CUOCO/A CREMONA
Scadenza: 30/6/2023

- BARISTA CREMONA
Scadenza: 30/6/2023
- UN/A ADDETTO/A UFFICIO PAGHE
Scadenza: 30/6/2023
- ADDETTA ALLE VENDITE - CR
Scadenza: 30/6/2023
- CONTABILE AMMINISTRATIVO CREMONA
Scadenza: 28/7/2023
- UFFICIO ACQUISTI - CR
Scadenza: 31/7/2023
- 6 EDUCATORI/ EDUCATRICI PER CENTRI ESTIVI - CR
Scadenza: 31/7/2023
- HR SENIOR - CR
Scadenza: 31/7/2023
- 2 MANUTENTORI VERDE - CR

Scadenza: 31/7/2023
- 6 EDUCATORI/ EDUCATRICI PER CENTRI ESTIVI - CR
Scadenza: 31/7/2023
- IMPIEGATA AMMINISTRATIVA - CR
Scadenza: 18/8/2023
- ADDETTO ALLE VENDITE E ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO - CR
Scadenza: 31/8/2023
- 2 ADDETTI/E CASA ALBERGO - CR
Scadenza: 31/8/2023
- OPERATORE CAF PATRONATO - CR
Scadenza: 30/9/2023
- STAGISTA IMPIEGATO BACK OFFICE FRONT OFFICE - CR

Scadenza: 30/9/2023
- 2 MANUTENTORI DEL VERDE - CR
Scadenza: 30/11/2023
- STAGISTA IMPIEGATO - CR
Scadenza: 31/12/2023
- OPERATORE MACCHINE UTENSILI - CR
Scadenza: 31/12/2023
- APPRENDISTA OPERATORE MACCHINE UTENSILI - CR
Scadenza: 31/12/2023
- n. 13 INFERMIERI di cui n. 3 posti destinati al presidio ospedaliero Santa Marta di Rivolta d'Adda - Tempo pieno e indeterminato
Ente: Asst Crema - CR
Scadenza: 12/6/2023



CENTRO per l'IMPIEGO di CREMA

Telefono 0373 201632-202592

preselezione.crema@provincia.cremona.it



Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

- n. 1 posto per addetto produzione e confezionamento prodotti caseari per azienda settore alimentare a pochi km da Crema
- n. 1 posto per impiegato/a contabile con esperienza per studio professionale di dottori commercialisti con sede a Crema
- n. 1 posto per impiegato/a amministrativa/o contabile per studio professionale di commercialisti di Crema
- n. 1 posto per addetto/a gestione ordini e fatture per azienda di produzione prodotti alimentari a pochi km da Crema
- n. 1 posto per impiegato/a contabile a tempo pieno per studio associato di Crema
- n. 1 posto per impiegato/a amministrativo/a a tempo pieno per studio associato zona Crema
- n. 1 posto per impiegato/a amministrativo/a contabile - full time per azienda di commercializzazione settore automotive a pochi chilometri da Crema
- n. 1 posto per impiegato/a contabile per azienda commercializzazione materiale settore plastico di Crema
- n. 1 posto per operaio specializzato addetto produzione per azienda di produzione e vendita prodotti chimici per l'idraulica a pochi km da Crema
- n. 1 posto per operaio addetto produzione chimica per azienda di produzione e vendita prodotti chimici per l'idraulica a pochi km da Crema
- n. 2 posti per operai/e produzione e confezionamento settore cosmetico orario a giornata. Agenzia per il lavoro di Crema, per azienda cliente
- n. 2 posti per operai/e apprendiste/i per ampliamento organico per confezionamento e bollinatura azienda settore cosmetico
- n. 2 posti per operai/e produzione settore cosmetico per agenzia per il lavoro di Crema, per azienda cliente della zona di Bagnolo Cremasco
- n. 1 posto per muratore per impresa edile della zona di Crema
- n. 2 posti per addetti settore edilizia con o senza esperienza per azienda settore edile della zona di Crema
- n. 1 posto per addetto produzione e posa serra-

- menti in PVC e alluminio con o senza esperienza per azienda di serramenti vicinanze Crema
- n. 1 posto per muratore con esperienza (per sostituzione di un dipendente prossimo alla pensione) per impresa edile della zona di Crema
- n. 2 posti per magazzinieri retrattalisti per agenzia per il lavoro di Crema, per azienda cliente della zona di Lodi
- n. 1 posto per addetto consegne per azienda di distribuzione prodotti alimentari/bevande della zona di Crema
- n. 1 posto per meccanico autoveicoli con esperienza per concessionaria a pochi km a sud di Crema
- n. 1 posto per apprendista operaio attività di produzione per azienda di produzione inferriate e scale in ferro a pochi km a sud di Crema
- n. 1 posto per operaio o apprendista operaio metalmeccanico per azienda metalmeccanica, vicinanze Crema, zona Madignano
- n. 1 posto per operatore macchine utensili a controllo numerico per azienda meccanica di precisione a pochi km da Crema zona Cremosano
- n. 1 posto per apprendista tornitore macchine utensili per azienda di lavorazioni meccaniche conto terzi della zona di Crema
- n. 1 posto per addetto assemblaggio meccanico per società cooperativa zona Paullo
- n. 2 posti per cameriere/i per servizio ai tavoli e al banco per bar-gelateria di Crema centro
- n. 1 posto per addetto/a vendita e cucina per preparazione pietanze per pranzi - part time per punto vendita (spaccio aziendale) di prodotti alimentari nella zona di Trescore Cremasco
- n. 10 posti per addetti settore ristorazione - personale di sala - baristi - pasticceri e aiuti cuoco per associazione di categoria per la zona di Crema
- n. 2 posti per ASA-OSS per struttura residenziale RSA a circa 30 km da Crema direzione Soresina
- n. 1 posto per ASA ausiliario socio assistenziale full time 38h su turni per struttura residenziale per anziani a pochi km da Crema
- n. 2 posti per educatori professionali zona di Cre-

- ma per centri estivi per società cooperativa di servizi socio-educativi
- n. 1 posto per educatrice o educatore professionale per comunità di assistenza mamme bambini zona Crema
- n. 2 posti per operatori sociosanitari 38h settimanali per struttura di accoglienza zona Rivolta d'Adda
- n. 1 posto per ASA-OSS con qualifica - part time per centro diurno per società cooperativa di servizi socio-educativi ed assistenziali
- n. 1 posto per autista patente C per azienda nel settore traslochi e logistica della zona di Crema
- n. 1 posto per tecnico apprendista installazione impianti gas medicali per azienda di installazione e manutenzione impianti gas medicali
- n. 1 posto per tecnico per installazione e cablaggio impianti con o senza esperienza per azienda di installazione reti telematiche
- n. 1 posto per addetto riparazione e installazione attrezzature per ristorazione e assistenza di attrezzature per ristorazione a pochi km da Crema
- n. 1 posto per operaio termoidraulico con o senza esperienza per azienda di installazione impianti idraulici di riscaldamento e condizionamento a pochi km da Crema
- n. 1 posto per tecnico per riparazione e manutenzione apparecchiature elettroniche per azienda di installazione e manutenzione cappe per la manipolazione delle polveri (Down Cross), impianti di trattamento Aria HVAC/JUTA, impianti di trattamento aria per sale operatorie VCCC, impianti di aspirazione e impianti speciali per la sede di Arzago d'Adda
- n. 1 posto per ricerca URGENTE di addetto di linea per avvio e manutenzione delle linee di confezionamento prodotti alimentari. Azienda del settore alimentare vicinanze Crema
- n. 2 posti per addetti junior al montaggio meccanico per impianti per azienda di produzione impianti vicinanze Crema
- n. 1 posto per addetto elettricista per allestimento showroom per azienda settore manutenzioni e installazioni di Lodi

- n. 1 posto per addetto montaggio e smontaggio per allestimento showroom per azienda settore manutenzioni e installazioni di Lodi
- n. 1 posto per apprendista idraulico per azienda di installazione impianti idraulici civili e industriali a pochi km da Crema
- n. 1 posto per addetto/a social media part time per società di servizi di sanificazione e pulizie
- n. 1 posto per operaio generico per ruolo di tecnico junior da inserire nel reparto prove (anche neodiplomati in ambito tecnico) per azienda di progettazione e costruzione impianti di combustione vicinanze Crema
- n. 1 posto per addetto/a attività per lavanderia industriale per azienda settore lavaggi industriali
- n. 1 posto per addetto di produzione per società di serigrafia vicinanze Crema
- n. 2 posti per addetti alle pulizie civili e industriali part time per impresa di pulizie di Crema
- n. 2 posti per addetti/e alle pulizie part time zona Bagnolo Cremasco e Casaletto Vaprio
- n. 1 posto per cameriera/e ai piani part-time 32h/sett. per hotel-motel zona Crema
- n. 1 posto per addetto/a pulizie in officina e uffici per azienda di produzione a pochi km da Crema
- n. 1 posto per addetti riparazione, vendita e noleggio biciclette, full o part time, per azienda zona Crema

OFFERTE DI TIROCINIO

- n. 1 posto per tirocinante addetto produzione per società di serigrafia vicinanze Crema
- n. 1 posto per tirocinante magazziniere per azienda settore cosmetico nella zona di Pandino
- n. 1 posto per tirocinante magazziniere addetto al montaggio smontaggio mobili per azienda settore trasporti e traslochi nella zona di Crema
- n. 1 posto per tirocinante customer care per azienda commercializzazione prodotti per il benessere a pochi km da Crema
- n. 1 posto per tirocinante customer service per società di ricerca e selezione per azienda cliente del settore logistico nella zona di Spino d'Adda

CR.FORMA

Siamo pronti! Tanto entusiasmo per il corso base della Protezione Civile

Siamo pronti! Si è chiuso nei giorni scorsi alla presenza dell'assessore alla Sicurezza e Protezione Civile di Regione Lombardia Romano La Russa, il corso base Operatori Volontari di Protezione Civile di Cr.Forma, patrocinato da Comune di Crema e Provincia di Cremona. Un corso, unico in Italia in un Centro di formazione professionale, che ha coinvolto da settembre per 50 ore circa sessanta alunni dei settori Meccanico Termoidraulico ed Elettrico della sede di Crema, già in possesso - grazie alla scuola - di competenze tecniche importanti per la logistica di Protezione Civile. Nell'aula Magna in via Pombioli, presenti anche il sindaco e consigliere provinciale Ernesto Roberto Barboglio in rappresentanza di Mirko Signoroni, presidente della Provincia di Cremona, e l'assessora all'Istruzione del Comune di Crema Emanuela Nichetti. Durante l'evento ai ragazzi, che hanno frequentato il corso e hanno superato il test finale, sono stati consegnati gli attestati di Volontari di Protezione Civile. Con il pensiero alla recente emergenza in Emilia-Romagna, tanta è stata l'emozione per gli studenti e anche per chi ha creduto fortemente in questa iniziativa e li ha accompagnati nell'importante esperienza: la direttrice di Cr.Forma Paola Brugnoli, la direttrice di sede Chiara Capetti insieme ai docenti Luca Denti, Alessandra Poggi e Silvia Petrò, Gian Luca Pani, Risk and Disaster Manager Assodima e coordinatore del corso, Simone Segna, volontario di Protezione Civile in rappresentanza dei tanti volontari coinvolti e Andras Gennari in rappresentanza dell'Areu.

“Un progetto che abbiamo fortemente voluto - il commento di Paola Brugnoli, direttrice di Cr.Forma - e che ha sviluppato nei ragazzi il senso civico, l'appartenenza alla comunità e la gratuità. Siamo fieri di questi ragazzi che hanno dedicato una parte della loro didattica tradizionale a questo percorso che ha unito il saper fare al saper essere. Ed è proprio questo il principale obiettivo della formazione profes-

sionale”. “Abbiamo fatto questo corso - ha spiegato Gian Luca Pani, coordinatore del corso - con futuri meccanici, idraulici ed elettricisti. Mi basterebbe che un 10% di loro decidesse di spendersi nella Protezione Civile per avere una squadra di pronta emergenza che possa coprire un territorio come quello cremasco. Spero che una parte di voi si possa dedicare al volontariato perché è un'esperienza davvero straordinaria quella di dare sempre una mano a chiunque, anche a chi non si conosce, a chi la pensa diversamente, a chi magari è contro, a tutti”.

Entusiasta l'assessore La Russa, reduce da una visita alla Romagna alluvionata in cui Regione Lombardia ha impiegato oltre 300 volontari di Protezione Civile espressione di oltre 25 associazioni lombarde, che ha aggiunto: “Ringrazio tutti i ragazzi che si sono impegnati in questo corso. Diventerete elettricisti, meccanici e idraulici e le vostre competenze sono utilissime in caso di emergenza. Abbiamo molto bisogno di voi giovani: certo entrare in Protezione Civile è un sacrificio, ma spendersi con passione e con gioia per la comunità ripaga dalle fatiche. È un orgoglio perché non c'è niente di più bello che salvare vite umane”. Significativa, durante il corso, la massimizzazione dell'incidente aereo effettuata a ottobre con la collaborazione di Protezione Civile, Croce Rossa, AREU e Polizia Locale. In quell'occasione, gli alunni hanno sperimentato attività di evacuazione della scuola, di allestimento di un posto medico avanzato e di un'area protetta, di ricerca e soccorso dei feriti. Molto partecipata anche l'ultima esercitazione, condotta sabato 13 maggio nel cortile della scuola: gli studenti sono stati protagonisti del montaggio e smontaggio di due tende da campo per il rifugio della popolazione in caso di emergenza, con rispettivi impianti elettrici.

“Questa esperienza è stata bellissima. Mi aprirà moltissime strade in futuro”, è il commento di Davide, uno dei 60 studenti partecipanti al corso, che riassume il senso e il significato di questo percorso.



A sinistra un momento “sul campo” del corso base che la Protezione Civile ha condotto con gli studenti del Cr.Forma. Quindi l'assessora Nichetti premia un partecipante

I.C. MARGHERITA HACK - CREMA II

Il volontariato è bello e la musica anche!



di LUISA GUERINI ROCCO

Nell'ambito del progetto legato a Educazione civica delle classi seconde della secondaria di I grado “C. Abbado” (Istituto Comprensivo Crema 2 “Margherita Hack”) mercoledì 31 maggio alle 10 presso la scuola si sono recate rappresentanze delle diverse associazioni di volontariato del territorio coinvolte nell'attività: ARCI Ombriano, 12 Nodi, Avis, Donne contro la violenza, Zero Barriere. Ad accogliere la band diretta dal prof. Diego Magni con un brano focalizzato sull'inclusione.

Il dirigente prof. Pietro Baccocchi, la vicepreside prof.ssa Barbara Ghisletti e l'assessore al Welfare Anastasie Musumary hanno salutato i presenti ed espresso la propria soddisfazione, insieme a Michela Oleotti, presidente del Csv Lombardia Sud. Le classi seconde hanno mostrato il lavoro svolto come compito di realtà all'interno delle proprie aule, illustrandolo pure ai ragazzi delle prime che a turno si sono recati nelle diverse postazioni. La 2ª A e C hanno dettagliato il budget dedicato al benessere di una famiglia media, pure in lingua straniera; la 2ª B si è occupata della riqualifi-

cazione di aree dismesse anche con lavori in digitale; la 2ª D ha segnalato alcune criticità in edifici con barriere architettoniche a Ombriano, Crema e Capergnanica, proponendo soluzioni in merito. I ragazzi hanno anche portato esempi di bullismo e di violenza verbale e psicologica.

A ognuna delle classi coinvolte il dirigente ha consegnato un attestato quale riconoscimento dell'impegno dimostrato, ringraziando la prof.ssa Maria Rita Serra per aver coordinato il progetto. Piacevole chiusura in musica nel giardino della scuola con il gruppo formato dalle classi 2ª A e B, che ha suonato diretto dalla prof.ssa Ombretta Milini.

Giovedì 1º giugno alle ore 18 sempre in giardino si è tenuto invece il tradizionale concerto di fine anno scolastico dell'indirizzo musicale. Un folto pubblico è intervenuto per ascoltare i ragazzi, che hanno mostrato passione per il proprio strumento e per la musica d'insieme, sotto la guida dei professori Marco Somenzi (pianoforte), Dorianna Bellani (violino), Roberto Quintarelli (flauto) e Fabio Pellizzari (chitarra). Proprio le chitarre hanno iniziato con delicati brani di Paradiso e Charlton.

I violini si sono esibiti scegliendo originali

motivi divisi nelle tre classi, per ritmi di danza e tocchi nel passato firmati da Blackwell, Pleyel, Orff e Mozart. Davvero bella *La casa di carta* eseguita dall'orchestra della 1ª A.

Presenti duetti per flauto e chitarra, mentre i soli flauti, in varie formazioni, hanno scelto pezzi di differente carattere, ora spiritoso, ora suggestivo.

I pianisti si sono esibiti a quattro mani con brani di Prokofiev, Piazzolla, temi da *Star Wars* e *Crudelia Demon*. Novità della scuola il Coro diretto dalla prof.ssa di musica Ombretta Milini, con quattro pagine rispettivamente di Mozart, Lanaro, *Do re mi* tratto dal recente musical *Carissimo Pinocchio* e il pezzo sanremese *Supereroi* di Mr. Rain. Anche per le piccole voci bianche della scuola, come per gli strumentisti, tantissimi applausi.

Mercoledì 7 giugno, inoltre, si sono tenute le premiazioni dei vincitori dei Giochi Matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano: per la categoria C1 dal primo al terzo classificato Lorenzo Diana (2ª C), Andrea Valdameri (2ª C), Thomas Prisco (1ª B); categoria C2 Andrea Teto (3ª B) Silvia Aiello (3ª A) e Giacomo Bertino (3ª E).

Fino al 14/6, porte aperte allo Shakespeare

Per rispondere all'interesse di famiglie e studenti che, terminato l'anno scolastico, si stanno interrogando sulla scelta migliore per il loro futuro, il liceo linguistico William Shakespeare - situato nella “storica” sede di via Macello, a Crema, ha scelto di aprire le sue porte proponendo una “visita guidata” finalizzata alla presentazione dell'offerta formativa, illustrare l'organizzazione della scuola e a fornire tutte le informazioni relative all'iscrizione.

Un'opportunità - già in corso - da non perdere per chi sarà chiamato l'anno prossimo a iscriversi alla secondaria di 2º grado (anno scolastico 2024/25), ma anche per chi sta ancora cercando la “sua” scuola per il prossimo settembre (anno scolastico 2023/24).

L'open week, organizzato da mercoledì 7 a mercoledì 14 giugno, consentirà a genitori e studenti di visitare la scuola in orario scolastico scegliendo giorno e ora più comodi per loro e ricevere tutte le informazioni utili e incontrare gli studenti ancora all'opera sui banchi negli ultimi giorni di scuola.

Lo Shakespeare è l'unico liceo linguistico quadriennale nel panorama dell'intera provincia di Cremona che cinque anni fa ha scelto di rispondere alla chiamata del Ministero dell'Istruzione, prendendo parte alla sperimentazione di una scuola che in quattro anni, in linea con gli standard europei, porta i suoi studenti ad affron-



tare l'esame di “maturità”.

Per informazioni e prenotazioni chiamare Claudia, telefono 0373.256000 o compilare il form del Liceo sul sito www.fondazionefidestratio.it. Lo Shakespeare ti sta aspettando, a te la mossa!

IC CREMA 2: UNA SPLENDIDA GIORNATA DELLO SPORT

Venerdì 26 maggio, dalle ore 9 alle 12, si è tenuta per gli alunni delle scuole primarie dell'istituto comprensivo Crema 2 la seconda edizione della Giornata dello sport “Siamo tutti campioni”. 315 bambini dei tre plessi di Ombriano, Sabbioni e Capergnanica si sono recati presso la pista di atletica “Renato Olmi” e, insieme agli studenti dell'istituto Sraffa e al responsabile di pallamano Alessandro Strippoli, si sono cimentati in una serie di attività sportive godendo di una mattinata in allegria, in serenità e in uno spirito di sana socialità.

L'evento è stato reso possibile dalla collaborazione di tante persone e dalla generosità degli sponsor. Si ringraziano in particolare: la maestra Regina Belloni, promotrice, regista e anima dell'iniziativa; l'istituto Sraffa di Crema e i docenti Federica Zanardi e Ivan Fusar Bassini con gli studenti della classe 3ª A PNs; la società di pallamano Eagles Handball con il suo responsabile Alessandro Strippoli; la società sportiva Red&Blue Ssd di Pianengo per le attrezzature sportive; l'Eurospinn Cive srl di Crema e la ditta Sodexo per le bibite e le merende; e ancora Gabriele Armani per il supporto tecnico elettrico; la professoressa Loana Riboli, che con i propri alunni della scuola secondaria ha creato i loghi della manifestazione che sono stati raccolti in un car-



tellone; tutti i docenti che hanno creduto nel progetto accompagnando i loro alunni; tutti gli studenti, che hanno partecipato con impegno e gioia; il dirigente Pietro Baccocchi, che favorisce la concretizzazione di questi eventi nell'ottica della crescita personale di ogni alunno e della sua inclusione.

Siamo infatti tutti diversi, ma uguali, perché nessuno vale più di un altro; siamo uguali, ma diversi, perché ognuno ha qualcosa di suo da dire e da dare. Siamo pertanto tutti campioni della nostra unicità, unicità che l'Ic Crema 2 intende valorizzare e mettere al centro della propria lente d'ingrandimento didattica. E questo anche attraverso lo sport e il gioco, dato che “l'uomo è interamente uomo soltanto quando gioca” (Schiller).

CONCORSO "FABIO MORENI": ha vinto Barbara Massone, del classico!

Sabato 27 maggio nel tardo pomeriggio si sono tenute, presso la Cascina della Fondazione Moreni a Cremona, le premiazioni della quinta edizione del concorso letterario "Fabio Moreni". L'Onlus a lui intitolata, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e il patrocinio del Comune di Cremona, ha invitato gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia a impegnarsi nella realizzazione di un elaborato letterario, in occasione della ricorrenza dei trent'anni dalla morte di Fabio Moreni, ucciso a 39 anni nel 1993 mentre trasportava aiuti umanitari in Bosnia.

Il concorso si è svolto il 25 marzo, tre le tracce e i temi da sviluppare e trentanove i giovani partecipanti. Diversi gli studenti del Liceo "Rachetti-da Vinci" che hanno partecipato con lavori apprezzati dalla qualificata giuria. Tra loro Barbara Maria Massone (3B Liceo classico) è riuscita a conquistare il primo premio assoluto, grazie al testo giudicato così dalla giuria: "Pregevole per la ricchezza di riferimenti culturali e la profondità delle argomentazioni, eccellente per la capacità

di rielaborazione personale e una forma espositiva particolarmente curata e lessicalmente appropriata".

Numerosi sono stati gli interventi delle autorità (tra cui il vescovo di Cremona, mons. Antonio Napolioni) e anche di persone che conobbero Moreni, durante la premiazione, condotta brillantemente dal presidente della Fondazione, dr. Gianluca Arata, coadiuvato da Claudia Scaravonati, attrice cremonese che ha dato voce ad alcuni brani dei temi classificatisi nella top 10.

Un primo, un secondo e un terzo posto, seguiti da un quarto premiato per l'originalità nella trattazione del tema e altri sei lavori considerati classificati ex aequo.

Il dirigente scolastico, professor Claudio Venturelli, intervenendo sul palco accanto al dr. Arata, ha manifestato tutta la sua soddisfazione per questo successo, complimentandosi vivamente con la giovane Barbara e con la sua famiglia, presente alla bella cerimonia svoltasi in un suggestivo contesto carico della memoria della personalità di Moreni.



FAI DELEGAZIONE CREMA

Apprendisti Ciceroni

Consegnati gli attestati agli studenti che hanno partecipato alle Giornate FAI di Primavera: Sraffa, Galilei, Stanga e Shakespeare



Tra il 18 e il 24 maggio la Delegazione FAI di Crema è tornata a incontrare studenti, docenti, presidi e dirigenti, che hanno contribuito al successo delle Giornate FAI di Primavera 2023, per la consegna degli attestati di "Apprendisti Ciceroni®", progetto di formazione del Fondo per l'Ambiente Italiano nato nel

1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere oltre 50.000 studenti ogni anno.

Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti

nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Nelle Giornate FAI di Primavera 2023 ai Sabbioni e a Ombriano, quasi sessanta bravissimi "Apprendisti Ciceroni" degli Istituti di istruzione

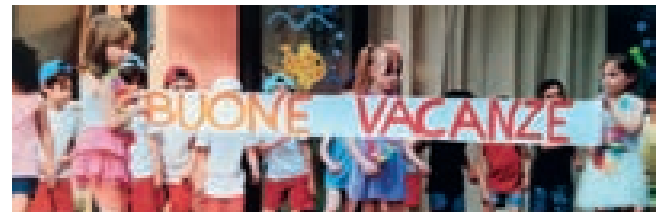
superiore cremaschi "Galilei", "Sraffa-Marazzi", "Stanga" e Liceo Linguistico "Shakespeare" hanno illustrato e accompagnato, con il supporto dei loro insegnanti, con i volontari FAI e i gruppi di Protezione Civile, 1.742 visite nei beni aperti grazie alla disponibilità e generosità dei proprietari.

EDUCAZIONE ALIMENTARE IN PANETTERIA!



Con grande simpatia e cordialità la panetteria Belli dei Sabbioni di Crema ha aperto le porte agli alunni della classe terza della Primaria Rodari, Istituto Comprensivo Crema 2, per una visita con intervista nell'ambito del percorso sull'Educazione alimentare proposto a scuola.

INFANZIA BRAGUTI: TUTTI AL MARE!



Grande festa lunedì 29 maggio alla scuola dell'infanzia "Braguti" (Ic Crema 3). Quest'anno scolastico è stato ricco di iniziative e attività, che oltre ai tradizionali progetti, hanno impegnato i bambini in vari ambiti, come laboratori di inglese e musica, la coltivazione e la cura dell'orto, la pet therapy, le varie collaborazioni con il territorio e attività di salvaguardia dell'ambiente e degli animali. L'anno scolastico, così impegnativo, si è concluso all'insegna della leggerezza e dell'allegria con una festa che ha divertito i genitori e che i bambini hanno allestito con entusiasmo divertendosi, pensando al mare, all'estate e alle vicine vacanze. I piccoli e i mezzani si sono esibiti sulle note di divertenti musiche con costumi colorati di pesci, sirene e allegri abitanti marini. *Sei diventata nera, Pinne, fuclì ed occhiali, Stessa spiaggia, stesso mare* sono solo alcune delle canzoni degli anni Sessanta che hanno accompagnato i balli dei bambini di cinque anni trascinando il pubblico di genitori, nonni e amici in un'allegria contagiosa. Gran finale con un twist di gruppo per augurare a tutti buone vacanze!

Iis Sraffa: la conclusione dei progetti Ippoterapia ed Educazione Stradale

Evento conclusivo nei giorni scorsi presso il Centro di Riabilitazione Equestre "Carla Baccanelli Tolotti" di Crema, per il progetto di ippoterapia che dallo scorso ottobre ha coinvolto un gruppo di alunni con disabilità frequentanti l'Istituto Sraffa. Un progetto reso possibile anche per questa edizione, grazie alla generosità del Lions Club Crema Host presieduto da Riccardo Murabito.

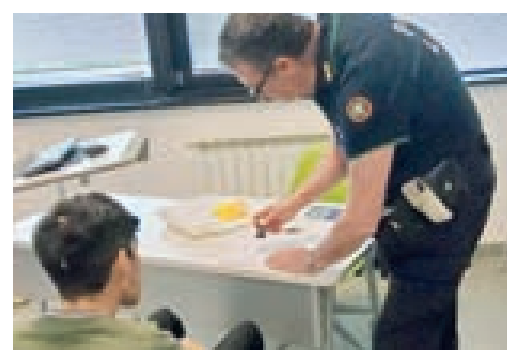
Gli studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere le attività proposte nella struttura di via Verdi, nell'ambito di un articolato percorso di ippoterapia, arricchito di altre attività creative all'interno degli spazi degli Stalloni, per stimolare manualità e orientamento. Poi, con l'arrivo della primavera, gli studenti hanno partecipato, secondo le loro specificità, alle attività che i volontari del CRE Giorgio Danelli e Fabrizio Bianchi portano avanti con tanto impegno e dedizione nell'orto. I ragazzi una volta alla settimana, da ottobre a maggio, con un periodo di pausa nei mesi più freddi, si sono alternati in due gruppi, per essere guidati dalla terapeuta e psicomotricista Monica Marazzi in un lavoro personalizzato con il cavallo prescelto. L'obiettivo, condiviso dai docenti di sostegno e dal personale educativo che ha partecipato è stato di favorire, e laddove presenti implementare, le autonomie personali dei ragazzi, migliorando sensibilità e stimolazione sensoriale, attraverso l'acquisizione di codici comunicativi con il cavallo.

Del dettaglio delle attività svolte con l'ausilio del cavallo ha parlato Marazzi, che con passione, e pro-

fessionalità ha accompagnato gli studenti in un percorso graduale, che ha dimostrato l'importanza di saper affrontare e superare i propri limiti, facendo ogni volta un passo in avanti. Assente per motivi di lavoro il neo presidente ENZO Basso Ricci, per il CRE è intervenuto Agostino Savoldi che ha evidenziato l'ormai consolidata collaborazione con l'Istituto Sraffa, per un progetto che coinvolge terapisti e volontari della struttura, consentendo a una decina di studenti dello Sraffa di svolgere l'attività di ippoterapia e sperimentare anche le coltivazioni dell'orto.

Soddisfazione anche da parte della scuola di via Piacenza, nelle parole della docente referente per l'inclusione, Rossana Rusconi e in quelle della dirigente Roberta Di Paolantonio, per la quale l'attenzione per i bisogni espressi dagli studenti è massima e lo è ancora di più per tutta l'area del sostegno, che da sempre pone lo Sraffa quale scuola polo per l'ambito cremasco, anche per la presenza al suo interno del CTS (Centro Territoriale Servizi): "Grazie al CRE, a chi ha consentito questo bellissimo progetto per i nostri studenti e a tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo - ha detto la dirigente Di Paolantonio -. Speriamo di poterlo riproporre il prossimo anno scolastico, magari beneficiando di qualche altro supporto esterno, sensibile a questo tipo di iniziative".

Si è anche concluso nei giorni scorsi, sempre presso l'Istituto Sraffa di Crema, il progetto di educazione stradale dal titolo *La strada, la nostra vita, impariamo a rispettarla* giunto alla nona edizione, curato dalla do-



cente di sostegno Antonella Fazio e che ha coinvolto un gruppo di studenti con disabilità affiancati da docenti di sostegno ed educatori, coadiuvati da altri allievi con funzione di tutor. Anche quest'anno gli

studenti hanno avuto modo di partecipare a cinque lezioni teoriche tenute da Pietro Bianco, assistente esperto di Polizia Locale, che utilizzando la Lim ha accompagnato i ragazzi verso la conoscenza delle principali regole da osservare quando si percorrono le strade e le piste ciclo-pedonali, sia come pedoni che come ciclisti: dagli attraversamenti pedonali, alla segnaletica orizzontale, verticale, manuale. Video e immagini hanno completato il percorso didattico, i cui contenuti, per consentire a tutti di poter seguire al meglio quanto proposto, sono stati resi disponibili anche con l'utilizzo della comunicazione aumentativa alternativa. Anche quest'anno, appena le condizioni meteo lo hanno consentito, sono state svolte lezioni pratiche per le vie della città, nell'ambito delle quali ciascun partecipante ha potuto mettere in pratica ciò che precedentemente era stato affrontato in aula. "Nello specifico - commenta la docente referente - ogni alunno ha simulato un attraversamento pedonale e attraverso il role play ha potuto vestire i panni dell'operatore di Polizia Locale, assumendo per qualche minuto il suo ruolo. Una metodologia che ha permesso a ciascuno di mettersi in gioco e di superare la timidezza". All'assistente esperto di Polizia Locale, Bianco i ragazzi, con molta curiosità, hanno rivolto diverse domande.

L'iniziativa ormai consolidata presso l'Istituto di via Piacenza è stata possibile grazie alla disponibilità della Polizia Locale di Crema, del suo Comandante Dario Boriani e dell'amministrazione comunale.

CULTURA CREMA ESTATE 2023

Sono 38 le proposte Programma presentato lunedì mattina. Altri appuntamenti saranno aggiunti prossimamente

di MARA ZANOTTI

Lunedì mattina, presso lo spazio Winifred (ex biblioteca) del Museo Civico di Crema e del Cremasco l'assessore alla Cultura Giorgio Cardile, per il Caffè Letterario Tiziano Guerini e l'associazione Culturale Le Muse (presenti Giovanni Bassi e Anna Maini), per la Provincia di Cremona la delegata alla Cultura Ilaria Dioli e per l'ufficio Cultura Silvia Scaravaggi hanno presentato il programma estivo *Cultura Crema 2023*: 38 appuntamenti per tutti i gusti!

"Abbiamo confermato alcune manifestazioni che si sono radicate nel tempo e nelle aspettative dei cremaschi quali *I Manifesti*, *Crema del Pensiero*, *Festival Inchiostro*, *Festival Close Up* e *Cinema sotto le stelle* - ha esordito Cardile - ai quali abbiamo affiancato nuove iniziative nell'ottica sia di portare le persone a vivere luoghi quali il nostro Museo o il centro città sia di proporre la cultura nei quartieri di Crema e di aprirla come un ventaglio a tutte le fasce di età. Un ringraziamento ai partner che hanno contribuito alla realizzazione di questo programma, il primo che firmo come assessore alla Cultura, di fatto. Un particolare richiamo alla novità assoluta, ossia l'affiancamento a questo nostro programma, della Provincia di Cremona. Torneremo su altre date non ancora inserite e che fanno parte del progetto *Nigòti*, la cui definizione è ancora in corso" ha chiosato Cardile.

Guerini prima, Bassi e Maini poi, sono entrati nel dettaglio di *Crema del Pensiero* (già in corso cfp p. 59) che dopo avere indagato i Dieci comandamenti, più uno (Ama il prossimo tuo come te stesso), sta promuovendo monografici su diversi temi. "Quest'anno, nelle ricorrenze dei 75 anni della Costituzione, il 150° della morte di Manzoni e i 200 anni della prima stesura di *Fermo e Lucia* abbiamo voluto celebrare, a modo nostro, anche questi passaggi storici. Poi ambiente, attualità, politica, letteratura, arte a completare un programma che, crediamo, sia atteso dal nostro

pubblico". Un grazie alle amministrazioni comunali e provinciali nonché agli sponsor, imprescindibili, è stato infine pronunciato da Maini. Spazio a Sartori per illustrare il Festival letterario *Inchiostro* (cfr. articolo sottostante); quindi Serina ha ricordato come *Close Up*, il Festival di circo e danza internazionale, recupera quest'anno la sua formula piena: tenere CremArena e il Museo come location principale mentre, per la sera di sabato, portare lo spettacolo nel cuore della città. Non mancheremo di tornare su *Close Up*, festival amatissimo dai

cremaschi e non solo, nelle prossime settimane.

Infine Scaravaggi ha ricordato l'appuntamento legato al progetto *Abitare l'Arte* - che vede capofila le ACLI - e che, in un'ottica di restituzione, propone una bicicletta dal centro ai quartieri di Santa Maria, San Bernardino e Ombriano per vedere cosa è stato realizzato. Stessa logica per gli spettacoli di Arte Performativa per gli adulti che mostreranno il risultato dei primi corsi tenuti presso il centro di innovazione culturale Winifred.

Per quanto riguarda il cinema,



I relatori della conferenza stampa di lunedì mattina: da sinistra Mara Serina, Lorenzo Sartori, Anna Maini, Ilaria Dioli, Giovanni Bassi, Tiziano Guerini e Giorgio Cardile

soluzione sempre molto amata dal pubblico estivo, tornerà quello pensato per i più piccoli come per un pubblico più maturo mentre, novità di quest'anno, il Teatro Natura proposto per tutte le famiglie dalla compagnia Insta-

bile Quick in location diverse di Crema, con un'occhio di riguardo sempre ai quartieri meno centrali.

Rimandando al sito www.ilnuovotorazzo.it, il programma completo della proposta estiva *Cultura Crema*, segnaliamo i primi, più

prossimi, appuntamenti del mese di giugno: oggi, sabato 10 giugno, 20.30, CremArena (sala Pietro da Cemmo in caso di pioggia) *Crema del Pensiero: l'incerto confine tra Genio e Follia "Friedrich Nietzsche"*. Al di là del bene e del male, con Fabio Canessa, giornalista, e Giovanni Bassi, giornalista. Ingresso libero. Da venerdì 16 a domenica 18 giugno al Centro culturale Sant'Agostino *Festival Inchiostro*; giovedì 22 giugno, alle 21 CremArena (sala Pietro da Cemmo in caso di pioggia) *I Manifesti di Crema. Giustizia nella Costituzione* con Armando Spataro, già magistrato. Ingresso sempre libero; venerdì 23 giugno, ore 21, medesima location *I Manifesti di Crema. Trilogia della Repubblica* con Valerio Varesi, scrittore. Sabato 24 giugno dalle 17 Winifred *Abitare l'arte*, tour in bicicletta da Winifred (piazetta Winifred Terni de Gregory) per scoprire le opere d'arte pubblica del progetto *Abitare l'Arte*, partecipazione libera. Sabato 24 giugno, ore 21 *I Manifesti di Crema. Ultima Fermata. Gli intrighi della politica* con Tommaso Labate, giornalista. Domenica 25 giugno, alle 17.30, piazza Di Rauso, Santa Maria, *Alice vuol volare*, Teatro Natura a cura della compagnia Instabile Quick per bambini e famiglie; ingresso libero. Mercoledì 28 giugno, alle 21 *I Manifesti di Crema. Il posto della guerra. E il costo della libertà* con Vittorio Emanuele Parsi, docente universitario. Giovedì 29 giugno *I Manifesti di Crema. Perché la Terra ha la febbre?* con Elisa Palazzi, climatologa. Venerdì 30 giugno, ore 18.30 Winifred, chiosstro Sant'Agostino, *Secondo me siete sordi*, performance finale laboratorio di arti performative Corpo vivo con Elisa Tagliati. Ore 21 *I Manifesti di Crema. La Costituzione per immagini* con Costantino D'Orazio, critico d'arte.

PRO LOCO, LA MOSTRA DI MARANGON DUE

Fino a domani gli acquerelli si affidano ai "nostri" titoli

Venerdì 2 giugno, alle 16, presso gli spazi espositivi della Pro Loco di piazza Duomo a Crema è stata inaugurata la mostra di acquerelli di Serena Marangon. Oltre all'artista, è intervenuto il presidente della Pro Loco Vincenzo Cappelli che ha sottolineato come la location dell'esposizione fosse perfetta per la personale di Marangon, dalla lunga carriera "nata" dall'esperienza come illustratrice (alle spalle il liceo artistico di Novara, l'Accademia di Belle Arti di Urbino e la specializzazione in pittura a Brera).

Quindi la parola è passata alla critica d'arte Silvia Merico che, illustrando l'arte di Marangon, in *Due* - titolo dell'allestimento - ha chiarito come "lo scorrere del tempo deposita nella mente dell'artista suggestioni, associazioni, idee, in una sorta di formato immaginifico che attende di diventare acquerello su carta, tecnica da lei prediletta e caratterizzata da una grande immediatezza. A catturare la sua attenzione - ha proseguito Merico - sono i contrasti luce e ombra, le assonanze cromatiche, le atmosfere tra loro affini che poi rimangono appese lì e sanno attendere il momento giusto per rivelarsi al visitatore".

I dattici che Marangon propone sono infatti frutto sì di una personale e interiore elaborazione narrativa, ma questa viene affidata esclusivamente alle due



Serena Marangon accanto alle sue opere esposte alla mostra "Due" in corso presso la Pro Loco

immagini che si affiancano su ogni opera (32 in totale). Niente titolo, niente suggerimento interpretativo, piuttosto l'invito a trovare e assegnare il titolo o l'idea a un post-it messo a disposizione di tutti i visitatori che volessero lasciare una loro, appunto, interpretazione personale. Idea originale e che ha trovato apprezzamenti tra il pubblico sia di venerdì sia dei giorni successivi. Evidente talento cromatico e nel tratto, Marangon ci dona un mondo suo, da condividere liberamente con chi

lo osserva che, a sua volta, può farlo proprio. Titolare di un atelier di pittura sito in via Borgo San Pietro, Marangon ha riservato un tavolino, nell'ambito della sua mostra, anche ai suoi piccoli allievi che "espongono" le loro opere dietro il tavolo di lavoro (anch'essa idea efficace e apprezzata) sul quale l'artista opera nelle ore di apertura di *Due*, mostra visitabile fino a domani, domenica 11 giugno, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.

Mara Zanotti

Arriva Inchiostro: dal 16 al 18 giugno, 50 autori, 35 eventi e 20 editori

di MARA ZANOTTI

Il Festival Letterario Inchiostro dimostra una continuità organizzativa nell'ambito della programmazione culturale a Crema che, al di là di nuove iniziative e manifestazioni, conferma quanto è stato fatto dalla passata amministrazione in termini di valore e successo. A tal proposito ringrazio l'assessorato alla Cultura, per aver ideato e creduto in *Inchiostro* affidando la direzione artistica a Lorenzo Sartori". Con queste parole l'assessore Giorgio Cardile ha aperto la presentazione del Festival che dal 16 al 18 giugno renderà Crema la "capitale del libro", grazie a una manifestazione che porterà presso i chiostri del Sant'Agostino, in sala P. da Cemmo e a CremArena 50 scrittori da tutta Italia e dall'estero, 35 eventi, 20 editori indipendenti per una kermesse dedicata ai lettori di tutte le età, capace di raccontare storie in maniera informale, curiosa e divertente che punta sulla diversità di generi, sulla presentazione di libri anche in contemporanea per soddisfare il gusto di tutti i lettori e uscire da una tipologia organizzativa rigida. Sarà un'opportunità che permetterà di dare uno sguardo alla nuova narrativa italiana contemporanea.

Prima di entrare nel dettaglio del programma e nelle caratteristiche di *Inchiostro* - che quest'anno ha coinvolto anche gli esercenti di Crema con l'invito ad allestire vetrine ad hoc per l'evento - la parola è passata alla dirigente scolastica dell'Is G. Galilei Paola Orini,

soddisfatta e riconoscente per il coinvolgimento della scuola da lei diretta: "C'è assoluto bisogno di lettura e di letteratura per tutti e, in particolare per gli studenti, ma anche per i loro formatori, i docenti. Permettere ai professori di acquisire i necessari crediti formativi partecipando a un Festival Letterario di qualità e livello come è *Inchiostro* è una opportunità importante. Segnalando, con un pizzico di orgoglio, che fra gli autori che presenteranno i propri lavori ci sarà anche un nostro docente, il prof. Achille Salerno, referente per la Legalità. Auspico che i cremaschi si riversino nei chiostri del Museo per questa bella iniziativa".

Quindi Sartori ha spiegato come *Inchiostro* non sia un Festival ibrido; volutamente il romanzo e il libro sono al centro di qualsiasi proposta, per scelta. Il direttore artistico è quindi entrato nel dettaglio del programma segnalando fin dalla prima serata che aprirà *Inchiostro* l'intervento di Sandrone Dazieri, che alle ore 21.15 in CremArena presenterà il libro *Il male che gli uomini fanno* (ed. HarperCollins), un thriller straordinario, dal ritmo incalzante e dando un'anticipazione del romanzo di prossima uscita *Il figlio del mago* (ed. Rizzoli).

Sabato 17 giugno tra le tante voci di *Inchiostro* ci saranno quelle di Sandro Frizziero (ore 11) che offre un ritratto sulle inquietudini esistenziali nella provincia veneta, quelle di Paola Varalli, Rosa Teruzzi e Matteo Severgnini che nell'appuntamento *Giallo a Mezzogiorno* ci conducono con le loro indagini fra lago d'Orta, Maggiore e di Como. In sala Pietro da Cemmo ci at-



tende Davide Zilli (ore 15.30), professore di Italiano al mattino, cantautore-pianista di sera, che fa esplorare le connessioni tra i grandi poeti del passato e la musica di oggi.

Sarà poi la volta di Luca Ammirati (ore 16.30) che racconterà i sentimenti di un'intera generazione, e di Mattia Insolia (ore 17.30), classe 1995, una delle voci più interessanti della nuova narrativa italiana con un romanzo potente, in cui i figli guardano ai genitori scoprendoli inadeguati. Nicoletta Sipos e Oriana Ramunno (ore 18.30) osservano la Germania Nazista con gli occhi di due ragazzini, Heinrich (*La guerra di H*, ed. Piemme) e Gioele (*Il bambino che disegnava le ombre*, ed. Rizzoli). La sera, ore 21.30 in CremArena, è tutta dedicata a Ilaria Tuti che presenta *Madre d'ossa* (ed. Longanesi), l'ultima avventura del commissario Teresa Battaglia, il personaggio cult creato dall'autrice friulana e diventato una splendida serie TV prodotta

dalla Rai. E veniamo a domenica 18 giugno: aprirà l'ultima giornata di festival un appuntamento realizzato in collaborazione con la sezione cremasca dell'ANPI con Lorenzo Gambetta e il suo *Pedalaro per la libertà* (ed. Infinito), un omaggio a quelle donne che si sono distinte come staffette partigiane. In arrivo da Londra Olga Campofreda (ore 11) con il suo *Ragazze perbene* (ed. NN Editore) racconta con grande ironia e acume sociologico le vite patinate delle giovani donne della borghesia casertana. Alle ore 12 secondo round di *Mezzogiorno in giallo* con Marina Visentin, Paolo Regina e Sarah Savioli, per poi passare a una storia che unisce musica e viaggi con Giuseppina Borghese (ore 17) e la sua divertente guida-romanzo *A Manchester con gli Smiths* (ed. Perrone), uno sguardo sulla società contemporanea attraverso la musica di uno dei gruppi icona degli anni Ottanta. Paolo Roversi (ore 18) presenta in anteprima *Inchiostro Alla vecchia maniera* (ed. Mondadori), un mystery tra Simonen e Chandler, mentre Beatrice Salvioni (ore 18.30), a soli 28 anni è un vero caso letterario e arriva al Festival con *La Malnata*, un magnifico romanzo di formazione tradotto in 32 Paesi, storia di amicizia tra due ragazze nella Monza ai tempi del Fascismo. A chiudere la V edizione di *Inchiostro* tocca a Fabio Geda (ore 21.30 in CremArena), autore del fortunatissimo *Nel mare ci sono i cocodrilli* che qui presenta il suo ultimo romanzo *La scomparsa delle farfalle* (ed. Einaudi) ritratto di una generazione che nessuno ha ancora raccontato, quella di chi è stato adolescente nella seconda metà degli anni Novanta.

FABIO BIANCHI ALLA LIBRERIA MONDADORI

Per la presentazione del libro *Antropologia motociclistica giovanile*

Amanti delle due ruote, appassionati centauro, giovedì 15 giugno alle ore 21, presso la sala superiore della libreria Mondadori di via Mazzini a Crema, sarà ospitato Fabio Bianchi (nella foto) autore del libro *Antropologia motociclistica giovanile* edito Youcanprint. Presenterà l'evento Nicola Andreetto.

La presente opera è da considerarsi una rassegna storica, nella quale vengono rimembrati gli stili dei mezzi motociclistici 50cc e 125cc. Mediante diversificati approfondimenti, di natura antropologica, s'intrecciano velatamente riflessioni riconducibili all'aspetto ludico dei mezzi a due ruote motorizzati e argomentate tematiche riguardanti l'essenza del viaggio in sella. Nei capitoli centrali vengono descritti i mezzi più diffusi nel quarantennio che ci ha preceduto e accennate considerazioni riguardanti il tipico "motore a due tempi", le elaborazioni e le personalizzazioni. Sino



a giungere a descrivere il passaggio di tendenza odierno dal motore termico al motore elettrico, considerato la naturale evoluzione di tali mezzi. Bianchi, classe 1976, da sempre motociclista, membro della combriccola del MotoClub "Motoreetto", laureato in Scienze dell'Educazione, è autore del precedente volume *Letteratura Motociclistica giovanile* Youcanprint edizione. Andreetto, classe 1980, è conosciuto e seguito tramite il suo blog e canale Youtube denominato "Motoreetto". Laureato in Design, è giornalista, motoblogger, fondatore del Club Motoreetto.

PALAZZO DONATI DE' CONTI

Il FAI ringrazia, ma dice no

I motivi del rifiuto. E intanto l'intera Delegazione FAI di Crema si dimette. Una situazione da "riorganizzare"

Il presidente del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano Marco Magnifico, accompagnato dal presidente regionale FAI Lombardia Andrea Rurale, e gli eredi Donati de' Conti, primi cugini e chiamati per legge all'eredità di Severina Donati de' Conti, deceduta nello scorso gennaio dopo una vita dedicata allo studio e alla manutenzione del palazzo di famiglia, sono stati ricevuti mercoledì 31 maggio, mattina, in municipio dal sindaco Fabio Bergamaschi. L'oggetto della riunione è stato il Palazzo Donati de' Conti di via Marazzi, alla luce della nomina del FAI quale erede testamentario da parte della signora Donati de' Conti.

Magnifico ha spiegato che, dopo una lunga e approfondita istruttoria sulle condizioni di conservazione, purtroppo rivelatisi assai precarie, del maestoso e vasto immobile e sulle sue possibilità di valorizzazione culturale, il CdA del FAI nella seduta di mercoledì 17 maggio, pur esprimendo profonda gratitudine alla donatrice, ha ritenuto a malincuore inevitabile rinunciare all'eredità sia in quanto il patrimonio lasciato a corredo del palazzo si è rivelato ampiamente insufficiente agli imponenti e indispensabili lavori di restauro e rifacimento degli impianti, sia perché, nonostante l'indubbio prestigio storico del palazzo, una sua regolare apertura al pubblico - alla quale, si noti bene, il FAI sarebbe stato tenuto come per tutti gli immobili storici che formano il patrimonio

indisponibile (e dunque inalienabile) della Fondazione - non sarebbe risultata praticabile per la non sufficiente rilevanza di quegli elementi artistici e di contesto abitativo storico che avrebbero potuto renderla interessante per un vasto pubblico e dunque economicamente sostenibile.

La rinuncia da parte del FAI prevede per legge che l'eredità passi ai parenti più prossimi e dunque ai cugini Donati de' Conti, che pur avevano subito manifestato apprezzamento per la decisione della congiunta di destinarlo al FAI. Cionondimeno i cugini Donati de' Conti e le loro famiglie hanno con generosità e senso civico accolto l'idea di affidare al FAI in comodato gratuito pluridecennale le tre sale più significative del palazzo, perché siano aperte al pubblico e valorizzate dalla Fondazione per quell'uso sociale ed educativo auspicato da Severina Donati de' Conti in memoria sua e del fratello Luigi. Nei tre locali tardo neoclassici, oggi completamente privi di arredi, il FAI oltre al restauro delle decorazioni, al rifacimento degli impianti e al nuovo arredo con mobili e oggetti congrui per epoca e qualità di proprietà della Fondazione e provenienti da altre eredità, proporrà ai visitatori una coinvolgente e approfondita narrazione multimediale che possa fungere da "introduzione" alla visita e alla conoscenza della città di Crema per il pubblico in grande crescita interessato a visitarla e che metta in luce il grande e pre-



stigioso ruolo che la città, ultimo avamposto della Repubblica di Venezia in territorio lombardo, ebbe per secoli e tuttora testimonia anche dalla importanza e ricchezza dei numerosi palazzi, come il Donati de' Conti.

Oltre a questo racconto le sale saranno utilizzate dal FAI come luogo prestigioso aperto alla città ove, anche e soprattutto grazie alla tradizionale e intelligente operosità della Delegazione FAI di Crema, tenere lezioni, corsi e incontri dedicati alla cittadinanza e incentrati sulla storia di Crema e del suo territorio e sui temi tipici della missione della Fondazione. La stessa Delegazione FAI cittadina tuttavia è tutta dimissionaria e, infatti, sul sito del FAI prima comparivano i nomi dei 9 componenti della Delegazione (fra i quali quello della Capo Delegazione Annalisa Doneda e del vice Valerio Ferrari) ora invece si legge un più laconico "Delegazione in fase di riorganizzazione". In

questo senso dunque si attendono ancora aggiornamenti.

Il sindaco Bergamaschi, prendendo atto delle motivazioni a supporto delle valutazioni del FAI, ha appreso con soddisfazione la decisione, pur sofferta, della Fondazione e quella, generosa verso il FAI e la città, della famiglia Donati de' Conti di addvenire in piena concordia a una soluzione che - pur in modi diversi da quelli disposti da Severina Donati de' Conti - assicura comunque alla collettività cremasca e nazionale quel servizio civico, culturale ed educativo che era desiderio della nobildonna destinare al prossimo. Una lapide in memoria di Severina Donati de' Conti sarà posta sulla facciata del palazzo a memoria di questa sua generosa cittadina. Le sale neoclassiche di Palazzo Donati de' Conti saranno verosimilmente aperte al pubblico nel 2025, in occasione del cinquantenario anniversario della fondazione del FAI.

MUSICA IN CORTE TUTTA L'ARMONIA DEL SAX



di LUISA GUERINI ROCCO

Martedì 6 giugno alle 21 *Musica in corte* è approdata a Palazzo Marazzi, con un folto pubblico di spettatori riuniti sotto lo splendido portico e in cortile.

A esibirsi stavolta un duo inedito, formato dal sassofono di Gaetano Di Bacco, uno dei più attivi, insieme al pianoforte di Giuliano Mazzocante, artista altrettanto prestigioso (entrambi nella fotografia). *Hot saxophone* il concerto che ha visto in programma pagine quasi tutte poco conosciute. Per rendere omaggio a Bergamo, Capitale della Cultura con Brescia, il duo ha iniziato dalla bella *Sonata in fa maggiore* di Donizetti, originariamente per oboe, per questo Di Bacco ha scelto il sassofono soprano che gli è simile per timbro oltre a omaggiare l'incontro dell'autore con *Sax*, l'inventore dello strumento omonimo, che qui si è mostrato incline alle sfumature espressive, in una linea ora dolce ora energica e vibrante, sempre cantabile.

Perfettamente in sintonia con il sax, Mazzocante ha rivelato padronanza della tastiera e grandi capacità interpretative, vivaci nei ritmi e negli accenti. La limpidezza dei sentimenti, pur mutevoli, della produzione italiana, ha lasciato spazio alle fumose ed evanescenti suggestioni del primo Novecento francese con la *Sonata in do diesis* della compositrice Fernande Decruck. Il sax contralto ha delineato una scrittura varia nell'espressività e molto virtuosistica a tratti, per momenti suggestivi dove, pur con leggerezza, si dipanano rincorse e linee sinuose, in un piacevole scambio e gioco fra i due strumenti, mentre il finale oscuro e misterioso ha sperimentato diversi effetti timbrici.

Davvero una pagina affascinante come la successiva *Scaramouche op. 165c* di Milhaud, dall'attacco divertente quanto sofisticato, pezzo che richiede grande esperienza e qualità tecniche elevate a entrambi gli strumenti, senza un attimo di respiro. Intimo il secondo movimento, nel suo procedere con densità sonora che conferisce passione ed eleganza alla scrittura, prima del danzante finale ispirato ai ritmi brasiliani. Il duo ha voluto quindi esprimere la musicalità del sassofono nella musica americana, proponendo prima la *Sonata op. 19* di Paul Creston, nome d'arte di un immigrato italiano che qui ha assorbito l'amore per gli squarci lirici d'ampio respiro come le energetiche influenze jazz creando un altro momento coinvolgente, a tratti frenetico. Una pausa serena, quindi la frizzante conclusione a effetto.

Non ha avuto bisogno di presentazione la celeberrima *Rhapsody in blue* di Gershwin, ma in una *Fantasy* trascritta da Dokshitzer, prima tromba di San Pietroburgo. Piacevole l'effetto sonoro creato anche dal sax, qui prestatosi a un classico dai brillanti colori e dalle forti impressioni, dove il bel materiale tematico è passato fra i due strumenti snodandosi sempre variato tra effetti percussivi, passaggi suadenti e ammiccanti, conquistando la platea prodiga di applausi. I due bravi artisti hanno pienamente meritato l'approvazione degli ascoltatori, apprezzando l'entusiasmo del pubblico cremasco e concedendo di buon grado ben tre bis: di Piazzolla l'inconsueto *S'il vous plait*, nel suo tipico linguaggio intenso e pungente insieme, seguito dal più noto quanto toccante *Oblivion*, per chiudere con un'altra pagina poco ascoltata come l'appassionato *Tango Club* di Roberto Molinelli.

Martedì 13 giugno il Palazzo Premoli accoglierà il pianista Leonardo Colafelice.

IL CORPO BANDISTICO G. VERDI SI ESIBISCE A VILLA BENVENUTI



Oggi, sabato 10 giugno, alle ore 21 a Ombriano all'interno della bella e ospitale Villa Benvenuti, via Torre 20 a Crema, il Corpo Bandistico G. Verdi di Ombriano-Crema si esibirà nel suo tradizionale *Concerto estivo*, con il quale concluderà una stagione lunga e piena di soddisfazioni. Sarà questa una serata di bella musica nella quale si avrà anche l'occasione e l'opportunità di compiere un gesto di aiuto e solidarietà nei confronti delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dall'ultima alluvione. Infatti a loro sarà interamente devoluto l'incasso del concerto che comunque è a entrata libera con offerta assolutamente volontaria. Sotto la direzione dell'abile ed esperta Roberta Patrini il Corpo Bandistico proporrà ai suoi ascoltatori un concerto nel quale si avvicenderanno generi musicali differenti, ma tutti egualmente avvincenti. Riecheggeranno le note di colonne sonore che ci hanno fatto sognare come *The mask of Zorro* e *Montecarlo or bust*, brani di musica etnica come *Greek folk song suite* e *Klezmer karnival*, l'evocativo originale per banda *Oregon* di Jacob de Haan, e infine con *Abba gold* l'arrangiamento delle più celebri canzoni del gruppo svedese.

Crema del Pensiero: in 500 per Umberto Galimberti

Anche quest'anno *Crema del Pensiero* sta offrendo alla città tre meravigliose serate di riflessione. La rassegna di incontri su filosofia e cultura, uno degli appuntamenti fissi del ricco programma della città, compie 18 anni. Diventa maggiorenne.

Tale ricorrenza è stata ricordata da Anna Miranda Maini, membro del team organizzatore, giovedì 8, giugno, introducendo la prima serata presso CremArena. Per l'occasione sono stati invitati a salire sul palco, a suo fianco, anche il sindaco Fabio Bergamaschi, l'avvocato Giovanni Gagliardi vicepresidente della Provincia di Cremona e Gabriele Ornaghi per il Caffè filosofico, per portare i saluti istituzionali e gli apprezzamenti alla manifestazione. Per il secondo anno consecutivo *Crema del Pensiero* affronta il tema *L'incerto confine tra genio e follia*. E quale autore approfondire se non colui che è apparso un folle, che ha parlato dell'uomo folle (*La Gaia scienza*, aforisma 125): Friedrich Nietzsche. Di lui e del tramonto dell'Occidente ne ha disquisito il filosofo-saggista, psicoanalista e giornalista Umberto Galimberti. Ad ascoltarlo e applaudirlo un numeroso pubblico, persone di ogni età (anche tanti giovani). Circa 500 i cremaschi presenti.

Il punto di partenza dell'apprezzata conferenza è stato l'Occidente e l'illustre ospite ha spiegato che è stato fondato da Platone. Quindi



di una profonda analisi della cultura - non solo filosofica - dell'Antica Grecia e del significato di alcune parole come anima, corpo e molte altre. "Il cristianesimo non è altro che Platone spiegato al popolo" ha dichiarato.

Quello stesso Platone che viene contestato da Nietzsche, in particolare criticato per il metodo applicato dal pensatore greco: bisogna utilizzare il metodo genealogico che permette di conoscere "in modo puro" ponendo tutto nella luce migliore ed esaminando con occhio attento. Nell'intervento di Galimberti spazio anche a commenti relativi alla società odierna (non c'è più l' homo sapiens, ma l'uomo che comprende per immagini e che sa leggere senza

però comprendere quanto c'è scritto), all'intelligenza intuitiva e sentimentale della donna e a molto altro.

Crema del Pensiero è proseguita ieri sera, venerdì 9 giugno, con Vito Mancuso che ha parlato di *Adversus Nietzsche*. Oggi, sempre alle 20.30 a CremArena (in caso di maltempo in sala Pietro da Cemmo al centro culturale S. Agostino), i giornalisti Fabio Canessa e Giovanni Bassi dialogheranno su *Al di là del bene e del male*. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Ultima serata, inoltre, per ammirare *Diventa ciò che sei*, la mostra a cura di Anffas Crema realizzata proprio per la rassegna.

Francesca Rossetti

di MARCO SERINA

Il candidato dell'ultima ora supera tutti al fotofinish. Sarà Matteo Abbate a guidare il Pergo nel prossimo campionato, reduce dalla retrocessione in serie D con il Piacenza. Il giovane tecnico di 39 anni ha superato nelle preferenze di Fogliazza e soci tutti gli altri candidati alla panchina e la scelta è in linea con il Pergo degli ultimi anni. De Paola a parte, nel ruolo di allenatore la società cremasca si è sempre affidata a esordienti o quasi, da Contini a Villa, da Lucchini a Mussa, riuscendo sempre a centrare i propri obiettivi nelle ultime stagioni.

Abbate ha debuttato in serie C negli ultimi due mesi dello scorso campionato, terzo tecnico della stagione del Piacenza, non riuscendo a evitare la retrocessione diretta fra i Dilettanti per 1 solo punto. Bilancio non disprezzabile per il tecnico di origini toscane, 14 punti in 10 gare, con 3 successi, 5 pareggi e 2 sconfitte. Nel corso della stagione aveva in precedenza guidato il Piacenza Primavera.

Abbate è agli inizi della carriera di allenatore: prima dell'esperienza in terra emiliana aveva militato nelle giovanili di Monza e alla guida della Primavera dell'Alessandria, dopo una lunga carriera da difensore centrale, vestendo fra le altre le maglie di Verona e Cremonese. Anche il suo vice arriva dal Piacenza, dove aveva lo stesso ruolo, e sarà Giacomo Curioni, ex allenatore in serie D di Pontisola e Alzano.

L'ufficialità del contratto annuale arriverà nei prossimi giorni, ma non ci sono più dubbi sulla scelta operata dalla società, dopo i numerosi colloqui in seguito alla rinuncia di Alberto Villa di rinnovare il proprio contratto. Proprio quest'ultimo è fra i candidati per la panchina della Virtus Francavilla.

In settimana la sezione disciplinare del Tribunale federale nazionale ha estinto il ricorso del Piacenza in merito alla gara Pergo-Triestina dell'ultimo turno di campionato, l'1-2 al Voltini era costato la retrocessione dei biancorossi. Il Tfn ha condannato il Piacenza al pagamento di 2.000 euro in favore della Triestina. La chiusura del procedimento era scontata, in precedenza lo stesso tribunale aveva già bocciato la richiesta di bloccare i play-out e il Pergo non era direttamente coinvolto in questo ricorso. Ma la vicenda non è conclusa e prosegue presso la Procura federale, che sta completando le proprie indagini e potrebbe aprire un procedimento o archiviare definitivamente la questione. I tempi sono piuttosto lunghi e incerti ma, in caso si proceda, le prime sentenze potrebbero arrivare nel mese di luglio.

L'inchiesta è partita da una denuncia di Fogliazza alla vigilia della partita Pergo-Triestina per un contatto fra un tesserato dei giuliani e due giocatori del Pergo (sarebbero Varas e Lucenti), suoi ex compagni di squadra in passato, nelle giornate precedenti alla gara e potrebbe portare a squalifiche.

Il Brescia retrocesso dalla B potrebbe essere fra le avversarie del Pergo nella prossima stagione, anche se il patron Cellino spera nel ripescaggio. Altra novità del prossimo torneo l'Atalanta Under 23, che seguendo l'esempio della Juventus potrebbe partecipare alla terza serie con una squadra B e giocare a Caravaggio.

Intanto il Pergo cercherà di sfruttare gli ottimi rapporti con Sassuolo e Frosinone (dove è rientrato Bevilacqua per fine prestito) per reperire under. Da rifare è completamente l'attacco, Abiuso rientrato al Modena potrebbe essere testato fino al ritiro per la prossima serie B, Iori è in trattativa con l'Arzignano.

Pergo: Matteo Abbate è il nuovo allenatore

SERIE C



L'Under 19 del Pergo premiata a Reggio Emilia per la vittoria nei playoff di girone. Nel riquadro, Matteo Abbate

TENNIS - Città di Crema, un trofeo sempre più internazionale

Fra gli appuntamenti del calendario Under 16 di Tennis Europe che si disputano in Italia, il Trofeo Città di Crema ha un ruolo in primissimo piano. Perché dai campi del club lombardo sono passati tanti aspiranti campioni poi diventati delle stelle del circuito mondiale e perché la tradizione, inaugurata nel lontano 2005, è ancora vivissima a diciotto anni di distanza.

La conta delle edizioni toccherà quota 17 nella mattinata di sabato 17 giugno, quando sui campi in terra battuta del Tennis Club Crema verranno colpite le prime palline. L'elenco degli iscritti rilasciato dalla Federazione europea parla di qualcosa come 366 giocatori, che naturalmente verranno scremati per ordine di classifica, secondo il ranking mondiale Under 16.

Al momento, nell'entry list maschile risultano sette giocatori fra i primi 100, guidati dal lettone classe 2007 Arturs Za-



gars, numero 17 della classifica e connazionale di quella Jelena Ostapenko che a Crema vinse nel lontano 2011, sei anni prima del trionfo Slam al Roland Garros. Dietro di lui il portoghese

Joao Morgado e il rumeno Yannick Theodor Alexandrescu. Nel femminile, invece, le top 100 saranno quattro, su tutte la serba Lana Petkovic (n. 39), favorita per succedere nell'albo

d'oro alla trentina Noemi Mainnes, diventata nel 2022 una delle sole tre azzurre capaci di vincere il Città di Crema, insieme a Giulia Lanteri (2005) e Lisa Pigato (2017).

La presentazione del "Città di Crema 2023": da sinistra, la responsabile marketing Crema Diesel Elena Dragoni, il sindaco di Crema Fabio Bergamaschi, il presidente del Tc Crema Stefano Agostino, la direttrice del torneo Jessica Festari, il coordinatore tecnico del Tc Crema Matteo Tognon e il consulente area fisica del Tc Crema Aldo Chiari

In un panorama di nazionalità super variegato, che conta oltre 20 Paesi diversi rappresentati soltanto fra i giocatori in odore di main draw, spiccano naturalmente le tante bandiere tricolori. Nel maschile il giocatore italiano più in alto nell'elenco dei pretendenti al trono è Mattia Cappellari, vicentino classe 2008; nel femminile è Agnese Gentili, aretina classe 2007. Ma a una certa età la classifica conta il giusto: il bello

dei tornei giovanili è che spesso e volentieri spuntano nomi inattesi, capaci di sorprendere tutti.

In gara anche atleti e atlete del Tennis Club Crema, che avranno la possibilità di saggiare l'ambiente internazionale grazie alle wild card a disposizione degli organizzatori.

Fra i dettagli tecnici, rinnovata la collaborazione con il Tc Offanengo del presidente Gianmario Bonizzi, che metterà i suoi due campi a disposizione dei giocatori in gara a Crema, per le sessioni d'allenamento.

La formula dell'evento sarà la solita, con le qualificazioni fra sabato e domenica, con 32 atleti in corsa (nel maschile come nel femminile) per gli ultimi 8 posti liberi per i tabelloni principali. Da lunedì i main draw di singolare e doppio, con sessione serale dalle 18. Venerdì le finali del doppio, sabato pomeriggio quelle dei singolari. Ingresso gratuito.

RISULTATI (PLAYOFF)

Carpi-Corticella 0-2

(PLAYOUT)

Correggese-Sant'Angelo 1-2
Crema-Scandicci 0-0 d.t.s.

CLASSIFICA

Giana Erminio 80; Pistoiese 73; Carpi 59; Real F. Querceta 57; Corticella 57; Forlì 57; Ravenna 56; Sammaurese 51; Aglianese 50; U. Riccione 50; Prato 49; Mezzolara 49; Fanfulla 48; Lentigione 48; Crema 48; Correggese 48; Sant'Angelo 45; Scandicci 42; Bagnolese 38; Salsomaggiore 13

VERDETTI

Promossa in Serie C: Giana Erminio

Vincitrice dei playoff: Corticella

Retrocesse in Eccellenza: Correggese, Scandicci, Bagnolese e Salsomaggiore

Serie D, Crema: dopo il nuovo mister, "lavori in corso"

Come si suol dire... "eppur si muove". Il sodalizio nerobianco, che la scorsa settimana ha ufficializzato il nome del neo allenatore, Vinicio Espinal, 41 anni, dominicano, succeduto all'argentino Gustavo Aragolaza, è al lavoro per costruire un organico che possa far bene la prossima stagione, la settima in rapida successione, in Serie D del Crema, magari in un girone composto prevalentemente da compagni lombarde.

"Nel campionato appena archiviato abbiamo macinato il doppio di strada rispetto alle squadre di Serie C, di professionisti", si osserva in seno al sodalizio nerobianco, dove filtra poco in questo periodo, anche se c'è fermento.

Il neo condottiero è impegnato a Coverciano per il conseguimento del patentino Uefa A, che consente di allenare sino alla Serie C, oltre a tutte le giovanili, anche di A e B quindi, ma questo non gli impedisce di essere in stretto contatto con il presidente

Enrico Zucchi e gli altri dirigenti. Il corso, che terminerà il 13 luglio prossimo, impegna Espinal, dal lunedì al venerdì.

Sabato e domenica della scorsa settimana al San Luigi il neo mister ha guidato uno stage con protagonisti tanti giovani di diverse società, oltre a quelli che hanno già indossato la casacca del Crema, una iniziativa che si rinnoverà oggi e domani. Il lavoro consiste in una seduta dedicata alla tecnica e in una partita 11 contro 11.

È molto probabile la conferma di diversi under in rosa nel 2022-23, da Groppelli (2003) a Nesci (2003), al portiere Peschieri (2004), ad Abbà (2005) a Meleqi (2004), a Geogev (2005). Nel prossimo campionato dovranno essere schierati in contemporanea un 2003, due 2004 e un 2005, quindi è molto importante poter fare affidamento su quote interessanti.

Presidente e mister hanno già avuto colloqui anche con la maggior parte dei giocatori

della scorsa stagione, anche per comprendere le loro intenzioni. Potrebbero restare il capitano Recino, confermatosi bomber di razza, primo terminale di attacco di grande affidamento, il portiere vaianese Aiolfi, l'eclettico difensore ripaltese Cerri, il centrale difensivo Bajic, i centrocampisti Riconzi e Bignami. Sulle conferme, o meno, si saprà qualcosa di definitivo probabilmente a breve.

Oggi e domani c'è di nuovo lo stage ed Espinal potrà cominciare a scegliere gli Under.

In sede nei giorni scorsi si sono visti anche volti nuovi d'esperienza.

"Stiamo lavorando e, oltre ai colloqui con tutti i giocatori della prima squadra, è già stata effettuata anche una verifica riguardante i nostri ragazzi del 2004 e 2005, dati in prestito in Eccellenza e Promozione, per capire se possono stare in Serie D", annota il direttore generale Andrea Lorenzetti.

Angelo Lorenzetti



Il gruppo nerobianco in festa il giorno della conquistata salvezza



Basket Team Crema: il futuro è ancora tutto da decidere



SERIE A1

A QUALE
CAMPIONATO
LA SQUADRA
PARTECIPERÀ?
VIA ALCUNE
GIOCATRICI



Rae D'Alie: lascia Crema per il San Marino di Lupari

di TOMMASO GIPPONI

Si attendono ancora notizie da casa Basket Team Crema circa il proprio futuro e soprattutto riguardo a quale campionato la squadra parteciperà nella prossima stagione.

Nell'ultima settimana novità in questo senso non ce ne sono state. Crema ha in essere un accordo per vendere il proprio titolo sportivo a una cordata romana che creerà una nuova società, cosa che avverrà durante questo mese di giugno. Intanto, la società biancoblu ha assolto tutti gli obblighi burocratici di iscrizione alla massima categoria, atto dovuto per poi poter rivendere il diritto. Quella che non si parteciperà al prossimo campionato di massima serie sembra essere al momento l'unica certezza di tutta questa vicenda.

Il Team per il suo futuro ha sempre davanti le due ipotesi: o ricollocarsi in Serie A2 oppure ripartire da una categoria ancora inferiore, a livello regionale, esclusivamente con le proprie giovani e da lì iniziare un nuovo ciclo. Un po' come successe una decina di anni fa con l'unica retrocessione in B dalla A2, quando si ripartì da un nucleo di giovani totalmente cresciute in casa e si posero le basi per quello che fu il periodo di maggior splendore di questo club, con le 5 Coppe Italia e la magica annata nella massima serie appena terminata. È però onesto dire che oggi il Basket Team non ha un capitale umano di giovani giocatrici di livello paragonabile ad allora, quando il club si era rifondato su ragazze come Caccialanza, Capoferri, Rizzi e Cerri, e infatti dopo una sola stagione ci fu un immediato ritorno in A2.

Se la strada scelta sarà questa, il ripartire praticamente da zero, la risalita verso le categorie nazionali sarà senza dubbio molto più lunga e piena di incognite. Si lavorerebbe fortissimo e con molte più

risorse sul settore giovanile, che specie nelle categorie più giovani (Under 14 e 15) ha dei prospetti molto interessanti, in grado entro 2-3 stagioni di potersi mettere in luce anche in campionati senior.

C'è poi ancora l'ipotesi di partecipare subito e nuovamente alla Serie A2, con Crema che ha già in mano diverse offerte per acquisire questa categoria, comunque di alto livello. Ci sarebbero dei vantaggi: da un lato il Basket Team si manterrebbe nel basket che conta, quello di livello nazionale, e continuerebbe ad avere una vetrina importante per attirare giovani talentuose, potendo contare ancora su un nucleo base con cui costruire la squadra. D'altro canto anche la A2 ha dei costi decisamente elevati che a oggi il club non è in grado di sostenere, visto che nessun nuovo sponsor si è fatto avanti con un supporto concreto. E questa società non ha mai iniziato un campionato senza avere la certezza di avere la copertura economica necessaria per concluderlo.

Intanto, iniziano ad accasarsi altrove le ex giocatrici biancoblu di maggior mercato. Coach Beppe Piazza ha convinto a seguirlo Rae D'Alie, che quindi vestirà la maglia del San Martino di Lupari, in un anno davvero importante per lei, dove ha bisogno di giocare al massimo livello. L'estate 2024, infatti, sarà quella dei giochi olimpici di Parigi e D'Alie punta ad arrivarci come capitana della Nazionale 3x3.

Intanto, in questo ambito, lo scorso fine settimana si è disputato il Campionato del mondo a Vienna. L'Italia, dopo due vinte e due perse nel primo girone, è stata superata 17-11 dalla Francia agli ottavi di finale. Tornando al mercato, manca la certezza ma è molto probabile che D'Alie sia raggiunta a Lupari da altre due ex biancoblu, Anastasia Conte e Liga Vente. Diverse altre ragazze poi si accaseranno nelle prossime settimane.

Basket, Logiman Crema: l'obiettivo è giocare la Serie B

Si sta lavorando davvero tanto Se con un unico grande obiettivo in casa Logiman Pallacanestro Crema, quello di riuscire a prender parte al prossimo campionato di B nazionale che il club si è meritatamente guadagnato sul campo, e che per come è strutturato sarebbe anche il punto più alto mai raggiunto da una squadra di basket cremasca maschile. La società ci crede, e vuole fortemente regalare ai propri tifosi la possibilità di godere dello spettacolo di una categoria che sarà ancora più professionistica della B attuale (che già di fatto era una sorta di professionismo mascherato).

Saranno 36 le aventi diritto in tutta Italia, divise in due gironi da 18 probabilmente col criterio est-ovest, un po' come è stata la scorsa A2, senza più obbligo di Under a referto (il che renderà il livello medio decisamente più alto) e con la possibilità anche di tesserare un giocatore straniero, un comunitario non di formazione italiana.

Per arrivare a tutto questo, però, la Pallacanestro Crema deve risolvere due problemi non da poco: reperire il budget necessario (rispetto a una scorsa B di metà classifica si parla di circa il doppio della necessità) e, soprattutto, avere un impianto di gioco all'altezza. Pare che in questo senso la Federazione non faccia sconti o deroghe a nessuno: serve un impianto da almeno 800 posti di capienza. Crema giustamente non vuole prendere in considerazione l'ipotesi di spostarsi altrove per le proprie gare interne, poiché perderebbe il proprio attaccamento alla città e di fatto gran parte del suo pubblico.

L'unica situazione percorribile nei tempi richiesti per l'inizio della prossima stagione sembra essere proprio il Pala Bertoni, attualmente in uso dalla pallavolo e in gestione alla BCO Volley, che però non si è opposta alla coabitazione coi rosanero. La scorsa settimana c'è già stato un primo sopralluogo all'impianto della dirigenza cremasca con un



Arsenije Stepanovic in azione

tecnico Fip, che non ha ravvisato come prima impressione particolari ostacoli all'omologazione dell'impianto.

La Federazione ha richiesto poi una lunga serie di documenti sull'impianto, che il club ha prontamente fornito anche grazie alla celerità dell'Ufficio Tecnico del Comune, e li sta analizzando. C'è da verificare di fatto se ci sono le giuste distanze tra campo di gioco e tribune, secondo i parametri della nuova categoria. Con la capienza il problema sarebbe risolto, visto che la Bertoni può ospitare oltre 1.000 spettatori.

Sotto il fondo della pallavolo poi giace un parquet da diversi anni, e li andranno controllate le sue condizioni, come quelle di tutta l'attrezzatura necessaria al basket, ma questi sono tutti problemi risolvibili prima dell'inizio della stagione. Si attende quindi di fatto un'autorizzazione federale a procedere, ma il fatto che il primo sopralluogo non abbia dato esito immediatamente e inesorabilmente negativo ha

dato fiducia alla dirigenza rosanero, che nel caso di placet sarà chiamata poi all'altrettanto non facile compito di reperire i fondi necessari. Si andrà avanti fortemente con l'idea del consorzio di sponsorizzazioni, presentato in Comune ormai un mese fa, in cui il club crede moltissimo.

Con una B1, poi, alcuni giocatori di quest'anno, quelli di maggior mercato, potrebbero anche rimanere, e questo sarebbe senza dubbio positivo.

La Pallacanestro Crema sta facendo davvero di tutto per riuscire a partecipare al nuovo campionato, lo vuole fortemente, per regalare alla città uno spettacolo unico. Se però ci saranno problemi oggettivamente insormontabili, allora il diritto verrà venduto (e non mancano già le richieste) con Crema che ripartirà dalla categoria inferiore, la B Interregionale, per la quale si prospetta un girone interamente lombardo considerando le aventi diritto, cercando nuovamente la risalita.

tm

Ombriano Basket: tanta delusione

Un'annata iniziata benissimo e purtroppo terminata con una triste retrocessione all'ultima sfida, quella della Crema Assicurazioni Ombriano Basket, dopo essere stata la grande sorpresa della stagione precedente.

Amari sono anche i commenti un po' di tutti in casa ombriana, a partire da coach Matteo Bergamaschi: "Per come è finita non possiamo certo essere soddisfatti; abbiamo avuto infortuni importanti (Bonacina tre mesi, Airolodi un mese) proprio quando eravamo terzi in solitaria con 8 vittorie e tre sconfitte. Hanno inciso molto soprattutto per il tipo di giocatori che sono e dopo la crisi di gennaio non ci siamo più del tutto ripresi. I playoff sono stati molto sfortunati, con 2 partite perse in volata e due all'overtime; ci si poteva comunque salvare nonostante le difficoltà".

Aggiunge il presidente rossonero Vittorio Soldati: "Un'annata strana e che ci lascia l'amaro in bocca. La nostra era una squadra da metà classifica, infatti siamo arrivati a 2 punti dal secondo posto. Con 12 vittorie e 14 sconfitte, a causa della formula che porterà a una riforma assurda, siamo retrocessi in una serie D che promette scintille, visto che dalla serie C sono scese ben 18 squadre".

Quali le vostre prospettive per il futuro? "Abbiamo deciso di prenderci una pausa di riflessione - continua Soldati - siamo una piccola realtà, che nella scorsa stagione ha raggiunto il punto

massimo della propria storia con un terzo posto da neopromossi in serie C, che è anche stato il massimo risultato della storia dell'Ombriano. Sono stati due anni intensi in cui, grazie alla collaborazione con Basket Lodi, abbiamo riabbracciato la serie C con risultati per molti inattesi. La Federazione ha aumentato i costi e diminuito le promozioni. Basti pensare che dalla prossima serie D a 72 partecipanti, solo una squadra salirà nella nuova C unica, che avrà costi più simili a una Serie B che a una categoria dilettantistica".

"Sinceramente - prosegue Soldati - anche per come siamo strutturati, credo che possa essere il momento di fare un passo indietro; non abbiamo mai fatto il passo più lungo della gamba e non è certo questo il momento storico per farlo, come dimostrano anche le situazioni di società ben più organizzate di noi come BTC e Pallacanestro Crema. Valuteremo tutti insieme nei prossimi giorni. Mi sento comunque fin da ora di ringraziare i miei compagni di viaggio: coach Bergamaschi, con noi da 7 stagioni, il vice Alessandro Spizzi e i dirigenti Matteo Maretta e Max Tiramani, che hanno a cuore le sorti dell'OB4 tanto quanto me. I giocatori tesserati in questa stagione sono già stati liberati e sono sul mercato; alcuni di loro hanno dimostrato di meritare la conferma in categoria e ci sembrava giusto non vincolarli alle nostre decisioni".

tm

Basket School Offanengo: amarezza

È purtroppo terminata con un'amara retrocessione in Prima Divisione anche la stagione della Basket School Offanengo, che lascia quindi il campionato di Promozione e raggiunge le altre cremasche Izano e Madignano, già scese nella categoria inferiore dopo la stagione regolare.

Sicuramente un campionato molto strano, la Promozione di quest'anno, dove certe di mantenere la categoria erano solo le prime tre classificate su 16 partecipanti, e le altre avrebbero dovuto giocarsi la permanenza con una serie di playoff al meglio delle 3 partite, con tutte le incognite che una soluzione del genere si porta appresso.

Offanengo si è piazzata settima quest'anno e ha incontrato la Verolese, nella stessa posizione nel girone bresciano. In gara 1 i cremaschi hanno perso a Verolanuova per 76-58. I bresciani sono partiti fortissimo con un 7-0. Offanengo è riuscita a rientrare e a mettere la testa avanti, ma è arrivato un nuovo break per i padroni di casa che sono riusciti a portarsi avanti per la prima volta in doppia cifra. Ancora, però, è arrivata una bella reazione di Degli Agosti e compagni, tornati sino a meno 1 nel secondo parziale. In questa gara fatta di strappi l'ultimo del primo tempo è ancora della Verolese, che all'intervallo è arrivata avanti di 13.

Non bene purtroppo la ripresa della Basket School, che non riesce più a limare lo svantaggio

e alla fine deve arrendersi di 18. Tanti errori da parte degli ospiti, figli della tensione della partita, con contropiedi non finalizzati e molti tiri liberi sbagliati. A livello individuale, Carangelo e Boselli i migliori realizzatori blu-arancio.

Lo scorso mercoledì sera, invece, alla palestra offanenghese di via Monteverti è andata in scena gara 2, quella utile per mantenere la serie viva. È invece purtroppo arrivata un'altra sconfitta, per 71-66, che ha concesso la salvezza alla Verolese e l'amara retrocessione alla Basket School.

Partita di grandi alti e bassi questa, da entrambe le parti. Verolanuova è partita ancora una volta fortissimo, con un parziale di 13-0, Offanengo ha reagito portandosi a inseguire solo 24-22, ma poi ancora gli ospiti hanno provato l'allungo portandosi a più 10, prima di un nuovo mini break dei cremaschi per il meno 6 dell'intervallo. Nella ripresa la Verolese in un paio di circostanze riesce a riprendersi la doppia cifra di vantaggio ma in entrambe le situazioni la Basket School riesce a ritornare a contatto.

Si arriva così al finale in volata in una situazione di grande equilibrio, in parità addirittura a 35" dal termine. Verolanuova segna, Offanengo ha la possibilità di pareggiare dalla lunetta ma sbaglia un libero, mentre gli ospiti si dimostrano più freddi dalla lunetta sul fallo sistematico avversario e riescono a portare via la vittoria e la salvezza.

tm

Calcio femminile: Crema, resta Calderola

Elena Calderola (nella foto) sarà nuovamente al timone della compagine femminile del Crema, che nella stagione appena conclusa ha convinto tutti, piazzandosi al terzo posto, alle spalle della corazzata Monterosso Bergamo e Doverese.

Il dirigente responsabile del settore giovanile nerobianco, Marco Della Frera, fa notare che la "riconfermata allenatrice della prima squadra femminile si appresta a iniziare la terza stagione consecutiva alla guida delle nostre ragazze, reduci da un campionato da incorniciare. Dopo il primo anno, non semplice, con la salvezza arrivata con cinque gare di anticipo e il campionato terminato da poco, coronato da un brillantissimo terzo posto, la società vuole



proseguire sulla strada imboccata dando continuità al progetto, a partire dalla guida tecnica".

Elena Calderola è chiaramente "molto contenta della decisione della socie-

tà. Al Crema sento di aver trovato il mio posto, voglio migliorarmi sempre di più e portare la squadra il più in alto possibile".

Della Frera, che ha già iniziato a operare anche in chiave futura, non nasconde le ambizioni della società pure in campo femminile, che quindi cercherà di potenziare ulteriormente l'organico per puntare alla serie C.

Per le fanciulle nerobianche non c'è ancora stato il rompete le righe. "Sabato prossimo, 17 giugno, alle ore 19, al Voltini, prima della finale del Trofeo Dossena, la nostra squadra si confronta con Fiamma Monza. Il biglietto d'ingresso è valido per entrambe le partite".

A.L.

Bocce: "Trofeo Stabilini"

Grandi premi, tanto pubblico e ottimo livello tecnico da parte dei 172 iscritti, per la settima edizione del Trofeo Franco Stabilini, gara regionale serale organizzata dalla Crema Bocce in memoria dell'ex presidente del Comitato.

A vincere è stato l'esperto Marco Luraghi. Il portacolori della Caccialanza Milano si è fatto largo nei quarti battendo il cremasco Rodolfo Bocca e successivamente ha avuto accesso alla finale superando il lodigiano Vincenzo Monico. A cercare di contendere il successo al categoria A Luraghi era Michele Scapicchi, della società Possaccio, che prima eliminava il bresciano Marco Bonomi e poi il milanese Stefano Fontebasso. Nella partita conclusiva, Luraghi faceva valere la maggiore esperienza e

batteva il pur bravo l'avversario. Prima delle premiazioni, Giusy Stabilini ha letto un ricordo del padre e ha ringraziato i partecipanti.

La classifica finale della manifestazione è stata stilata dal direttore Francesco Lanzi - che ha diretto con l'ausilio dei giudici di corsia Antonio Vannucchi e Alessandro Chiappa - ed è risultata la seguente: 1. Marco Luraghi (Caccialanza, Milano), 2. Michele Scapicchi (Possaccio, Verbania Cusio Ossola), 3. Vincenzo Monico (Poiari, Lodi), 4. Stefano Fontebasso (Caccialanza, Milano), 5. Rodolfo Bocca (Mcl Achille Grandi), 6. Marco Bonomi (Concesio Bocce, Brescia), 7. Giuseppe Cremonesi (Canottieri Bissolati, Cremona), 8. Valerio Pettinari (Piero Zeni, Lodi).

CALCIO ECCELLENZA

Soncinese: Lucchi Tuelli nuovo mister

di ANGELO LORENZETTI

Marco Lucchi Tuelli è il nuovo allenatore della Soncinese. Succede al soncinese Mario Donelli, subentrato in corsa a Federico Cantoni la scorsa stagione. Stamattina il neo condottiero avrà un incontro - e non sarà l'ultimo ovviamente, - con la dirigenza del sodalizio presieduto da Gigi Zuccotti e da patron Nanni Grossi per definire alcuni dettagli e magari per valutazioni in merito all'organico con cui affrontare il campionato, "dove abbiamo la ferma intenzione di recitare un ruolo importante. Non vogliamo accontentarci della salvezza, ma andare oltre, puntare ai playoff", considera Zuccotti.

Lucchi Tuelli conosce molto bene la categoria, avendo allenato sia la Luisiana, portata proprio nella categoria regionale più importante, poi l'Offanenghese, arrivata seconda e approdata ai playoff nel 2021-22, quindi il Codogno, retrocesso ai playoff, punto da un calcio di rigore nei minuti di recupero. Il nuovo allenatore della Soncinese era arrivato sulla panca del Codogno a metà stagione con la squadra lodigiana fanalino di coda.

L'Offanenghese, che ha cambiato mister (è arrivato Carminati per Bersi) stando almeno alle voci di diversi addetti ai lavori che seguono da vicino la categoria, "sta allestendo una rosa di primo piano, di qualità perché vuole puntare a obiettivi importanti".

Il Castellone, che ha riconquistato fulmineamente



Marco Lucchi Tuelli

l'Eccellenza, sempre con Marco Bettinelli alla guida dei gialloblù, intende riconfermare lo zoccolo duro, senza però rinunciare a qualche innesto ritenuto necessario, considerate le difficoltà che nasconde la categoria, che peraltro ha già frequentato.

La Luisiana retrocessa in Promozione dopo una stagione travagliata, caratterizzata anche da diversi infortuni seri, affidata al trevigliano Radaelli, "punta a tornare in Eccellenza il prima possibile" e in questa fase è impegnata, specie col neo direttore sportivo Inzoli, per il potenziamento dell'organico. Il sodalizio pandinese presieduto da Agostino Balsano ha organizzato tornei giovanili importanti, come il "Bressani", appena archiviato e il "don Gino" (ex parroco di Pandino), che si disputerà tra oggi e domani e vedrà in azione, allo stadio comunale, diverse nidi di Giovanissimi, Esordienti, Primi Calci, Pulcini e Piccoli Amici.

AUTOMOBILISMO

Perolini e l'Oregon a caccia del riscatto

Dopo le gare del fine settimana del 26-28 maggio, Pietro Perolini e l'Oregon Team sono tornati da Spa-Francorchamps con l'amaro in bocca. L'epilogo del secondo round dell'International Gt Open non rende assolutamente merito alla compagine cremasca, che ha visto la Lamborghini Huracan #19, affidata appunto a Perolini e al giovane Daan Arrow, relegata in 24ª posizione.

La gara da 2h20" con 51 macchine al via, è stata caratterizzata da grande caos e numerosi contatti. Purtroppo, una delle vittime è stata proprio la vettura del cremasco, che è stato colpito alla staccata della prima curva durante la partenza, facendolo andare in testacoda e scivolando così dalla 12ª alla 25ª posizione. Perolini, come sempre, ha combattuto aspramente consegnando la vettura ad Arrow in P14, recuperando ben 11 posizioni.

Il giovane olandese durante il secondo stint, ha continuato l'opera portando la macchina dell'Oregon fino alla P12.

Durante il terzo turno di guida, Perolini è stato bloccato da diverse safety car, ma ha mantenuto la posizione.

Una volta consegna la macchina al compagno che, a soli 15 minuti dal termine, si trovava in P10, veniva toccato da una vettura avversaria, facendogli fare diversi testacoda. Fortunatamente l'olandese non ha impattato con le barriere, ma questo ha relegato il duo italo-olandese a una deludente 24ª posizione.

Un altro problema si è generato durante le prime soste, dove molti concorrenti hanno effettuato il cambio pilota in regime di safety car, contravvenendo al regolamento. I 30 secondi di penalità inflitti loro dopo l'arrivo non hanno assolutamente ristabilito l'equilibrio. Ben 11 gli equipaggi penalizzati.

Pietro Perolini commenta così: "Fa molto male. Perdere così, per cause a noi non imputabili, rende il tutto ancora più amaro. In Belgio avevamo a portata di mano la possibilità di segnare una buona prestazione, anche grazie ad un BoP più favorevole rispetto alla prima tappa di Portimao. Spero davvero di esserci lasciati alle spalle la sfortuna e di poter dimostrare il nostro valore in Ungheria tra qualche settimana".

Il Gt Open tornerà in pista il 16-18 giugno sul circuito dell'Hugabring a Budapest.



AC CREMA NON VEDENTI

Al Centro San Luigi le finali tricolori

La Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi ha scelto il Centro San Luigi come sede dove andranno in scena, da venerdì prossimo 16 giugno, a domenica 18, le finali del campionato italiano di Calcio a 5 cat. B1.

L'AC Crema 1908, che parteciperà come testa di serie e da detentrica del titolo (ha vinto nelle ultime tre stagioni che si sono disputate), ha accolto "con grande entusiasmo la designazione e si sta prodigando per l'organizzazione. Dopo aver ospitato lo stage della Nazionale italiana dal 24 al 26 marzo, siamo molto orgogliosi della decisione presa dalla Fispic di concederci la possibilità di ospitare anche le 9 squadre partecipanti al campionato italiano di categoria" afferma con soddisfazione il presidente Enrico Zucchi, che rimarca: "Siamo da sempre attenti alle politiche inclusive e vogliamo che questo grande evento sia vissuto al meglio dall'intero territorio e non solo dalla società e dagli addetti ai lavori. Poter assistere a una gara di questi ragazzi e ragazze è qualcosa di unico ed emozionante".

Si comincia quindi venerdì prossimo con 3 incontri; si proseguirà sabato 17 con ben 6 partite e si terminerà nella mattinata di domenica 18 con le 3 finali. Le 9 squadre partecipanti sono state divise in 3 gironi in base ai risultati dei concentramenti effettuati durante l'anno. I vincitori dei gironi A (dove è stato inserito il Crema) e B si contenderanno il titolo. Le seconde giocheranno per il 3-4 posto; le terze per il 5-6 posto.

La squadra guidata da mister Nico Cavalotto è arrivata a queste finali imbattuta. Il girone A è composto da Asd Ac Crema 1908, Ascus Lecce e Asd Roma 2000; il girone B da: Asd Uic Bari, Asd Quarto Tempo Firenze e Asd Liguria Nv. Il girone C da: Asd Cuneo Calcio, Asd Futsal Ticinia Novara e Asd Nuovi Orizzonti.

Venerdì 16 giugno

Ore 15: Asd Cuneo Calcio-Asd Nuovi Orizzonti

Ore 17: Asd Ac Crema 1908-Asd Roma 2000

Ore 19: Asd Uic Bari-Asd Liguria Nv

Sabato 17 giugno

Ore 9: Asd Cuneo Calcio-Asd Futsal Ticinia Novara

Ore 11: Ascus Lecce-Asd Roma 2000

Ore 13: Asd Quarto Tempo Firenze-Asd Liguria Nv

Ore 15: Asd Futsal Ticinia Novara Vs Asd Nuovi Orizzonti

Ore 17: Asd Ac Crema-Ascus Lecce

Ore 19:00 - Asd Uic Bari Vs Asd Quarto Firenze

Domenica 18 giugno

Ore 9: finale 5ª/6ª posto

Ore 11: finale 3ª/4ª posto

Ore 13: finale 1ª/2ª posto.

SECONDA CATEGORIA

PLAYOFF, SPINESE OK. ORA RIPESCAGGIO?

Seconda-Playoff (terzo turno).

CASSOLESE-SPINESE 0-2

SPINESE OR.: Carbonari, Manfredini, Panigada, Sagone (Invernizzi), Merigo, Grossi, Manclossi (Gerlini), Franchi, Corini, Giussani (Galimberti), Polenghi (Giroletti). All. Avanzi.

Fine corsa. La Spinese Oratorio si congeda dalla terza fase di playoff con una bella vittoria, all'inglese, in suolo esterno, sul rettangolo della Cassolese in provincia di Pavia e ora rimane alla finestra. Sarà ripescaggio? "Abbiamo buone speranze, dovrebbe verificarsi secondo voci autorevoli, ma non è certo. Stiamo a vedere", riflette il dirigente Pasquale Gusmaroli che, dopo una vita da presidente, la scorsa stagione ha deciso di farsi da parte (al suo posto è subentrato Emanuele Moriggi, che già ben conosceva la realtà), pur restando in società, continuando così a essere un punto di riferimento importante per tutti. La fase regionale degli spareggi per gli eventuali ripescaggi in Prima Categoria andrà in archivio domani "e per quanto ci riguarda da vicino ci sarà la sfida Gandinese-Cassolese. Ora in classifica noi e Gandinese siamo appiattate a quota 3 e in caso di vittoria della compagine pavese saremo tutte a pari punti, altrimenti la Spinese (ha perso in casa, 1-3, con la Gandinese) sarebbe seconda".

A Cassolnovo la squadra allenata da Pierluigi Avanzi ha lasciato il segno al tramonto delle due frazioni, sempre con Polenghi. "È stata una partita tutt'altro che avara di emozioni, gol a parte. Sia il nostro sia il portiere avversario sono stati chiamati in causa più volte, effettuando anche interventi difficili. Pensiamo di avere meritato la vittoria, anche se la formazione pavese, come noi, s'è resa pericolosa in più di una circostanza", annota Gusmaroli, fiducioso sul ripescaggio, "perché in graduatoria siamo messi bene".

Dovesse andare diversamente? "Pazienza, ne prenderemmo atto senza far drammi". Comunemente vada, mister Avanzi è stato confermato e con lui "lo zoccolo duro. Non si esclude qualche nuovo innesto, comunque l'organico del campionato appena concluso ha pienamente soddisfatto sotto ogni aspetto". Dirigenti e tecnici della Spinese Oratorio non andranno in vacanza in questo periodo: sono impegnati nell'organizzazione di diverse attività.

AL

Ciclismo: ricco weekend di corse per i cremaschi

Weekend lungo e ricchissimo di corse per i giovani ciclisti cremaschi. L'appuntamento più importante si è svolto a Romanengo, dove il locale Pedale Romanenghese ha organizzato sabato la propria consueta serie di gare a cronometro valide come campionato regionale di varie categorie, come sempre in maniera impeccabile. I corridori delle nostre formazioni si sono misurati nelle corse per allievi. Tra le ragazze, buona prestazione per Viola Invernizzi. Il migliore dei nostri, però, è stato l'offanenghese Kevin Bertonecchi (già vincitore in pista qualche giorno prima del Trofeo delle Regioni col quartetto lombardo nel torinese) della Madignanese Ciclismo, giunto terzo al traguardo, in una corsa dove si sono ben comportati anche l'altro biancorosso Loris Galimberti (mentre sfortunato per una caduta è stato Francesco Scolari) e Diego Guzzon del Team Serio.

Domenica, invece, esordienti e allievi nostrani erano di scena a Treviglio. Tra gli allievi, nono Simone Invernizzi (cremasco della Romanese) e 12º Bertonecchi, tra gli Esordienti secondo anno quinto un ottimo Jacopo Costi del Team Serio con Umberto Vaselli della Madignanese (già secondo venerdì a San Fiorano nel Modenese) decimo. La parte del leone l'ha fatta sempre Riccardo Longo. L'esordiente primo anno serganese del Team Serio ha vinto anche la corsa trevigliane, col compagno di colori An-



drea Carelli sesto, ripetendo quanto aveva fatto solo due giorni prima a Monticelli Brusati, dove si era imposto nella corsa comprendente anche i corridori al secondo anno, con Lorenzo Invernizzi sempre del Team Serio buon quinto nella parziale classifica dei secondo anno.

Passando agli juniores, invece, segnaliamo il buonissimo ottavo posto per il romanenghese Mirko Coloberti nella terza tappa del Giro del Friuli. Sono arrivati altri brillanti risultati da fuori regione. Tra gli allievi c'è il secondo posto di Stefano Ganini, cremasco ex Madignanese in maglia Romanese, in una corsa nel Lazio così come a Lonate Ceppini, tra le esordienti donne, buona nona è stata Viola Invernizzi del Team Serio. Venendo ai giovanissimi, domenica tanti

bei risultati per i cremaschi. A Pieve d'Olmè la Madignanese Ciclismo si è aggiudicata il trofeo a squadre. Qui segnaliamo subito per i biancorossi il secondo posto di Nicolò Mazzocchi nella G1. Nella G2 terzo l'altro biancorosso Loris Galli, con Cristian Pilafì del Team Serio settimo e la compagna pianenghese Aurora Moretti prima tra le G3. Tra i maschi terzo posto per Diego Minoia della Madignanese. Altri due biancorossi piazzati nella G4, con Mirco Mazzocchi quarto e Enea Zeka nono, così come molto bene sono andati Pietro Tacchinardi e Marco Ardigò, rispettivamente terzo e quarto nella G5, con Beatrice Della Torre del Team Serio terza tra le ragazze. Infine, un'avvincente G6, con secondo posto per Lorenzo Iazzi della Madignanese e quinto Matteo Marchesi del Team Serio.

I giovanissimi dell'UC Cremasca erano impegnati in mountain bike a Castiglione delle Stiviere, in gare con un altissimo numero di partecipanti. Sono terminati molto bene tra i primi 20 Tristan Di Stasio e Alessio Di Stasio nella G3, così come Martino Belloni nella G4. Ottimo poi il terzo posto di Riccardo Carrera nella G5, e buona prestazione per Tommaso Margheriti nella G6. Sempre per quanto riguarda la disciplina con le ruote chiodate segnaliamo la bella partecipazione dei cremaschi Lorenzo Celano e Davide Mariani, tra gli juniores, alla gara Internazionale di La Thuille in Valle d'Aosta.

Moto Enduro: gara super per Mirko Spandre

Ancora una gara da incorniciare per Mirko Spandre, pilota del Team GasGas Sissi Racing di Crema, nel corso della prova del Campionato italiano Senior che si è svolta domenica a Rivanazzano Terme nel Pavese. Per il giovane pilota bergamasco, terzo successo su tre prove guidando la sua GasGas 350 4 tempi in modo esemplare e non lasciando scampo ai suoi avversari. Con questo successo Mirko porta a ben 19 i punti di vantaggio sul secondo classificato, a due gare dal termine.

Una gara complicata dal meteo sempre incerto, che ha reso il tracciato a tratti fangoso e a tratti polveroso, coi piloti più abili che hanno dovuto faticare per evitare i meno esperti e più lenti. Spandre è stato bravo a prendersi un vantaggio da questo. Non così è stato per l'altro alfiere del team

Sissi Racing, Alberto Capoferri, che veniva da due successi. Si è presentato alla prova cronometrata con otto secondi di vantaggio sul rivale, il forte pescatore Guerrieri, ma purtroppo ha fatto la prova sotto la pioggia, che è durata solo pochi minuti. Mentre il suo avversario è entrato con pista asciutta e ha recuperato lo svantaggio battendo Alberto di poco più di un secondo. Capoferri resta comunque in testa al campionato con un buon margine sul secondo.

Ha faticato tantissimo a Rivanazzano Andrea Gheza, l'altro pilota del team cremasco che veniva da una doppietta nelle prime due prove di campionato. Andrea, che da inizio stagione corre con un legamento crociato rotto, ha subito quindici giorni fa ancora una forte distorsione al

ginocchio infortunato e si è presentato qui davvero in condizioni precarie. Comunque ha lottato da grande campione e forse senza qualche errore sarebbe potuto riuscire nell'impresa di vincere per la terza volta consecutiva, come Spandre. Invece ha dovuto accontentarsi di un ottimo secondo posto che lo mantiene comunque al comando del Campionato italiano.

Due parole anche sulla gara, organizzata a Rivanazzano Terme dal Moto Club Valle Staffora. La gara era stata prevista di altissimo livello, ma per problemi di permessi il percorso alla fine si è svolto quasi tutto su asfalto. Bellissime le prove speciali, ma anche qui la pioggia ha costretto a eliminare alcuni passaggi della prova di Enduro e addirittura ad annullare una prova di extreme test.



Il podio con il vincitore Mirko Spandre

Tornando ai risultati del Team cremasco, Eddy Paganini, GasGas 350, ha chiuso al quarto posto nella classe 450 junior dopo aver sfiorato il podio. Robert Malanchini è stato costretto al ritiro per una rovinosa caduta in Extreme test, che ne ha

provocato l'annullamento, ma per fortuna gli accertamenti hanno scongiurato conseguenze gravi. Bravi anche i più giovani piloti del team, con Mauro Margarito che entra nella Top ten di una difficilissima 125 Cadetti con un bellissimo ottavo posto. Gregorio Conte anche lui nella Top ten, 10° nella 450 Junior, e in netta ripresa dopo l'infortunio invernale. Anche Mattia Legrenzi ha fatto un'ottima gara con la sua GasGas 125, ma una caduta gli ha fatto perdere molto tempo relegandolo in quattordicesima posizione.

La quarta prova di Campionato sarà organizzata il 2 luglio da un club cremasco, il Moto Club Chieve di Gigi Bianchetti, che ha scelto come location Farini, in Val Nure, località ben nota agli appassionati cremaschi di Enduro.

VOLLEY PROVINCIALI

Sono giorni decisivi per i verdetti

Si è disputata ieri sera a Vizzolo Predabissi "gara2" della finale dei playoff promozione della Prima Divisione femminile. A contendersi il terzo e ultimo posto disponibile per la serie D le padrone di casa della Elisir Nvp e le cremasche della Crema Ricambi Capergnanica.

Il primo confronto tra le due formazioni in lotta per il salto di categoria si è giocato mercoledì 7 giugno in quel di Capergnanica e ha visto prevalere al termine di una gara molto combattuta la formazione ospite con il punteggio di 3-2. Le lodigiane iniziavano il match di gran carriera portandosi subito in vantaggio per 2-0 grazie ai parziali di 25-14 e 25-23. Le neroverdi locali, però, non si davano per vinte e con grande caparbietà riequilibravano la situazione prevalendo nella terza e quarta frazione con i punteggi di 32-30 e 25-22. La Elisir Nvp trovava il giusto "colpo di reni" nel quinto set per aggiudicarsi il successo grazie ad un ultimo 15-12. Qualora il confronto dovesse risultare in parità dopo la gara di ieri sera, la "bella" verrà giocata lunedì 12 giugno alle ore 21 in casa della Crema Ricambi.

All'ultimo atto degli spareggi le lodigiane della Elisir Nvp sono giunte grazie a un agevole doppio successo per 3-0 contro la Piovanina di Robecco d'Oglio. Decisamente più "sudata" è stata la qualificazione del team di Capergnanica opposta alla Duec Carrozzeria CDC di Castelleone. Le neroverdi si sono aggiudicate la gara di andata di fronte al pubblico amico per 3-1, ma nel retour match di Castelleone hanno alzato bandiera bianca al tie break pur essendosi trovate in vantaggio per 2-1 nel conto set. Le ragazze del presidente Spagnoli si sono prese però la rivincita nella decisiva "gara3" espugnando il palazzetto Castelleonese di via Dosso al termine di quattro combattutissimi set, come dimostrano i parziali di 25-22, 15-25, 27-25 e 25-23, e staccando così il pass per l'atto conclusivo degli spareggi. La stagione regolare aveva visto la Crema Ricambi Capergnanica chiudere al terzo posto il girone A con 56 punti distanziata di 9 lunghezze proprio dal team di Vizzolo Predabissi piazzatosi a sua volta secondo alle spalle della Frassati Castiglione d'Adda (66 punti) promossa direttamente in serie D. Da sottolineare come nel doppio confronto disputato nel corso della stagione la Crema Ricambi si era sempre dovuta inchinare al cospetto delle lodigiane vittoriose per 3-1 tra le mura amiche e 3-2 a Capergnanica.

La Duec Castelleone, invece, aveva chiuso la regular season nel raggruppamento B a quota 62 punti appaiata al primo posto della graduatoria alla Mia Gussola ma scontando, nei confronti del team casalasco, una vittoria in meno che l'ha così relegata al secondo posto e ai play off. Anche i play-off salvezza del massimo campionato territoriale hanno emesso quasi tutti i verdetti definitivi. Due delle tre squadre cremasche coinvolte hanno centrato l'obiettivo della permanenza in Prima Divisione, mentre purtroppo una è retrocessa in Seconda Divisione. A poter esultare sono state il Volley Izano e l'Airolidi Bagnolo Cremasco che in due gare hanno regolato i conti con un doppio 3-0 rispettivamente contro la Frassati Oratorio San Luigi Castiglione d'Adda e la Vbc Viadana. Non ce l'ha fatta a mantenere la categoria, invece, la Vogelsang Pandino uscita sconfitta nel doppio confronto (1-3 e 0-3) che l'ha vista opposta all'Aurora-solregina Soresina.

Julius

GINNASTICA: Anima Ritmica straordinaria!

Le ragazze dell'associazione Anima Ritmica, guidate da Marina Bogachuk, hanno partecipato al Campionato nazionale Sport Europa Oltremare, organizzato presso lo Stadium di Rimini. Anima Ritmica ha partecipato con 16 atlete appartenenti a diverse categorie. In pedana sono entrate: Elisabet Valenzano, Isabella Gaia Muletto, Evelyn Castellazzi, Camilla Cividini, Greta Donida, Isabella Lombardi, Francesca Margheritti, Rebecca Ferri, Alexandra Teaci, Giulia Venturelli, Isabella Rota, Elisabetta Pavesi, Sofia Andriolo, Sofia Crespiatico, Olga Kuzmyn e Federica Rinaldi.

Il risultato sono state tre medaglie d'oro e altrettanti titoli di campionessa nazionale.

Nella categoria Gold 3 fascia 15 anni si è laureata campionessa italiana Federica Rinaldi, ottenendo il passaggio alla categoria Master, massimo livello di Sport Europa. Nella categoria Silver 2 fascia 11-12 anni ha vinto il titolo italiano Olga Kuzmyn, con passaggio nella categoria Gold per la prossima stagione sportiva. Nella stessa categoria, sesto posto per Venturelli, nono per Pavesi e decimo per Ferri.

Nella categoria Silver a squadre Allieve, Ferri, Pavesi, Venturelli e Kuzmyn hanno ottenuto un altro titolo nazionale. Nella categoria Joy a squadre Allieve, ottava posizione per il team composto da Cividini, Lombardi, Margheritti, Castellazzi e Donida. Nella Joy Open individuale, Andriolo è risultata undicesima e Crespiatico settima per la fascia d'età 13 anni.

Tra le ginnaste di 11 anni, ottava posizione per Margheritti e 23esima per Lombardi. Nella categoria Joy fascia 10 anni, 15esima Castellazzi e 21esima Muletto tra gli 8-9 anni. Nella Joy 12 anni, 17esima Rota e 28esima Teaci. La giovanissima Elisabet Valenzano, 7 anni, è risultata 23esima nella categoria Easy; 25esima Donida e 26esima Cividini.

dr

VOLLEY A2

Chromavis Eco Db: a Offanengo sono arrivate Bridi e Pelloni

di GIULIO BARONI

Dopo la lunga lista di saluti e la conferma della neo capitana Francesca Trevisan, in casa Volley Offanengo 2011 Chromavis Eco Db è giunto il momento dei primi volti nuovi.

I dirigenti cremaschi hanno iniziato l'allestimento del roster 2023-2024 partendo dai ruoli di regia: palleggiatrice e libero. Per quanto riguarda l'alzatrice la scelta del direttore generale Stefania Condina è caduta su Ulrike Bridi, atleta trentina venticinquenne avversaria quest'anno del team di Offanengo con la Hermaca Olbia. Bridi, dopo l'inizio di carriera con le società trentino-venete e le successive esperienze in B1, è approdata alla Millennium Brescia in serie A1. Nelle ultime due stagioni ha calcato da titolare i tarafflex della serie A2 difendendo i colori di Catania prima e di Olbia poi. Nel 2018 Bridi con Brescia si è anche laureata campionessa italiana nel Sand Volley 4x4 ed è tutt'ora nel giro della Nazionale azzurra.

"Ulrike Bridi è una giocatrice che mi ha favorevolmente impressionato quando l'abbiamo affrontata in campionato ed è stata subito una nostra prima scelta - ha spiegato il direttore generale offanenghese Condina -. Sono contenta abbia scelto Offanengo e sono convinto che insieme ci divertiremo. Alle spalle ha due stagioni da titolare in A2 e mi ha colpito per la grinta che ha sempre messo in campo".

"Ho parlato con il dg Condina ed è stato molto bravo a espormi il progetto della società - ha affermato Bridi -. A Offanengo c'è voglia di far le cose per bene e seriamente, ed è bello entrare a far parte di una società che ha ambizioni. Quest'anno la Chromavis



Da sinistra, Ulrike Bridi e Federica Pelloni, nuovi acquisti del team offanenghese

Eco Db ha disputato un buon campionato, 'rubando' punti anche a grandi squadre e non ho mai avuto dubbi che alla fine arrivasse la salvezza. Inoltre, conosco bene Francesca Trevisan, neo capitano di Offanengo".

"Nella scorsa stagione con Olbia ho affrontato Offanengo al PalaCoim - ha continuato l'atleta trentina -. È stato molto bello e mi ricordo un palazzetto pieno alla seconda giornata, con un tifo non scontato in categoria che segue la squadra anche in trasferta".

Arriva invece da Sassuolo il nuovo libero neroverde chiamato oltretutto a ricevere il non facile eredità di Noemi Porzio. Si tratta della ventunenne Federica Pelloni che, nonostante la giovane età, ha già alle spalle tre tornei di A2 con la maglia della sua città e uno di B1 con Imola.

"Pelloni ha disputato un buon campionato con Sassuolo, concludendo in crescendo e con ottime percentuali - il commento di Stefano Condina -. Con lo staff tecnico abbiamo visto in lei ottime caratteristiche per il nostro progetto sportivo e siamo sicuri che ha ancora molti margini di crescita considerata la giovane età".

"Cercavo una società che puntasse su di me e sento di aver fatto la scelta giusta perché il Volley Offanengo tiene a migliorarsi e ad alzare l'asticella giorno dopo giorno - ha commentato Federica Pelloni -. Coach Bolzoni è un tecnico esigente che cerca di far progredire le atlete e la squadra. Giocando contro la Chromavis ho notato come fosse una squadra spalvada e con un tifo molto carico, che la segue in casa e in trasferta".

TENNIS

A OFFANENGO IL TORNEO OSTERIA GIOSANO



Il Tennis Offanengo anche quest'anno ha mantenuto la promessa in collaborazione con Davide Cassaghi, proprietario dell'Osteria Giosano, ha allestito un torneo limitato 3/1 a 4nc. L'inizio è previsto per oggi, sabato 10 giugno, mentre la conclusione con la finale sarà domenica 25 giugno.

Potevano aderire fino a 80 giocatori in ordine di classifica, con il montepremi finale di 400 euro che verrà suddiviso tra il vincitore e l'altro finalista; poi coppe offerte da Coppe e Trofei di Crema.

"Saranno quindici giorni di buon tennis - ha detto il presidente offanenghese Gandomencio Bonizzi -. Ringrazio Davide Cassaghi che ormai è diventato un nostro sostenitore e responsabile delle squadre che partecipano ai campionati".

Dal canto suo, Cassaghi ha ringraziato il circolo per il lavoro svolto: "Sono molto contento di contribuire alla manifestazione, molte volte basta poco per dare una mano a questa realtà tennistica che, con a capo il presidente e il suo gruppo di volontari, cerca sempre stimoli per portare avanti la struttura".

In tanti sono attesi nelle serate durante le quali, oltre al bel tennis, funziona anche il bar con servizio di cucina.

Nella foto: il presidente Bonizzi mentre premia Cassaghi nell'edizione 2022

Il nuovo TORRAZZO

GIORGIO ZUCHELLI
Direttore Responsabile

IN REDAZIONE: Luca Guerini, Gian Battista Longari,
Francesca Rossetti, Bruno Tiberi, Mara Zanotti
Registrazione del Tribunale di Crema n. 18 del 21-01-1965
Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo - Società a Socio Unico
Direzione, redazione e amministrazione e sede legale: via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.
P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480199 - NUMERO REA CR - 99726
Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136 - Posta elettronica: info@ilnuovotorrazzo.it
C.C. postale 1040797225 - IBAN IT57503456841000000007114

Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Progetto grafico: Il Nuovo Torrazzo
Tipografia: C.S.Q. SpA, via dell'Industria 52 Erbusco (BS) - Tel. 0307725511

Abbonamento 2023: annuale euro 47,00; semestrale euro 28,00
Pubblicità: uffici Il Nuovo Torrazzo via Goldaniga 2/A Crema
Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136
e-mail: publicita@ilnuovotorrazzo.it - info@ilnuovotorrazzo.it
www.ilnuovotorrazzo.it

Per la pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l. via Giovanni Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02/66.99.25.11 Fax 02/66.99.25.30 e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti dalla direzione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La direzione si riserva di condensare le lettere che a suo giudizio risultassero troppo lunghe o di interesse non generale. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente qualsiasi inserzione anche pubblicitaria non consona all'indirizzo del giornale.

La testata percepisce i contributi statali diretti ai sensi del D. Lgs. 70/2017, sulla base della delega conferita dalla L. 198/2016

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati per dare seguito alle richieste ricevute da Antenna 5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati raccolti vengono registrati, memorizzati e gestiti al fine di rendere possibile lo scambio di informazioni e/o lo svolgimento del rapporto di fornitura e/o prestazioni ai sensi degli Artt. 13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)". Per visualizzare l'informativa privacy completa vai al nostro sito al seguente indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it

LA SOSTENIBILE LEGGEREZZA
DELL'ACQUA

S. Bernardo

la trovi da

CREMASCHI
VIA MILANO 43, CREMA

oppure

comodamente a casa tua telefonando al

0373 203141



www.cremaschi-bevande.it